



# Città di Cinisello Balsamo

-----  
Provincia di Milano  
-----

## COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 17/05/2007

CC N. 40

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 25, 29 GENNAIO, 1,15 FEBBRAIO 2007

L'anno duemilasette addì diciassette del mese di Maggio alle ore 21.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Del Soldato Luisa nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Arena Piero Andrea.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC		X	17 - Bonalumi Paolo	FI		X
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU	X		18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU	X		19 - Poletti Claudio	AS	X	
4 - Zucca Emilio	SDI	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU	X		21 - Fuda Antonio	RC	X	
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - Ascione Ciro	RC	X	
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU	X		23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Berneschi Fabrizia	DS-UNU	X		24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU	X		25 - Risio Fabio	DLM-UNU	X	
10 - Longo Alessandro	DS-UNU	X		26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN		X
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Casarolli Silvia	VERDI	X	
13 - Cesarano Ciro	AL CENTRO	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Bianchi Gerardo	AS	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 28.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**N° proposta:** 28393

**OGGETTO**

**PRESA D'ATTO DEI VERBALI DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL  
25, 29 GENNAIO, 1, 15 FEBBRAIO 2007**

In apertura di seduta, il Presidente, dato atto che i verbali relativi alle sedute consiliari del 25, 29 gennaio , 1 , 15 febbraio 2007

sono stati inviati ai Capigruppo, chiede la presa d'atto degli stessi con il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n. 23
Voti favorevoli:	n. 20
Voti contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 3 ( Cesarano – Martino – Petrucci)

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara che i verbali suddetti sono approvati.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DEL 25 GENNAIO 2007**

**(Ore Inizio 17:45)**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Gasparini Daniela, Fasano Luciano, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Poletti Claudio, Fuda Antonio, Napoli Pasquale, Del Soldato Luisa, Casaroli Silvia, Valaguzza Luciano, Bianchi Gerardo.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zaninello Angelo, Berlino Giuseppe, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Bongiovanni Calogero.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.

### **PRESIDENTE:**

Sono presenti 22 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Diamo inizio alla seduta di questa sera, che all'ordine del giorno ha interrogazioni ed interpellanze, iniziamo con le comunicazioni come di rito.

La prima comunicazione è svolta dal Sindaco che ha chiesto di poterla fare per primo. La parola al signor Sindaco.

### **SINDACO:**

Buonasera, ben rientrati per l'inizio dei lavori dell'anno 2007, mi auguro che sia un anno proficuo e che il Consiglio possa lavorare con serenità ma anche con produttività.

Detto questo è qui presente al tavolo della Giunta Fioravanti Enza che è il nuovo Assessore alla Pubblica Istruzione e alla Formazione professionale, con la nomina e le deleghe assegnate a Fioravanti Enza si conclude il percorso di riassetto della Giunta che vede appunto con questa nomina anche il divenire di un processo politico che conosciamo come l'essere Ulivo e quindi di una scelta di tipo unitario che sta dentro a questo sviluppo di ordine politico. Io ho già avuto modo di salutare Enza nella riunione di Giunta, abbiamo augurato in quell'occasione a lei un buon lavoro, la sua formazione professionale, il suo trascorso di lavoro in qualche modo ci rassicurano per la posizione in cui è collocata, potrà portare contributi di ordine politico importanti ma anche scelte di tipo operativo che gli derivano da una esperienza di lavoro in quella direzione e in quel campo.

Questa sera l'Assessore si misura per la prima volta con i lavori del Consiglio Comunale, la ringrazio di nuovo per la sua presenza e come ho detto all'inizio buon lavoro, che il 2007 inizi bene e che possa proseguire proficuamente per l'interesse della nostra città, e quindi è l'occasione formale per dirlo a tutti, di nuovo un augurio di buon anno e di buon lavoro. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Proseguiamo con le comunicazioni, innanzitutto gli auguri al nuovo Assessore anche da parte del Consiglio tutto.

Io ho iscritto per comunicazioni il Consigliere Zucca, prego.

### **CONS. ZUCCA:**

Io prendo la parola per due questioni anche collegate, ma comunque che vorrei tenere separate, la prima riguarda il fatto che non vedo presente nell'ordine del giorno il nostro ordine del giorno richiedente una discussione politica su tutta questa vicenda del riassetto di Giunta. Come è noto c'è stato un inizio di discussione nel giorno in cui il Sindaco ha annunciato le dimissioni dell'Assessore Patrizio e poi dell'Assessore Anselmino con l'entrata in Giunta dell'allora Capogruppo Sacco.

Noi abbiamo presentato un ordine del giorno che non vedo qua presente, questo è un molto grave, è un fatto molto grave, ora io farò le necessarie ricerche, domani mattina naturalmente, presso gli uffici, se accerterò che non è presente nell'ordine del giorno nonostante sia tra i materiali consegnati, è stato consegnato la sera stessa della discussione alla Segretaria, io presenterò una proposta di censura verso l'ufficio di Presidenza.

Non può essere che una mozione di questo tipo su cui ci siamo impegnati in Consiglio Comunale, si è impegnato anche il Sindaco stesso e che è stata consegnata non va nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, questa è la prima cosa.

Sulla seconda, io vorrei chiedere innanzitutto se è possibile avere un curriculum del neo Assessore, per capire anche le esperienze, le competenze maturate nel settore a cui viene affidato l'incarico, possibilmente entro la prossima seduta di Consiglio Comunale, immagino che il Sindaco abbia fatto una scelta tenendo conto di competenze e attitudini.

Ribadisco al Sindaco comunque quello che già lo SDI gli ha detto nella seduta di dicembre in cui abbiamo discusso, non c'è più da parte dello SDI riconoscimento politico della sua funzione di guida come Sindaco.

Lei non tiene in nessun conto quelle che sono le forze politiche della sua coalizione, le divide in figlie e figliastre, verso di noi ha usato un atteggiamento discriminatorio, io penso che ci sia delle discriminazioni anche di ordine personale, ma comunque su questo tipo di discussione non voglio entrare più di tanto.

Per quello che riguarda lo SDI Socialisti Italiani tutto il Consiglio, la maggioranza in prima nota, prenda nota che non c'è riconoscimento politico del Sindaco nella sua figura di capo della coalizione.

**PRESIDENTE:**

Per quanto riguarda la prima comunicazione domani mattina facciamo le verifiche del caso perché io ricordo benissimo la discussione, tra l'altro l'impegno a svolgere una seduta o parte di essa dedicata alla discussione politica sul passaggio di Giunta era stato ribadito in aula e era stato ribadito anche nell'ultima Conferenza dei Capigruppo, quindi dal punto di vista sostanziale non ci sono problemi, cioè la prossima Capigruppo mette all'ordine del giorno una seduta o parte di una seduta dedicata alla discussione politica, perché questo era nell'intenzione complessiva del Consiglio.

Riscontro anche io che non c'è, domani mattina farò gli accertamenti del caso e vedremo se, penso per errore sia andato smarrito, se è andato smarrito durante la seduta del Consiglio stesso in cui fu avanzata la proposta o in altre circostanze, comunque le verifiche del caso le faremo domani mattina.

Per quanto riguarda l'impegno a svolgere questo punto all'ordine del giorno questo rimane valido, peraltro superando anche il contenuto stesso dell'ordine del giorno in questione, perché restando valido l'impegno il problema sull'ordine del giorno è quello di garantire chi lo abbia presentato, quindi quello resta il vero problema di sostanza mentre la discussione verrà programmata con la prossima sessione.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Non posso accettare sotto nessun verso, perché se c'è una proposta di ordine del giorno che chiede una discussione, c'è l'accettazione da parte del Sindaco della cosa, la presentazione del documento, non si può venire poi di soppiatto alla prima seduta di Consiglio Comunale, ancorché convocata dopo un mese e mezzo da quell'altra, ma è la prima, e dire c'è già un'Assessore, perché non le sfiora il fatto che magari attraverso quella discussione potevano essere legittimamente presentati dai Consiglieri documenti rispetto alla continuazione del processo politico in corso?

Invece no, come il gioco delle tre carte qualcuno gioca e fa il gioco delle tre carte, anche se non è napoletano.

**PRESIDENTE:**

Guardi che la discussione non è un problema, si fa, stasera non era prevista all'ordine del giorno, punto.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Non è vero, lei fa i processi alle intenzioni.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Ci sono fatti e verificheremo, dopo di che... andiamo a rivedere la registrazione, andiamo a vedere se c'è l'ordine del giorno prima di tutto, secondo verificheremo se è andato smarrito altro, io

non credo di poter rispondere diversamente, dopo di che se il problema era prevedere la discussione prima dell'investitura del nuovo Assessore non credo che questo fosse materialmente possibile dato che questa seduta di oggi è stata convocata, all'ordine del giorno discussa in Capigruppo c'erano i punti, nessuno tra i proponenti quell'ordine del giorno avanzato che quel punto fosse discusso prima di altri, di conseguenza era comunque impossibile fare un passaggio sulla discussione prima che il fatto avvenisse, sto dicendo questo.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Neanche io lo sapevo, però siccome il punto... però alla capigruppo, dove erano presenti l'ordine del giorno in questione nessuno ha sollevato il problema che non fosse menzionato nell'ordine del giorno perché altrimenti avremmo avuto tutto il tempo sufficiente per fare le verifiche del caso, sto dicendo semplicemente questo.

Non era stato avanzato da nessuno questo problema sebbene io peraltro ricordo di aver menzionato che avremmo programmato una discussione in proposito, però nessuno ha sollevato la questione ordine del giorno.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

No, ci eravate, io le sto dicendo che il punto è stato richiamato da me, l'ho detto io che avremmo fatto una discussione quindi non è le sfugge alla memoria, se qualcuno dei proponenti che comunque in Conferenza dei Capigruppo c'era intendeva sostenere legittimamente che voleva ci fosse la discussione prima di quelle comunicazioni, e quindi voleva che la sessione si avviasse con la discussione di quell'ordine del giorno, avrebbe potuto farlo, tra l'altro indicando che l'ordine del giorno in questione non compariva, e quindi avremmo fatto le verifiche del caso. Siccome io ho fiducia nel fatto che l'ufficio funzioni bene, e fino ad adesso non è mai accaduto di andare perso o smarrito un ordine del giorno, una mozione proposta dai Consiglieri faremo le verifiche del caso, però non parto da una idea per cui o l'ufficio mi ha smarrito il documento o io l'ho messo nel cassetto, primo perché io non l'ho messo nel cassetto in quanto sono stato il primo a menzionare la questione nella Conferenza dei Capigruppo che ha programmato questa sessione, e secondo perché non ho motivo di credere che l'ufficio Consiglio l'abbia occultato, facciamo che verifiche del caso però le sto dicendo che è così.

Ripeto, la cattiva intenzione poteva essere desunta qualora in Conferenza dei Capigruppo non si fosse affrontata la discussione su questo passaggio, siccome si è affrontata ed è stata data la massima disponibilità a metterlo all'ordine del giorno, se qualcuno in quella sede ricordava che l'ordine del giorno non compariva qua avremmo fatto per dovuto tempo anche le verifiche del caso.

Prego Consigliere Napoli.

**CONS. NAPOLI:**

Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali, tenuto conto del documento fondante il coordinamento cittadino dell'Ulivo, coerentemente con la volontà di garantire un'azione comune anche a livello amministrativo i gruppi in Consiglio Comunale dei Democratici di Sinistra, della Margherita e di Ambiente e Solidarietà si impegnano a coordinare le proprie attività politiche e amministrative in un coordinamento consiliare dell'Ulivo.

Io credo che questo sia un passaggio politico importante, i gruppi consiliari con onore mi hanno indicato come portavoce dei gruppi, devo riconoscere che sicuramente il Capogruppo di Ambiente e Solidarietà Poletti e il Capogruppo Fiore hanno sicuramente più esperienza di me

nell'ambito politico e amministrativo, anche per le loro precedenti esperienze, però si è voluto in questo progetto politico riconoscere il ruolo che un giovane può dedicare in questo ambito amministrativo.

Oltre il coordinamento politico in Consiglio Comunale è nato, e questa è un'altra informazione importante da dare a tutto il Consiglio, un coordinamento politico cittadino che vede anche qui un suo coordinatore, un altro giovane, Marco Esposito, quindi noi crediamo che questo passaggio politico segni la vita di questa Amministrazione Comunale e in particolar modo siamo convinti che questa maggioranza si è rafforzata, non solo perché ci sono due consiglieri in più ma perché con questo progetto noi pensiamo di poter migliorare l'azione politica di tutta la maggioranza.

Quindi ribadiamo non solo il nostro impegno ma anche il riconoscimento, il sostegno, crediamo di tutta maggioranza, al Sindaco e alla Giunta, per questo facciamo anche gli in bocca al lupo al nuovo Assessore, Assessore che come è successo per Giuseppe Sacco e anche per gli altri noi consideriamo Assessori, sicuramente delle forze politiche che li esprimono, ma anche dell'Ulivo.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Una volta mi alzavo io a parlare e mi attaccavano tutti perché facevo sempre i comizi, mi ha preoccupato vedere il Consigliere Napoli mentre faceva quest'intervento, e devo dire con tutta franchezza che forse era meglio se stava seduto, anche perché nella citazione di quest'unione qua che non ho capito di cosa si tratti ha escluso i partiti che partecipano all'interno della maggioranza.

Però a parte questo penso che sia un beneficio per chi sta fuori e non per chi sta dentro a questo gruppo, anche perché ho sentito dal Consigliere Napoli essere il portavoce dell'unione, ricordo qualche mese fa di averlo accusato di essere portavoce di qualche imprenditore edile locale, mi auguro che non mischi le due cose altrimenti è molto grave.

A parte questa specifica precisazione io avevo bisogno di fare gli auguri al nuovo Assessore, ma che non ho avuto modo... perché sono arrivato cinque minuti più tardi, non so se è stato presentato, il Consigliere Zucca chiedeva un curriculum dell'Assessore, non chiedo tanto ma se fosse possibile almeno sapere provenienza, anche perché so per certo che almeno tre settimane fa c'era qualcuno che già citava questo nome, e devo dire con tutta franchezza che come Capogruppo di un partito il sapere dei nuovi eventi sui marciapiedi della strada, lungo le vie della città di nuovi eventi, di nuovi assessori dispiace un po', anche perché dovremmo essere i primi a sapere le modifiche di Giunta, ma si fa prima a leggerlo sulla Città, o altrimenti saperlo attraverso alcuni cittadini che non sono all'interno del palazzo.

Si vede che voce di popolo, voce di verità, probabilmente è diventata realtà quello che ho sentito, però sarebbe opportuno che il Sindaco la presentasse o si presentasse lei a tutto il Consiglio, sempre che il Consiglio sia ritenuto all'altezza di dover sapere chi rappresenta la Giunta e chi all'interno della Giunta rappresenta la città.

Una comunicazione, che però diventa interrogazione la faccio ovviamente appena partirà la serata delle interrogazioni. Grazie.

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente. Gentili Consiglieri sapete bene quanto impegno e quanta serietà io dedico alla politica e all'amministrazione della nostra città, proprio per questo motivo dei giorni scorsi ho

meditato una decisione che intendo condividere con tutti voi, la decisione di lasciare il gruppo consiliare di Forza Italia per assumere una posizione di indipendente.

Le motivazioni che mi hanno indotto a questa scelta sono essenzialmente politiche, nulla di personale verso i miei colleghi di partito che stimo e rispetto, e ai quali va il mio ringraziamento per i tanti consigli e insegnamenti che mi hanno offerto.

Ho sempre interpretato in maniera collegiale la mia adesione a Forza Italia, e forse proprio per questo oggi l'incapacità di trovare una linea politica comune rende più difficile la mia permanenza all'interno del gruppo.

Fin dal momento in cui ho iniziato la mia esperienza politica e amministrativa all'interno di questo Consiglio Comunale ho pensato che il mio lavoro doveva essere a servizio della città e dei cittadini, con questo spirito ho interpretato il ruolo di Consigliere Comunale dell'opposizione, un ruolo critico quando questo è necessario, determinato e costruttivo sempre. Un ruolo che intendo mantenere collaborando con tutti i colleghi della minoranza per proseguire in maniera sempre più efficace questo mio impegno di opposizione fermo ma concreto. È per questo motivo che ho deciso di costituire un nuovo gruppo denominato Indipendente al Centro. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Innanzitutto voglio salutare il nuovo gruppo che nasce e il Consigliere Cesarano che prende questa decisione impegnativa, c'è il problema naturalmente regolamentare del fatto che per formare un nuovo gruppo a Consiglio Comunale in corso, quindi dopo la prima seduta, bisogna essere in due, quindi c'è un problema che l'ufficio di Presidenza dovrà risolvere, l'ufficio di Presidenza che naturalmente dovrà riunirsi senza il Consigliere Cesarano perché c'è un piccolo conflitto di interessi su questa cosa, riguardando se stesso.

Volevo fare una comunicazione perché mi è sfuggito un primo passaggio dell'intervento del Consigliere Napoli dove si è dichiarato portavoce unico di tutti i gruppi che fanno capo all'Ulivo, ho capito bene?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

Allora sia bene precisata la cosa perché il regolamento prevede delle attribuzioni alle Capigruppo, se i gruppi vivono ancora... tutto è come prima, tutti i Capigruppo sono sullo stesso punto, sullo stesso piano e hanno determinati diritti se c'è un Capogruppo unico di altri è un'altra cosa, a termini del regolamento bisogna essere chiarissimi su questo.

Se ho capito male la pregherei per favore di chiarire bene il punto e far capire agli altri gruppi qual è il rapporto che esiste fra lei e gli attuali altri Capigruppo dei gruppi che fanno parte dell'Ulivo, perché c'è un problema regolamentare, ci sono delle attribuzioni che i Capigruppo hanno, oltre al fatto naturalmente politico in se stesso, dopo di che naturalmente le faccio i miei migliori auguri.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

Il bello deve essere un'isola felice, mi congratulo, se fa un passaggio di questo tipo in giornata in settimane come queste dove le nuvole sono sempre nere, mi pare, sul Partito Democratico e anche su diversi partiti che faranno parte, forse, del Partito Democratico, anche se qua si parla di Ulivo, ma le cose non sono poi così lontane, un raggio di luce in giornate molto nere.



## **PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni prego.

## **CONS. BONGIOVANNI:**

Devo dire che questa sera le novità sono tante, adesso mi auspico che la dichiarazione del Sindaco, che dia le sue dimissioni da Sindaco e si vada a votare, però sarà molto difficile.

Ho avuto, come tutti voi, il piacere di sentire una dichiarazione dal Consigliere Cesarano che apre una nuova realtà sul territorio di Cinisello Balsamo con un gruppo che si chiama Indipendente al Centro e che mi auspico abbia una continuità all'interno del centro destra, l'unica cosa che non ho sentito è se il Consigliere Cesarano intende portare avanti quella linea a livello di indipendente che lo ha contraddistinto sul piano politico che in qualche modo è stata la strada e l'indirizzo indicato dal centro destra.

Sicuramente immagino che la sua decisione di uscire fuori da un gruppo politico che anche il centro destra, Alleanza Nazionale, la Lega Nord e il Consigliere Berlino anche nell'ultimo Consiglio Comunale si sono assolutamente dichiarati al di fuori da questa logica di spartizione che attraverso il Capogruppo di Forza Italia si è dotato e ha adottato all'interno del centro destra, questa logica di dividi e impera che ovviamente e fortunatamente non trova consenso in tanti altri colleghi che hanno partecipato a questo gruppo politico.

So per certo che i gruppi politici, ma in particolar modo la base di Forza Italia non concorda con certe posizioni rappresentate dal Capogruppo di Forza Italia, ci sono stati questi distacchi dal Consigliere Cesarano, c'è stata proprio la fuoriuscita dal gruppo di Forza Italia, altri probabilmente hanno preso distanze serie e costruttive, lavorano ed operano con il centro destra per creare quella seria costruzione dalla Casa delle Libertà che non va a vedere gli interessi di qualcuno ma che guarda gli interessi della città, ma gli interessi dei cittadini e gli interessi della povera gente.

Noi denunceremo poi probabilmente tutta una serie di realtà che purtroppo vanno a inquinare la politica cinisellese lo faremo non appena avremo tutta la documentazione, ringrazio il Consigliere Cesarano per la serietà che ha contraddistinto all'interno del centro destra e ringrazio il Consigliere Cesarano se non dà le dimissioni da VicePresidente del Consiglio, perché sarà da noi appoggiato come lo è stato al momento delle sue elezioni.

Per cui la fiducia come VicePresidente il gruppo di Alleanza Nazionale e il gruppo della Lega Nord e il Consigliere Berlino riconosceranno nella figura del VicePresidente una serietà, una costruzione di serietà politica e indipendente che è sfociata all'uscita del Consigliere Cesarano da Forza Italia creando questo gruppo.

Nella realizzazione del gruppo anche io ho qualche dubbio Presidente, anche perché il regolamento riconosce gruppi politici quando sono costituiti da due soggetti dopo la prima seduta del Consiglio Comunale che avviene subito dopo le elezioni, probabilmente il Consigliere farà parte del gruppo misto, se non si può costituire il gruppo al di sotto dei due membri farà parte del gruppo misto comunque non cambia la posizione e non cambia la nostra serietà e riconoscenza e rappresentanza come VicePresidente del Consigliere Cesarano.

## **PRESIDENTE:**

Per quanto riguarda la questione gruppo ovviamente si riunirà l'ufficio di Presidenza per prendere una decisione al riguardo, io ricordo soltanto una cosa, che il principio ispiratore del gruppo dell'ufficio di Presidenza nella decisione sarà simile a quello seguito a inizio legislatura per il riconoscimento di due gruppi costituiti da un unico Consigliere che avvenne in prima seduta ma che non era legato alla presentazione di liste alle elezioni, come invece stabilisce, non il nostro regolamento ma lo statuto.

Per cui noi cercheremo di seguire un criterio, penso, almeno questo mi sento di poter anticipare, cercheremo di seguire un criterio di ordine politico che vada in un certo senso nella stessa direzione, sia coerente con le scelte compiute allora che furono quelle di riconoscimento di

due gruppi che si costituirono nel momento della formazione del Consiglio Comunale ma senza avere alle spalle la presentazione di liste alle elezioni.

Quindi cercheremo un po' di contemperare le ragioni regolamentari e statutarie anche con quello che fu il principio che ispirò la decisione di permettere la costituzione di questi due gruppi già esistenti composti da un solo Consigliere in Consiglio in occasione della prima seduta.

Consigliere Petrucci prego.

### **CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente, buonasera. Io sono arrivato con qualche istante di ritardo quindi non ho seguito le dichiarazioni fatte dal Sindaco sul nuovo Assessore che però vedo ai banchi della Presidenza.

Credo che ci sarà il momento anche per discutere di queste modifiche, di questa situazione della Giunta così come preciso d'impegno con tutto il Consiglio per fare una serata su questi problemi, intanto auguro alla signora Fioravanti buon lavoro per il suo incarico, per la delega che non ho capito bene quale sia ma avrò modo di informarmi.

La seconda comunicazione, il gruppo di Forza Italia non può che esprimere rammarico per l'uscita dal gruppo del Consigliere Cesarano che ringraziamo per il suo contributo che ha dato in questo periodo, dalla sua elezione fino ad oggi e ci auguriamo di proseguire con lui comunque nel lavoro con impegno, anche se da gruppi diversi l'impegno comunque a proseguire una dialettica all'interno della minoranza per comunque fare squadra e politica nei confronti dell'Amministrazione esistente.

Grazie per avere lavorato con noi, credo che rimanga la stima, l'amicizia da parte di tutti i Consiglieri, mia in particolare con l'amico Cesarano, credo che nei prossimi giorni, nei prossimi mesi ci sarà anche modo anche di confrontarsi su tematiche che riguardano i problemi di questa città.

Anche io volevo capire se la dichiarazione fatta dal Consigliere Napoli prevede che ci sia un unico Capogruppo dell'Ulivo, visto che si costituisce l'Ulivo, credo che ci debba essere un solo Capogruppo oppure questo coordinamento dell'Ulivo è un discorso fantasma e quindi in seno all'istituzione, in seno a questo Consiglio rimangono ancora tre Capigruppo ben distinti nei loro gruppi di appartenenza originari, credo che bisogna chiarirlo, se è portavoce vuol dire che è un portavoce al di fuori delle istituzioni, quindi ci interessa ma non prendiamo... è Capogruppo di Margherita, io penso che continuerà a parlare come Margherita, se invece i DS mi dicono che parla anche per i DS sono felice di questa cosa, in parte, ma molto preoccupato perché credo che un Capogruppo di minoranza all'interno di un gruppo qualche difficoltà a parlare per gli altri l'abbia, ma questo è un problema che riguarda l'Ulivo e i suoi Capigruppo. Però è giusto che si chiarisca qui se veramente siamo a un Capogruppo unico, siamo tre Capigruppo o se è aggiunto uno ai tre, cioè non capisce bene la funzione di questa dichiarazione.

Per quanto riguarda invece l'intervento che mi ha preceduto del Consigliere Bongiovanni io consiglio il Consigliere Bongiovanni di non vaneggiare e di guardare più a se stesso, quindi il suo intervento non merita assolutamente una mia risposta, ma lo consiglio a guardare piuttosto al suo interno e alla sua democrazia nel suo partito e nel suo gruppo, e di lavorare, per quello che gli è possibile lavorare, senza cercare di mettere zizzania in altri gruppi.

Forza Italia non è divisa, a parte il discorso di questa sera dell'uscita dell'amico Cesarano, Forza Italia è ancora sulla stessa linea, ma siccome è un partito democratico dove si discute qualche volta su qualche argomento ci può essere anche qualche dissenso, cosa che non si trova in un partito che è gerarchicamente monarchico e senza discussione, quindi penso che ognuno debba guardare un po' dentro i suoi occhi le sue pagliuzze e le sue travi.

### **PRESIDENTE:**

Rispetto alla costituzione dell'intergruppo coordinamento dei gruppi dell'Ulivo io posso anticipare che sarebbe cosa positiva che il coordinamento fornisca agli altri Capigruppo copia del

regolamento dove si specifica anche dal punto di vista formale quali siano poi le attribuzioni che vengono riconosciute nell'attività di Consiglio al portavoce.

Credo che da lì, senza fare qui una discussione se sia un gruppo unico, tre gruppi, due, tre, cinque etc. credo che siccome c'è un regolamento che questo possa essere fornito agli altri Capigruppo in modo che questi possano trarre anche le loro considerazioni rispetto alle caratteristiche ed attribuzioni del portavoce, dell'ufficio di Presidenza che si costituisce nell'intergruppo, coordinamento dei gruppi e del coordinamento stesso.

Prego Consigliere Napoli.

### **CONS. NAPOLI:**

Presidente indipendentemente dal regolamento che i gruppi consiliari aderenti il coordinamento dell'Ulivo si sono dati io credo che sia opportuno, legittimo fare la precisazione, che peraltro pensavamo fosse già chiara precedentemente, che ovviamente i tre gruppi consiliari rimangono nel Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo, anche perché vorrei ricordare che queste forze politiche si sono presentate alle elezioni con i propri simboli, a differenza ad esempio di quello che è avvenuto nelle ultime elezioni politiche dove l'Ulivo aveva nella quota del maggioritario un unico simbolo e a differenza di quello che è avvenuto nel Consiglio Comunale di Milano.

Quindi credo che anche nel rispetto degli elettori che hanno votato queste forze politiche nelle ultime elezioni amministrative che ha visto la vittoria del centro sinistra e dell'Unione in queste Comune sia giusto e doveroso mantenere i tre gruppi consiliari che al fine di agevolare, facilitare, migliorare la loro azione in Consiglio Comunale si coordinano indicando un portavoce con ovviamente funzioni di coordinamento proprio per facilitare i lavori di un coordinamento così numeroso, proprio perché caratterizzato da quindici Consiglieri comunali in quest'aula.

Questa ci sembrava la precisazione doverosa e chiediamo a tutti i Consiglieri di non andare al di là dell'interpretazione di quello che semplicemente stiamo facendo, anche se ci teniamo a precisare che per noi indipendentemente da tutto questo corrisponde ad un grande progetto politico, non a caso mentre con dispiacere prendiamo atto che ci sono magari divisioni che sicuramente non è nostra intenzione strumentalizzare da parte della minoranza, da parte della maggioranza c'è addirittura lo sforzo di andare in direzione opposta e quindi quella di coordinarsi per migliorare la sua azione.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Fiore.

### **CONS. FIORE:**

Grazie Presidente, buonasera, io volevo iniziare con una battuta tanto per sdrammatizzare questo Consiglio Comunale, stasera stanno succedendo un po' troppe cose che mettono in movimento la politica all'interno, non solamente dell'Amministrazione Comunale ma della città di Cinisello Balsamo.

Non voglio ripercorrere le enunciazioni che sono state fatte però a me quello che preoccupa maggiormente sono le cose all'interno della mia maggioranza, quindi prendo in termini anche di discussione positiva le parole che diceva il Consigliere Zucca.

Detto ciò io voglio salutare tranquillamente la nascita di questo nuovo gruppo che sicuramente però dovrà attenersi a quello che prevede lo statuto del Consiglio Comunale, l'articolo 35, in particolare il comma 5.

Quindi l'ufficio di Presidenza sicuramente avrà da discutere in applicazione di quello che prevede questo comma dell'articolo 35, questo non toglie di salutare questa nascita di questo nuovo gruppo, di continuare ad avere lo stesso proficuo lavoro che si è fatto fino ad oggi anche tra la maggioranza e la minoranza in termini di discussione all'interno delle commissioni, su questo

ringrazio per il passato per quello che era il Consigliere Cesarano all'interno di Forza Italia, lo ringrazierò per quanto riguarda il futuro.

Quindi su questa cosa sono vicende interne, non mi permetto, l'ho sempre fatto, magari anche a differenza di altri l'ho sempre fatto, mai sono entrato nella discussione del perché e del per come, non mi interessa, oggi a Cinisello è nata una nuova formazione, su questo i DS, Democratici di Sinistra, come vedi ho parlato a nome dei Democratici di Sinistra, ne terranno conto all'interno non solamente di questa sala ma all'interno del variegato e discussione politica che si sta affrontando anche all'interno dei Democratici di Sinistra, ci sono delle difficoltà, noi di Cinisello abbiamo fatto nascere l'Ulivo che rafforza questa maggioranza, che dà un impulso anche alla discussione per quanto riguarda non solamente la maggioranza ma anche di discussione vera, ed è quello che noi vogliamo fare con tutta la minoranza.

Io saluto questa nascita di nuovo gruppo e sicuramente, come si dice in termini politici ci misureremo sul campo in termini di discussioni, non in altre cose, quindi grazie per il passato e il futuro lo vedremo, dispiace che queste cose avvengano però la maturazione politica di ognuno di noi ci può comportare a fare altre scelte per cui noi avevamo fatto la scelta all'inizio.

È chiaro che però questa scelta che noi abbiamo fatto come Ulivo rafforza, almeno questo è il nostro intento, ma è questo, rafforza non solamente i tre partiti che hanno formato l'Ulivo, i tre gruppi consiliari che hanno formato l'Ulivo ma rafforza tutta la coalizione all'interno di questa maggioranza.

Il nostro rapporto non cambierà rispetto a tutte le altre cose, quindi buon lavoro a tutti quanti e credo che nella stessa maniera, senza andare a trovare cavilli, come noi non ne troviamo su altri, credo che un conto giustamente è quello di chiedere spiegazioni e un altro conto è quello di aggiungere altre cose che non servono, Napoli sarà il nostro coordinatore dei gruppi, punto i nostri tre gruppi esisteranno, non farà altro.

La nostra battaglia all'interno di questo Consiglio Comunale sarà basato solamente sul rapporto che abbiamo sempre avuto fino ad oggi e rafforzerà tutto il nostro rapporto, non solamente all'interno dell'Ulivo ma all'interno all'Unione questo per noi è scontato, i rapporti bilaterali ci saranno e ci saranno in questa forma, per le altre cose mi interessano poco, auguro solamente un buon lavoro a tutti quanti rispetto alle nuove scelte che si faranno all'interno dell'Amministrazione.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Zucca prego.

#### **CONS. ZUCCA:**

Io ringrazio sia il Capogruppo Napoli che il Capogruppo Fiore per i chiarimenti che a questo punto per quello che mi riguarda sono esaustivi rispetto a quanto è stato chiesto, io ho capito quindi che i gruppi esistono come prima, che le attribuzioni dei Capigruppo rimangono tali e quali, che c'è un Capogruppo dell'Ulivo che coordinerà sui temi politici questi tre gruppi, quindi il problema dell'unità di questi gruppi avviene sul terreno politico, e quindi saranno le prese di posizione poi sulle mozioni, ordini del giorno, i punti politici a determinare se c'è o meno quell'unità.

Naturalmente noi lavoreremo per rafforzare la maggioranza, anche se naturalmente quello che ho detto ad inizio seduta resta per intero, siamo parte della maggioranza e non ci riconosciamo non modo di guidare la maggioranza da parte del Sindaco, questo va tenuto presente anche per il prosieguo dei lavori, noi lo diciamo apertamente, che non ci siano nel corso di questi due anni e mezzo, qualcuno dice potevate dirlo prima, lo diciamo nella seconda parte della legislatura dopo l'atto di discriminazione politica nei nostri confronti che il Sindaco ha, se gli va bene subito, se non gli va bene ha governato.

Rispetto all'intervento del Presidente del Consiglio Presidente io sono della stessa opinione precisa del Capogruppo Fiore, non è che... naturalmente l'Ufficio di Presidenza è libero di dare la sua interpretazione, è libero nell'ambito di quello che è lo statuto e quindi dell'articolo 35 punto 5, questa è una cosa che non deve essere vista come una cosa ostile a quanto dichiarato dal Consigliere

VicePresidente Cesarano verso cui io ribadisco la mia piena stima, politica e personale però lo statuto dice questo, articolo 35 comma 5, non è che si può andare fuori da questo, non c'è un'analogia particolare rispetto a quello che è avvenuto nella prima seduta del Consiglio Comunale.

Infine, Consigliere Bongiovanni nel suo intervento ho visto che nel motivare la sua posizione politica rispetto all'annuncio fatto al Consigliere Cesarano ha citato due volte il Consigliere Berlino che non era in aula, vorrei capire un attimo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

No, non metto benzina, Bongiovanni non puoi dire che non hai messo... visto che abbiamo utilizzato mezz'ora utilizziamo trentacinque minuti ma cerchiamo di capire bene le varie situazioni perché non penso che un Capogruppo, tra l'altro di lunghissima esperienza come il Capogruppo Bongiovanni dice per due volte una cosa di questo tipo o qualcuno gli risponde o... magari Berlino non c'era non sapere quello che hai detto, a meno che non glielo hanno riferito, oppure se il Consigliere Bongiovanni cortesemente mi fa capire cosa succede perché è una serata abbastanza particolare questa.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Brevemente ringrazio il Consigliere Bongiovanni per la fiducia che mi ha accordato inerente alla funzione di VicePresidente, sottolineo che la mia posizione politica rimarrà all'interno della minoranza...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. CESARANO:**

La mia posizione è al centro, la minoranza è composta dal centro destra per cui ognuno poi si colloca come ritiene più opportuno in base ai suoi... per quanto riguarda il discorso dell'interpretazione che ha avanzato il Presidente del Consiglio circa la costituzione del nuovo gruppo io ho chiesto un parere al Segretario prima di effettuare una dichiarazione simile e la posizione del Segretario è stata quella che ero legittimato alla costituzione di un nuovo gruppo visto e considerato che c'erano dei precedenti.

Io mi rimetto alla decisione dell'ufficio di Presidenza che in quell'occasione io sarò assente, mi assenterò perché non vorrei influenzare la decisione, circa la possibilità o meno di costituire o meno un gruppo, se l'uffici di Presidenza riterrà che è illegittimo in base all'articolo 35 dello statuto, che conosco molto bene, ci marcherebbe altro che io non... visto che la mia funzione è quello di far rispettare il regolamento del Consiglio, o quanto meno lo statuto, se la posizione dell'ufficio di Presidenza riterrà che io non possa costituire un nuovo gruppo io non avrò nessuna difficoltà ad andare nel gruppo misto.

**PRESIDENTE:**

Io volevo aggiungere solo una cosa su questo passaggio perché l'articolo 35 oltre al comma 5 che dice quanto avete correttamente menzionato il comma 1 dice che ogni formazione politica rappresentata in Consiglio Comunale a seguito della consultazione elettorale si costituisce in gruppo consiliare e nomina al suo interno un Capogruppo, questo avviene di solito entro la prima seduta successiva della convalida degli eletti e così via.

Il punto a cui intendevo fare riferimento prima era quello per cui all'inizio, alle origini dell'attività di questo Consiglio si sono costituiti dei gruppi che non avevano alle spalle formazioni politiche rappresentate in Consiglio a seguito della consultazione elettorale, e in quella fase quello

che si fece valere è un ragionamento di ordine politico, quindi il punto è che cercheremo di contemperare anche queste ragioni perché se in quella fase fosse stato applicato alla lettera il primo comma del 35 noi a rigor di logica forse non avremmo gli stessi gruppi che abbiamo qui oggi rappresentati in Consiglio, questo è quanto.

Quello che volevo soltanto preannunciare come un elemento che sarà nella discussione dell'Ufficio di Presidenza, elemento che avevamo già avuto modo di osservare da vicino nelle sue implicazioni con anche l'ausilio del Segretario Generale.

Consigliere Berlino prego.

### **CONS. BERLINO:**

Buonasera, mi dispiace davvero questa sera essere arrivato tardi ma ero convinto che il Consiglio iniziasse all'ora canonica e invece è iniziato prima, e mai come questa sera evidentemente mi sono perso un passaggio importante perché arrivando nei corridoi ho sentito che sono successe cose un po'... davvero che mi hanno stupito.

La cosa che più mi ha in un certo senso negativamente colpito è aver appreso che il Consigliere Cesarano abbia abbandonato il gruppo di Forza Italia, questa sua decisione mi coglie assolutamente di sorpresa, io non ero assolutamente a conoscenza di problemi suoi all'interno del gruppo di Forza Italia, con questo non voglio negare che all'interno di Forza Italia a livello cittadino e all'interno di Forza Italia a livello di gruppo consiliare vi siano dei problemi, ma evidentemente sono problemi che possiamo ritrovare in ogni partito, quindi da questo punto di vista ritengo che, come si suol dire, i panni sporchi è meglio sempre lavarseli in casa. Tuttavia ritengo che pur non avendo sentito le motivazioni per cui il Consigliere Cesarano ha abbandonato il gruppo, spero poi magari di saperle personalmente da lui, devo dire che sono assolutamente dispiaciuto, dispiaciuto perché Cesarano rappresentava un aspetto importante di questo partito a livello cittadino e io credo che con la sua uscita sicuramente il partito perde un valido elemento e un valido supporto su quella che è la politica cittadina.

Da questo punto di vista volevo anche ribadire che ho sentito dire che qualcuno, e in particolar modo il Consigliere Bongiovanni ha inteso intervenire a mio nome, io non so che cosa sia stato detto da questo punto di vista, comunque posso senz'altro ribadire che da un lato per quanto mi riguarda la mia appartenenza a Forza Italia resta tale e in questa ottica la politica che perseguirò a livello cittadino sarà quella che il partito persegue anche a livello nazionale. Quindi una politica che vede compatta la Casa delle Libertà fino a quando questo evidentemente a livello nazionale sarà tale, e lavorerò affinché il partito a livello cittadino mantenga ben fermo e ben saldo questo modo di operare e di pensare la politica futura cinisellese, certo sempre aperto a vedere se potessero esserci sviluppi che possano vedere nuove situazioni, ma sempre come fermamente convinto che l'esperienza della CDL per quanto mi riguarda è ancora valida, è ancora attuale e che non va assolutamente dispersa.

Nel ribadire il dispiacere personale per quello che è successo voglio anche ribadire che per quanto mi riguarda anche personalmente il Consigliere Cesarano mi rappresenterà come ha sempre fatto fino ad oggi all'interno dell'ufficio di Presidenza e il mio augurio è comunque che questa sua decisione sia solo un momento di riflessione, mi auguro, e che comunque possa contribuire alla nascita e comunque al rinnovamento di un centro destra a livello cittadino che sappia confrontarsi con forza ed energia rispetto alla maggioranza che ci governa. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni prego.

### **CONS. BONGIOVANNI:**

Volevo chiarire questa perplessità del Consigliere Zucca ma penso che l'abbia espletata in maniera molto chiara e molto evidente il Consigliere Berlino, cioè l'obiettivo che il centro destra si è prefisso da quando è costituito, sia a livello nazionale che a livello locale e seguiamo sempre la

logica di unità del centro destra, logica che purtroppo, ribadisco, non è la stessa che il Capogruppo di Forza Italia all'interno del gruppo del Consiglio Comunale perseguita cercando di dividere vari gruppi, ribadiamo la fiducia Consigliere Berlino, ribadiamo la volontà di continuare a perseguire fortunatamente a livello cittadino non hanno seguito, ma ribadiamo l'intenzione di mantenere lo spirito nazionale nell'unicità della Casa delle Libertà.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io volevo dire questo, il comma 1 articolo 35 dice solamente: ogni informazione politica – quindi i DS, Rifondazione, AN etc. rappresentata in Consiglio Comunale a seguito della consultazione elettorale si costituisce in gruppo consiliare, cioè erano i partiti politici, si costituiscono in gruppo consiliare e nomina al suo interno un Capogruppo.

Poi si ritiene di fare un secondo comma e riguarda i singoli Consiglieri: entro la prima seduta successiva alla convalida degli eletti ciascun Consigliere deve dichiarare per iscritto all'ufficio di Presidenza del Consiglio il gruppo consiliare del quale intende fare parte sulla base di quanto previsto al comma primo.

Comma terzo: i Consiglieri che non abbiano dichiarato l'appartenenza ad alcun gruppo fanno parte del gruppo misto – perché ci possono essere dei Consiglieri che dicono... sono stati eletti in una lista ma non dicono che vanno nel gruppo Indipendente di Centro, nuovo, della prima seduta del gruppo pinco pallino, non dicono niente, questi vanno al gruppo misto se lo dicono nella prima seduta. A ciascun Consigliere del gruppo misto è garantita la manifestazione delle proprie opinioni sia nelle discussioni e sia nelle dichiarazioni di voto.

Poi parla del quarto, il Consigliere subentrato nel corso a tornata amministrativa, cioè il caso Berneschi o il caso Fuda, per dire, deve presentare al Presidente del Consiglio Comunale la dichiarazione di cui al comma 2 entro la prima seduta successiva a quella di nomina, cioè viene trattato come se fosse la prima seduta del Consiglio Comunale, sono subentrati. Ecco il punto cinque, i Consiglieri che nel corso del mandato escono dal gruppo consiliare prescelto, quello che avevano prescelto con la prima dichiarazione, confluiscono in altro gruppo o nel gruppo misto, ovvero possono costituire un nuovo gruppo con denominazione diverse da quelle esistenti, quindi tre possibilità, purché composto da non meno di due Consiglieri, è inequivocabile, cioè si ritiene di dover mettere anche questo comma quinto perché è il caso diverso dagli altri.

**PRESIDENTE:**

Io chiudendo questa cosa, quello che...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Quello che dico io, poi se ci sarà la seduta intera vedremo, è semplicemente che non sta scritto da nessuna parte che chi non era in formazioni politiche rappresentate in Consiglio Comunale a seguito della consultazione elettorale, quindi in formazioni politiche costituite in liste nella consultazione elettorale potesse costituirsi in gruppo consiliare.

Questa è una cosa che è accaduta nella prima seduta rispetto alla quale noi abbiamo dato una disponibilità a costituire dei gruppi a persone che non aderivano a gruppi di formazioni politiche rappresentati in Consiglio a seguito della consultazione elettorale, ma facevano la scelta ad esempio come il candidato Sindaco alle elezioni della Consiglia delle Libertà di costituirsi in gruppo "singleton", cioè con un solo componente, e questa cosa qui non è scritta come facoltà, però un ragionamento politico...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Ho capito, però quei casi da qui sarebbero esclusi...

**CONS. ZUCCA:**

...siccome lì la abbiamo presa così, adesso che è un caso la prendiamo tenendone conto.

**PRESIDENTE:**

Comunque questo è un caso su cui la decisione è stata presa tenendo conto anche di una considerazione di ordine politico perché se chi fossimo attenuti al dettato dell'articolo non lo avremmo potuto fare.

**CONS. ZUCCA:**

Allora avete sbagliato, dovete riunirvi e dire non era possibile.

**PRESIDENTE:**

Allora dobbiamo revocare la costituzione di gruppo... prenderemo lezioni, la prego di organizzare un calendario di formazione per svolgere il ruolo di Presidente del Consiglio.

Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Io intervengo in primo per fare gli auguri al neo Assessore e dargli il ben venuto da parte del gruppo di Rifondazione Comunista e poi per fare una piccola considerazione politica più generale.

In questo Consiglio Comunale per anni ogni dichiarazione minimamente diversa o difforme anche all'interno dei banchi di maggioranza, non sostanzialmente divergente siamo stati accusati di essere una maggioranza allo sbando, di essere una maggioranza che sta insieme per il potere, che sta insieme per le sedie, che non ha un programma unitario, che non è in grado di governare la città e tante altre cose.

Questa sera io me lo aspettavo ma non mi aspettavo che tutto accadesse questa sera con il portavoce dell'Ulivo l'uscita del Consigliere Cesarano da Forza Italia, noi questa sera vediamo acclarato quello che nel Consiglio Comunale da diversi anni vediamo, che questa minoranza è una minoranza profondamente diversa al proprio interno, è una minoranza che ha delle lotte interne di notevole spessore e non credo che questo sia un caso cinisellese, riferendomi a quella che è la Casa delle Libertà perché questa stessa questione si pone a livello nazionale.

Si pone su ogni determinazione decisiva e importante che le minoranze attuali del paese devono prendere, io se dovesse trarne un giudizio politico da quanto avviene in questo Consiglio Comunale questa sera e da quanto sta avvenendo nel paese userei anche in maniera tranciante, un po' tagliata a fette grosse, userei il termine che individua nella fase finale di quella che è l'esperienza della Casa delle Libertà in questo paese questa situazione.

Nel senso che probabilmente dietro continui appelli a un centro destra capace di porsi come alternativa credibile di governo e alternativa credibile alle forze del centro sinistra in realtà ci sarà una forte disomogeneità, una forte disunione, una forte incapacità di mettersi d'accordo e forti interessi particolari che non trovano un momento unitario di sintesi, ed in questo Consiglio Comunale questa sera ancora una volta lo vediamo.

Lo abbiamo visto tante, tante volte e non credo che sia solo il caso del Consigliere Cesarano a cui va anche il merito di aver fatto finalmente una scelta, ma molti altri che pur rimanendo in Forza Italia continuano ogni volta che c'è una votazione a votare in maniera diversa, ogni volta che



c'è una dichiarazione del Capogruppo di Forza Italia a fare una contro dichiarazione e quindi magari aspettiamo nuovi fuoriusciti dal gruppo di Forza Italia.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni prego, io poi chiuderei le comunicazioni dato che non ho altri iscritti facciamo l'apertura dell'ordine del giorno, comunicazione sul fondo di riserva che è il primo punto.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Sono dovuto intervenire perché dopo la dichiarazione del Consigliere Massa è d'obbligo anche un chiarimento, cioè le lotte interne profonde non ci sono sulla politica cinisellese, non ci sono sull'obiettivo comune che auspica a tutta la Casa delle Libertà un interesse per la città.

La profonda disunione che si è creata all'interno della Casa delle Libertà e come ha dichiarato lei e come si è potuto constatare da questo Consiglio Comunale all'interno di una forza politica che doveva essere il perno centrale di una politica che rappresentasse i cittadini è vero, non rappresenta i cittadini ma non rappresenta gli interessi dei cittadini se non gli interessi di qualcuno.

È ovvio che davanti agli interessi di qualcuno la politica di Alleanza Nazionale, della Lega Nord e di chi all'interno di Forza Italia non concorda con questa politica, è una politica ovviamente di disinteresse e soprattutto di allontanamento da certe posizioni che ovviamente non raggruppano lo stesso ideale della Casa delle Libertà.

Sui forti interessi io però starei attento, con tutta obiettività io prima ho fatto una dichiarazione, cioè sul rappresentante dell'Ulivo che mi rimane sempre... io faccio un po' fatica io tra Ulivo, Unione e divisioni... l'unico particolare è che sicuramente non si prende insegnamento e capacità di disunione da voi perché obiettivamente non è che lo vediamo in Consiglio Comunale, come ha dichiarato lei lo vediamo a livello nazionale, non c'è una dichiarazione fatta un ministro che non viene contrapposta da un altro ministro, non c'è dichiarazione fatta da Prodi che non viene contrapposta... non le faccio l'esempio, me ne guardo di fare l'esempio di Vicenza, ma mi sembrava che Prodi avesse detto no all'allargamento e che il giorno dopo tirate le orecchie da qualcuno, le ricordo che l'unico Presidente della Repubblica Italiana, Presidente del Consiglio della Repubblica Italiana che non è stato ancora convocato in America, un motivo ci sarà, probabilmente è un soggetto poco affidabile.

Per cui le dichiarazioni che fa vengono sempre smentite da altri e in particolar modo ultimamente è stato smentito proprio dal nostro Presidente della Camera dei Deputati sennonché suo Presidente di Partito, il Presidente Bertinotti.

Perciò insegnamenti di divisioni o insegnamenti di quant'altro sicuramente non dobbiamo prendere lezioni da nessuno, soprattutto in questo Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda la politica cinisellese la tranquillizzo, ci sono forse politiche che continuano a lavorare con quei soggetti politici che hanno un'unica via di rappresentatività all'interno della città che è quella rappresentata dalla Casa delle Libertà, che è quella rappresentata da quei partiti nazionali che non sono disuniti ma sono ben uniti e le ricordo tanto uniti che hanno i sondaggi dato in fortissimo aumento proprio per la loro capacità di unione, viceversa il centro sinistra per la loro incapacità di unire hanno un risultato ovviamente molto, molto negativo.

Perciò gradirei cortesemente Consigliere Massa che da questo punto di vista non prendiamo lezioni da nessuno.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Molto brevemente perché alcune dichiarazioni fatte da Consigliere Massa credo che vadano rispedite al mittente così come detto prima per qualcun altro, anche in questo caso gli dico di guardare la trave che c'è nel suo occhio piuttosto che la pagliuzza in casa di altri.

Credo che i sondaggi che ci sono nel paese parlino molto chiaro, il consenso alla CDL è ogni giorno sempre più grande quindi credo che qualcun altro dovrebbe stare attento alle dichiarazioni che fanno i membri del loro raggruppamento.

È vero che nella CDL c'è qualche... più che dissidente io lo chiamo una democrazia avanzata perché quando in un partito o in più partiti si discute, si hanno posizioni diverse questo non vuol dire che non si va d'accordo, vuol dire che si cerca una via migliore per andare sempre più avanti, ed è quello che fa la CDL a livello nazionale, ma vorrei sfatare questa sera un problema che penso non riguardi neanche più Cinisello ma anche Cinisello, i gruppi consiliari ma gli stessi gruppi in seno cittadino, credo che non abbiano nessuna difficoltà di dialogo e non abbiano nessuna difficoltà di stare insieme così come si sono presentati.

Credo piuttosto che ci siano differenze, opinioni a livello personale su alcune cose ma questo non toglie che ci possano essere delle vedute diverse, delle forme diverse di rappresentare le proprie istanze, quindi credo che tutte le divisioni che vede nel centro destra forse è meglio che se le guardi nel centro sinistra perché ne ha ogni giorno una e quindi credo che ne abbia molte da riflettere.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza prego.

**CONS. VALAGUZZA:**

Io ho chiesto la parola perché, lo dicevo già l'altra volta ma... io ho l'impressione che usiamo lo strumento regolamentare delle comunicazioni per fare poi dei dibattiti politici.

Se questo Consiglio giustamente sente l'esigenza di dibattere politicamente alcune questioni non fa che farlo con l'ufficialità che gli è dovuta.

Nella scorsa riunione noi abbiamo chiesto un dibattito politico sul rimpasto di Giunta, al rimpasto di Giunta si aggiungono altre situazioni, qua alcuni si preoccupano di queste cose, vedono queste cose con diffidenza e invece usando una vecchia frase di De Mita dico che scomporre per ricomporre, però non voglio neanche io ricadere nell'errore di dibattere politicamente nel momento delle comunicazioni. Quindi invito l'ufficio di Presidenza a porre in calendario dei lavori di questo Consiglio una serata per discutere delle vicende politiche che sono successe qui, allargandole o agganciandole al quadro nazionale complessivo per il quale ciascuno di noi ha tante cose da dire.

La mia richiesta di parola invece era quasi per un fatto tecnico, io ho appena ricevuto, a mani del messo, un regolamento del coordinamento consiliare dell'Ulivo, mi sembra un po' una cosa anomala, allora prima dell'inizio della fase delle interrogazioni Presidente io le chiederei una breve sospensiva per capire se questo regolamento è un fatto amministrativo del Consiglio Comunale o se è un fatto privato del gruppo dell'Ulivo. Quindi ritengo giusto fare questo tipo di approfondimento in Consiglio Comunale in modo che sia regolarmente verbalizzato e quant'altro, ma vorrei capire il significato politico e formale di questo documento che presumo sia stato fotocopiato con la fotocopiatrice del Consiglio, utilizzando la carta del Consiglio e quant'altro. Quindi al fine di non andare poi con motivazioni o interrogazioni particolari le chiedo prima dell'inizio della fase delle interrogazioni di concedere una brevissima riunione dei gruppi consiliari.

**PRESIDENTE:**

Io non credo che sia necessario una sospensiva perché le dico subito, trattandosi di un fatto politico in altre occasioni in questo Consiglio è stato distribuito materiale che era stato sottoposto all'attenzione della Presidenza di valenza politica prodotto dai gruppi qui presenti, ed in altre occasioni si è proceduto allo stesso modo. Quindi come è stato in altre occasioni distribuito il materiale politico anche in questo caso è stato distribuito un atto che ha una valenza e un significato

politico, punto, era come dicevo prima per rendere edotti i Consiglieri di quale struttura fosse nata, anche perché altrimenti sarebbe qui da fare la discutente o da illustrare che cosa è questo oggetto che si è costituito.

Gli attribuirei la valenza che noi attribuiamo di solito al volantino piuttosto che al testo che viene messo a disposizione dell'ufficio di Presidenza durante il Consiglio Comunale da parte chicchessia, di qualsiasi gruppo e del quale viene richiesta anche una divulgazione agli altri gruppi per rendere edotti gli altri gruppi del fatto che vi è questo atto politico, tutto qui.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io ringrazio i gruppi della cortesia con la quale ci hanno permesso di conoscere il regolamento del coordinamento consiliare dell'Ulivo di Cinisello Balsamo io penso che sia un'informazione utile per la stessa vita consiliare, nel senso che i gruppi... altri sanno cosa fare, qual è il processo di formazione delle decisioni, però anche io sono a chiedere una sospensione come il Consigliere Valaguzza per conto del mio gruppo.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente volevo intervenire anche io su questo documento che è stato consegnato, io ne prendo atto e chiedo grazie di avermi dato l'opportunità di aver visto un documento che riguarda il coordinamento dell'Ulivo.

Non penso che questo regolamento possa farmi intervenire o se posso fare qualche emendamento, per cui presumo che non sia in discussione per il Consiglio, non essendo discussione del Consiglio, non essendo un documento al quale posso intervenire come rappresentante del popolo e come Consigliere Comunale io ritengo che non ci sia bisogno di nessuna sospensione, poi preso atto va bene, preso atto di un regolamento.

**PRESIDENTE:**

Sì, poi mi sembra che la discussione... sono le 19.24, la seduta è iniziata alle 18.00 è un'ora e mezzo che discutete, mi sembra che abbiate ampiamente discusso nello specifico questi passaggi, quello è un atto politico, io eviterei di creare un precedente per cui domani chiunque entra in aula chiede di divulgare un manifesto, un documento, una dichiarazione scritta del proprio partito etc. e ci mettiamo qua a fare le sospensive.

Ne prendete visione, poi se qualcuno vorrà comunicare, proporre di fare una discussione la metteremo all'ordine del giorno e così via, da questo punto di vista vale il ragionamento generale per cui abbiamo deciso di mettere all'ordine del giorno la discussione sui passaggi politici e di Giunta, però eviterei il precedente siccome frequentemente in quest'aula ci sono gruppi consiliari che presentano dei documenti politici e ne richiedono la pubblicità e la distribuzione agli altri Capi-gruppo eviterei di creare precedente per cui ogni volta si va in sospensione su una cosa così.

Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Presidente io credo che nel momento in cui un Consigliere chiede una sospensione per alcuni chiarimenti come si è sempre fatto possa essere accettata, anche se siamo nella fase delle comunicazioni.

Per quanto riguarda il regolamento è un regolamento di gruppi consiliari allargati, come se fosse uno statuto di un partito che ovviamente disciplina il comportamento all'interno del Consiglio, però non lo ritengo un atto ufficiale, un atto politico come giustamente dice lei ma non ha niente a che vedere con il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE:**

Io l'unica cosa che vorrei capire se domani un Consigliere mi presenta un documento e chiede la distribuzione, un documento di valenza politica io debba negargli il permesso che sia distribuito, dato che si sta ragionando in questi termini, poi se volete fare la sospensiva lo stesso io ovviamente non è che ve la posso negare, però vi invito a considerare il fatto che non mi sembra molto appropriata al caso.

Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Visto che il regolamento del Consiglio Comunale lo conosco abbastanza bene non penso che ci sia un comma che autorizza all'interno delle comunicazioni sospensive, però se lei Presidente ritiene che ci possano essere ben venga.

**PRESIDENTE:**

Io credo di condividere il suo parere, almeno non è esplicitamente disciplinata la possibilità di richiedere sospensive nelle comunicazioni, anche perché le comunicazioni sono una fase molto limitata e specifica dell'attività del Consiglio. Ripeto io vi rivolgo l'invito che non mi sembra il caso, dopo di che anche io ho perplessità, verifichiamo un attimo con il Segretario, ma anche io ho dei dubbi sul fatto che nella fase delle comunicazioni si possano concedere sospensive. Prego Consigliere Poletti.

**CONS. POLETTI:**

Grazie. Io volevo solo dire in modo veloce questo, questo documento è stato distribuito una cortesia, è stato richiesto di poter essere letto, è stato distribuito, non c'è discussione alcuna in questo Consiglio Comunale di questo documento. È stato chiesto per cortesia, è stato distribuito per questo e io chiedo che venga fermata qua la discussione, nel senso che non c'è nulla di straordinario, credo che questo sia stato il senso della cortesia, punto, l'argomento non è in discussione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza prego.

**CONS. VALAGUZZA:**

Non vorrei avere sollevato un problema inutilmente, nel prendere atto delle affermazioni fatte dal Presidente però ci tengo a dire questo, primo, io non ho chiesto una sospensiva all'interno del momento comunicazioni, io ho chiesto se, vista la presentazione di questo documento che a mio avviso potrebbe essere oggetto di interrogazione, potrebbe essere, ho cercato di esplicitarlo prima, non avendo neanche i chiarimenti che lei ci ha fornito, avevo chiesto una brevissima sospensiva che aveva come obiettivo quello di evitare la presentazione di interrogazioni o mozioni o quant'altro su questa distribuzione.

Dopo di che Poletti mi dice ma è un atto di cortesia, dico chi l'ha chiesto? Dopo di che io sono della convinzione che tutti i documenti che uno o più gruppi consiliari, e non dico a caso uno o più gruppi consiliari perché in questo caso non esistendo il gruppo dell'Ulivo secondo me questo documento non poteva essere distribuito, però se l'Ulivo è composto da tre gruppi consiliari ecco che sono i tre gruppi consiliari che attualmente ci sono, cioè DS, Ambiente e Solidarietà e chiedono di distribuire un documento utile per l'approfondimento politico, per tutte queste cose. Quindi lei capisce perché ho chiesto questa breve sospensiva, a salvaguardia del fatto che questo Consiglio distribuisca documenti che non provengono da chicchessia ma sono su richiesta di un gruppo esistente all'interno del Consiglio, io la cosa la condivido pienamente, non la condivido più se a

richiedere la distribuzione non è uno dei gruppi presenti in Consiglio ma è un'entità, una realtà esterna, una realtà politica.

Perché domani un qualsiasi partito come partito e non come gruppo costituitosi all'interno del Consiglio potrebbe chiederci di distribuire materiale e quindi di fatto diventiamo la succursale distributiva di una qualsiasi entità esterna, poi l'opportunità politica, la valutazione del Consiglio di Presidenza, la valutazione del Presidente possono portare a distribuire un documento perché lo si ritiene politicamente interessante, ma mio giudizio era importante salvaguardare quest'aspetto che lei in parte ha chiarito. Quindi il ragionamento era molto semplice, tre minuti per chiedere all'Ulivo neonato qui dentro che significato voleva dare a questa distribuzione, quando questa distribuzione è richiesta se è l'Ulivo che chiede di distribuirlo lei ha il dovere di dire di no, se invece sono i tre gruppi allora lei ha il dovere di dire di sì, semplicemente questo io volevo chiarire, volevo chiarirlo in una brevissima riunione esterna.

**PRESIDENTE:**

Siccome le comunicazioni le abbiamo chiuse chiudiamo la fase delle comunicazioni e facciamo la comunicazione sul fondo di riserva e poi prima di avviare la fase delle interrogazioni procediamo con una rapida sospensiva, questo anche perché è anomalo fare sospensive in fase di comunicazioni.

Consigliere Zucca prego.

**CONS. ZUCCA:**

Se la ragione per cui il Consigliere Valaguzza chiede la sospensiva è questa, il mia era un'altra, comunque non c'è problema io la chiederò quando c'è la comunicazione sul fondo di riserva al punto uno, non c'è problema.

**PRESIDENTE:**

Io procederei in questo modo, chiuse le comunicazioni facciamo la comunicazione sul fondo di riserva e poi concediamo la sospensiva. Io non ho più iscritti, chiudiamo la fase delle comunicazioni, facciamo la comunicazione del fondo di riserva e successivamente la sospensiva. Comunicazione sul fondo di riserva, la parola all'Assessore Mauri.

**ASS. MAURI:**

La comunicazione riguarda la deliberazione della Giunta Comunale 413 del 13 dicembre scorso ed è il prelievo della somma di euro 2.142,86 che è stata destinata al capitolo del coordinamento attività di sostegno formazione professionale, inserimento lavorativo, trasferimenti alla fondazione comunitaria Nord Milano che era stata poi oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale, questo è quanto.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Non ci sono interventi, è stata chiesta una sospensiva sulla comunicazione del fondo di riserva. Sospensiva concessa.

*Sospensiva (Ore 19:35 – 19:44)*

*Ripresa dei lavori*

**PRESIDENTE:**

Se c'è qualcuno che si iscrive che chiudiamo il punto sulla comunicazione del fondo di riserva. Consigliere Zucca prego.

**CONS. ZUCCA:**

Io ringrazio per la sospensiva, ho trovato conforto in un documento rispetto all'atto che per me quindi è positivo.

**PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti, procedei alla chiusura del fondo se non ci sono problemi. La comunicazione sul fondo di riserva è punto acquisito e chiuso all'ordine del giorno della seduta di questa sera. A questo punto abbiamo interrogazioni e interpellanze, io proporrei però di fare una breve sospensiva per vedere come organizzare i lavori in modo tale che vediamo come procedere, perché vi ricordo che alle 21.00 ci sarebbero programmati la surrogazione del Consigliere Sacco con il Consigliere Berneschi nelle commissioni consiliari di cui era componente e poi ordini del giorno sulla finanziaria ed enti locali.

Farei quindi così, un attimo una sospensiva di Capigruppo per definire come procedere nei lavori tra la conclusione di questa seduta e la seduta successiva che si aprirà alle ore 21.00.

*Sospensiva (Ore 19:46 – 20:00)*

**PRESIDENTE:**

Si riconvoca il Consiglio alle ore 21.00, la proposta di ripresa dei lavori verrà articolata e presentata dalla Presidenza alla ripresa dei lavori stessi, vi anticipo soltanto che per quanto riguarda gli ordini del giorno e mozioni su finanziaria e enti locali abbiamo deciso di integrare la sessione con una seduta che verrà dedicata alla discussione di questo punto per recuperare le interrogazioni e interpellanze che saranno il punto principale dei lavori della seduta in programma alle ore 21.00.

Per quanto riguardava invece lo statuto o regolamento interno al coordinamento dei gruppi dell'Ulivo preciso, dietro richiesta dei Capigruppo di Ambiente e Solidarietà, Democratici di Sinistra e Democrazia e Libertà e la Margherita che il regolamento stesso è stato distribuito per richiesta dei gruppi consiliari, e quindi da parte dei gruppi consiliari costituenti il coordinamento dell'Ulivo, anche per fornire delucidazione a quanti Consiglieri avevano nel corso della seduta richiesto chiarimenti circa le caratteristiche che assumeva questa forma di organizzazione, di coordinamento interna al Consiglio.

Pertanto da questo punto di vista, essendo i proponenti la distribuzione del documento politico i gruppi presenti in Consiglio Comunale le eccezioni e i rilievi mossi dal Consigliere Valaguzza non hanno motivo di essere, credo che questo sia sufficiente a chiarire l'equivoco che era nato in precedenza. La seduta si conclude qua, si riaprono i lavori alle ore 21.00 come da ordine del giorno.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
**(Provincia di Milano)**  
**SEDUTA DEL 25 GENNAIO 2007**  
**(Ore Inizio 21:00)**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Fuda Antonio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Del Soldato Luisa, Valaguzza Luciano, Bianchi Gerardo.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zaninello Angelo, Zucca Emilio, Berlino Giuseppe, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Casarolli Silvia e Boiocchi Simone.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.

## *Assume la Presidenza la Consigliera Del Soldato*

### **VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 18 Consiglieri, la seduta è valida. Partiamo adesso alla surroga del Consigliere Comunale Sacco Giuseppe, dimissionario nelle commissioni consiliari sviluppo economico ed organizzazione dell'ente, assetto, utilizzo e tutela del territorio.

Prego Consigliere.

### **CONS. FIORE:**

Signor Presidente, Consiglieri io do i nomi per quanto riguarda il discorso della surroga. Come voi sapete all'interno della surroga devono essere surrogate due commissioni che l'ex Capogruppo dei DS era all'interno di due commissioni.

Per la Commissione Sviluppo economico il nominativo è il Consigliere Fiore, per quanto riguarda invece il Territorio il nominativo è la Consigliera Berneschi. Grazie.

### **VICEPRESIDENTE:**

Votiamo per la prima, esattamente si chiama Sviluppo economico ed organizzazione dell'ente per il quale è stato nominato il Consigliere Fiore.

*VOTAZIONE*

### **VICEPRESIDENTE:**

Per la Commissione Consiliare Sviluppo economico ed organizzazione dell'ente il Consigliere Fiore.

Prego Consigliere Fiore.

### **CONS. FIORE:**

Io ancora non ho letto bene il regolamento però siccome questi sono Consiglieri della maggioranza devono essere votati solo dalla maggioranza, sono Consiglieri che devono appartenere alla Commissione della maggioranza, noi sappiamo perfettamente che i due voti sono disgiunti, quindi la maggioranza vota per la maggioranza e la minoranza vota per la minoranza. Quindi questi voti di questi due Consiglieri che vengono surrogati essendo tutti e due della maggioranza vengono votati solo dalla maggioranza.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONS. FIORE:**

No, io ho fatto la premessa, adesso mi è venuta in mente questa cosa che noi attuiamo all'interno delle commissioni, non è questo Consigliere Petrucci, non ho di questi problemi.

### **VICEPRESIDENTE:**

Devo nominare due scrutatori, il Consigliere Martino e il Consigliere Fuda.

*VOTAZIONE*

### **VICEPRESIDENTE:**

Voti scrutinate 15, 15 voti per il Consigliere Fiore. È nominato il Consigliere Fiore. Procediamo alla surroga della Consigliera Berneschi nella Commissione Assetto, utilizzo e tutela del territorio. Prego Consigliere Bongiovanni.

### **CONS. BONGIOVANNI:**



Scusi ma non è sufficiente la dichiarazione di surroga?

**VICEPRESIDENTE:**

C'è stato un Consigliere che ha posto una domanda molto importante chiedendo se si poteva votare in questo modo...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Ma come stabiliamo, Ambiente e Solidarietà...

**VICEPRESIDENTE:**

Lo abbiamo fatto nell'altro modo, ha ragione anche lei.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Se guarda il regolamento, se guarda i dati...

**VICEPRESIDENTE:**

No, lo dice il regolamento.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Se guarda le elezioni... è minoranza non è maggioranza, perché non voto io?

**VICEPRESIDENTE:**

L'altra volta abbiamo fatto così, votano i Consiglieri di maggioranza, abbiamo seguito la stessa procedura dell'altra volta, è solo diverso lo scrutinio.

Prego di distribuire le schede.

***VOTAZIONE***

**VICEPRESIDENTE:**

Schede scrutinate 15, 15 voti al Consigliere Berneschi, nessuna bianca, nessuna nulla. Risulta nominata nella Commissione Assetto, Utilizzo e Tutela del Territorio la Consigliera Berneschi. Grazie Consiglieri. Adesso dobbiamo votare le prese d'atto dei verbali, presa d'atto dei verbali delle sedute di Consiglio Comunale del 25 e 28 settembre, 2, 5, 19 ottobre.

È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**VICEPRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 15 sì e 1 no. Presa d'atto dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 23, 30 ottobre, 6, 9, 20 novembre.

È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**VICEPRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 16 sì, 5 astenuti e nessun no. Presa d'atto dei verbali delle sedute del Consiglio Comunale del 28 novembre e 4 dicembre. È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**VICEPRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. 16 sì, 2 astenuti, 1 no. Adesso dobbiamo passare alle interpellanze e alle interrogazioni, c'è un'interpellanza presentata dal Consigliere Bongiovanni in merito alle società Multiservizi e Farmacie.

Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente io direi che l'interpellanza che è stata presentata l'11, dicembre mi sarei aspettato una risposta scritta così come previsto dal regolamento. Comunque visto e considerato che il Presidente vuole che la illustro l'interpellanza è molto semplice, ci sono state spese per il direttore generale per un importo di 12 mila euro, queste spese che risultano anche nei conti della società Multiservizi Farmacie probabilmente sono state contestate da qualcuno, e sono state liquidate solamente 6 mila euro. Allora la domanda che faceva al Sindaco, o meglio ancora aspettavo la risposta dal Presidente delle Farmacie era per sapere prima il dettaglio di tutte le spese sostenute dai dirigenti, dell'azienda, e ne chiedo copia, e secondo era per sapere come mai a fronte di 12 mila euro qualcuno ha pensato ad elargire solamente 6 mila euro.

Adesso tenuto conto che l'attività di pubbliche relazioni non penso sia solamente il Presidente o il Direttore generale a svolgerle ma posso tranquillamente affermare che faccio parte anche di quella categoria che spende denaro per pubbliche relazioni e quant'altro per l'azienda che rappresento. Ma devo dire con tutta franchezza che tutte le spese che porto non ci sono assolutamente contestazioni perché guai se ci fosse una contestazione e mi vengono elargite, poi con grande difficoltà riesco a presentarle nei tempi dovuti, però quando le presento vengono tutte liquidate, non capisco perché questo trattamento non viene svolto e soprattutto non viene emanato a favore di chi presenta le note spese nella completezza delle spese sostenute. C'è un rigonfiamento di queste spese e pertanto non sono state pagate, c'è un motivo perché un dirigente possa spendere tanti soldi in cene senza giustificare con chi e con quali soggetti va a cena? C'è qualche motivo perché dei soldi pubblici vengono spesi e chi controlla gli dimezza la spesa?

Io ho bisogno di sapere come mai, perché se gli sono dovuti farò una lotta perché gli vengano restituiti, se non sono dovuti, come presuppongo, e sono stati gonfiati da qualcuno, da qualcosa o spese inutili di rappresentanza sulle spalle dei cittadini allora chiederò conto in altra sede per avere la restituzione dei soldi. Pertanto signor Presidente la mia interpellanza va in questo senso visto e considerato che è un dato certo ed è un dato del quale ne chiedo conferma. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore Viapiana.

**ASS. VAPIANA:**

La risposta è molto breve, nel senso che l'interpellanza rivolta al Sindaco mi è stata girata per competenza, nel senso la nuova competenza assessorile, abbiamo provveduto ad inoltrare formale richiesta al Direttore generale dell'azienda speciale Farmacie, abbiamo altresì chiesto appunto precisazioni dovute rispetto all'interpellanza. Quindi credo che nel giro di qualche giorno dovremo avere le risultanze e la risposta alla sua interpellanza.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

La ringrazio Assessore però le faccio anche presente che così come previsto dal testo unico 267 la risposta ad un'interpellanza scritta solitamente non supera i trenta giorni, siamo ben oltre, auspico che dopo l'intervento e la richiesta fatta non pensino di far passare altri nove mesi per

presentare al Consiglio Comunale il resoconto delle proprie attività, ma in questo caso paziento ancora massimo una settimana e poi provvederò diversamente.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Assessore.

**ASS. VIAPIANA:**

Per giusta precisazione, la delega assessorile l'ho ricevuta ai primi di gennaio quindi gli uffici mi hanno trasmesso, non dico nelle quarantotto ore ma tre giorni, qualcosa di più, abbiamo trasmesso, ripeto, formale richiesta di chiarimenti all'azienda Farmacie.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Zucca prego.

**CONS. ZUCCA:**

Io innanzitutto non so se è possibile intervenire, mi sembra di no, era per una questione di chiarimento, ma se non è possibile...

**VICEPRESIDENTE:**

In verità no perché l'interpellanza è tra il proponente e poi chi risponde.

**CONS. ZUCCA:**

Se può però chiarirmi l'Assessore alla base della risposta, però non so se può chiarire.

**VICEPRESIDENTE:**

No, semmai lei può porre una domanda successiva nella fase delle interrogazioni.

**CONS. ZUCCA:**

Farò un'interpellanza anche io perché non è chiara tutta questa vicenda, allora chiedo a Bongiovanni, io capisco dall'interpellanza che il Direttore generale dell'azienda Multiservizi e Farmacie presenta un conto spese di 12 mila euro per cene sostenute, e già 12 mila euro vuol dire che presenta un conto di mille euro al mese, due milioni al mese circa per cene sostenute.

Io non capisco tutte queste attività di pubbliche relazioni fatte attraverso le cene, non capirei neanche se fossero pranzi intendiamoci, però in orario di lavoro può darsi che gli diventa utile, efficiente incontrare le persone, però presentare un conto di 12 mila euro, quindi mille euro al mese, tutti i mesi, agosto compreso per intenderci, Consigliere Bongiovanni mi risponda lei, anche dicembre, vuol dire che ogni giorno lavorativo, che sono cinque, in pratica tutti i giorni c'è una rappresentanza, un pranzo di lavoro, ma quello che è strano, qui mi rivolgo invece all'Assessore, che mi solletica la curiosità in una maniera... cioè lui presenta un conto di 12 mila euro e lei dice si è provveduto a liquidare solo 6 mila euro, se dico brava azienda, bravo revisore dell'azienda, bravo Presidente, bravo chi vuole lei, Direttore amministrativo dell'azienda che gliene ha liquidati solo sei, vuol dire che hai controllato e viene fuori, probabilmente dalle pezze giustificative che non tutte queste cene, o pranzi, quello che è erano dovute, ma esattamente la metà precisa erano dovute.

Se invece dico bravo Direttore generale hai fatto la tua parte devo dire ma voi perché non avete riconosciuto delle cose che dovevano? Non siamo di fronte a grandissime cifre però capite che c'è qualcosa che non funziona, quindi Consigliere se vuole darmi lei la risposta lei si è documentato su 12 mila euro, su 6 mila euro, ma lei che conclusione ha tratto da questa cosa, chi ha imbrogliato?

Delle due l'una, se gli spettano gli devono essere dati, ma se non gli spettano, Consigliere, non gli devono essere dati.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Mi è dovuta una risposta, ma è una risposta alla quale ovviamente mi metto nella condizione ipotetica di essere l'Assessore competente.

Se io fossi l'Assessore competente e mi accorgo che una spesa è stata pompata non impiegherei più di mezz'ora a mandare a casa il Direttore generale, o cercherei comunque di mandarlo a casa.

Viceversa se fossi l'Assessore io dico benissimo il Direttore generale ha portato un introito per la nostra azienda equivalente a 20 mila euro in più, perché solitamente, stranamente le farmacie sul territorio di Cinisello Balsamo guadagnano meno di una farmacia privata a Canicattì, stranamente, giustamente come dice il Consigliere Fiore meno le spese sostenute dal Direttore generale.

Io non riconosceri i 12 mila euro, riconosceri anche i 50 mila euro perché ritengo che se una persona ha portato dell'utile, ha lavorato per portare dell'utile ad un'azienda, ha incrementato l'azienda, ha dato sicuramente dei risultati riconosceri anche indubbiamente davanti al mondo intero che quando prende il Direttore generale sicuramente è poco rispetto a quello che ha fatto guadagnano all'azienda.

Purtroppo non siamo in queste condizioni e allora io chiedo se c'è stata un'ingiustizia come giustamente ha posto il quesito anche il Consigliere Zucca nei confronti del Direttore Generale, o se c'è stata un'ingiustizia nei confronti dell'Amministrazione, però ricordo a tutti e due che in un caso o nell'altro la coperta è sempre corta, qualcuno sicuramente come suggerisce il Consigliere Berlino per non fare il nome, qualcuno ha barato, quando dico non faccio il nome lo faccio, è quando sto zitto che non lo faccio.

Per cui io ritengo che effettivamente qualcuno ha barato, chiedo cortesemente di saperlo, visto che ci sono revisori che questa segnalazione l'hanno fatta, è agli atti e gradirei ovviamente che il Segretario Generale vigilasse anche su queste cose.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Grazie, io devo presentare una mozione urgente sottoscritta da tutti i partiti, da tutti i Consiglieri Comunali che ci sono all'interno di questo Consiglio, quindi ve la leggo, devo dire anzi prima di leggerla, almeno per i Consiglieri che l'hanno firmata prima che è stata un attimino modificata su alcune questioni che adesso leggendo vedrete anche dove è stata modificata.

Mozione urgente presentata in data 25 gennaio 2007 dai gruppi consiliari Democratici di Sinistra, Margherita, Ambiente e Solidarietà, PRC, SDI, Verdi, Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord, Cinisello Balsamo nel Cuore in merito a proposte di legge sul prepensionamento per lavoratrici e lavoratori con a carico familiari gravemente disabili.

Il Consiglio Comunale di Cinisello Balsamo considerato che il primo febbraio 2007 sarà la prima giornata nazionale per il sostegno alle famiglie di disabili gravi e gravissimi, rilevato che la legge 5 febbraio 1992 numero 104 sancisce che la persona disabile ha il diritto al pieno rispetto alla dignità umana e alla piena libertà e autonomia e ne promuove l'integrazione in tutti gli ambiti vitali, dalla società alla famiglia, nella scuola e nel lavoro.

La stessa legge inoltre favorisce una serie di interventi, prestazioni, servizi, azioni mirate alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione oltre alla tutela giuridica ed economica della persona disabile.

Ritenuto che la famiglia costituisce il perno dell'assistenza, della cura della malattia, della tutela della salute della persona disabile, che intorno alla famiglia gravano problemi come il carico dell'accudimento quotidiano delle persone disabili, che ciò provoca un logoramento e uno stress fisico e psicologico di notevole portata equiparabili alla stregua di lavori usuranti, e a questo aspetto molto pesante della vita di chi sostiene l'onere della cura si aggiunge molto spesso anche una difficoltà economica.

Preso atto che la proposta di legge prospetta la possibilità per le lavoratrici e i lavoratori che si prendono cura della persona disabile all'interno della famiglia di poter accedere al prepensionamento purché l'assistenza sia rivolta ad un inabile al cento per cento di gravità, ossia una persona che abbia necessità di assistenza continua in quanto non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, legge 11 febbraio 1980 numero 18, 21 novembre 1988 numero 508 e 5 febbraio la numero 104 del 1992.

Invita il Sindaco e l'Assessore competente a sostenere in tutte le sedi che ritengono opportune ogni proposta di legge che faccia propri i contenuti della presente mozione e che la stessa sia inviata ai gruppi parlamentari di Camera e Senato, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Milano nonché all'Associazione Libero Movimento delle Famiglie Diversamente Abili.

Se volete è una mozione chiaramente a costo zero per l'Amministrazione Comunale, non ha nessuna considerazione, l'unica cosa è stata firmata da tutti i gruppi consiliari quindi non so signor Presidente se la dobbiamo mettere in discussione, io credo che si possa approvare direttamente adesso, stasera visto che è firmata da tutti quanti, visto che la giornata del primo febbraio è imminente, che è la giornata nazionale, per la prima volta si fa questa giornata nazionale a sostegno di queste famiglie, credo che se noi stasera l'approviamo così come è stata sottoscritta da tutti quanti possa andare in stampa, far fare i manifesti ed affiggere all'interno della città.

Vi ringrazio.

**VICEPRESIDENTE:**

Se mi fa avere copia...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Due minuti di sospensiva.

*Sospensiva (Ore \_\_\_\_\_)*

***Ripresa dei lavori***

**VICEPRESIDENTE:**

Ci sono dei Consiglieri che intendono fare delle domande circa l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Fiore?

Pongo in votazione la mozione urgente presentata in data 25 gennaio 2007. È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**VICEPRESIDENTE:**

Chiusa la votazione, 20 presenti, 20 consiglieri, hanno votato tutti, l'ordine del giorno è stato votato all'unanimità. Grazie.

Passiamo alle interrogazioni, ci sono Consiglieri che devono porre interrogazioni? Consigliere Casarolli prego.

### **CONS. CASAROLLI:**

Un paio di interrogazioni veloci. Villa Ghirlanda, ultimamente il parco è sporco, decisamente sporco, bottiglie in giro, cartacce, e oltretutto ci sono alcuni writer che hanno preso a scrivere sui muri interni della villa, se si potesse fare qualcosa, almeno ripulire i muri, sarebbe già qualcosa.

Via XXV Aprile, nell'angolo sull'incrocio con Via Alfieri nelle ultime due sere ci sono stati dei lavori su un tombino durante il giorno, non so di quale tipo, il problema è che sono mal segnalati, si vedono solo da una parte, Via XXV Aprile sull'incrocio con Via Alfieri c'è il cartello di lavori in corso solo da una parte, dalla parte opposta c'è solo una freccia e non c'è nessun tipo di illuminazione, di notte c'è il rischio che qualcuno vada addosso, ieri sera tre macchine hanno frenato una dietro all'altra.

Oltretutto su tutta la via XXV Aprile venendo da Cusano sulla destra venendo dal Comune sulla sinistra sono stati fatti dei lavori e risistemato il manto stradale in maniera assurda, cioè in bicicletta si fa il rally, in motorino si rischia di fare dei voli pazzeschi perché ci sono delle voragini, non so da chi siano stati fatti questi lavori, se si possono risistemare.

Ultima interrogazione Piazza Soncino, a quanto mi risulta dovrebbe essere una zona a traffico limitato attualmente, ci passa chiunque, c'è un traffico continuo e continuato, o facciamo una cosa o ne facciamo un'altra. Queste sono le interrogazioni, soprattutto su Villa Ghirlanda vorrei sapere che cosa si può fare perché è il centro della nostra città, dovrebbe essere un posto che ci rappresenta, vederlo in queste condizioni è indecente. Grazie.

### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Consigliere Valaguzza prego.

### **CONS. VALAGUZZA:**

Ho una serie di interrogazioni e poi un invito da rivolgere. Nei giorni scorsi, credo su richiesta del gruppo di Forza Italia si è tenuto un incontro tra il gruppo stesso, il Sindaco e l'Assessore Imberti, incontro che non so che tipo di ufficialità possa avere, se è stato un incontro formale, informale, amichevole, informativo, comunque si è tenuto quest'incontro che ha avuto come oggetto un argomento che penso possa essere di interesse di tutto il Consiglio Comunale.

L'oggetto dell'incontro erano le grandi trasformazioni previste per il centro della nostra città, allora l'interrogazione che io rivolgo è questa, non ritengo il Sindaco e l'Assessore di informare anche il Consiglio Comunale su quest'argomento dedicandogli almeno lo stesso tempo? Questa è la prima richiesta di interrogazione.

La seconda interrogazione invece è questa, vorrei sapere se risponde a verità il fatto che il contenzioso tra l'Amministrazione Comunale e i proprietari delle aree poste all'interno del Grugnotorto, credo sia un contenzioso che nasce attorno al progetto speciale, al 48, sia arrivato alla sua conclusione e sembra con risvolti negativi per l'Amministrazione Comunale.

In conseguenza di questo, fatto che era già stato preventivato nel documento che l'Assessore Imberbi ci presentò e che venne in questo Consiglio contestato in quanto si prevedeva di edificare un qualche cosa per risolvere il contenzioso, volevo sapere se risponde a verità il fatto che ci sono già trattative in corso tese a realizzare non so quante migliaia di metri cubi di residenze all'interno del parco stesso.

È evidente che anche qui credo che una risposta precisa e puntuale su un argomento così delicato, che investe risvolti di bilancio, che investe risvolti di responsabilità, che investe risposte di decisioni magari anche delicate da prendere, possa essere di interesse per tutti i Consiglieri che

preferiscono sentirsi dire le cose in aula che non dal sentito dire o dai bisbigli che girano anche all'interno dello stesso palazzo comunale.

La terza interrogazione è questa, ho appreso dal notiziario del Comune che alcuni sindaci, credo sette se non ricordo male, hanno deciso di fare una specie... un telegiornale se volete su alcune reti televisive, io ho cercato con pazienza di intercettarle ma forse ho un televisore di scarso livello e un'antenna ancora più scarsa e non sono riuscito in tutti e due gli orari previsti a intercettare questo telegiornale, quindi volevo chiedere con quali criteri sono state scelte le televisioni e se potremo ampliare questo tipo di iniziativa magari facendo riprendere anche qualche seduta del Consiglio, ma lì vedremo prima di capire che tipo di televisioni sono, che tipo di notizie devono girare su questa televisione.

La seconda interrogazione nel merito è quest'altra, ho visto che tutto il coordinamento di questo lavoro sembra essere stato affidato, non so se tramite delibera o se tramite accordi o non so come ad un certo Ivano Bison.

La mia interrogazione era semplicemente questa, io volevo sapere se era un caso di omonimia oppure se è effettivamente l'Assessore allo Sport dell'allora partito comunista che fu costretto a dimettersi, magari ingiustamente o quant'altro, ma che fu costretto a dimettersi da Assessore del nostro Comune per vicende che chi vorrà andare a vedere andrà a vedersele.

Volevo sapere se è un caso di omonimia oppure no come nel caso particolare se ricordate del famoso revisore dell'Amaga e del nostro Consiglio.

La quarta, da pochi giorni sono in funzione i nuovi mezzi dell'azienda che svolge l'attività di raccolta dei rifiuti nel nostro Comune, già sono in essere una serie di critiche rispetto alla qualità dei mezzi che sembrano essere sì nuovi, ma con delle caratteristiche che sono peggiori rispetto a quelle che effettivamente svolgevano il servizio prima.

Allora si tratta di attivare l'Amministrazione per capire se davvero questi mezzi sono decisamente più lenti nella raccolta di quelli che prima venivano utilizzati, quello per renderci conto se effettivamente il servizio nuovo potrà dare quei risultati sperati che tutti noi pensiamo di poter ottenere.

Con questo ho finito credo che interrogazioni che hanno un peso complessivo nel discorso gestionale della nostra città, altre due interrogazioni invece più specifiche, più particolari ma non per questo meno importanti o meno significative.

Ho avuto segnalazione che nella Via Libertà ci sono state una serie di morie di cani, noi avevamo ricordo qua in Consiglio per certi tempi un'animalista, questa morte di cani è dovuta, perché hanno fatto le verifiche dovute, ad una malattia che questi animali contraggono mangiando escrementi di topo, è evidente che il tenere aperto il cantiere, a cielo aperto parte delle fognature ha fatto sì che questi piccoli animali che di solito restano nelle vicinanze delle fognature siano usciti e probabilmente fatti i loro bisogni nei giardini frequentati dai cani.

Il risultato è che ci sono state queste morie di cani dovute a questa leptospirosi e quindi vorrei chiedere all'Amministrazione cosa intende fare, dopo una giusta verifica della concretezza della mia segnalazione, ma credo che sia sufficiente andare da una delle pettinatrici che ci sono lì in zona per sapere che le cose sono vere, quindi fatte le opportune verifiche vorrei sapere che cosa intende quest'Amministrazione fare perché non ci siano altri cani che fanno la stessa fine e vi confesso senza problemi che non ho verificato se questo tipo di fatto possa avere effetti negativi anche su quella che è la salute dei cittadini.

L'altra interrogazione, ho avuto una segnalazione che nel quartiere Crocetta c'è un supermercato che svolge una funzione molto precisa e molto delicata perché è l'unico supermercato in zona che pare abbia ricevuto lo sfratto da parte dei proprietari perché lì vogliono realizzare qualche cosa di diverso rispetto al supermercato che svolge alla fine questa funzione sociale. Volevo capire se l'orientamento della nostra Amministrazione è quello di consentire, magari con cambi di destinazione d'uso utili per fare quella che potrebbe essere definita magari una microspeculazione edilizia ma l'impoverimento in termini di possibilità per le persone anziane di comprare quel poco di cui necessitano lì nella zona, cioè capire se la strada che noi vogliamo

seguire è quella di mantenere dei negozi che svolgono una funzione sociale oppure se vogliamo comunque consentire che chi vuole mettere a reddito in modo anche... modificando in modo improprio lo strumento urbanistico gli si consente con grande serenità e con grande facilità. Mi risulta altresì che le proprietà siano le stesse che sono state già ampiamente favorite ad esempio per quanto riguarda credo una interrogazione, interpellanza che aveva fatto il Consigliere Bongiovanni relativamente all'uso secondo me improprio per la vendita di macchine con il deposito di macchine sempre lì nella zona adiacente a questo supermercato. Con le interrogazioni ho finito, mentre invece volevo rivolgere, e non la faccio a mo di interrogazione perché mi sembrerebbe sbagliato nei confronti di un Assessore che è appena arrivato e che si è trovato non so se sulla scrivania, nel cassetto o già confezionato quello che io ritengo un argomento che deve essere affrontato con attenzione e con precisione. Già in Commissione ho avuto modo di segnalare in modo propositivo dicendo verificate bene che la convenzione che l'Amministrazione sta sottoscrivendo per la gestione delle piscine sia una convenzione che sta in piede, che ha tutte le regolarità formali e che possiamo quindi sostenere in ogni momento.

Orbene credo l'Assessore uscente, il funzionario, il Dirigente, non so chi l'abbia fatto, ha allegato un parere di un legale, adesso non ricordo il nome, una donna, e questo parere consta di quattro o cinque righe, vi inviterei primo ad accertare da dove arriva questo legale perché nella carta intestata c'è qualche anomalia, perché se io non so dove ha lo studio perché non c'è l'indirizzo, qualche sospetto mi viene, a meno che la carta intestata originale che è in possesso dell'Assessore non sia diversa da quella che è stata consegnata ai Consiglieri. Per questo io invito l'Assessore a fare una verifica anche sotto questo punto di vista perché mi sembra che un parere che dice tutto e il contrario di tutto in quattro righe non sia sufficiente per coprirci le spalle rispetto a una situazione che io ritengo delicata e meritevole di attenzione. Nel contempo voglio segnalare un'altra cosa, che la prima delibera di Giunta, la delibera di Giunta numero 1 che quindi è avvenuta nel mese di gennaio, la richiesta di parere è stata fatta prima, è stata fatta ad ottobre, novembre, diciamo dicembre, e questa richiesta di parere non so come è avvenuta, come è stata formalizzata, quindi se è un parere vero oppure se è un piacere che uno ha chiesto per telefono a un Avvocato.

Sta di fatto che la stessa persona che ha dato questo parere di quattro righe con la prima delibera di Giunta ha ricevuto un incarico professionale per qualche mese di affiancamento dell'ufficio legale del nostro Comune, allora l'incarico datogli è a copertura della consulenza che ha dato in precedenza, quando ha fatto le quattro righe, oppure è qualcosa di diverso? Io chiedo su questo argomento all'Assessore, lo invito ad approfondire la questione e poi ad avere contezza per tutti di quello che è successo. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io ho diverse interrogazioni e devo dire con tutta franchezza che alcune sono state già parzialmente illustrate dal Consigliere Valaguzza ma che comunque integro nella completezza delle informazioni proprio per fare in modo che non ci siano strumentalizzazioni politiche su un caso così importante.

Intanto ringrazio l'Assessore per quanto riguarda la questione del supermercato in Via Lombardia, so che ha avuto l'incontro con le due parti, però gradirei cortesemente che riuscisse a essere anche più incisivo, anche ad una richiesta di modifica di piano regolatore sull'area... eventualmente il Consiglio Comunale è sempre sovrano per cui è possibile anche farlo, ad evitare che ci siano queste speculazioni edilizie all'interno di attività commerciali.

Attività commerciali peraltro, come lei ha ben potuto constatare, inesistenti in tutto il quartiere, perciò alternative non ce ne sono, se non aggravate dal fatto che oltre al supermercato è stato dato lo sfratto anche al panificio, per cui ci sarebbe la totale chiusura alimentare del quartiere, e questo ovviamente non possiamo accettarlo.



Questa è stata una battaglia sociale, per cui una battaglia che riguarda le problematiche serie e costruttive di chi anziano, handicappato o comunque ha problemi di rifocillarsi i viveri per poche quantità se vogliamo, per le quantità necessarie alla loro sopravvivenza e ovviamente stiamo parlando solamente di casi sociali perché chi ha l'auto non gliene importa di prendere la macchina e andare al supermercato, perché l'handicappato, l'anziano, la persona indigente riesce a rifocillarsi spendendo poco, il necessario, soprattutto quello che può avere per poter spendere, per cui è realmente un grosso problema questo qua del supermercato, ma in particolar modo aggravato dal fatto che lo stesso proprietario ha sfrattato anche il panificio. So che stanno raccogliendo diverse firme su questo problema e so che sono firme indirizzate all'attenzione del Sindaco proprio per sollecitare un intervento che, ripeto senza mettere nessuna bandierina politica, con coscienza ed onestà, serve proprio al quartiere, pertanto Assessore la invito cortesemente a proseguire per questa strada.

Le interrogazioni che volevo fare riguardavano proprio quel problema delle vetture, c'è la vendita commerciale di vetture in aree non commerciali, siccome avevamo posto il quesito all'ex Assessore Imberti riguardo al problema del commercio e devo dire che prima di dicembre avevamo fatto l'interrogazione ma non mi è stata data risposta per cui gradirei cortesemente di intervenire, le aree in discussione sono cinque se non vado errato sul territorio, riguardavano proprio tutti coloro che vendono autovetture, gradirei cortesemente Assessore che si intervenga su questo fenomeno qua che... non che mi scandalizzi il fatto che qualcuno esponga le vetture per venderle, ma quanto meno se occupano il territorio comunale paghino quanto dovuto come occupazione del suolo pubblico. Se occupano un'area che non è commerciale rientrano nelle aree commerciali altrimenti non vedo perché dobbiamo non far pagare gli oneri per la trasformazione dell'area, almeno facciamo la domanda, ed in particolar modo quello della Crocetta ovviamente ha un'occupazione esagerata di un'area che non è assolutamente commerciale, addirittura ricordo che l'Amministrazione aveva pensato che sul piano regolatore, penso che ci sia, una destinazione a parcheggi interrati con occupazione del suolo pubblico per l'utilizzo di giardinetti in superficie.

Chiedo di intervenire ma intervenire seriamente su questa cosa qui perché è giusto che ci sia anche una certa onestà equa proprio nei confronti degli altri commercianti perché se... non faccio nome, la Consigliera Del Soldato mette fuori due tavolini l'indomani gli mandano subito la pattuglia della Polizia Municipale che gli fa la sanzione amministrativa e la denuncia per occupazione di suolo pubblico, per cui è ingiusto che nei confronti di tutti gli altri commercianti ci sia un'equità.

Un'altra interrogazione, e gli ho lasciato Assessore appositamente una raccolta di circa 80 firme riguardo al mercato del mercoledì e il mercato del sabato, la cosa grave, coloro che hanno fatto la richiesta di questa petizione è molto semplice, chiede che l'Amministrazione Comunale, come previsto per legge, metta dei servizi igienici proprio per questi ambulanti.

Quale è la cosa grave, la cosa grave è che al mercato del sabato di Via Cilea ci siano solamente due o tre soggetti che hanno la chiave di accesso, e qui intervengo spero l'Assessore Sacco, la prima interrogazione che gli facciamo, che sono in possesso delle chiavi per entrare dentro il centro sportivo e utilizzare i servizi igienici.

Allora c'è sicuramente una incomprensione per tutti coloro che dovendo andare ai servizi purtroppo la fanno dietro l'autocarro o dove pensano di non essere visti, però c'è chi invece ha l'agevolazione da parte di non so chi, da parte non penso di questo Consiglio, di questa Amministrazione, di questa Giunta, gli vengono concesse copie di chiavi per entrare dentro il campo sportivo, finché vanno e lo utilizzano per i servizi potrebbe anche andare bene ma avendo le chiavi possono fare quello che vogliono, e questo lo ritengo non corretto che qualcuno abbia delle chiavi di un ente pubblico.

Io avevo preparato un'altra interrogazione che però riguarda il nuovo Assessore alla Pubblica Istruzione ma penso sia doveroso fargli un'interpellanza scritta, proprio per fare in modo che gli si elenchi le cose che secondo il mio punto di vista non vanno, o proporre delle cose che possono essere migliorative rispetto ad una situazione delle scuole di Via Paisiello, però penso di

doverglierle fare almeno per iscritto. Nient'altro, ho avuto notizia dai giornali, purtroppo è dolente il metodo, che Ambiente e Solidarietà è entrata in maggioranza ufficialmente, penso che il nuovo Assessore alla pubblica istruzione sia espressione di Ambiente e Solidarietà. Se prima potevamo invitare il Consigliere Cesarano ad utilizzare la saletta mista con Ambiente e Solidarietà che non era della maggioranza, adesso l'unica soluzione è che lei sfratti il Consigliere Zucca per utilizzare l'unica saletta disponibile a un gruppo... è dovuto sennò non si capisce perché il Consigliere Zucca che è di maggioranza occupa una saletta impropriamente, non è corretto, è di maggioranza, adesso l'unico titolato in questo momento è...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

La mia era una simpatica battuta al riguardo perché avevamo già parlato con il Consigliere Zucca invitandolo a uscire fuori dalla saletta e devo dire che ha detto che prima deve andare l'autorità competenze a fargli lo sfratto e poi probabilmente fra tre anni esce, per cui... nient'altro le interrogazioni erano queste, le chiedo per iscritto le risposte in modo tale che si acceleri la cosa.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci prego.

**CONS. PETRUCCI:**

La prima interrogazione riguarda l'Assessore Russomando ai lavori pubblici, mi sono recato, su segnalazione di alcuni cittadini del quartiere Crocetta, Via Friuli e vie limitrofe, dove sono stati eseguiti dei lavori di ristrutturazione della strada, dei marciapiedi, delle castellane, non so se si chiamano ancora così, etc. etc.

Con mio stupore, oltre che con lo stupore dei cittadini che abitano in quella zona ci siamo accorti che i cantieri non ci sono più, sono terminati, ma i lavori non sono ancora stati ultimati, prima considerazione, nel senso che sono stati lasciati lì i lavori non ancora eseguiti totalmente, ed è evidente questo, tanto è vero che la ditta appaltatrice ha portato via anche i servizi igienici che normalmente usano, quindi la smobilitazione del cantiere.

L'altra cosa è che questi lavori io non so se sono stati collaudati o meno ma credo che l'Assessore debba andare a fare un sopralluogo perché ci sono sicuramente dei problemi, soprattutto in almeno una castellana c'è un dislivello tra il manto stradale precedente e quello attuale che neanche a cinque all'ora riescono a farlo, quindi toccano le vetture a cinque all'ora non a trenta come dovrebbe essere il limite, e basta provare con le proprie macchine per vedere se questo è vero o no.

Ma quello che fa specie è che in alcuni tratti dove è stato fatto il marciapiede la sede del marciapiede con quello della strada non corrisponde come altezza, e dovrebbe essere lo stesso livello, nella fase per esempio di discesa delle carrozzine per fare un esempio, dove ci sono le discese dei disabili e via scorrendo, il marciapiede che va su un'altra... chiaramente forse diventa incomprensibile ma basta recarsi per vedere i lavori che sono stati fatti.

Io non so se sono stati eseguiti dei controlli a lavori ultimati, se sono state fatte delle verifiche, dei lavori eseguiti, se quel cantiere ancora... dico tanti se perché sono le stesse domande che si pongono i cittadini che ormai da mesi non vedono più lavorare su quelle cose e tutti i lavori sono rimasti... è inutile che scuote la testa, è almeno da novembre, quindi mesi, dicembre e gennaio che non lavorano più.

Se non è così mi dica qual è l'ultimo giorno lavorativo dell'impresa che ha costruito e io poi le dico qual è l'ultimo giorno che si sono fatti vedere sulle strade di quella zona.

Quindi non ci sono le condizioni per avere un'adeguata messa in opera di tutti questi lavori che secondo me prima che sia fatto un collaudo vadano certificati e fatti fare come dovrebbe essere fatti questi lavori dalla ditta a cui è stato appaltato.

Se le cose che ho detto sono incomprensibili e l'Assessore vuole, possiamo prendere un appuntamento anche magari con qualche cittadino e fargli rilevare tutte le incongruenze che ci sono in questa fase di lavorazione di questa zona.

Un'altra interrogazione che è molto delicata, e quindi non farò il nome, ma un cittadino, sono venuto a conoscenza che il giorno 6 novembre dell'anno scorso naturalmente, appoggiandosi a un incrocio tra due strade a un palo della luce ha preso una scossa, l'immediato ricovero al pronto soccorso dell'ospedale gli hanno diagnosticato un disturbo del linguaggio riferita da elettrocuzione.

Questo vuol dire che per quattro giorni questo cittadino non ha parlato o aveva difficoltà di linguaggio, è successo in una strada che adesso gliela dico, incrocio di Via Oggioni – Remigi – Paravisi, questa è la zona, comunque per identificare questo fatto c'è un rapporto della vigilanza urbana, c'è una cartella clinica del cittadino, quindi sono tutti dati riscontrabili, e penso che siano stati anche informati gli assessori di competenze o quanto meno il Sindaco di questo fatto, anche perché il cittadino molto probabilmente chiederà risarcimento al Comune dei danni subiti e credo che qualche problema ci sia.

Io ho ricevuto questa segnalazione, non so se ce ne sono altre ma credo che vada fatta una verifica abbastanza abbreviata perché i casi di Palermo non vorrei che si ripetano a Cinisello Balsamo, il fatto che uno si appoggia a un palo prima di attraversare la strada, tocchi un palo e questo venga, non dico fulminato in questo caso ma aver preso una scossa che per quattro giorni non è riuscito più a parlare, insomma la cosa non è edificante e non è nemmeno penso rispettosa dei nostri cittadini.

Quindi chiedo che siano fatte delle verifiche di quanto è accaduto e che sia fatta una verifica su tutti i pali di illuminazione presenti sulla nostra città, sicuramente quelli più vecchi, ormai alcuni sono datati da molti anni, penso che questi vadano sicuramente al più presto verificati.

Un'altra notizia che ho letto sulla stampa che riguarda... su questo vorrei dei chiarimenti a che punto siamo anche con questa vicenda perché dopo la Metrotramvia che ci sono dei problemi siamo rimasti alle notizie di stampa che il Sindaco si incatenava se non ripartivano i lavori, però adesso spero che siano ripartiti i lavori e non si incateni più, invece ho letto una notizia di stampa che riguarda questa volta la linea della Metropolitana uno che sembra per carenza di fondi non possa essere eseguita, non parte e quindi vorrei capire a che punto dell'arte è la situazione, a che punto è anche quest'ennesima trattativa per queste benedette Metropolitane e Metrotramvia che pare con Cinisello non siano affezionate, molto positive.

Un'altra interrogazione riguarda la delibera 450 che riguarda la nomina del Mobility Manager Comunale, mi sembra che questa delibera, e questa funzione che mi pare non esistesse fino a quanto momento, oggi invece è stata fatta, è una delibera di fine anno, del 27/12, praticamente mette in piedi una nomina di un ingegnere etc. etc. che ha questo compito visto che noi come Comune facciamo parte dell'azienda dei trasporti e quindi come partecipazione al consorzio, almeno da quello che capisco qui, da quello che ho letto qui è una nomina che siamo costretti a fare penso, non so se è questo il termine giusto. Chiedo con quale criterio per esempio si è nominata questa persona e quali sono le motivazioni per cui è stata nominata. L'ultima cosa che vorrei dire è che, non è un'interrogazione ma la dico perché mi sono sentito tirato in causa ed è questa, credo che il primo partito di Cinisello Balsamo, anche se è all'opposizione abbia tutto il diritto di fronte a notizie di stampa e a delibere comunali di chiedere un incontro informativo con l'istituzione di questa Amministrazione, quindi nella persona del Sindaco, del suo Vice Sindaco e anche, guarda caso, Assessore competente in materia.

Credevo che a distanza di due uscite dei giornali e nel momento in cui i consigli comunali non erano all'ordine del giorno abbiamo ritenuto, come forza politica di opposizione, vederci un po' più chiaro e chiedere al Sindaco la disponibilità e al Vice Sindaco di illustrarci queste notizie di stampa piuttosto che averle lette sui giornali, credo che sia una cosa corretta che tutti possono fare, non ci

vedo nessuno scandalo e quindi credo che non spetta a me rispondere per questo non ci sentiamo nessun senso di colpa ad averlo chiesto.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci. Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente. Brevemente per un paio di interrogazioni e una comunicazione che poi può essere trasformata come interrogazione.

Volevo comunicare, e chiedere anche all'Assessore Russomando che credo sia il diretto interessato per quanto riguarda una cabina telefonica che c'è in Via Monfalcone, a quanto pare, ho avuto segnalazione da alcuni cittadini che quella cabina sia diventata una toilette pubblica, allora le chiedo Assessore se non è il caso di verificare se risponde a verità quello che mi è stato detto e se risponde a verità se eventualmente sia il caso di mettersi in contatto con la proprietà di quella struttura e trasformarla, nel momento in cui ci sia bisogno della presenza di un telefono pubblico almeno che venga trasformato in una struttura all'aperto onde evitare queste cose che possono dare fastidio a chi nel caso in cui dovrebbe usufruire di quella struttura trovarsi in qualche modo all'interno cose spiacevoli.

Un'altra interrogazione era in riferimento a una delibera di Giunta che è la 26.754 dove sono stati elencati una serie di lavori pubblici che devono essere effettuati nell'anno 2006 per un complessivo di euro 1.600 mila, volevo capire di che cosa si tratta, sulla delibera si evidenziano alcuni progetti tra cui uno che dovrà essere realizzato all'interno della piscina Paganelli in Via Fabio Filzi, e si parla di uno spazio acqua all'aperto, vorrei capire questo progetto, questa realizzazione cosa comporta, cioè se è una piscina all'aperto, se è uno spazio... capire un attimino qual è l'oggetto di questo progetto.

Un'altra interrogazione, sono venuto a conoscenza che per quanto riguarda il bilancio di previsione 2007 dovranno essere prese delle posizioni di tagli alla spesa pubblica, precisamente alla cultura o allo sport perché ovviamente l'approvazione di questa finanziaria ha reso... evidentemente ha messo un po' in difficoltà le amministrazioni, gli enti locali.

Io chiedo se è vero che l'Amministrazione, la Giunta deve provvedere a dei tagli ad alcuni settori e sono dispiaciuto nel momento in cui questi tagli devono essere apportati a alcuni settori sociali quando diversamente mi vedo una delibera di Giunta dove noi regaliamo soldi per dei progetti internazionali e a nostra volta non abbiamo i soldi per poter far fronte effettivamente a quello che sarebbe il nostro compito, dare un servizio ai nostri cittadini.

Noi ci preoccupiamo di quello che accade negli altri paesi, non siamo in grado diversamente di fare fronte alle nostre spese, questo lo trovo un po' anomalo nella scelta della politica che l'Amministrazione, la Giunta effettua. Intanto le chiedo se risponde a verità il fatto che ci siano questi tagli ai settori che le ho prima citato.

Un'altra interrogazione è circa quanto riguarda l'ICI, una delibera di Giunta dove è stata approvata e riconfermata l'applicazione dell'addizionale dell'ICI è stata riconfermata come nell'anno precedente, nel 2006, però noi sappiamo che per quanto riguarda l'applicazione viene applicata su una base di rendita diversa da quella precedente, intendo dire che l'applicazione dell'ICI veniva calcolata sulla rendita catastale che era inserita all'interno del rogito, oggi l'estimo catastale viene trasformato e ci troviamo ad applicare un ICI sulla rendita reale del valore degli immobili, non sapendo i cittadini a questo punto che si troveranno a pagare un ICI tre volte di più di quello che hanno pagato negli anni precedenti.

Io credo che questo cambio di applicazione dell'ICI debba essere in qualche modo messa a conoscenza della cittadinanza, per cui Assessore le chiedo se è vero o no che i cittadini si ritroveranno a pagare l'ICI tre volte di più rispetto a quello che hanno pagato nel 2006.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Consigliere Martino prego.

**CONS. MARTINO:**

Buonasera a tutti, avevo una serie di interrogazioni, la prima riguarda il sottopassaggio pedonale della Crocetta che collega Viale Romagna a Sesto, una parte di Cinisello che collega Cinisello con Sesto, in particolare sono stati inseriti dei cestini per la raccolta dei rifiuti sotto, non so se l'Assessore ne era a conoscenza, penso dai primi di dicembre, penso che magari è anche intervenuta la circoscrizione, adesso non so bene.

Comunque il concetto è che questi cestini sono stati staccati dal muro e sono lì per terra, è chiaro che hanno la stessa funzione di cestino però sarebbe bello rivederli riattaccati sul muro negli appositi posti, anche perché è più facile magari mentre uno scende le scale toccarli e farli rotolare per terra, quindi buttare giù la spazzatura che i cittadini giustamente passando buttano qualche carta nel cestino. Questo è il primo aspetto.

Il secondo aspetto sempre riguardante la passerella ciclopedonale è in merito alla risposta a una mia interrogazione, in particolare l'interrogazione numero 288 del Consiglio Comunale del 28 settembre del 2006 in cui l'Assessore Imberti risponde alla mia interrogazione ma non in modo esaustivo, nel senso che io chiedevo quando inizieranno i lavori per la costruzione della famosa passerella pedonale e lui in questa interrogazione non risponde, quindi vorrei riavere informazioni e soprattutto vorrei avere risposte su quanto inizieranno i lavori perché lui in questa interrogazione dice soltanto che il progetto definitivo è stato stralciato dalla Provincia perché siccome i costi per l'attuabilità del progetto sono aumentati non può più farlo, però hanno individuato uno stralcio del progetto e costruiranno un nuovo scavalco ciclopedonale nella zona nord, tra Via Casiraghi e Via Romagna, ma non mi dice però quando inizieranno i lavori. Quindi la roba interessante che io voglio sapere è quando inizieranno i lavori.

La seconda interrogazione riguarda invece i lavori che sono stati fatti nel quartiere Crocetta, senza ripetermi in quello che ha detto il Consigliere Petrucci aggiungo soltanto due chicche alla questione, comunque l'Assessore credo che sia già stato informato di tutto quanto e sicuramente come ha chiesto il Capogruppo di Forza Italia, ma come già avevo chiesto io prima durante una delle tante sospensive, avevo chiesto se gentilmente poteva venire a fare un sopralluogo, sono sicuro che l'Assessore con la sua disponibilità verrà sicuramente anche ad incontrare qualche cittadino. Aggiungo questo, hanno messo i nuovi lampioni ma non sono mai stati accesi, uno perché credo non è ancora stato dato l'okay per poterlo utilizzare, ed in particolare nella zona box dove ci sono i box interrati di fronte a Via Friuli, di fronte a tutti i negozietti hanno dimenticato di portare via un lampione che è sdraiato lì nei giardinetti. Quindi diciamo che oltre a tutti i particolari che il Capogruppo di Forza Italia ha riscontrato aggiungo queste altre due chicche, sono sicuro comunque che i lavori non sono finiti perché i lavori non possono essere finiti in questo modo, anche perché credo che sia doveroso riassaltare tutta la Via Friuli, tutta la Via Sardegna perché lo sbalzo di altezza tra le nuove torri, come li chiamavano, e l'attuale manto stradale sia di livello molto elevato, è vero anche che tutte le macchine toccano, compresa la mia, e tutte quelle dei cittadini. Anche io invito l'Assessore a tenere presente questo aspetto, sono sicuro che comunque terrà presente queste interrogazioni che noi abbiamo fatto.

A questo però vorrei aggiungere un'altra interrogazione, nel senso che è sempre più interessante capire che fine hanno fatto gli ordini del giorno presentati dal gruppo di Forza Italia su quello che riguarda tutta la questione della revisione delle circoscrizioni, aggiungo questo anche perché, e vorrei capire dal Sindaco e dagli assessori competenti che intenzioni hanno su queste famose circoscrizioni, perché la finanziaria ha tagliato completamente gli emolumenti ai Consiglieri di circoscrizione e anche ai presenti, quindi mi piacerebbe capire che idee ci sono, se anche l'area che tira tra i nostri Consiglieri di Circoscrizione, se li hanno incontrati, se i Presidenti continueranno a fare il loro lavoro anche senza emolumenti, mi piacerebbe capire anche perché la nostra interrogazione che sarà lì da quasi un anno e mezzo, in cui abbiamo raccolto cinquecento firme e in

cui chiedevamo di risistemare i seggi elettorali per ristabilire il principio che ogni cittadino vota nel seggio più vicino di casa sua e non nel seggio più vicino nella circoscrizione di cui fa parte.

In particolare la risistemazione della zona Brollo non facente parte come è stata costruita adesso nella circoscrizione uno, ma che ritornasse a fare parte di Balsamo, nella circoscrizione due, sarebbe proprio curioso di sapere cosa accadrà.

Faccio un'interrogazione, più che un'interrogazione, un'informativa che è sempre legata al fatto che il Consiglio Comunale approva degli ordini del giorno ma che poi non si capisce come svaniscono e non si sa più nulla, anche perché due anni fa io proposi un ordine del giorno che fu votato all'unanimità da tutto il Consiglio che riguardava famose borse di studio per gli studenti che vanno all'estero a fare la tesi, per i laureandi, e in particolare l'anno dopo c'è stato un ordine del giorno presentato dal Consigliere Zucca che chiedeva una sovvenzione per gli studenti che vanno all'estero attraverso il programma Socrates - Erasmus.

Di questo non si è saputo più nulla, promesse, promesse ma adesso poi gli Assessori sono anche cambiati quindi... non voglio parlare male di Anselmino però credo che non ci sia stata proprio la possibilità di farlo, non l'ha voluto fare, sta di fatto che non c'è mai stata l'esecutività, il fatto esecutivo che portasse un progetto, un ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale che questo ordine del giorno diventasse poi un bando, qualcosa, una roba simile, delle borse di studio, la revisione in qualche modo, calma piatta.

Quindi invito il nuovo Assessore a prendere visione di questo materiale perché la mia interrogazione sarebbe per questo, io le chiedo che fine ha fatto e che intenzioni ha in merito a questi due ordini del giorno proposti dal Consiglio Comunale, anche perché ci avviciniamo a un bilancio ed è lì che c'è la possibilità di cominciare a lavorare e trasformare il progetto, tra virgolette, dialettico in un progetto esecutivo, in un bando, stanziando dei soldi, prevedendo qualcosa, non so se la finanziaria, se è colpa di Berlusconi perché non le avremo mai queste borse di studio, è colpa di Prodi, quindi cerchiamo di capire che cosa accadrà, almeno a me interessa capire che fine hanno fatto, che cosa volete fare e soprattutto Assessore, visto che lei adesso ha preso il posto, che cosa vuol fare in merito a questo aspetto.

Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino. Consigliere Fiore prego.

#### **CONS. FIORE:**

Grazie Presidente. Innanzitutto la prima non è un'interrogazione però mi preme fare queste precisazioni, io sono sempre dell'avviso Consigliere Valaguzza che se una persona non va bene in un posto lo si dice, non è all'altezza del suo compito per quanto riguarda la dirigenza di questo telegiornale, dei sette comuni, lo si dice chiaramente per sua professionalità o per altro e questo mi può trovare d'accordo se la persona non ha effettivamente il tempo di poter dirigere questo telegiornale come qualsiasi altra cosa.

Il problema è che il Signor Bison, allora ex Assessore dello sport, come lei sicuramente saprà è stato assolto con formula piena di quella cosa, su questa vicenda l'ex Assessore Bison è stato assolto, quindi io credo che le vicende delle persone non possono, anche se nella vita ci sono dei piccoli incidenti che poi vengono assolti da quelle cose non possono inficiare la loro professionalità rispetto al lavoro che svolgono oggi.

Dico questo perché voglio ricordarle, non solamente a lei ma lei lo saprà sicuramente, un po' a tutti quanti noi che all'interno purtroppo di questo paese abbiamo dei personaggi che oltretutto sono stati condannati e risiedono ancora non solamente nel Parlamento ma in tutti i posti di questo paese migliori che ci possono essere, non faccio i nomi perché tutti quanti li conosciamo. Quindi io credo che se vogliamo parlare di questa cosa dobbiamo parlare solamente in termini di professionalità della persona, altre invece sono le vicende personali che oltretutto c'è stata

un'assoluzione per quello che riguarda quei tipi di problemi, questo per quanto riguarda questo piccolo inciso perché non volevo farlo passare in sottofondo.

Invece la prima interrogazione che voglio fare, prendo spunto da quello che diceva il Consigliere Petrucci per quanto riguarda le luci dei pali e via di seguito, Assessore posso dirle con molta certezza Assessore Russomando che in Via Mazzini, che ci passo spesso, ci sono dei pali della luce che proprio alla base dei pali, e cioè tra l'inizio del palo e il marciapiede ci sono dei fori abbastanza grandi, cioè può significare che noi potremo avere a Cinisello un effetto Napoli, che qualche palo... ma veramente, basta andarli a vedere, è una questione veramente di vedere, io non so che tipo di manutenzione si può fare o qual è il compito di chi deve andare a controllare queste cose sapendo che in alcuni punti della città quei pali ci sono da decenni, bisogna andarli a vedere un attimino.

Io mi rivolgo a lei Assessore perché è per sua competenza, non dico che deve andare lei, però le do proprio questa indicazione di Via Mazzini, quei pali che ci sono sulla parte destra, dipende da dove arriva, se arriva da Via Cavour è sulla parte destra e se arriva dall'altro lato è sulla parte sinistra, ci sono dei pali dove ci sono alla base dei fori di ruggine e la ruggine che è venuta su dal marciapiede ha bucatto questi pali, quindi ci può essere un potenziale pericolo.

Vi dico quella strada perché altre non lo so, però siccome ci sono, ormai ad eccezione di alcuni posti dove ci sono alcune i pali di cemento come la mia via che la dovevano fare dieci anni fa, dovevano sostituirli, i pali di ferro ci sono quasi da tutte le parti, quindi c'è questo tipo di problema per quanto riguarda questa cosa. L'altra cosa che volevo dire, non so se sempre all'Assessore Russomando o l'Assessore incaricato, ho avuto delle segnalazioni per quanto riguarda la Scuola Materna Gran Sasso, in Via Gran Sasso e che appartiene al terzo circolo didattico.

Mi è stato riferito da un genitore, da un papà che porta suo figlio lì che in quella scuola c'è un'enorme puzza di fogna, io siccome sono uno che si fida sempre poco anche di quelli che sottoscrivono le petizioni, effettivamente stasera ci sono andato prima di venire in Consiglio Comunale, ha ragione si sente, c'è questa puzza, ed in particolare arriva dalle cucine e dai bagni, i bagni possiamo capirlo, la cucina un po' meno.

Tengo anche a precisare che c'è stato un intervento da parte della Spurghi Domus fatta l'8/11/2006, le do anche quest'indicazione, in cui ha rilevato nel verbale che effettivamente esiste questo problema, perché, perché hanno trovato delle tubazioni rotte. Ora chi di dovere, i responsabili dell'asilo mi hanno detto che è stato avvisato il terzo circolo, è stata avvisata l'Amministrazione Comunale, sono stati avvisati un po' tutti quanti ma la puzza continua a sussisterci, io continuerò ad andarci quindi porterò la puzza anche qui dentro, questo tipo di problema io credo che per i bambini si dovrebbe risolvere.

Tengo a precisare che il lunedì è una cosa insopportabile perché stando la scuola ferma il sabato e la domenica tutta chiusa il lunedì hanno detto prima che arrivano i bambini devono aprire tutto e poi devono chiudere in maniera tale che i bambini sentano poco, o i genitori che arrivano con i bambini sentano poco quell'odore sgradevole.

L'ultima interrogazione la faccio in termini generali, ma in particolare al Sindaco per dare dei messaggi, che è questa, la finanziaria è stata approvata a livello nazionale, sappiamo bene o male le ricadute che ci sono sul bilancio, più o meno vedremo, discuteremo però io chiedo anche, per quanto mi riguarda ancora non so niente e via di seguito io credo che gli impegni che noi abbiamo preso con la cittadinanza, con i cittadini di Cinisello Balsamo credo che noi li dobbiamo mantenere nella stesura di questo bilancio.

Io credo che noi dobbiamo fare in maniera tale che garantiamo la qualità dei servizi alle persone all'interno di quest'Amministrazione, possiamo pensare che qualsiasi ricaduta ci possa essere sul discorso del nostro bilancio comunale da parte della finanziaria possa avere delle ricadute esplicite su queste cose, quindi io credo, l'ho voluto dire prima della discussione, bisogna fare delle scelte, non so quali sono le scelte però le scelte possono anche essere di altro tipo, sicuramente io credo che su queste cose devono essere salvaguardate.

## **VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

## **CONS. ZUCCA:**

Io avrei prima alcune interrogazioni alla Presidenza del Consiglio, poi al Sindaco e poi ad altri assessori.

La Presidenza del Consiglio se mi ascolta, questa sera abbiamo ricevuto tutti i Capigruppo una nota da parte del Presidente del Consiglio, una trasmissione di un preventivo che riguarda il periodico dell'Amministrazione Comunale, il notiziario comunale, per la verità c'era stato prima di Natale se non mi sbaglio, tra il 15 e il 20 un incontro a cui aveva partecipato anche il Sindaco oltre al Presidente del Consiglio rispetto ad un'informazione sui costi possibili per la redazione, l'impaginazione, la stampa e la distribuzione del periodico comunale fatto salvo l'ordine del giorno che era stato votato, se non mi sbaglio all'unanimità o quasi da parte del Consiglio Comunale perché sul notiziario comunale figurasse, in modo distinto e quindi con adeguato rilievo grafico ed estetico, uno spazio che era stato individuato un una o due pagine a disposizione dei gruppi consiliari da trattare secondo modalità da stabilirsi o con l'indicazione di un argomento su cui poi tutti dovevano scrivere secondo gli spazi ad ognuno assegnati, oppure con piena libertà da parte dei gruppi di trattare l'argomento che interessava. Ora si è arrivato questo preventivo, un solo preventivo, forse sarebbe stato bene averne almeno due o tre di preventivi, comunque è arrivato un preventivo, si vede che bisogna andare per forza da questi a farlo, comunque rispetto a tre tipologie un periodico otto pagine come è adesso, un periodico a dieci pagine quindi con dentro una doppia pagina e un periodico a dodici pagine.

Qui viene fuori che il costo del periodico a dodici pagine è nettamente inferiore di circa 2 mila euro a numero per trentuno mila copie al periodico a dieci pagine, ma non è tanto di questo che io stasera voglio parlare, io stasera voglio chiedere a lei signor Presidente se può farsi parte diligente di riconvocare come si era rimasti d'accordo nella riunione dei Capigruppo ancora una riunione per prendere decisioni definitive insieme al Sindaco e al Presidente del Consiglio.

Lì c'era stata tutta una discussione anche sulla questione dei bilanci dei gruppi e del rapporto che nel bilancio dei gruppi poteva esserci ed in quale proporzione rispetto anche al periodico comunale, quindi si tratta di argomenti che a questo punto arriva ad una sua definizione e direi di non perdere altro tempo.

La seconda questione per la quale mi rivolgo a lei signor Presidente è perché venga mutato l'intitolazione del punto 56 dell'ordine del giorno attuale, ordine del giorno presentato in data 14/12/2006 dai Consiglieri Casarolli, Zucca, Massa, si dice in merito alle unioni di fatto, ma il nostro ordine del giorno non è così generico, il nostro ordine del giorno come sapete che viene dopo un altro ordine del giorno approvato riguarda in modo particolare un indirizzo che noi riteniamo di sottoporre al Consiglio Comunale che il Comune di Cinisello dovrebbe darsi in qualche modo accogliendo quello che è lo spirito e anche la lettera comunque, dell'ordine del giorno approvato dal Comune di Padova.

Quindi noi proponiamo una correzione, perché non è stata messa da noi questa definizione generica in merito all'unione di fatto con: in merito all'attestazione anagrafica delle unioni di fatto – se vuole prendere nota – i tre proponenti Casarolli, Zucca e Massa ritengono che il loro ordine del giorno debba avere questa intitolazione: in merito all'attestazione anagrafica delle unioni di fatto, perché il centro del nostro ordine del giorno è questo, che sia possibile secondo la legge italiana, ordinamento anagrafico della popolazione esistente l'attestazione e il riconoscimento anagrafico delle unioni di fatto, questo per quello che riguarda la Presidenza del Consiglio.

Ci sono altri punti che invece riguardano il Sindaco e altri Assessori, cominciamo dal Sindaco, la prima questione signor Sindaco riguarda un fatto che è già stato trattato dal Consigliere Valaguzza, il Consigliere Valaguzza ha portato questa notizia, io l'ho appresa stasera da Valaguzza, non so se è vera e voglio avere conferma, rispetto a un esito sfavorevole del contenzioso presso il Consiglio di Stato circa la questione Parco del Grugnotorto.



Io non lo so, deve essere una cosa recentissima, non mi risulta che ci sia già stata la sentenza, però se c'è stata, e Valaguzza non mi sembra uno che parla per caso, vorrei che il Consiglio Comunale a questo punto ne prendesse atto, perché se c'è stata questa sentenza e lei ne è a conoscenza, la Giunta ne è a conoscenza e non informate il Consiglio Comunale mi sembra un fatto molto grave, ma io non so se c'è stata perché se non c'è stata è chiaro che non potete informare, a meno che Valaguzza sa delle cose prima che non il Sindaco, cosa anche possibile, le vie di Valaguzza sono infinite.

Comunque volevo avere chiarezza su questo punto perché questa è una questione naturalmente di grandissima importanza di per sé, tra l'altro se non ho capito male da manifesti che sono stati affissi in città c'è la notizia che è nato questo comitato per la salvaguardia del Parco del Grugnotorto che venerdì a Villa Ghirlanda dovrebbe tenersi un'assemblea, una conferenza, parte di questo comitato che ha in centro questo punto, quindi vorrei avere notizia, se c'è questa cosa è un conto, se non c'è questa notizia sfavorevole è un altro, siamo sempre in un campo naturalmente molto travagliato, ma comunque è una cosa diversa.

Vorrei sapere signor Sindaco se corrisponde al vero che prima di arrivare in Consiglio Comunale che ancora non ha mai parlato di questo argomento, io penso che possa essere anche utile parlarne, magari ci sono i mezzi di regolamento e sarà bene attivarsi, comunque io preferisco aspettare la sua risposta e poi la stessa assemblea di venerdì alla quale magari mi riprometto di intervenire, se corrisponde al vero che sia stato fatto un incontro, non ho capito bene se da parte sua o dell'Assessore all'Urbanistica o di tutti e due insieme con Legambiente su questo argomento portando documenti, incartamenti, cartine addirittura con l'indicazione delle parti del Parco dove sarebbe possibile costruire queste diverse centinaia di appartamenti del numero dei palazzi da costruire nel Parco.

Vorrei capire, siccome è giunta questa voce, che è stato fatto quest'incontro con esibizioni di cartine vorrei capire bene, prego di essere chiari e veritieri su questo punto, il Consiglio Comunale se si è incontrati con un'associazione prima che in Consiglio Comunale, su questo punto. Per ora mi fermo qua perché è giusto che il Consiglio Comunale venga chiamato a esprimersi su atti, su documentazione reale e con tutti i crismi dell'ufficialità così come per il Grugnotorto e anche per il centro città ricordatevi che non si può escludere che si muovano nella città forze che portino al referendum cittadino su argomenti di questa portata, non è che stiamo scherzando su queste cose. Mi risulta che all'interno di questa associazione che venerdì fa quest'assemblea a Villa Ghirlanda c'è una componente molto forte che punta un referendum cittadino sulle posizioni da prendere.

Valaguzza ha parlato poi Sindaco rispetto al centro città di un incontro che è stato fatto con Forza Italia, va bene io non ho nessun problema che ci sia un incontro con Forza Italia e con qualsiasi altra forza politica, riscontro magari il fatto che forze politiche di maggioranza non vengano portate a conoscenza di incontri con le forze di opposizione, vorrei capire i termini di questo incontro, le modalità, chi ha richiesto l'incontro e che cosa si è detto perché da quanto capisco Forza Italia sa su queste questioni più cose di quelle che fanno alcune forze di maggioranza, quindi vorrei capire bene tutta questa vicenda.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONS. ZUCCA:**

Comunque si sta delineando un quadro di cui sono molto opachi gli indirizzi, il sistema delle informazioni all'interno della coalizione, io dico solo che chi semina vento raccoglie tempesta perché è chiaro che se siamo nelle condizioni di dover esprimerci anche come forza della società civile cinisellese con gli strumenti che lo statuto, i regolamenti danno noi lo faremo non è che... una cosa è essere compartecipi di uno sforzo anche difficoltoso per rispondere a problemi che ci sono, un'altra cosa è una volontà pervicace di discriminazione, comunque ogni cosa al suo tempo.

Signor Sindaco un'altra interrogazione che volevo farle è se corrisponde al vero che si stanno dilatando ulteriormente i tempi di realizzazione della Metrotramvia, cioè noi stiamo andando

verso una situazione in cui se non esercitiamo una capacità di reazione, di rapporto, di intervento arriverà la fine della legislatura e la Metrotramvia non è finita.

Voi vi rendete conto che cosa significa andare dai cittadini a chiedere il voto senza avere finito la Metrotramvia in questi cinque anni, con i cantieri ancora aperti, questo può andare bene alle forze di opposizione, non penso che nessuno voglia il male della città, intendiamoci, però dal punto di vista politico può andare bene non alle forze di maggioranza, quindi signor Sindaco vorrei che fosse da parte sua messa in campo una serie di... eventualmente di incontri politici con forze anche politiche a livello provinciale per intervenire su questa situazione che rischia di essere molto dannosa per Cinisello Balsamo.

Rispetto alla Metro 1 signor Sindaco ho visto che c'è stato un intervento molto preoccupato da parte del Sindaco di Sesto San Giovanni, da parte del Sindaco di Monza e anche suo devo dire, perlomeno gli altri sindaci forse per la dimensione della città hanno anche una rappresentanza maggiore ma comunque rispetto al fatto che sarebbero più che raddoppiati i costi da sostenere per la realizzazione della fermata suppletiva, chiamiamola così, dalla Metro 1 da Sesto Primo Maggio a Monza Bettola.

Vorrei capire, questo avrà naturalmente un'incidenza piuttosto pesante rispetto al nostro stesso bilancio comunale, vorrei capire un attimo bene la situazione perché mi dicono che i costi saranno almeno raddoppiati rispetto a quelli previsti da parte nostra.

Vorrei avere poi risposta a un'interrogazione fatta da tempo orami rispetto al destino, fatta anche dal Capogruppo e ora coordinatore dell'Ulivo Napoli rispetto al futuro dell'ex Cipro, sembrava una cosa che dovesse risolversi nel giro di qualche mese subito dopo le elezioni, siamo a metà legislatura e la situazione è ancora praticamente quella di prima, la Cipro è lì non si sa bene che fine faccia quell'area, cioè si sa sulla carta ma anche qua sta passando il tempo con una velocità impressionante senza nessuna risistemazione di quell'area.

Volevo capire se ci sono problemi che riguardano l'operatore o problemi che riguardano la nostra programmazione o problemi che riguardano la nostra decisione.

Infine ho chiesto già da tre mesi circa di avere una risposta con la denuncia, il testo della denuncia che è stata fatta dalla nostra vigilanza urbana circa lo stabile di Via Sabotino, la famosa Chiesa, non ho capito bene, protestante africana, è una setta di cui mi sfugge il nome, comunque sono degli evangelici di matrice africana che praticamente in uno scantinato hanno realizzato la loro sede religiosa, i cittadini di Via Monte Sabotino contestano il loro proprietario per avere affittato, e contestano un cambiamento di destinazione d'uso che sarebbe abusivo, illegale.

Ho ricevuto una lettera, ma ormai appunto siamo nel campo dei tre mesi, da parte della vigilanza urbana che dice noi abbiamo fatto una denuncia alla Magistratura di Monza, io è da tre mesi che chiedo di avere questo testo di un atto pubblico che è questa denuncia che ha fatto la vigilanza urbana, voglio capire i termini con cui è stata fatta questa denuncia perché parlando con dei magistrati di Monza mi dicono ma deve essere una cosa sicuramente poco circostanziata come denuncia se in tre mesi non siamo ancora stati in grado di mandare a fare un sopralluogo di verifica per l'eventuale ricognizione di reati.

Quindi io voglio avere il testo, se può segnarselo Segretario, della denuncia che è stata fatta dalla nostra vigilanza urbana, stabile in Via Monte Sabotino.

Vorrei presentare una interpellanza, discutere secondo i criteri dell'interpellanza naturalmente in una prossima seduta quando verrà iscritta e riguarda che cosa, è propedeutica alla stessa questione del bilancio comunale e riguarda le possibilità che sono offerte dalla finanziaria rispetto alle funzioni catastali che i comuni possono, sulla base appunto della finanziaria, esercitare.

L'interpellanza è al Sindaco, vorrei capire quali sono i suoi intendimenti di indirizzo, quindi politico amministrativo, suoi e della Giunta Comunale circa le possibilità di esercizio delle funzioni catastali da parte del Comune di Cinisello Balsamo, io qui non sto neanche a dire l'interesse che tutti i comuni hanno a questioni di questo genere sotto tanti profili, i profili della lotta all'evasione fiscale, la maggiore conoscenza del territorio, la ricognizione della situazione, le questioni di giustizia rispetto a proprietà rivali, i nuovi classamenti, il superare vecchie situazioni e così via.

A decorrere signor Sindaco dal primo novembre 2007 i comuni esercitano direttamente, secondo la legge finanziaria testè approvata, anche in forma associata oltre che singola, se lo ritengono, le funzioni catastali con divieto di affidare tali funzioni a società private, pubbliche o miste private e pubbliche, l'efficacia dell'attribuzione della funzione comunale di conservazione degli atti del catasto terreni e del catasto edilizio urbano decorre dall'emanazione entro il 30 giugno 2007 di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri al quale sta lavorando il sottosegretario Alfieri Grandi a questa questione, recante l'individuazione dei termini e delle modalità per il graduale trasferimento delle funzioni.

Tali previsioni non si applicano a quelli che sono i poli catastali già costituiti perché noi siamo tra gli ultimi come Cinisello Balsamo, ad esempio c'è un polo catastale già costituito a Monza Vimercate, Seregno, Desio, Cesano Maderno, Milano naturalmente, Rozzano e Sud Milano, Pioltello e Martesana est ma poi anche singolarmente da parte di comuni a noi vicini tipo Paderno Dugnano, Nova Milanese, Bollate, che hanno subito approfittato, come gran parte ad esempio dei comuni dell'Emilia Romagna di anticipare il processo di decentramento catastale che già da diversi anni è in atto, che si alimenta oggi però con questa finanziaria con la decisione di trasferimento di funzioni e competenze dagli enti centrali territoriali, cioè dalle agenzie del territorio provinciale alle amministrazioni comunali che ne fanno richiesta. Io penso che Cinisello Balsamo signor Sindaco non può continuare ad ignorare questa possibilità, anche perché la gestione dell'Ente secondo principi di economicità nonché la conoscenza certa del proprio territorio, di tutte le caratteristiche che hanno rilievo economico sociale, e quindi anche immobiliare, assumono sempre più carattere in questo stato della finanza pubblica di priorità assoluta, anche per recuperare sacchi di evasione e delusione dei tributi locali secondo il principio che tutti dovremmo osservare, apprezzare, conosco e quindi amministro. Quindi signor Sindaco anche il nostro Comune deve considerare il catasto come uno degli strumenti essenziali sia in una logica di federalismo fiscale che in una logica di politiche locali di perequazione, quindi io voglio sapere qual è l'intendimento di indirizzo politico amministrativo suo circa questa possibilità di esercizio delle funzioni catastali da parte del Comune di Cinisello Balsamo, scelta che noi dovremmo, se lo vogliamo, potremmo fare a partire poi dal primo novembre del 2007, che è lo stesso anno in cui ci troviamo.

Sul decentramento io non penso che la questione possa essere affrontata solo con l'ottica che in questa finanziaria non ci sono più i fondi per i Presidenti delle circoscrizioni e dei Consiglieri, non penso che possa essere affrontata così perché non più tardi di un mese fa questa Giunta ha licenziato la sua bozza di regolamento del decentramento comunale, quindi io penso che la scelta che ha fatto, siccome è una bozza di potenziamento del decentramento comunale è di un apprezzamento da parte di questa Giunta, di questa coalizione di centro sinistra circa la partecipazione, circa il coinvolgimento amministrativo che evidentemente va al di là della questione dell'indennità dei Presidenti e dei Consiglieri di circoscrizione.

A meno che si naviga talmente a vista, con l'acqua alla gola da non fare delle scelte di... ma non penso, di fare scelte di questo tipo senza sapere quello che si fa, se si vuole andare verso un potenziamento, si fa una scelta politica di indirizzo di potenziamento del decentramento sarà fatto un ragionamento che io apprezzo e che è positivo.

In ogni caso Consigliere Martino c'è anche un altro problema, che i Consiglieri di circoscrizione che si sono presentati alle elezioni, che sono stati eletti etc. hanno lavorato, si sono impegnati sulla base di una certa situazione, non dico principalmente legata ad un quadro di indennità, specie quelle dei Presidenti, quindi eventualmente in bilancio ci deve essere un impegno chiarissimo, ma penso che è quello che avrà pensato di fare la Giunta perché per questa legislatura almeno, fino al prossimo voto ci sia un quadro di riferimento uguale a quello che è stato... altrimenti non si capirebbe, non si capirebbe quello che dicevo prima e...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

È un fatto non da poco, così come apprezzo il riferimento di Martino rispetto al prossimo bilancio circa Erasmus - Socrates, è chiaro che si prendono delle decisioni tutti insieme come Consiglio Comunale e poi le si vuole vedere nel bilancio, però questa sarà una questione magari più... chiedo scusa del tempo ma d'altra parte era molto tempo che non si facevano interrogazioni, passa un mese dopo le ferie, si fa sempre a fine febbraio, non è un Consiglio di grande intensità questo, comunque va bene.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Innanzitutto due interrogazioni che più che interrogazioni sono due appunti che mi permetto di fare, il primo è per segnalare all'ufficio di Presidenze che le interrogazioni che sto per fare saranno alla Giunta tutta visto che per la seconda volta in poco tempo mi trovo costretto a chiedere all'ufficio di Presidenza chi sono le persone che siedono al banco della Giunta.

Perché se è vero che una presentazione è stata fatta in maniera verbale io presumo che anche per il rispetto di chi credo sia un nuovo Assessore potevate darci un foglio con nome, cognome e deleghe che ad esempio evitasse l'imbarazzo di dire faccio un'interrogazione all'ultimo Assessore seduto sulla destra, è la seconda volta che ve lo chiedo, l'altra volta era per sapere, dopo l'ingresso di Sacco come erano state ripartite le deleghe, faccio la stessa raccomandazione gentilmente a brevissimo fatemi sapere come si chiama il nuovo Assessore al quale faccio comunque mi auguri di buon lavoro e poi ditemi però a chi devo fare le interrogazioni altrimenti non so a chi chiederle.

La seconda sempre all'ufficio di Presidenza, chiamiamolo un appunto, se non sbaglio, ma può darsi che sia stato tratto in inganno, quando nell'aula, e vi prego di ascoltarmi Presidente perché è importante, mi sembra che il regolamento vieti, però potrei sbagliarmi, di parlare in aula davanti al pubblico di persone identificate con nome e cognome, soprattutto se si va a parlare della loro fedina penale, io gentilmente invito l'ufficio di Presidenza la prossima volta a fare svolgere qualsiasi interrogazione di questo genere, e invito soprattutto i Consiglieri a chiedere che le porte vengano chiuse prima, perché per qualsiasi sia la persona o viene indicata con una carica ricoperta all'interno dell'Amministrazione, quindi è un altro discorso, posso fare una domanda all'Assessore o... però credo che non sia corretto dire che il signor tizio, la prossima volta ditemi anche residente a e codice fiscale, non si può e non si può. Dopodiché la prima interrogazione generica, a questo punto chiedo, siccome l'ho già chiesto molte volte e la risposta mi è sempre stata data in maniera verbale, alle mie tre interrogazioni questa volta richiedo risposta scritta, riguarda la segnaletica stradale soprattutto quella dei cantieri, e la condizione delle strade.

Io più volte vi ho pregato gentilmente di adoperarvi affinché i cantieri venissero segnalati, a questo punto vi chiedo cosa intendete fare per mettere in sicurezza rispettando le vigenti normative tutti i cantieri aperti in città e chiedo, per iscritto, per ogni cantiere nome e cognome se è possibile saperlo, penso di sì, del responsabile della sicurezza del cantiere, nome e cognome del responsabile ai lavori, e se neanche questa volta riuscirò a farvi mettere delle luci evidentemente mi muoverò in altra maniera sapendo anche a chi andare a chiedere le cose. Chiedo poi all'Assessore all'Ambiente, che non so adesso chi sia però ci sarà spero, se l'Amministrazione intende tutelare e lasciare a verde tutte le aree attualmente indicate come parco o se al contrario è in previsione una variazione al riguardo, anche su questo chiedo chiaramente risposta scritta.

Ricordo poi che circa due anni fa su richiesta della Lega Nord è stato votato un ordine del giorno all'unanimità firmato da tutti i Capigruppo e quindi diventato poi ordine del giorno del Consiglio, passato ripeto all'unanimità, con il quale si impegnava la Giunta nell'ambito del nuovo ridisegno la sistemazione della segnaletica orizzontale a creare appositi istalli di sosta per moto, motorini, biciclette.

È stata rifatta quasi tutta la segnaletica, perlomeno quella che ho visto io è stata rifatta, se poi dobbiamo rifarla sopra non ne ero a conoscenza, non ho visto stalli di sosta per i motorini, per cui vorrei sapere se la Giunta intende fare quello che è stato chiesto dal Consiglio Comunale, che ricordo è un organo elettivo e non di nomina, quindi quello che i cittadini hanno chiesto a chi è stato nominato o se chi è stato nominato vuole fare quello che vuole e se ne importa di quello che il Consiglio gli ha detto, anche per questo richiedo gentilmente risposta scritta e vi chiedo perché dopo due anni ancora non mi avete risposto.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Sisler prego.

**CONS. SISLER:**

In realtà io non voglio svolgere interrogazioni anche perché le risposte poi non arrivano per cui è di fatto una perdita di tempo. Faccio notare che ne avevo fatte alcune nell'ultimo Consiglio Comunale di dicembre in cui ci era possibile e sto attendendo le risposte, una però, gli sconvolgimenti politici in questo Consiglio sono abbastanza frequenti per cui non riesco a stargli dietro, devo effettivamente prendere appunti, una però mi sento in dovere di farla anche in considerazione del ruolo che ha assunto importante, gli faccio gli auguri, il Consigliere Napoli. Io ricordo, e quindi a questo punto le parole, poiché le parole hanno un peso, io credo che sia importante che anche le sue interrogazioni ricevano risposta, anche perché della risposta sono curioso anche io.

Io ricordo che nell'ultimo Consiglio Comunale prima delle vacanze estive il Consigliere Napoli ha sollevato una questione politica piuttosto importante a cui nessuno ha mai dato risposta, il novello coordinatore dell'Ulivo qui a Cinisello ha posto un'interrogazione precisa sulla situazione in essere nell'ufficio tecnico del Comune di Cinisello Balsamo, una particolare frase la ricordo disse che era secondo lui necessario aprire le finestre dell'ufficio tecnico per cambiare aria, e chiedeva un approfondimento su questa questione. Ora, poiché quest'interrogazione è stata fatta dal coordinatore dell'Ulivo io credo che sia importante avere la risposta, magari anche a parte chiuse, perché non ho capito a cosa si riferisse l'interrogazione piuttosto articolata, ed ho la copia scritta della stessa interrogazione che mi feci dare.

Per cui chiedo al Sindaco di dare risposta a quest'interrogazione ed avere anche io una copia. Grazie signor Sindaco.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie. Io non ho più Consiglieri iscritti a parlare quindi do la parola agli Assessori. Prego signor Sindaco.

**SINDACO:**

Adesso ho sommato il tempo delle interrogazioni dei miei confronti, ammonta a un'ora e mezzo, vorrò credo, prendermi almeno un paio di ore per rispondere compiutamente alle interrogazioni, io ho fatto gli auguri a questo Consiglio dicendo speriamo che cominciamo bene l'anno nuovo e siamo costruttivi, non ci ho azzeccato, anche perché, adesso fatemelo dire un'interrogazione, Sindaco, Assessore c'è una buca in Via Friuli, sai che c'è cosa fai, non per dire che c'è una buca in Via Friuli partiamo dall'atlante geografico, vediamo di ricostruire un percorso con il treno per vedere se per caso c'è una stazione lì che abbia individuato una buca, con tutti i commenti necessari.

Non parlerò due ore e mezzo, voglio essere sintetico ma preciso, primo, credo che il Sindaco possa incontrare i singoli cittadini, le forze politiche, le associazioni, e credo che questi incontri essendo sua prerogativa non debbano essere soggetti a nessuna censura, e in questi incontri il Sindaco sia libero di esprimere il suo parere, di esprimere la sua opinione, di dire quali sono le cose

che intende in qualche modo portare avanti, e che questo non possa essere oggetto di strane interrogazioni come se vi fossero incontri di tipo carbonaro e si parli di cose che riguardano gli attentati terroristici da compiere da qua ai prossimi sei mesi.

Stiamo parlando di cose che questo Consiglio Comunale conosce a memoria e a mena dito, perché il documento di inquadramento che è stato approvato dallo Consiglio Comunale sul centro città, sulle questioni del Grugnotorto dice delle cose precise, c'è da rimettere in funzione il centro, per il centro superiamo la visione del punto speciale e tentiamo di inserire qui funzioni e cose che in qualche modo questo centro lo rilancino.

Il Consiglio Comunale sa che per fare questo lavoro abbiamo dato un primo incarico a Sviluppo Fiera, il Consiglio Comunale sa che avevo dato un secondo incarico a Sviluppo Fiera, che questo incarico deve portare alla gara se vi saranno concorrenti per questa realizzazione e che questa realizzazione una volta che si trasforma in strumento urbanistico per la sua realizzazione verrà in Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale avrà tutto il tempo di studiarla, verificarla, di accettarla e di bocciarla, e questa posizione sarà sottoposta a tutti i percorsi previsti dalla legge comprese le osservazioni che possono avvenire sulla relazione dello stesso PI.

Quindi quando una forza politica viene dal Sindaco e formalmente ed ufficialmente chiede un incontro per avere maggiori chiarimenti su questioni che sono qui e che tutti conoscono, e mi pare strano che qualcuno addirittura accenni ed adombri a cose sconosciute e date in pasto alla minoranza piuttosto che alla maggioranza, a questi incontri il Sindaco va, si fa accompagnare dall'Assessore competente e a quest'incontro il Sindaco nel rispetto della forza politica che l'ha chiesta illustra le questioni, punto.

Se domani mattina viene un'associazione e chiede a questo Sindaco cosa intende fare rispetto a un altro percorso su un interesse di quell'associazione il Sindaco risponderà, non che adesso tutte le volte che incontro qualcuno devo sentirmi dire cosa hai detto, cosa hai fatto, perché l'hai detto e perché l'hai fatto, vado a dire le cose che sono in quel momento per me ragionevolmente appartenenti all'Amministrazione, già a conoscenza del Consiglio Comunale e i loro possibili sviluppi.

Poi ognuno ci costruisce le fantasie che vuole perché anche sul Parco del Grugnotorto il Consiglio Comunale ha votato un documento, questo documento dice realizzazione del Parco, sottolineo una parola, realizzazione del Parco, superamento del contenzioso sapendo che chi va a fare il ragionamento la difesa fino all'ultimo campo difende gli interessi di una proprietà privata la quale ha in qualche modo verso di noi puntato una rivoltella, che è quella di dire non me ne frega niente di costruire i cinquemila più quarantacinque come previsto dal piano regolatore, perché il piano regolatore ci mette cinquantamila metri sopra, poi che siano palestre o palazzi o siano... cemento è sempre cemento, magari la palestra è anche più brutta del palazzo dal punto di vista estetico, ma sono lì con questa pistola puntata alla tempia, con un'assunzione di responsabilità e qui voglio dirlo in questo Consiglio Comunale, poi si facciano referendum, nascono quelli che vogliono, con un'assunzione di responsabilità non chiudere gli occhi in attesa che un terzo si pronunci, con tutti i rischi di una cosa di questo genere.

Essere qui fra vent'anni, chi verrà dopo di me, ad avere ancora questo problema qui ma un prato là senza niente di realizzato, un parco, secondo il mio parere è qualcosa di diverso, dopo di che quando ci saranno gli estremi della soluzione del contenzioso e gli estremi saranno una proposta concreta che non muoviamo noi perché non tocca a noi muovere, ma che deve muovere la proprietà presentando secondo lei quali sono i contenuti della possibile soluzione del contenzioso, siccome lo strumento urbanistico per fare un'operazione di questo genere è sempre il famoso piano integrato di intervento, il piano integrato di intervento quando diventerà la proposta concreta e strumento urbanistico, la soluzione del problema qui arriva, in questo Consiglio Comunale.

Il quale Consiglio Comunale lo può tritare, ritritare, respingere, accogliere, fare quello che ritiene opportuno fare con tutti i percorsi che un piano d'intervento dovrà fare, vale per il centro della città, vale per il Grugnotorto e vale per tutte quelle aree che questo Consiglio Comunale con

l'approvazione del documento di indirizzo ha individuato secondo un intendimento sulle questioni urbanistiche che quest'Amministrazione ha messo lì.

Chi l'ha votato questo documento sa cosa conteneva, credo che sappia cosa ha votato, chi gli ha votato contro in qualche modo dovrà tenere conto della sua impostazione rispetto alla futura scelta, punto, e comunque siamo all'interno per le cose previste di tutto quello che prevede il piano regolatore, non c'è niente in più di quello che non sia previsto dal piano regolatore, punto, le cose stanno esattamente così.

Dopo di che se per questioni di ordine politico c'è il gioco di chi si sente escluso e in qualche modo vorrebbe mettere in dubbio le cose che sono state dette che sono documentate e sono lì, e fanno testo, perché scompigliare una forza politica piuttosto che un'altra a me non me ne importa assolutamente nulla, saranno problemi di quella forza politica, dei suoi interlocutori e dei rapporti che stabilisce con i suoi interlocutori, e di cosa intende fare di richieste ufficiali di incontro in cui si dicono le cose e dell'uso che intende fare, ma non venga a chiedere a me cosa io sono andato a dire.

Oggi l'ho detto di cosa ho parlato la prossima volta non sono obbligato a dire che cosa io faccio con il singolo partito, con il singolo cittadino in incontri di ordine ufficiale, e dico di più, qualsiasi forza politica di questo Consiglio, la maggioranza non ne ha bisogno, ha il mano tutto, sa tutto ha seguito passo per passo e lei non ha avuto la sua quota, non ci sta non è colpa mia, la sua quota di dischetto non l'ha avuta e non è colpa mia.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **SINDACO:**

Lo so che scherzo con il fuoco, mi piace, sono uno che accetta le provocazioni Consigliere Zucca, lo deve sapere, sono molto calmo, molto riflessivo, molto disponibile ma sono uno che le provocazioni che accetta lei pensa di trattarmi come uno stuoino e che io possa accettare che lei tutte le volte faccia i suoi commenti pomposi e roboanti, io sto zitto fino a quando riesce a stare zitto poi c'è il momento in cui la goccia travalica e qualcuno risponde.

Detto questo, qualsiasi forza politica intenda avere con noi, vuole parlare con me, vuole interloquire con me è in grado di chiederlo e avrà la risposta, punto, queste sono le cose relative a queste questioni.

Poi con molta tranquillità noi abbiamo avuto un rapporto con una società di produzione televisiva, ci ha fatto un'offerta per la realizzazione di un telegiornale, l'abbiamo ritenuta congrua, confacente, condivisa con gli altri comuni, io poi cosa c'è nel backstage di questa società non lo so, so che con lei tratto gli spazi per il Comune di Cinisello, i minuti che vengono messi a disposizione, gli argomenti da trattare li decide il Comune di Cinisello il Comune opera con il suo ufficio stampa, con questo rapporto, con questa società di produzione televisiva su una stazione che io prendo malamente, altri mi dicono che prendono bene e altri dicono che non prendono, che viene ripetuta la mattina su alcune altre reti che fanno riferimento a Sky, finita qui, non c'è niente da aggiungere a una cosa di questo genere, se non, ripeto, un rapporto chiamatelo di lavoro, di collaborazione, adesso non so qual è l'argomentazione vera, per cui insieme agli altri comuni si dà vita al telegiornale del nord Milano, è stata fatta la conferenza stampa, presentato ufficialmente, ha superato il periodo di rodaggio e dalla settimana scorsa va regolarmente in onda.

Poi Metrotramvia, c'è stato un incontro del sottoscritto con il Prefetto, al Prefetto è stata illustrata la gravità dei ritardi, il Prefetto si è con me attivato, è stato ricontattato il Comune di Milano, è stata ricontattata la Regione Lombardia, il Prefetto ieri mi ha telefonato, mi ha confermato che il Comune di Milano gli ha ufficializzato che la quota di sua spettanza relativa ai quattro milioni e mezzo in più da mettere per le cose, è stata messa a bilancio quindi sarà data in disposizione di MM, la stessa cosa ha comunicato la Regione Lombardia da parte dell'Assessore Cattaneo della messa a disposizione della quota di spettanza della Regione stessa, noi questa scelta

l'abbiamo già fatta, non abbiamo bisogno di sollecitazioni e abbiamo una riunione, non la settimana prossima, quell'altra, che formalizzerà questa questione di ordine finanziario.

In questa riunione approfittando della spinta che ho ottenuto parlando con il Prefetto faremo anche una verifica su una possibile ulteriore accelerazione che possa anticipare alla fine dei lavori, da giugno 2008 a qualche mese prima, quindi il movimento strambo del Sindaco in qualche modo è riuscito a mettere in moto le questioni.

Aggiungo, perché si sappia, che tutti i gruppi consiliari di opposizione e di maggioranza a Palazzo Marino e tutti i gruppi regionali di opposizione e di maggioranza a Regione Lombardia, sono in possesso della documentazione, dello stato dell'arte e una lettera con la quale questo Sindaco chiede un intervento in questa direzione, disponibile ad incontrare chiunque in questo momento avesse... devo dire che ad esclusione di un gruppo consiliare di cui non faccio il nome non ho ricevuto, parlo anche dei miei molto tranquillamente, nessuna richiesta di approfondimento e quindi di iniziativa politica.

La mossa è stata fatta in solitudine con quasi tutta la Giunta in direzione del Prefetto, devo dire che questa arma ha consentito di... quindi non siamo in assenza di movimento, non siamo di fronte a un allungamento dei tempi, siamo alla prossima formalizzazione anche delle questioni relative a interventi finanziari suppletivi per superare lo stallo delle cose.

In più devo dire che sempre più sollecitazione del Prefetto il numero dei lavoratori oggi impegnati nel cantiere è almeno il doppio di questi che in qualche modo sostavano sulle nostre aree di lavoro, cogliendo anche qui un successo.

Mi fermo e risponderà Rosetta, io non so come si possa affermare che un mezzo comperato nell'anno 2005, fabbricato nell'anno 2005 valga meno di un mezzo comperato nel 1992 con le tecnologie del 1992 e che ha in questi quattordici anni percorso Cinisello, altri paesi della Lombardia su e giù e direi questi mezzi in qualche modo non funzionano, non siamo ancora al salto di qualità sperato, vediamo qualche leggero cambiamento, ci saranno immissioni di nuove forze mi pare di avere capito da parte del Presidente, del conduttore tecnico per aumentare la capacità di intervento nel campo dello spazzamento, mi pare anche qui leggermente pretestuoso poter affermare questa roba qui.

È come se io sostenessi che la mia Daewoo che ormai ha undici anni di vita e non va mai in moto perché si mangia una batteria alla settimana è molto più veloce e bella di, non so l'ultima macchina, della macchina di Longo sportiva, che ha qualche anno di vita, penso che per quanto possa rivalutare il mio rottame non sarà mai all'altezza di quella macchina lì.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **SINDACO:**

Forse la Porsche, ma non mi pare che i mezzi che circolavano legati con il filo di ferro si potessero definire delle Porsche, forse il filo di ferro rendeva moderno il mezzo, a noi dicevano che non potevano lavorare perché i mezzi non funzionavano, adesso sono nuovi ed erano meglio quelli con il filo di ferro, tengo conto di tutto ma credo che è inutile che continuiamo a spingere il coltello in una piaga che si è rimarginata invece di mirare ad intervenire, a spingere sull'Amministrazione perché si possa accelerare il miglioramento di servizio, ci si augura che questa città viaggi nella spazzatura per dire avevo ragione io, mi pare una magra consolazione però ognuno se la tiene come meglio ritiene.

A altre interrogazioni, come quella che mi ha posto il Consigliere Sisler risponderò per iscritto.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie signor Sindaco. Prego Assessore Riboldi.

#### **ASS. RIBOLDI:**



Io seguo l'ordine delle interrogazioni. Consigliera Casaroli Villa Ghirlanda, su Villa Ghirlanda è previsto un intervento di sistemazione perché in effetti il Parco ne ha bisogno, sono stati stanziati i fondi, nonostante le varie difficoltà si sta facendo il lavoro ed è fra i primi lavori che sono...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. RIBOLDI:**

No, non fa parte della mia competenza e poi personalmente a me i writer piacciono, ma questo non c'entra.

Il lavoro di intervento sul Parco è un lavoro previsto che stiamo mettendo... è questione di pochissimo.

Per quanto riguarda il problema dei mezzi di Nord Milano Ambiente io non ho la conoscenza tecnica per quanto riguarda questi mezzi, so che sono nuovi, so che sono state scelte le tecnologie che tengono conto non solo di modalità temporali ma anche del rispetto della schiena degli operatori, questa è una delle cose che mi è stata detta per cui ci sono delle robe che si ribaltano che tengono conto di alcuni elementi importanti che sono fondamentali.

L'effetto dell'uso di questi strumenti accompagnato alla riorganizzazione, alla strutturazione etc. lo cominceremo a vedere, credo che si cominci, è chiaro che sono necessari dei tempi, da parte nostra svolgeremo quello che è il compito nostro che è quello del controllo che i contratti, gli accordi e le competenze vengano adeguatamente rispettati.

Morie di cani, non lo so, è la prima volta che lo sento, cercheremo di capire che cosa è successo, è chiaro che qui è una competenza dell'A.S.L. eventualmente, questo non significa che di fronte a questa informazione non verificheremo questa cosa, segnalazioni non ci sono pervenute.

Consigliere Cesarano, dice le varie finanziarie hanno portato a tagli per tutta una serie di interventi, in particolare la cultura, per quello e non solo, e noi regaliamo soldi per progetti internazionali, io ricordo una cosa, esiste una legge che parla di cooperazione decentrata che prevede che vengano stanziati delle percentuali dei titoli uno e due del bilancio per fare un certo tipo di intervento, è chiaro che uno può disattendere questa legge, non c'è una sanzione se uno non lo fa, ma credo che sia importante anche se con mezzi molto limitati, perché non è che regaliamo l'ira di Dio, mantenere questo tipo di impegno perché è un impegno di relazione e di rapporto con altre parti del mondo e anche di considerazione del comunque grandissimo, diverso livello di vita e di condizioni che sono presenti in alcuni paesi del mondo rispetto a tanti altri.

Consigliere Martino i cestini okay, siamo ancora in una fase in cui il nostro settore passa le comunicazioni a Nord Milano Ambiente ma Nord Milano Ambiente, e già sul giornalino ci sono dei numeri di telefono e di riferimenti a cui segnalare gli eventuali disservizi che si notano, questo lo faremo ancora noi ovviamente, ma fra un po' bisognerà passare direttamente da loro le varie segnalazioni perché è loro competenza provvedere.

Il problema delle circoscrizioni è stato affrontato da due Consiglieri, è chiaro che la finanziaria ponendo il problema economico pone un problema, un problema che è mia intenzione, anche io questo incarico l'ho avuto da poco, è mia intenzione affrontare, ed affrontare sia come valutazione generale che con gli stessi componenti delle circoscrizioni, difatti è mia intenzione alle prime riunioni andare alle riunioni di Consiglio proprio per rapportarmi con loro anche alla luce di questo, ovviamente sono persone che sono state elette dai cittadini e quindi il loro ruolo dovrebbe rimanere, tenendo conto però che il cambiamento non è da poco, sicuramente è una cosa che io personalmente non condivido nella modalità perché alcune città, capoluogo di Provincia molto più piccole di Cinisello continueranno ad avere una remunerazione per quanto riguarda i Consiglieri presenti di circoscrizione e comuni molto più grandi proprio perché non capoluoghi di Provincia non hanno più questa possibilità, è sicuramente un problema, dicevo che comunque su questi problemi stiamo avendo degli incontri.

Il Consigliere Sisler ha detto che ha fatto delle interrogazioni e non ottiene risposte, per varie ragioni sono arrivate in ritardo le comunicazioni delle interrogazioni fatte negli ultimi Consigli Comunali, per quanto riguarda il mio settore sono già pronte e credo nel giro di due o tre giorni le riceverà. Ho terminato, grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore Riboldi. Prego Assessore Sacco.

**ASS. SACCO:**

Il settore sport ha ricevuto una richiesta di precisazioni e una interrogazione indiretta relativamente all'uso dei servizi igienici per il mercato di Via Cilea.

Comincio da quest'ultima, dalle informazioni che io ho attinto questa sera dal banco della Presidenza mi risulta che ci siano gli incaricati dell'impianto sportivo di Via Cilea che il sabato, cioè quando si tiene il mercato in ora abbastanza presto vanno ad aprire gli ingressi per i bagni della struttura in modo tale che possano altre utilizzati dagli operatori, quindi non ci sono cittadini con privilegi, questo servizio è reso disponibile a tutti quelli che ne vogliono fare uso, le chiavi sono ovviamente in custodia delle persone di fiducia dell'impianto di Via Cilea. Relativamente alla richiesta di precisazione che viene dal Consigliere Valaguzza voglio dire questo, io ho letto con molta attenzione il verbale della Commissione in cui sono state fatte le osservazioni da parte del Consigliere Valaguzza, da parte dello stesso Consigliere Martino e da altri relativamente a delle opinioni sulla validità della convenzione che è stata stabilita.

Con diligenza l'Assessore di allora, il Presidente della Commissione si sono premurati di richiedere tempestivamente un parere di un Avvocato qualificato, il parere come tutti possono vedere, perché è allegato poi al verbale della Commissione, è un parere favorevole, l'Avvocato stesso io non conosco che rapporti abbia con il Comune per cui mi impegno a farle avere una comunicazione scritta in questo senso Consigliere Valaguzza, le varò avere con debita informazione tutto quanto necessario a qualificare la validità del professionista che ha dato questo parere e il rapporto che ha con il Comune.

Relativamente alla delibera io ho avuto modo di leggere i contenuti del parere del legale, nonché della delibera stessa quindi io condivido in pieno la decisione che fu presa allora, e quindi ovviamente lo sottoscrivo.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore Sacco. Prego Assessore Viapiana.

**ASS. VAPIANA:**

Grazie Presidente. Molte delle richieste delle interrogazioni preferisco rispondere per iscritto, anche per precisare meglio alcune questioni.

Mi preme invece rispondere alle interrogazioni, segnalazioni fatte sia dal Consigliere Bongiovanni che dal Consigliere Valaguzza rispetto all'ormai, oserei definire forte preoccupazione di un intero quartiere o di un settore di questo quartiere rispetto alla fine locazione purtroppo di un esercizio commerciale che quindi potrebbe essere nelle condizioni di dover lasciare quei locali, e quindi lasciare completamente guarnito di quel servizio quella porzione di quartiere. È chiaro che sta diventando una vera e propria emergenza dal punto di vista degli utenti e ovviamente dobbiamo anche precisare che l'utenza e soprattutto quella più disagiata per l'età, per tutta una serie di questioni ovviamente che non può recarsi o ha difficoltà a recarsi presso altri centri e anche perché il quartiere ormai è sgarnito di molti esercizi commerciali.

Torno indietro un attimo, dicevo teniamo anche presente però che il problema non è di facile soluzione, quanto meno in questo momento, nel senso che da un punto di vista strettamente giuridico le due parti, la parte locataria e la parte locatrice sono ovviamente in una situazione di fine contratto, di fine locazione e quindi con tutti i diritti da una parte e dall'altra di dover rinnovare o di dover accettare.

Non vado oltre nel senso che poi io in modo credo abbastanza urgente ho convocato le due parti per capire quali erano le ragioni dell'uno e dell'altro e per capire soprattutto se c'era uno spazio e un margine facendo presente di questo allarme sociale rispetto a questo quartiere, ovviamente le posizioni sono rigide ma con delle motivazioni che ritengo valide da entrambi le parti. Non so dire oggi quale può essere la soluzione sicuramente l'impegno dell'Amministrazione è a continuare e a cercare di risolvere il problema, tenete presente che appunto è un rapporto tra privati, teniamo oltretutto presente che il quadro normativo e legislativo sicuramente non ci aiuta anche secondo le indicazioni regionali, legislazione regionale e nazionale, anche con un quadro di liberalizzazione nel settore commercio che ovviamente non ci aiuti da questo punto di vista, poi ho sentito parlare di norme urbanistiche, ma questo viene dopo, nel senso che ovviamente il Consiglio Comunale è sovrano e quindi può adottare tutte le misure che ritiene opportuno, attenzione che non può essere però... se è un rimprovero o comunque un suggerimento ante lo ritengo anche pericoloso, nel senso che non possiamo porre in atto delle misure quasi che fossero... possono sembrare coercitive rispetto alla proprietà, perché fino a prova contraria la proprietà privata è tutelata, punto.

Dopo di che è chiaro che intercorrono e non vado oltre perché poi questi sono fatti di natura privatistica e non è corretto entrarci in questa fase, ricorrono in questo momento anche situazioni di giudizio, quindi siamo già di fronte al Giudice, vi prego di capire che la situazione è grave ma è delicata nello stesso tempo, quindi vedremo un po' lo svolgere della situazione cercando di prestare la massima attenzione da parte nostra e di poter, spero, nel migliore dei modi risolvere la questione.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Assessore Russomando prego.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente, mi riferisco all'interrogazione sollevata dal Consigliere Casaroli in merito alla pulizia dei muri all'interno di Villa Ghirlanda, incaricherò domani mattina stesso gli operai perché eliminino questo stato di fatto, ancora di più interesserò gli uffici per la pericolosità della sistemazione dei tombini non segnalato opportunamente.

Mentre invece riguardo ai lavori effettuati o in corso in Via XXV Aprile non sono stati ultimati perché manca il tappetino finale per cui appena possibile verrà ultimato intervenendo in modo definitivo con lo stato finale di asfalto.

In merito invece all'interrogazione sollevata sia dal Consigliere Petrucci che dal Consigliere Martino circa la situazione di Via Friuli, sì è vero i lavori sono in corso, non sono terminati, sono state effettuate le castellane, sono stati sistemati i marciapiedi, sono state create le rampe per disabili, è pur vero però che deve essere effettuata la sistemazione del manto stradale che non è possibile farlo in questo periodo perché non è il tempo giusto, quindi i lavori non sono stati ultimati, verranno ultimati numerata primavera, appena il tempo lo permette perché l'asfaltatura delle strade non può essere effettuato con il clima rigido.

Interverrò invece per quanto riguarda la rimozione di pali della luce abbandonati che possono essere causa di inconveniente e di pericolo.

Altrettanto, se non ricordo male l'intervento sollevato dal Consigliere Fiore in merito sempre ai pali della luce corrosi in Via Mazzini, io questo lo reputo un intervento da tenere nella massima considerazione e quindi domani mattina mi farò carico di intervenire presso i responsabili a che facciano una verifica, non solo in Via Mazzini ma intervenire presso la società che gestisce questo servizio per allargare su tutto il territorio una verifica.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. RUSSOMANDO:**

Così come il problema sollevato dal Consigliere Petrucci sulla pericolosità della scossa avuta da un cittadino, e quindi urge una immediata verifica della messa a terra di tutti pali. In merito invece alla interrogazione del Consigliere Cesarano sulla cabina telefonica di Via Monfalcone senz'altro rappresenterò ai servizi lo stato di assoluto abbandono di questa cabina e vediamo quello che è possibile fare, magari spostarla o rimuoverla o al limite trovare un altro sistema che possa essere utile alla cittadinanza per comunicare. Mentre invece alla richiesta all'interno della piscina Paganelli laddove si è intenzionati presso la delibera 26564 ad intervenire per effettuare degli interventi specifico che, è vero è stata approvata la delibera per un importo di 1 milione e 600 mila euro che riguardano all'interno della piscina Paganelli, c'è uno spazio, la creazione di un calcetto a sette che oggi non può essere utilizzato in quanto c'è la mancanza dei servizi, quindi verrebbero creati anche i servizi e oltretutto verrebbe creata anche una piscina aperta per poter essere utilizzata nei periodi estivi, preciso che tutto questo si verificherà sempre che ci sia la copertura finanziaria.

Mi riferisco in ultimo all'interrogazione del Consigliere Boiocchi in merito alla carenza di segnaletica dai cantieri, è vero già questo problema è stato sollevato e io mi sono fatto promotore presso gli uffici che prestassero la massima attenzione e verificassero se tutte quelle opere riguardanti la sicurezza fossero state messe in atto dalle ditte, evidentemente non tutti hanno ottemperato a questa richiesta, solleciterò ancora una più puntuale verifica a che possa trovare soddisfazione anche a quest'ultima interrogazione. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore Russomando. C'è qualche Consigliere che intende dichiarare se è soddisfatto o meno? Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Rispetto alle interrogazioni non ho avuto risposta, però penso che abbia preso atto...

**VICEPRESIDENTE:**

Alle domande che non avete avuto risposta verbale arriveranno risposte per iscritto.

**CONS. ZUCCA:**

Sul decentramento l'Assessore Riboldi dice incontrerò, farò etc. mi pare di capire che però non c'è un punto, una decisione ancora su questa questione che pure è centrale rispetto alla stessa preparazione del bilancio, non è una cosetta questa, che cosa fare del decentramento, sia per quello che riguarda il bilancio annuale che quello pluriennale, però c'è da sperare che attraverso degli incontri di maggioranza che si possono fare per definire degli indirizzi politici, si possa arrivare a una definizione.

Il Sindaco mi ha deluso profondamente nelle sue risposte e il livello della risposta è proprio basso, Sindaco è inutile che si aspetta di essere interrogato sulle buche, sulle cose, se uno parla con il Sindaco è perché vuole avere degli indirizzi di fondo, non è questione di domande roboanti, indirizzi di fondo signor Sindaco vuol dire la strategia che lei intende portare avanti rispetto alla sua Giunta, la sua coalizione. Non abbiamo avuto risposte naturalmente per quello che riguarda il Parco del Grugnotorto rispetto né alla domanda dell'incontro fatto con Legambiente con l'esibizione di cartine etc. questo verrà fuori venerdì sera, anzi la invito venerdì sera a venire a questa riunione dove si può probabilmente affrontare e approfondire il punto. Non ha dato risposta, forse non lo sa neanche lui se ci è già stato o no, questa definizione del contenzioso, fatto sta che per quello che riguarda il Parco del Grugnotorto signor Sindaco non si può certo dire che lei ha risposto in modo esauriente, quindi non sono soddisfatto e mi riprometto di presentare una mozione a riguardo da fare votare al Consiglio Comunale. Non ho avuto risposta sulla questione del Metro 1, la questione del nostro intervento e delle nostre scelte quindi di bilancio rispetto all'aumento così forte dei costi per quello che riguarda tratti Sesto – Primo Maggio e Monza – Bettola per la parte che ci riguarda naturalmente.

Sul catasto risponderà, è un'interpellanza, quando si preparerà risponderà e quindi poi discuteremo al momento. Non ha risposto sulla questione Cipro, cioè tutte questioni mi sembra di primaria importanza cittadina la risposta del Sindaco o è stata evasiva, o fuorviante o non c'è stata, quindi la mia è anche una delusione rispetto alla qualità politica ed amministrativa del Sindaco.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Valaguzza prego.

**CONS. VALAGUZZA:**

Molto rapidamente per dichiararmi profondamente insoddisfatto delle risposte avute dal Sindaco perché delle due l'una, o usiamo un vocabolario diverso e non ci capiamo, oppure giochiamo apposta a non capirci.

La prima interrogazione diceva semplicemente una cosa, non metteva in discussione minimamente, non censurava l'incontro, non ero interessato a sapere se l'incontro era carbonaro o no, l'interrogazione diceva semplicemente visto che gli Assessori hanno risposto positivamente alla richiesta di un gruppo consiliare se non ritenevano di dare le stesse informazioni che avevano dato a quell'incontro anche al Consiglio Comunale, mi è stato detto che c'era un tentativo di censura da un lato che non esisteva che io non avevo detto.

Mi è stato detto invece un'altra cosa che invece secondo me è più brutta, mi è stato detto ma il Consiglio Comunale sa già tutto su queste cose, ma allora se il Consiglio Comunale sa già tutto di queste cose che bisogno c'era dell'incontro, allora le due cose non stanno in piedi, una delle due deve cadere. Perché l'insoddisfazione successiva, ho chiesto se rispondeva a verità il fatto che il contenzioso aveva avuto un esito negativo visto che *vox populi* dicevano che...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. VALAGUZZA:**

Non lo so, ho chiesto, bastava rispondere così, a me non risulta che non c'è... del Consiglio di Stato, basta, non c'è perfetto, io ero soddisfatto del fatto che lei dicesse a me non risulta che...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. VALAGUZZA:**

Scusi un secondo, lo sa il mondo intero, volevamo sentircelo dire qui, che cosa c'era di male nel dire guardi Consigliere che le hanno riferito delle cose che non sono vere, no lei mi ha risposto dicendomi no se era vero o non era vero, ha detto, testuali parole, quando ci sarà la proposta concreta da parte della proprietà vedremo, io non riesco ad arrivare fino lì, se io le chiedo c'è la sentenza o no lei mi risponde non c'è, punto, non ho bisogno io di grandi ragionamenti, di grandi discorsi.

Allora stesso modo ho chiesto con quale criterio erano state scelte le televisioni sulle quali trasmettere il nostro telegiornale, lei non mi ha risposto con quale criterio, a meno che io non prenda come criterio quello che lei ha detto, uno ci ha fatto un'offerta e noi l'abbiamo accolta, perché questo lei ci ha detto.

Per quanto riguarda invece il ragionamento Bison io non ho espresso nessun giudizio, anzi penso di essere amico di Ivano Bison perché insieme a lui abbiamo vissuto alcune esperienze in questo Consiglio, ma io conoscevo Bison come radiocronista sportivo, poiché mi sono visto un Ivan Bison manager televisivo ho chiesto di sapere se era un caso di omonimia o se era la stessa persona, e nessuno mi ha risposto, vorrà dire che telefonerò a Bison e mi farà dire se è lui l'Assessore con il quale io ho speso anni della mia vita in questo Consiglio a fare questo telegiornale, non ho nessun problema e sono felice che sia Bison a farlo, dove è il problema, però non è lo scienziato che è arrivato dalla luna, l'Ivano Bison se è quello che ho conosciuto io era uno che sedeva in questi banchi, chiaro? Quindi nessun ragionamento.

Per quanto riguarda i mezzi invece io sono parzialmente soddisfatto perché mentre il Sindaco mi ha detto che i mezzi del '92 non possono essere migliori dei mezzi del 2005 l'Assessore mi ha detto può darsi che siano più lenti perché rispettano la schiena dei lavoratori, questa è una risposta, io però la invito, visto che questa richiesta della lentezza della raccolta non credo sia legata alla schiena dei lavoratori perché i cassonetti vengono raccolti meccanicamente, se il mezzo del '92 ci impiegava trenta secondi, e il mezzo del 2007 ce ne impiega quarantacinque, benissimo lei mi dice che in questo modo non disturbiamo i rifiuti e io credo anche a questo, e mi va bene perché è un fatto di grande proiezione culturale, però quando si chiede una cosa si dà la risposta senza tanti giri, sì o no.

Lei mi ha detto rispettano la schiena, a me va bene, adesso io le dico trovi il modo di parlare con quei lavoratori che affermano che i mezzi con i quali attualmente lavorano ancorché nuovi sono più lenti di quelli di prima, dopo di perché non è un problema, è solo un problema di costi, ci costerà di più la raccolta, puliranno in un tempo maggiore.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. VALAGUZZA:**

Ma va benissimo, tu mi dai una risposta e mi dici sono più lenti perché sono più sicuri, ti dico perfetto, capisci? Io non sto chiedendo cose strane, dico dal momento che gli operai dicono questi mezzi nuovi vanno più adagio, lavorano più adagio degli altri e quindi noi siamo costretti a restare sul cantiere di più vi ho chiesto semplicemente di dirmi perché.

Allora l'Assessore mi dice perché rispettano la schiena dei lavoratori, Fiore mi dice perché sono più sicuri, benissimo io sono contento che abbiamo scelto dei mezzi che rispettano la schiena e che sono più sicuri, perfetto non c'è nessuna polemica, altrimenti devo fare la polemica non faccio un'interrogazione ma faccio altre cose.

L'ultima cosa perché mi sembra simpatica, io ho definito l'Assessore Russomando l'Assessore ai sopralluoghi in passato, penso che questa sera ci sia un nuovo cambiamento in questa Giunta perché ho trovato l'Assessore del domani mattina, perché lei ci ha detto domani mattina faccio questo, domani mattina faccio quello, mi va benissimo quindi abbiamo questa novità in questa Giunta, io non lo dico né in termini positivi e né in termini negativi, prendo atto, perfetto, l'importante è che lei domani mattina lo faccia.

La cosa che mi dispiace però è una sola, voi avete avuto un'interrogazione da parte di un Consigliere di maggioranza che vi dice che c'è Villa Ghirlanda imbrattata, io le aggiungo un'altra domanda, come mai non le è venuto in mente che noi abbiamo per la sicurezza della Villa una struttura pubblica ai paracadutisti, mi risulta così, se devono essere i custodi...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. VALAGUZZA:**

No ma sapere chi le fa sì, e ad impedire che la gente le faccia sì, io le butto questa palla, le dico provi a sentire, prima di mandare a pulire visto che è la comunità tutta che spende i quattrini per pulire vediamo un attimo se avendo conferito ad un'associazione pubblica un bene pubblico di cui usufruiscono gratuitamente provi a sentire anche i paracadutisti per capire se riusciamo a sapere chi imbratta i muri e domani mattina fare in modo che non imbrattino più, bravissimo, vede che andiamo d'accordo.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Dieci secondi, perché mi sono dimenticato una miserevole affermazione del Sindaco che però non può restare senza risposta, quella della quota, il Sindaco ha fatto una affermazione così meschina, perché le quote le tratterà lui, noi non abbiamo trattato nessuna quota, e magari sarebbe bene anche andare a fondo su queste cose, si vergogni il Sindaco ad aver fatto un'affermazione di questo tipo, spero che sia aperto... benissimo a verbale tutto, si vergogni il Sindaco di questa affermazione.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca.

Io non ho più nessuno iscritto quindi la seduta è sciolta.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2007**

**(Ore Inizio 19:45)**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Fasano Luciano, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Bonalumi Paolo, Martino Marco, Fuda Antonio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Del Soldato Luisa, Bongiovanni Calogero, Casarolli Silvia, Valaguzza Luciano, Bianchi Gerardo.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Berlino Giuseppe, Poletti Claudio, Sisler Sandro, Baiocchi Simone.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.



### **PRESIDENTE:**

Sono presenti 22 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Diamo inizio alla seduta come di consueto con le comunicazioni, prego i Consiglieri che vogliono svolgerle di prenotarsi.

Io intanto comunico che per quello che riguarda la richiesta di un incontro per definire la questione del periodico del Comune, avanzata la scorsa seduta, io ho previsto una Capigruppo che si terrà la settimana prossima se non ricordo male, nel corso della quale avremo all'ordine del giorno proprio il periodico e poi anche la questione delle modalità di conguaglio sull'indennità di funzione dei Consiglieri, abbiamo calendarizzato già una Capigruppo, a breve uscirà la convocazione.

Prego Consigliere Scaffidi.

### **CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Io volevo segnalare per l'ennesima volta che circa tre, quattro mesi fa avevo segnalato la mancanza della dicitura sulla targa di Via Guardi, a tutt'oggi dopo tre, quattro mesi, non mi ricordo la prima comunicazione che ho fatto, a tutt'oggi la situazione è come prima, non so chi sia l'Assessore preposto ma la prego di intervenire. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Se ci sono altri Consiglieri che vogliono comunicare sono pregati di iscriversi, io ne approfitto per comunicare le scuse del Sindaco rispetto all'assenza dalla seduta di questa sera in quanto è un po' costipato, penso che abbia avuto qualche problema e qualche malanno di stagione per cui stasera il Sindaco non sarà presente ai lavori del Consiglio.

Non ci sono altri iscritti per comunicazione, procediamo con i punti all'ordine del giorno della discussione in Consiglio di questa sera, il primo riguarda l'adesione al Fondo provinciale per la cooperazione internazionale, è il punto 61 del nostro ordine del giorno complessivo. Darei la parola all'Assessore Riboldi per l'introduzione del punto in oggetto. Assessore Riboldi prego ha la parola.

### **ASS. RIBOLDI:**

Buonasera a tutti. Una piccola premessa di carattere formale, la delibera contiene un aspetto che è stato inserito erroneamente, nel senso che, e di questo mi assumo la totale responsabilità, ho fatto inserire nella delibera l'approvazione della bozza di statuto, dopo entrerà nel merito dell'argomento. In questo caso la bozza di statuto è stata legata perché servono tutta una serie di contributi per arrivare alla strutturazione dello statuto che verrà approvato in una seconda fase, per cui questa sera quello che vi viene chiesto è di approvare l'adesione al fondo ma lo statuto è ancora da puntualizzare, anche con il contributo del Consiglio Comunale di Cinisello. Entro nell'argomento, quello che stiamo discutendo questa sera è l'adesione del Comune di Cinisello alla costituzione del Fondo provinciale milanese degli enti locali per la cooperazione internazionale decentrata.

A Cinisello la nostra Amministrazione ha una tradizione di solidarietà molto forte, nel corso degli anni noi abbiamo sostenuto numerosissimi progetti realizzati dall'associazionismo locale o da associazioni che comunque operano sul nostro territorio utilizzando i fondi della legge 68 del '93 che consente alle amministrazioni comunali di accantonare una quota fino allo 0,8% dei primi tre titoli delle entrate correnti per sostenere programmi di cooperazione decentrata ed interventi di solidarietà internazionale.

Il nostro Comune oramai da anni fa un bando biennale di 90 mila euro che sono quindi 45 mila euro annui, abbiamo poi dato una serie di contributi per situazioni contingenti, cioè eventi drammatici, lo Tsunami piuttosto che terremoti, tornadi dando qualcosa come Amministrazione per sostenere le popolazioni in difficoltà.

Come Amministrazione noi abbiamo seguito dei progetti direttamente una con l'Azienda Speciale Farmacia, o l'Azienda Multiservizi Farmacie che ha consentito la realizzazione di due

punti farmaceutici in Chiapas, un altro insieme ai comuni del Nord Milano con i quali abbiamo seguito il progetto Ecopolis all'Avana. Come singola amministrazione però non abbiamo le forze, né la specifica professionalità per gestire autonomamente progetti di cooperazione internazionale complessi. Quindi la necessità di costruire e gestire direttamente progetti di cooperazione internazionale è una delle motivazioni forti che portano alla costituzione del Fondo provinciale, altre motivazioni sono la messa in rete delle esperienze e la costruzione di sinergie fra soggetti pubblici e soggetti privati che operano nel campo della cooperazione internazionale. La capacità di accedere ai bandi che vengono predisposti, in particolare ai bandi nazionali ed europei che richiedono una tecnica... una preparazione e sempre anche la compartecipazione abbastanza rilevante, quindi l'insieme di comuni e di Provincia sono in grado di dire a questi bandi cose che singolarmente noi non siamo in grado di fare. Consente poi di connettere le esperienze e le realtà locali con esperienze internazionali, ovviamente la partecipazione a questo Fondo non significa che la nostra Amministrazione debba smettere di fare il bando della cooperazione decentrata e né smettere di sostenere progetti che i cittadini cinisellesi svolgono in alcune parti del mondo, porto un esempio, l'ospedale che il CUMSE sta facendo in Africa, il progetto di Padre Beretta in Cile, Padre Beretta è morto ma c'è una fondazione che continua il progetto da lui attivato, adesso c'è Padre Ghezzi in Cambogia, insomma continuare a sostenere le iniziative che fanno i nostri cittadini non è assolutamente in contraddizione con l'adesione a questo fondo. Chiaramente è possibile modificare le regole che oggi vengono seguite per quanto riguarda il finanziamento di alcuni progetti a favore della compartecipazione, compartecipazione con altri comuni a progetti più complessi in modo da evitare spezzettamenti, ciascuno dà un pezzettino e soprattutto di riuscire a costruire delle relazioni e dei rapporti più consistenti proprio perché direttamente come fondo vengono svolte una serie di attività di relazione e di rapporto con situazioni nel sud del mondo.

L'adesione a questo fondo comporta l'iscrizione che prevede per... il nostro Comune ha dei rapporti per quanto riguarda il numero degli abitanti di mille euro all'anno che però veramente consentono di creare effetti moltiplicatori se si riescono a stabilire tutte le connessioni di collegamenti.

La struttura che è stata studiata in una serie di rapporti che abbiamo avuto con incontri vari fa riferimento a un analogo fondo che è stato fatto in Catalogna, un fondo che funziona molto bene e che produce effetti moltiplicatori estremamente interessanti.

Tra l'altro l'Amministrazione Provinciale mette a disposizione il proprio personale per le attività di tipo tecnico amministrativo, questo mi sembra sufficiente per darvi il quadro della partecipazione a questo fondo, tra parentesi che hanno già dato l'adesione ci sono una ventina di comuni, le ultime notizie è che anche il Comune di Milano stava affrontando la discussione per entrare in questo fondo, quindi al momento c'è la Provincia, parecchi comuni della Provincia di Milano e il Comune di Milano che è in discussione come noi più o meno.

#### **PRESIDENTE:**

Apriamo la discussione, è iscritto il Consigliere Fiore, prego ha la parola.

#### **CONS. FIORE:**

Buonasera a tutto il Consiglio. Prima un paio di domande, la prima, lei Assessore diceva che all'interno della delibera noi non dobbiamo approvare il punto due, lei diceva questo, non bisogna approvare il punto due perché comunque la bozza dello statuto verrà discussa in un'altra occasione però stasera possiamo dare, se qualcuno vuole un entrare nel merito, possiamo dare il nostro contributo.

Possiamo dare il nostro contributo tenendo presente che alcuni comuni hanno già aderito a questo fondo e quindi non sa che tipo di statuto possa essere stato discusso e approvato con loro e altro. Dico questo perché nella relazione del responsabile del procedimento al comma 1, 2, 3 e 4 dove l'atto iniziale lì dice che la prima riunione dell'assemblea costituente è prevista per il 15 gennaio presso la Provincia a cui parteciperanno gli enti che avranno aderito al Fondo attraverso gli

atti dei propri organi deliberanti. Quindi significa che è già stata fatta un'assemblea per quegli enti che hanno già votato l'adesione? Perché se questo è stato già fatto quindi... cioè non capisco perché è stata messa dentro questa formulazione, queste sono le mie domande preliminari, il ragionamento in termini generali lo farò dopo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Darei la parola subito all'Assessore in quanto non ho altri iscritti.  
Prego Assessore Riboldi.

**ASS. RIBOLDI:**

Sì, rispondo perché è proprio questo il tema del percorso, in effetti il 15 gennaio c'è stata una riunione a cui hanno partecipato i comuni che hanno già sottoscritto la delibera che è una delibera di adesione alla costituzione del fondo che però non è ancora formalizzata in termini di sottoscrizione dell'atto notarile che è conseguente all'approvazione dello statuto etc. quindi questa è un'espressione di volontà di partecipare a questo tipo di percorso, volontà che deve essere formalizzata dal Consiglio, perché appunto si tratta di entrare in una associazione.

L'espressione di questa volontà comporta la presa di visione dello statuto, la presentazione eventuale di osservazioni, osservazioni che verranno tutte insieme fra i comuni che hanno dato la loro disponibilità valutate e riproposte come documento che dovrà essere definitivamente approvato, questo è il percorso, sono d'accordo che in effetti non è chiarissimo nel testo della relazione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente. Una domanda inerente a questo documento che è stato approvato da una delibera approvata dalla Provincia di Milano.

Un documento che è stato inviato ad alcuni comuni che stanno discutendo e aderendo a quest'iniziativa si parla di una carta di intenti che è stata approvata insieme a una bozza di statuto che noi ovviamente non troviamo allegata alla delibera, la domanda era questa, se Assessore era a conoscenza di una carta di intenti che è stata approvata dalla Provincia e se eventualmente ci può chiarire di che cosa si tratta e quali indirizzi cita circa questo documento.

**PRESIDENTE:**

Non ho iscritti quindi do la parola all'Assessore, prego.

**ASS. RIBOLDI:**

La carta di intenti indica quelli che sono gli obiettivi del fondo, ho qui il testo, potrei fare una fotocopia e farvelo avere o spiegarvelo, devo dire che alcuni degli elementi fondanti di questo documento sono quelli che ho presentato nella mia relazione, cioè la necessità di realizzare una serie di elementi, soprattutto una rete fra enti locali e enti anche privati che operano nel tema della cooperazione decentrata e che si muovono seguendo appunto un percorso di sinergia. Gli obiettivi sono a tre livelli, forse è inutile che lo legga, faccio la fotocopia e ve lo faccio avere, mi sembra più opportuno.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Se ci fa la cortesia eventualmente di... intanto Presidente se è possibile una sospensiva così prendiamo atto di questo documento così vediamo con più tranquillità il contenuto.

**PRESIDENTE:**

Darei la sospensiva per visionare questo atto. Chiudiamo con il Consigliere Bonalumi dopo di che sospensiva breve per prendere visione dello statuto che è stato ora richiesto all'Assessore da parte del Consigliere Cesarano.

Consigliere Bonalumi prego ha la parola.

**CONS. BONALUMI:**

Premesso che non ho ben capito che fine fa lo statuto che è qui allegato, nel senso che mi pareva di aver capito che non fosse oggetto di discussione stasera, comunque qualora lo fosse a maggior ragione, qualora non lo fosse evidentemente potrebbe l'Assessore fare in tempo a provvedervi, io mi limito per il momento a segnalare che all'articolo 4.2 di questa bozza di statuto è disciplinato il Consiglio direttivo, però non mi pare di vedere all'interno dell'articolo che lo disciplina la previsione di un numero di componenti tra un minimo ed un massimo che mi sembra obbligatorio per legge.

**PRESIDENTE:**

Diamo ancora la parola all'Assessore per quest'ultima richiesta di chiarimento dopo di che procediamo con la rapida sospensiva che è stata richiesta. Prego.

**ASS. RIBOLDI:**

Sono d'accordo, tra l'altro anche io ho segnato una serie di punti che devono servire come integrazione, ecco perché questa sera chiedo la disponibilità ad effettuare il percorso e lo statuto con le opportune integrazioni che dovessero avvenire dovrebbe essere approvato successivamente.

Tra l'altro mi dicevano oggi in Provincia che anche altri comuni hanno presentato delle proposte di sistemazione dello statuto, quindi in questo momento prendiamo nota delle osservazioni, saranno integrate ulteriormente, tra l'altro potrebbero anche essere viste in una Commissione ed essere presentate in Provincia perché insieme alle osservazioni che hanno fatto gli altri comuni diano luogo ad uno statuto che comprenda tutte le componenti che deve comprendere, perché in effetti mancano una serie di cose.

**PRESIDENTE:**

Dovrebbe adesso risultare chiaro, siccome vedendo anche lo statuto al punto 4.2 assemblea dei soci e Consiglio direttivo c'è un elenco di ruoli, ma non vi è un'indicazione chiara delle componenti allora è evidente che questo statuto ancora in bozza deve essere precisato attraverso un'attività di concertazione tra i comuni competenti.

Quindi stralciando lo statuto che a questo punto non è oggetto della delibera, poi vediamo se procedere con un emendamento che votiamo oppure dare per acquisito questo emendamento e quindi togliere quel punto alla delibera con un passaggio sostanzialmente tecnico, di fatto il mandato che diamo concerne l'approvazione dell'adesione al fondo e la determinazione dell'impegno di spesa per poi, credo a questo punto rivederci in Consiglio Comunale una volta che sarà definito con precisione il contenuto dello statuto e portare a compimento conclusivo questa discussione.

Io ho ancora iscritto il Consigliere Valaguzza, se non ci sono problemi prima di passare alla sospensiva gli darei la parola in moto tale che esauriamo questo primo giro di interventi e richieste di chiarimenti.

Consigliere Valaguzza prego.

**CONS. VALAGUZZA:**

Non avevo intenzione di intervenire su quest'argomento perché stiamo costruendo una serie di consigli d'amministrazione, di comitati tecnici, di direttori e quindi è un'impostazione che già in passato ho avuto modo di spiegare il perché non la condivido.

Però la cosa che mi interessa di più, visto che le casse comunali non sono... vista la finanziaria per quello che comporta non sono poi tanto floride vorrei capire, una volta che noi abbiamo deciso l'adesione per la quale apparentemente oggi ci si dice che dobbiamo mettere mille euro, ma credo che nessuna associazione possa stare in piedi con quello che c'è scritto qui, assemblea, consiglio direttivo, comitato esecutivo, presidente, dei vice presidenti, collegio dei revisori, comitato tecnico e quant'altro.

Però il nodo secondo me è un altro, a un certo punto si dice noi aderiamo ad una cosa che non sappiamo quanto ci costerà, quindi la cosa più strana è questa...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONS. VALAGUZZA:**

No, non c'è problema di dirlo, il problema è che noi dobbiamo votare l'adesione della nostra amministrazione senza sapere quanto ci verrà a costare questa adesione.

Perché? Perché nello statuto, nella bozza di statuto c'è scritto: le quote ordinarie saranno proposte dal consiglio direttivo, se il consiglio direttivo dovesse decidere che la quota di adesione di un comune è in proporzione al numero degli abitanti, faccio un esempio semplice, se la quota di adesione fosse un euro ad abitante, e mi sembra davvero una quota ridicola un euro, niente, quindi penso che un consiglio direttivo consapevolmente al minimo dirà ma facciamo dieci euro, tre euro, comunque lasciamo un euro, vuol dire che noi stiamo votando 70 mila euro dei nostri cittadini che noi dovremo recuperare attraverso qualche sistema, o le tasse o le rapine.

Non è che un cittadino ci darà così tranquillamente il suo euro, allora la mia domanda precisa è, come possiamo noi responsabilmente aderire ad un'iniziativa senza sapere quanto ci costerà, e qua noi votiamo questo perché ci sono le quote ordinarie, poi ci saranno anche le quote straordinarie ma diamo per scontato che non ci saranno quote straordinarie, io dico le quote associative saranno proposte dal consiglio direttivo e approvate dall'assemblea.

Mi sembra un modo un po'... quando io mi iscrivo a una qualsiasi associazione la prima cosa che chiedo è quanto mi costa, credo che quando uno si iscrive al DS gli dicano la tessera costa cinquanta euro, quando si iscrivono a Forza Italia è gratis, quando si iscrivono a Cinisello Balsamo nel Cuore li paghiamo, però adesso il problema sostanzialmente è questo, quanto ci costa aderire a questa cosa?

### **PRESIDENTE:**

Adesso l'Assessore risponde alle obiezioni mosse dal Consigliere Valaguzza, dopo di che proporrei, sebbene io abbia ancora due iscritti di andare in sospensiva perché mi sembra di comprendere che ci sia un orientamento dell'Assessore a valutare, concordemente alle forze politiche in Consiglio quale sia l'iter migliore, cioè se mantenere comunque qui e ora la delibera approvata per i punti che abbiamo precedentemente detto, oppure fare prima un successivo passaggio di ulteriore approfondimento sul testo dello statuto per avere qualcosa di più consistente anche alla base del nostro discutere.

Darei la parola comunque all'Assessore, prego.

### **ASS. RIBOLDI:**

Gli organi sono costituiti tutti da rappresentanti degli enti locali che partecipano totalmente in maniera non retribuita, cioè il Sindaco, l'Assessore o chi delegato non è retribuito, quindi questo è uno degli elementi che negli incontri e che vanno puntualizzati e precisati all'interno dello statuto, cioè quando io ho detto che ci sono una serie di punti, quando si sono fatti degli incontri e delle riunioni questi elementi sono stati indicati, perché l'obiettivo non è quello di moltiplicare gli enti

che costano, ma è quello di mettere in rete i comuni e le associazioni al fine di massimizzare i risultati riducendo i costi. Ecco perché il Sindaco o l'Assessore Delegato allo scopo partecipa all'assemblea, al comitato direttivo e alla presidenza a titolo totalmente non retribuito, su questo non ci sono dubbi, è chiaro che gli elementi che sono qui stati indicati devono risultare in maniera esplicita nello statuto, cosa che al momento non è riportata.

Per quanto riguarda invece il discorso delle due modalità di partecipazione, cioè contributo ordinario che è un contributo di adesione che non è, al momento è stato previsto sì in maniera differenziale per quanto riguarda grandezza ma non uno per...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASS. RIBOLDI:**

No ma di fatti mi rendo conto, è per questo che volevo fare un attimo una sospensione per chiarire, eventualmente ritirare l'atto e ripresentarlo con tutti gli elementi che sono necessari. Stavo dicendo che c'è una differenza fra i comuni fino a una certa grandezza e un'altra, il nostro Comune che è fra i più grandi rientra fra quelli che danno un contributo annuo di mille euro, questo è l'elemento. Diverso è l'altro, quello straordinario, che significa, nel momento che viene individuato un progetto i comuni che insieme decidono, e uno non è obbligato se in quel momento ne sta facendo un altro, di seguire il progetto che un soggetto capofila porta avanti insieme verificano l'insieme dei costi e la possibilità di adire a tutte i vari contributi che ci possono essere.

Sono comunque progetti che le varie amministrazioni avrebbero gestito, solo che in maniera spezzettata, ciascuno il suo pezzetto e molto probabilmente con risultati inferiori, quindi l'obiettivo è esattamente il contrario di quello della moltiplicazione degli enti, questo credo che debba essere chiaro ecco perché ritengo che sia il caso di rifare la delibera, noi l'avevamo fatta di corsa per arrivare per il quindici con una delibera fatta, poi il Consiglio Comunale l'ha lasciata lì ed in effetti è stato un errore non riprenderla e riformularla con tutti gli elementi.

**PRESIDENTE:**

Io ho ancora iscritto il Consigliere Cesarano, dopo di che andrei in sospensione anche perché mi sembra che l'Assessore abbia chiarito quali siano i termini della discussione rispetto alle scelte sull'atto, c'è anche quest'ipotesi di procedere diversamente dal mettere... continuare la discussione e mettere in votazione la delibera.

Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Un paio di domande ancora riallacciandomi alla domanda che aveva posto il Consigliere Valaguzza, volevo chiedere se, siccome io ho letto alcuni documenti che sono stati approvati da alcuni comuni che aderiscono a quest'iniziativa se è volontà di questa associazione, quella di sensibilizzare gli enti locali perché giungano progressivamente a destinare lo 0,8% alla cooperazione decentrata ai paesi in via di sviluppo, prima domanda.

Seconda domanda, svolgere un ruolo istituzionale presso le altre istituzioni dello Stato affinché lo 0,7% del PIL secondo quanto stabilito in base agli accordi con le Nazioni Unite è sottoscritto dall'Italia. Praticamente l'obiettivo di questa associazione è cercare in qualche modo di farsi un budget di somme che poi dovranno essere gestite da questa fondazione per poi ridistribuire sui vari progetti che poi intende promuovere.

**PRESIDENTE:**

Prego Assessore Riboldi.

**ASS. RIBOLDI:**

L'impegno a sensibilizzare le amministrazioni comunali perché quanto consentito e auspicato da una legge addirittura del '93 si realizzi, è un obiettivo di tipo politico così come quello del raggiungimento dello 0,7 del PIL che è un impegno che a livello internazionale tutti gli stati si sono dati ma che è un obiettivo a cui tengono ma che assolutamente non è stato raggiunto, l'Italia a questo proposito è purtroppo il fanalino di coda per quanto riguarda i fondi che mettere a disposizione per la soluzione ad esempio dei temi fissati nel millennio di intervento contro la fame nel mondo e contro la miseria.

Questo è un percorso che molti comuni devono ancora fare, il nostro Comune pur non accantonando una somma corrispondente allo 0.8 dei primi tre titoli da anni mette a disposizione per tutta una serie di progetti la somma che ho detto all'inizio che è di 90 mila euro ogni biennio, per biennio perché la modalità con cui ad oggi vengono investiti questi fondi è quella del bando a cui aderiscono varie associazioni e poi con dei criteri di punteggio vengono dati, il bando viene fatto ogni due anni perché è chiaro che i progetti non è che iniziano e si concludono in tempi brevissimi e quindi si dà il tempo perché ad ogni finanziamento deve corrispondere la giustificazione, la dimostrazione che vengono realizzati gli interventi che sono finanziati e cose di questo tipo. Quindi c'è un tempo che è di due anni, quindi di fatto sono 45 mila all'anno ma con un bando che è biennale. In questo bando ci sono due tipi di progetti, alcuni che sono quelli che fanno riferimento a progetti realizzati da cittadini cinisellesi che operano in varie parti, ho portato tre esempi che sono i tre esatti che abbiamo, di cui abbiamo diretta conoscenza che sono il CUMSE, che ha costruito un ospedale in Africa, a Camerun, Padre Beretta in Cile e l'altro è Ghezzi in Cambogia. Questo per dire che questo tipo di modalità è una modalità che assolutamente non viene messa in discussione, quello che potrebbe, perché è chiaro che bisognerà poi valutare le modalità, essere messa in discussione è una parte dei progetti che oggi vengono dati alle varie associazioni, potrebbero essere progetti che vengono fatti insieme a tutti gli altri comuni e quindi un progetto più ampio, che so in una zona dell'Africa piuttosto che in una zona dell'Asia, si tratterà di verificare le proposte di progetti che vengono fatti con i fondi che il nostro Comune regolarmente stanziava. Questa è la possibilità, ovviamente se noi non riteniamo di partecipare ad un progetto proposto piuttosto che ad un altro l'integrazione che è quella che serve per i fondi necessari, solitamente di cofinanziamento perché i progetti grandi possono essere inseriti nei bandi europei e quindi riuscire ad avere il raddoppio dei contributi, solitamente ci metti cinquanta, viene finanziato l'altro cinquanta e quindi riuscire a realizzare delle iniziative molto più ampie in un contesto di rete che singolarmente, i singoli comuni avrebbero grosse difficoltà a realizzare.

**PRESIDENTE:**

Andrei in sospensiva per dirimere un po' il punto che abbiamo sul tavolo anche rispetto alla disponibilità dell'Assessore. Grazie.

*Sospensiva della seduta (Ore 20:26 – Ore 20:44)*

*Ripresa dei lavori*

*Assume la Presidenza la Consigliera Del Soldato*

**VICEPRESIDENTE:**

I Consiglieri sono pregati di entrare in aula, grazie. Prego Assessore Riboldi.

**ASS. RIBOLDI:**

Come d'accordo con i Capigruppo ritiro la delibera e la ripresento scritta in modo corretto, comunque ringrazio i Capigruppo che hanno dato il loro assenso ai contenuti di questo atto.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore Riboldi. L'argomento successivo è approvazione bilancio consuntivo 2005 dell'azienda Multiservizi e Farmacie. Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Presidente io avrei da presentare una questione pregiudiziale alla delibera che abbiamo aperto in discussione. Noi in questo momento stiamo aprendo una discussione circa un bilancio consuntivo del 2005 quando oggi siamo nel 2007, io mi chiedo sia per quanto riguarda... ho chiesto prima se era possibile avere lo statuto della Multiservizi e non è stato possibile, verificare i tempi di approvazione di questo documento, io volevo chiedere che cosa noi stasera dobbiamo discutere ed approvare, un documento quando nel momento in cui dovesse essere anche oggetto di modifica o di non approvazione o qualsiasi altra cosa che qualsiasi Consigliere dovesse prendere qual è la differenza circa questo documento.

Stiamo aprendo una discussione per approvare un documento che io lo ritengo inutile, superfluo all'oggetto, al contenuto, io non riesco a capire quali sono i motivi che noi ogni volta che dobbiamo approvare un documento della Multiservizi e Farmacie apriamo un documento che, o perché è un documento di previsione di tre anni fa o un documento consuntivo di due anni e mezzo.

Chiederei una risposta a questa mia questione pregiudiziale che ho posto.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Devo dire con tutta franchezza che la pregiudiziale a questa delibera l'ha anche il gruppo di Alleanza Nazionale, noi stiamo stasera andando a discutere un bilancio obsoleto, che sicuramente non interessa a questo Consiglio Comunale anche perché non si può discutere del sesso degli angeli, famosa frase ma calza a dovere nella delibera in oggetto.

Per cui per noi è indiscutibile questa delibera, gradirei cortesemente il Presidente di darci una sospensiva per valutare il da farsi su questa delibera che devo dire... oltretutto chiedo anche io copia dello statuto per verificare alcune cose che ritengo esserci che invalida un po' la seduta di questa sera. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Fotocopiamo lo statuto e poi procediamo con la sospensiva. Invito i Capigruppo di maggioranza in saletta.

*Sospensiva della seduta (Ore 20:50 – Ore 21:15)*

*Ripresa dei lavori*

*Riassume la Presidenza il Presidente Fasano*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo la seduta. Io ho iscritto il Consigliere Dongiovanni. Dopodiché vediamo un po' come procedere, credo che nel corso della sospensiva abbiamo visto tutti che lo statuto dell'azienda Multiservizi e Farmacie non ci lascia alternativa rispetto al fatto di procedere all'approvazione di questo bilancio consuntivo 2005, io dico soltanto questo, do la parola comunque al Consigliere Bongiovanni che è colui che ha chiesto la sospensiva.

Prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**



Signor Presidente io non condivido assolutamente questa sua presa di posizione invitando il Consiglio Comunale a prendere atto di un qualcosa che non è corretto, perché la responsabilità di tutto ciò non può ricadere sul Consiglio Comunale o sui Consiglieri, la responsabilità di tutto ciò è grave, e la responsabilità di tutto ciò è del direttore generale di quest'azienda Farmacie, cioè chi gestisce quest'azienda non rispetta i termini previsti dallo statuto, chi gestisce quest'azienda non rispetta il Consiglio Comunale.

Noi non è che possiamo prendere e fare finta di nulla ed abbonare sempre tutte le malefatte di questo Consiglio d'Amministrazione dal Consiglio Comunale, io la ritengo una cosa scorrettissima, l'articolo 23 dello statuto stabilisce al comma 2 che determinati i documenti devono essere presentati entro 120 giorni, al comma successivo li rimanda a 180 giorni qualora non... benissimo, esula l'articolo 23 tutti i punti riguardanti il bilancio delle farmacie tranne il conto consuntivo, ma l'articolo 33 sul conto consuntivo dice chiaramente che entro il 31 marzo il Consiglio d'Amministrazione deve approvare il bilancio, entro cinque giorni da quella data deve presentare al revisore dei conti, entro il 31 maggio deve presentarla al Consiglio Comunale, hanno violato tutte le date, hanno violato tutti i corrispettivi specifici e i puntelli dello statuto.

Non si può dire al direttore generale, al Presidente bravi, non vi preoccupate, una pacca sulle spalle, tanto il Consiglio Comunale approva tutto, è scorretto, non è assolutamente giusto fare questo, io ritengo che se questo Consiglio Comunale questa sera vota questo bilancio chiedo al Segretario se è legittimo farlo, chiedo al Segretario che l'azienda Multiservizi ha provocato dei danni all'Amministrazione con lo loro incapacità gestionali e chiedo al Segretario se ci sono le opportunità per impugnare questa delibera, perché io non accetto, un'azienda delle Farmacie fa quello che vuole, io ho fatto un'interrogazione chiara specificatamente sul direttore generale o il dirigente che ha speso i 12 mila euro e gliene sono stati rimborsati 6 per sapere come mai quest'atteggiamento, nessuno risponde.

Un'azienda di questa portata non può essere gestita ad acqua e rose senza che nessuno faccia nulla, io non ci sto, per cui cortesemente chiedo una risposta dal Segretario, gradirei se me la dà subito, dopo di che il gruppo di Alleanza Nazionale abbandonerà l'aula con un preciso impegno di portare alle autorità competenti l'atteggiamento di questo Consiglio d'Amministrazione che non è assolutamente congruo e non è assolutamente in sintonia per quanto previsto dallo statuto. Mi sembra di aver citato con chiarezza tutti i punti, mi sembra di aver citato con chiarezza tutti gli articoli e io chiedo con chiarezza al Segretario se è corretto che questa sera noi discutiamo questa delibera. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Prima di dare la parola al Segretario una precisazione rispetto a quanto dicevo prima, perché chiaramente quanto appena detto dal Consigliere Bongiovanni circa le scadenze disciplinate dallo statuto dell'azienda è chiaro, è evidente a tutti ed è reale, è un dato oggettivo. Quello che intendevo dire io nel mio intervento di riapertura dei lavori è che siamo veramente in una strettoia, nel senso che l'articolo che recita che il conto consuntivo è conto che viene portato all'approvazione del Comune con il fatto che questo passaggio non può essere eluso o dato per scontato con una formulazione che è quella del silenzio assenso ci mette di fronte ad una strettoia, una decisione da prendere, è questo che intendevo sottolineare quando appunto dicevo che l'elemento per cui il conto consuntivo non può essere sottratto all'approvazione del Consiglio resta altrettanto oggettivo o tangibile come punto e vincolo così come quello prima ricordato dal Consigliere Bongiovanni rispetto alle scadenze inerenti i tempi di presentazione del bilancio consuntivo.

Adesso darei comunque la parola al Segretario per rispondere in merito alla richiesta avanzata dal Consigliere Bongiovanni.

#### **SEGRETARIO GENERALE:**

Sulla legittimità dell'approvazione di questo atto da parte del Consiglio l'articolo 23 dello statuto dell'azienda Multiservizi elenca gli atti fondamentali che devono essere approvati dal Consiglio, e tra questi vi è anche il conto consuntivo.

Oltretutto il conto consuntivo è escluso tra gli atti che il Consiglio Comunale dà per approvato trascorso un determinato periodo dalla sua presentazione, il fatto che i tempi di presentazione non siano stati congruenti con quelli sempre indicati nello statuto, questo fatto qui può essere eventualmente valutato dall'Amministrazione, sono citati esplicitamente la Giunta Comunale e Sindaco nell'articolo 22 tra i poteri di vigilanza che hanno sull'azienda speciale, ex azienda speciale.

Possono eventualmente essere valutati come responsabilità da parte di amministratori con le conseguenze previste che possono arrivare fino alla revoca prevista nell'ultimo articolo dello statuto, titolo nono dei provvedimenti straordinari, ma sulla legittimità dell'adozione di questo atto non credo che ci sia nessun dubbio, e sul fatto che Consiglio debba adottare, neanche.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Siccome avevo posto io Presidente la questione pregiudiziale alla discussione dell'atto io chiederei eventualmente, visto che c'è la presenza del massimo rappresentante della Multiservizi e Farmacie dell'azienda qui al banco di Presidenza se eventualmente ci può dare delle spiegazioni circa i ritardi che ogni qualvolta noi dobbiamo approvare come Consiglio Comunale dei documenti, sia bilancio di previsione che bilancio consuntivo e quant'altro le motivazioni che portano sempre questi ritardi così lunghi.

Poi per quanto riguarda il discorso dell'approvazione dell'atto qui sicuramente non è che vorrei fare un processo ai dirigenti dell'azienda, ma quanto meno cercare in qualche modo di arrivare a sanare questa situazione che si protrae da diverso tempo, da diversi anni sempre con atti che sono oggetto discussione e approvazione sempre presentati in ritardo.

Se eventualmente il Presidente ci illustra un attimino quali siano le motivazioni che portano questi ritardi di questi documenti e quanto meno al di là dei ritardi non c'è neanche il rispetto, anche all'interno dell'azienda per la loro approvazione.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

Io non voglio fare un intervento soggettivo, nel senso che non mi interessa in questa fase commentare il comportamento del Consiglio d'Amministrazione, mi limito a fare due considerazioni/domande, la prima è che oggettivamente non si può che rimanere basiti dal fatto che un bilancio consuntivo che doveva essere approvato a marzo del 2006 venga portato in Consiglio Comunale nel febbraio del 2007, questo mi sembra abbastanza solare, di tutta evidenza, credo che nessuno lo possa negare.

Qui occorreranno delle spiegazioni e credo che queste spiegazioni non possa che darle anche l'Assessore Viapiana in quanto Assessore delegato alla questione, qui ci sono delle decisioni da prendere, delle scelte da fare nei confronti di un Consiglio d'Amministrazione e credo che il soggetto delegato a ciò dal Sindaco debba informare questo Consiglio Comunale su cosa intenda fare l'Amministrazione perché siamo davanti a una omissione evidente.

Non voglio commentare il perché ma di fatto siamo davanti a una grave omissione da parte di chi deve gestire un patrimonio pubblico.

Poi un'altra domanda/considerazione, qui non è solo un problema di statuto, cioè che il bilancio deve essere approvato entro il 31 marzo, qui è un problema anche codice civile, cioè

un'azienda speciale può funzionare – domando perché ammetto in questo caso la non completa conoscenza della materia – può funzionare indipendentemente dall'approvazione di un bilancio consuntivo?

Il fatto che il Consiglio Comunale non lo possa approvare con il silenzio assenso rende ancora più fondamentale il fatto che debba venire in Consiglio entro il 31 marzo o comunque nei termini previsti, non è che grava la posizione, l'aggrava, un atto che non ha caratteristica fondamentale allora può non andare in Consiglio e la legge prevede il silenzio assenso, no quando non c'è il silenzio assenso invece bisogna discuterlo e non userei il discorso approvare, un bilancio può essere approvato o respinto, se noi oggi respingiamo questo bilancio perché non siamo d'accordo cosa succede? Ci sono delle illogicità manifeste che qualcuno ci deve chiarire altrimenti si dà a questo Consiglio Comunale una responsabilità che non capisco perché si deve prendere.

Ripeto non è solo una questione di statuto è anche da codice civile, un'azienda funziona con delle regole, si approva un bilancio preventivo e si approva un bilancio consuntivo, se non approva il bilancio consuntivo evidentemente non puoi agire come se nulla fosse negli esercizi successivi, questo è solare, per cui anche questo Segretario credo che lei ci debba informare su questa vicenda, e poi ripeto mi interessa capire da parte dell'Amministrazione, in particolare dell'Assessore Viapiana quale azione intende prendere l'Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

La parola al Presidente delle Farmacie, grazie.

**PRESIDENTE FOTI:**

Buonasera, io mi rendo perfettamente conto che ci sono da parte nostra, non dico inadempienze perché noi abbiamo adempito formalmente a tutti gli atti che erano previsti dallo statuto, dopo di che ci sono state delle problematiche.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE FOTI:**

Mi faccia finire poi può darsi che... Consigliere Bongiovanni io non mi permetterei mai di dichiarare...

**PRESIDENTE:**

Un attimo che c'è una mozione d'ordine.

**CONS. NAPOLI:**

Presidente mi scusi credo sia invece opportuno fare noi una mozione d'ordine, perché se la fase è quella della questione preliminare noi crediamo che il Presidente in questa fase non debba neanche intervenire su quest'argomento, dobbiamo prima sciogliere noi il nodo se l'argomento è in discussione o meno, risolto questo aspetto...

**PRESIDENTE:**

Su questo punto di vista mi sembra abbia risposto il Segretario.

**CONS. NAPOLI:**

Quindi a questo punto decidiamo se l'argomento entra in discussione e a quel punto apriamo il dibattito con gli interventi così come necessari, ma che il Presidente adesso risponda a una questione preliminare credo che non... chiariamo in che fase siamo.

**PRESIDENTE:**

Sulla questione preliminare è stato richiesto un parere al Segretario e il Segretario l'ha fornito, e in questo senso credo che abbia risposto che noi possiamo, anzi dobbiamo...

**CONS. NAPOLI:**

Procedere con l'approvazione dell'atto, va bene.

**PRESIDENTE:**

C'è un problema chiaramente di opportunità di tempi etc. ma sul fronte della questione preliminare mi sembra che il Segretario abbia risposto prima.

**CONS. NAPOLI:**

Va bene, su questo faremo il dibattito sperando che ci siano interventi che entrino anche nel merito della delibera, che con sia tutto concentrato su quest'aspetto del ritardo eventualmente di presentazione.

**PRESIDENTE:**

Presidente Foti prego.

**PRESIDENTE FOTI:**

Grazie Presidente. Il 29 di marzo del 2006 il direttore dell'azienda ha presentato il progetto di bilancio preventivo 2005, è stata fatta una discussione nella quale non ci sono stati riscontri negativi su quanto è stato presentato. Dopodiché la seduta è stata aggiornata successivamente e per motivi inerenti all'organizzazione aziendale c'è stato il contratto di secondo livello dei dipendenti dell'azienda, nella seduta successiva è stato discusso ed approvato il contratto stipulato con le organizzazioni sindacali. Il 17 di maggio è stato presentato definitivamente il bilancio consuntivo 2005, si è deciso di approvarlo ma il parere dei revisori dei conti, siccome c'era un insoluto, un debito dei pasti degli insegnanti che una parte è coperta dagli organi scolastici competenti e dall'altra parte invece rimane scoperta, noi avevamo avuto contatti con l'Amministrazione Comunale, con la Dottoressa Motta e con l'allora Assessore Alselmino i quali ci avevano garantito che l'Amministrazione Comunale avrebbe provveduto alla copertura di quest'onere dei pasti insegnanti.

I revisori dei conti ci hanno consigliato di aspettare l'approvazione della variazione di bilancio dell'Amministrazione Comunale per poi poter procedere all'approvazione del bilancio consuntivo definitivo 2005, questo è avvenuto in quest'aula di Consiglio Comunale in una delle ultime sedute del mese di luglio se non vado errato, mi sembra o il 21 o... voi ve lo ricorderete meglio di me perché eravate presenti e lo avete approvato.

Non appena approvata la variazione di bilancio dove era compreso l'onere da riconoscere all'azienda il primo di agosto abbiamo convocato il Consiglio d'Amministrazione e abbiamo approvato definitivamente il bilancio consuntivo 2005, noi volevamo mandare poi per questioni contingenti non l'abbiamo mandata, volevamo mandare il bilancio consuntivo con l'approvazione del verbale della seduta, perché l'approvazione del verbale della seduta va allegato al bilancio consuntivo.

Successivamente appena tornato dalle ferie convocato il Consiglio d'Amministrazione questo è stato sconvocato perché abbiamo avuto la malattia del Consiglio del CDA Mangiacotti, il Consigliere Proietto è stato ricoverato d'urgenza per un'operazione, il Consigliere Bianchessi aveva un impegno con l'UNITARSI e non c'era il numero legale, per cui è stato rinviato al 5 di ottobre. Il 27 di ottobre ho pregato il direttore di inviare comunque copia del bilancio consuntivo all'Amministrazione Comunale perché ci rendevamo conto che eravamo in un ritardo consistente. Il

verbale è stato approvato il giorno 5 e il giorno 9 è stato inviato all'Amministrazione Comunale il verbale approvato del Consiglio d'Amministrazione, per cui l'iter si è concluso definitivamente il 9 di ottobre, questo è quanto è avvenuto. Noi ci siamo attivati affinché questi ritardi non avvengano più perché è giusto il rispetto delle date, anche se ci rendiamo conto che alcune date è difficile rispettarle perché il 15 di ottobre fare un bilancio preventivo per il 2007 con il triennale è stato un attimino... noi abbiamo approvato il 20 di dicembre il bilancio preventivo 2007 con il triennale 2008/2009 e il 28 di dicembre è stato inviato in Comune.

Ci stiamo impegnando perché il prossimo bilancio entro il 31 di marzo sia sicuramente approvato e penso che sarà trasmesso nei tempi dovuti, ci rendiamo conto che ci sono stati dei ritardi dovuti, io non dico alla nostra negligenza altrimenti sarebbe troppo... mi alzerei e me ne andrei se fossi convinto che fosse una mia negligenza però sono convinto che ci sono state in questi anni tante di quelle problematiche dovute a una mancanza di diligenza dalla quale abbiamo dovuto riallacciare, noi che siamo arrivati riallacciare tanti di quei fili che alla fine tutto il nostro lavoro è andato a buon fine, però è stato molto, molto laborioso, non voglio avere delle giustificazioni, dico solo come sono andati i fatti. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

Presidente era giusto per chiarire anche con il Consigliere Napoli una questione, la questione preliminare si scioglie anche ascoltando il parere dell'Amministrazione perché se non la questione preliminare non ha senso, anche perché noi oggi abbiamo un bilancio che è vincolato, cioè non è che possiamo discutere del contenuto di una delibera che è il bilancio del 2006 a febbraio del 2007, su questo penso che siamo tutti d'accordo, anche perché ci prendiamo in giro.

Qui bisogna capire:

- a) Se è possibile tecnicamente procedere e come ha potuto procedere quest'azienda non avendo approvato un bilancio consuntivo, questo è un mistero che ancora neanche il Segretario ha chiarito, ma mi sembra dirimente;
- b) Proprio perché è una questione preliminare, intendo capire, a norma di statuto, cosa intende fare l'Amministrazione in questo caso.

Qui non siamo di fronte ad un ritardo di due giorni, tre giorni, il Consigliere si è ammalato, mancava il buono pasto, qua siamo di fronte a ritardo di un anno su atto dovuto un anno prima, non è una questione che può essere sottaciuta in questo modo, poi ognuno si assume le sue responsabilità, qua non sto facendo un giudizio sulle persone, sto prendendo atto di una questione che è fondamentale.

Poi non è che uno si impegna a mantenere il 31 marzo, se la legge, e quindi lo statuto prevede il 31 marzo uno lo fa il 31 marzo altrimenti o cambia lo statuto o cambia il Consiglio d'Amministrazione, non vedo altre date, non è una data che uno dice sì se ho voglia lo faccio altrimenti no, cercate di spiegarmi questi dati tecnici e poi si può procedere, tra l'altro non capisco su cosa discutiamo Presidente, perché se non è nulla modificabile, quindi una volta che si è capito se è tecnicamente fattibile non rimarrà che votare immagino, sarà come discutere del nulla.

**PRESIDENTE:**

La sua ultima osservazione è condivisibile, una volta che si sono chiariti gli elementi per i quali sono state richieste delle delucidazioni rispetto alla legittimità dei passaggi è chiaro, è evidente non è che abbiamo molto da discutere.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Devo dire con tutta franchezza che dopo l'intervento del Presidente Foti a me verrebbe da piangere, giuro, cioè come se io andassi in azienda da me al primo di settembre presento il mio budget per il prossimo anno e poi vado, dopo non aver raggiunto nessun obiettivo, a giustificare...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Io devo dire con tutta franchezza non riesco, Consigliere Napoli dimostra sempre la sua pochezza e il suo modo di fare che proprio non... cioè non riesco proprio a... Consigliere Napoli lei che è di maggioranza dovrebbe chiedere una sospensiva, invitare questo Consiglio d'Amministrazione a dare le dimissioni in Consiglio Comunale e dire signori scusateci, abbiamo sbagliato, perché vorrei capire con tutto questo business che quest'azienda dovrebbe creare si viene a giustificare l'incongruità di portare degli atti pubblici entro determinati tempi dati da uno statuto e lo si giustifica con: abbiamo avuto la malattia di Bianchessi, abbiamo avuto la malattia... aveva l'unghia incarnita Ignazio e non siamo riusciti a fare la riunione... dico ma ci stiamo rendendo conto?

A me viene da piangere, io mi ero ripromesso a un Assessore di non fare azioni personali, e non ne voglio fare, però io obiettivamente mi domando come un'azienda così importante per l'Amministrazione Comunale... Assessore questo è un appello che faccio a lei, come un'azienda di quest'importanza venga gestita da un Consiglio d'Amministrazione di questo genere qui che viene a giustificare i fili che aveva avuto precedentemente... ma che è, li gestivo io?

Io mi domando che cosa significa, se lei quando ha avuto una gestione in mano e si è reso conto che non poteva andare avanti prendeva e diceva queste sono le mie dimissioni, io in uno stato di fatto di questa maniera non posso portare avanti quest'azienda, è così che si fa, dopo di che uno gli dà il massimo della fiducia, gli si dice chiaramente che la situazione è grave e che deve cercare a tutti i costi di portare avanti quest'azienda, io dico semplicemente che è questo.

Ora venire qui a giustificare che cosa? Io mi domando veramente Assessore quale azione lei intenda portare avanti nei confronti di un'azienda come questa, in un Consiglio d'Amministrazione come questo, da un direttore generale così, mi dica cortesemente che intenzioni ha, perché io non ho parole, si è partito dal 29 marzo, a maggio, poi si è ritornati al 27 ottobre, al 9 ottobre, non si è capito nulla, non si è capito niente, l'unico dato certo... e poi si fa la prossimo anno vi garantisco che ve lo presento il 31 marzo, a me viene da ridere.

Io Assessore se fossi in lei mi vergognerei, o da le dimissioni lei o le chiede al Consiglio d'Amministrazione o rimette la delega, almeno come gesto obiettivamente, perché non è pensabile, Presidente non è possibile, che possa dire il Consigliere Napoli quello che... ma non è possibile, io non riesco a comprendere, mi fermo qui perché... poi sembra che diventi personale la questione, ma signori miei rendiamoci conto che il Consiglio d'Amministrazione che abbiamo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Va bene. Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Volevo un attimino riprendere quello che diceva il Presidente Foti, intanto per quanto riguarda lo statuto nel momento in cui Presidente lei non riesce a mantenere le date che vengono stabilite all'interno dello statuto quanto meno si prende l'impegno di proporre all'Amministrazione Comunale le eventuali modifiche che eventualmente le servirebbero per rispettare le date che eventualmente verranno stabilite, perché se lei dice che non riuscirà mai a rispettare quelle date che sono state apportate all'interno dello statuto proponga una modifica, il bilancio del consuntivo verrà approvato, non so a una data diversa dove eventualmente questa si può rispettare.

Quello che volevo dirle è che attualmente rispetto... anche nel bilancio consuntivo, il bilancio consuntivo viene approvato allegando alcuni documenti, questi documenti ovviamente non possono essere stati allegati a questo bilancio consuntivo e le dico quali sono i documenti, il bilancio di previsione è stato allegato al bilancio consuntivo?

**PRESIDENTE:**

Questa cosa l'hanno segnata e quindi rispondono, proceda con l'intervento in modo tale che poi diamo la parola per le risposte.

**CONS. CESARANO:**

Noi stiamo approvando un documento quando non sono stati allegati determinati documenti che erano essenziali all'approvazione di questo documento.

Per quanto riguarda quello che lei diceva che non c'è stata negligenza da parte sua Presidente, noi abbiamo la delibera dove c'è scritto che il bilancio da parte del Consiglio d'Amministrazione è stato approvato il primo agosto 2006, per cui non so, al di là di tutte le giustificazioni che lei ha dato, che non sono dipese da lei le motivazioni che non hanno potuto essere rispettate le date, di chi allora a questo punto sono le responsabilità?

È lei il capo dell'Amministrazione di quest'azienda, se non risponde lei delle eventuali negligenze di chi a questo punto?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

La questione preliminare l'abbiamo superata con la risposta che ha fornito il Segretario, si sta cercando, mi sembra di capire, di comprendere ragioni e motivazioni del ritardo e quindi siamo già per quanto riguarda questa discussione nel merito, considerato il fatto che il consuntivo del 2005 non è che ci può portare molto nel merito oltre questi aspetti, ormai è già acquisito alla discussione, anche per quanto riguarda altri atti che concernono il 2006.

Consigliere Fiore prego.

**CONS. FIORE:**

Grazie Presidente. È chiaro che, così come lo diceva adesso il Presidente la questione preliminare è stata chiarita, poi uno la può accettare o meno ma comunque è stata chiarita.

La legittimità dell'atto in discussione all'interno di questo Consiglio Comunale è stato anche dato dal Segretario rispetto alla prassi che si è verificata, però debbo dire con molta sincerità che ho una grande difficoltà, una grande difficoltà non a capire quali sono le questioni che hanno portato alla discussione del consuntivo 2005 oggi ma la grande difficoltà è dovuta anche alle responsabilità, lo voglio dire con molta chiarezza, che ha l'Amministrazione Comunale non solamente il Consiglio d'Amministrazione ma anche l'Amministrazione Comunale per quanto riguarda ad arrivare fino ad oggi alla discussione di quest'atto. Io credo che questa chiarezza deve essere... è un atto dovuto nei confronti del Consiglio Comunale e quindi anche nei miei confronti. Detto ciò io credo che nel metodo che si è adottato rispetto a questo iter sicuramente ci sono delle cose che non vanno, anche se devo dire che lo statuto delle Farmacie in riferimento a questo tipo di discorso dice che bisogna trasmetterlo al Consiglio Comunale, in un paragrafo parla di 120 giorni se non vado errato, nell'altro di 180 giorni, quindi sono sei mesi, è vero che oggi ci troviamo dopo altri sei mesi. Però non specifica, posso anche sbagliarmi, non specifica l'approvazione dell'atto in quanto tempo debba avvenire, cioè dà l'indicazione... a me sembra che non specifica il tempo che intercorre dalla presentazione al momento in cui deve essere discussa all'interno del Consiglio Comunale, verifico, lo sto dicendo a microfono, prima ho detto che mi assumo la responsabilità dopo di che... quindi credo che l'altra grossa difficoltà che io mi trovo a doverla dire è quella, e ormai si sa, è indiscutibile il fatto... è saputo anche nelle questioni preliminari che sono state dette che questo

bilancio si discute e si approva dopo che abbiamo approvato il consuntivo 2005 per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale.

Voi sapete tutti quanti, non devo dirlo io ma quando si approva un consuntivo dell'Amministrazione Comunale è chiaro che ci sono dentro anche questioni, non oneri che ci sono all'interno di questo bisogno consuntivo della Multiservizi Farmacie. Quindi tutto questo però ha oscurato secondo me la discussione che si poteva fare per entrare nel merito del bilancio, e a me questo dispiace, dispiace perché è stata oscurata questa possibilità di poterlo discutere, poi uno può dire che è meritevole e uno può dire che non è meritevole e tirando via questa possibilità di entrare nel merito, non solamente per quanto riguarda questo consuntivo ma lo abbiamo fatto anche per il preventivo 2006 mi sorge qualche dubbio.

Io non voglio entrare nel merito dei miei dubbi però voglio invitare l'Amministrazione Comunale, che il Presidente si faccia promotore di quello che io sto per dire, ho l'impressione, che non è sicuramente colpa della Presidenza del Consiglio Comunale ma ho l'impressione che questi atti quando vengono mandati si fermano in diversi uffici, io credo che noi dobbiamo farci anche un atto di chiarezza rispetto a questi atti, perché gli atti non saranno solamente quelli della Multiservizi, ci saranno anche tra un po' quelli delle altre società che abbiamo fatto e credo che questi atti devono essere confluiti non nella fase di discussione da portare in Consiglio Comunale, per questo ho tenuto a precisare che la Presidenza non c'è entrata niente, ma credo che questi atti devono avere un iter una volta approvati dai consigli d'amministrazione delle varie aziende che noi abbiamo devono essere mandate in un ufficio che guardi anche le validità delle cose e poi mandate al Presidente o al Sindaco o chi lo deve verificare, che in questo caso è la Giunta. Quindi io credo che su questo ci dobbiamo fare un ragionamento per cercare di arrivare ad avere quest'ulteriore verifica rispetto alle cose che stanno succedendo, oggi si discute di un bilancio che ha un valore e domani si potrà discutere di un altro bilancio che ha ancora molto più valore. Quindi rispetto a queste, per entrare nel merito, io credo che questa maggioranza questa sera si debba assumere le sue responsabilità per quanto riguarda l'approvazione di quest'atto, credo anche che è un atto di responsabilità non cieco ma è un atto di responsabilità per chi ha letto questo bilancio e può entrare anche nel merito, è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione, è stato approvato anche dai revisori contabili, collegio dei revisori che ha dato il suo assenso rispetto a questo bilancio consuntivo. Quindi non è che la maggioranza lo assume così com'è ma verificate queste due cose ed entrando anche nel merito e rilevando anche alcuni rilievi che giustamente non farò perché il Consigliere Sisler giustamente nel suo ultimo passaggio diceva delle cose vere, discutibili, però voglio fare riscontrare anche Consiglio d'Amministrazione che quei due suggerimenti che ci sono all'interno della relazione dei revisori dei conti vanno verificati, e credo che non debbano essere più messi all'interno di un ulteriore bilancio consuntivo come quello del 2006, perché guardate non sono cose di poco conto perché quando parlano di giacenze di magazzino o quando parlano delle procedure di inventario fisico o delle relative risultanze sono cose, non dico molto pesanti però sono questioni che vanno risolte.

Detto questo io per quanto riguarda... poi faremo o faranno altre dichiarazioni di voto, non voglio entrare nel merito della dichiarazione di voto però è chiaro che rispetto a tutta la discussione fatta il senso di responsabilità della maggioranza se le deve assumere, nello stesso istante apriremo io credo una discussione al nostro interno perché queste cose non avvengano più, non solamente per i preventivi che era un atto già... lo abbiamo verificato all'interno di questo Consiglio Comunale ma anche per i consuntivi. Grazie

**PRESIDENTE:**

Consigliere Cesarano prego.

**CONS. CESARANO:**

Solo una precisazione perché prima non ero stato molto chiaro, quando dicevo che il bilancio di previsione 2006 se è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione entro il 15



ottobre quando prevede lo statuto, perché nel momento che è stato approvato da parte del Consiglio d'Amministrazione doveva essere allegato il conto consuntivo come da statuto.

Volevo sapere, visto che lei dice che tutto quello che... i ritardi non sono dovuti dal Consiglio d'Amministrazione, da lei per quanto riguarda negligenza nel non rispetto delle date, lo statuto dice che entro il 15 ottobre deve essere approvato il bilancio di previsione, attualmente io sto parlando del 2006, nell'approvazione il bilancio del 2006 di previsione dovevano essere allegati i dati del conto consuntivo, noi attualmente stiamo discutendo ed approvando questo bilancio, come è stato possibile approvare il bilancio di previsione 2006?

Se lei legge l'articolo 32...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Io mi trovo molto raramente d'accordo con il Consigliere Fiore ma penso che il suo intervento questa sera possa essere condiviso in pieno, in tutte le sue perplessità e in tutto quello che è contenuto, e questo mi fa certamente piacere perché anche la maggioranza riconosce che di fronte a questo problema della nostra azienda forse comincia a dare dei ragionamenti che non sono per partito preso, anche perché diventa difficile difendere cose che sono quasi indifendibili.

Io credo che le date che sono state dette, la relazione del Presidente che si è anche un po' auto flagellato credo che dimostrano che c'è un po' di confusione, ci sono sicuramente delle cose che non funzionano in quest'azienda e che vanno al più presto resettate, azzerate o comunque portate alla luce e in maniera chiara ed evidente quali sono le responsabilità.

Io non mi fermo qui, io credo che se l'azienda ha fatto qualche errore per tutte le giustificazioni che sono state dette io non voglio entrare nei particolari delle malattie di persone o di Consiglieri, sono problemi che non mi riguardano ma sicuramente ci sono stati dei problemi. Però un conto è il Consiglio d'Amministrazione e il gruppo dirigente di quest'azienda, un conto è chi invece dovrebbe controllare, e l'ha detto prima il Segretario, c'è un articolo dello statuto della nostra azienda che prevede il controllo, la vigilanza su quest'azienda, e qualcuno Assessore non ha né controllato e né tanto meno vigilato.

Oggi qui siamo quasi per fare un processo a un Consiglio d'Amministrazione che avrà delle colpe sicuramente, ma credo che anche chi non ha vigilato abbia delle grosse colpe, credo che il Sindaco e l'Assessore che hanno la competenza le controllo di quest'azienda, e hanno dormito, oppure ci dicano che non è così e che le responsabilità sono esclusivamente del Consiglio d'Amministrazione allora prendiamo atto che questo Consiglio va azzerato subito se è così, ma io credo che non è così, voglio credere che non sia così, e quindi qualcuno ha dormito, e chi ha dormito credo che debba avere la responsabilità ancora maggiore rispetto a chi invece ha lavorato e accumula qualche ritardo. Allora se le cose stanno così io credo che non si possa andare avanti ancora in questo modo, credo che qualcuno debba trarre le dovute conseguenze di questi fatti perché non possiamo, e qualcuno mi dovrebbe spiegare perché questo punto mi diventa difficile capire, che noi abbiamo approvato un bilancio consuntivo del Comune 2005 nel mese di luglio mi pare, comunque prima di andare in vacanza e abbiamo messo in quel bilancio dei dati che ancora il Consiglio d'Amministrazione non aveva approvato, cioè siamo di fronte a qualcosa di allucinante.

Mi verrebbe quasi da dire che c'è un falso in bilancio, ma siccome l'ho già detto tante altre volte non lo dico perché qualcuno ride, il falso in bilancio non esiste più, io credo che a trasmettere queste cose alla Corte dei Conti forse qualcuno si diverte.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Valaguzza prego.

**CONS. VALAGUZZA:**

Io credo che non sia purtroppo servito a niente quello che ci siamo detti se non ricordo male ad ottobre, novembre in occasione dell'ipotesi di bilancio preventivo del 2006. In quella seduta abbastanza animata tutti, e dico tutti, c'eravamo proposti di fare chiarezza, di essere trasparenti visto quello che ormai era diventato di patrimonio comune, e cioè il contenuto dello statuto delle Farmacie.

Vedete ormai l'età mi ha portato ad essere un uomo paziente, però anche la mia pazienza ha un limite, io ad ottobre ho chiesto di avere una serie di documenti che ad oggi non ho ancora ottenuto, documenti previsti, perché trattasi di relazioni, di verbali di incontri etc. previsti nello statuto. Allora mi viene naturale dire, ma se io ho chiesto questi documenti, e quindi con l'ufficialità dovuta perché noi siamo qui ancora a discutere delle stesse cose che abbiamo cercato di capire a novembre? Perché non ho ricevuto le risposte, secondo me perché c'è qualcosa che non può essere detta o che non vuole essere detta perché fa fare brutta figura, non so se al Consiglio d'Amministrazione, non so se all'Amministrazione Comunale o se a tutte e due.

Ora io credo che a noi come Consiglio preme capire se esiste o no una colpa da parte di chi doveva vigilare e non ha vigilato, e lo diceva prima il Capogruppo di Forza Italia, la colpa in vigilando non è ancora stata abrogata dai nostri codici, quindi la colpa in vigilando c'è, è piena. Allora vogliamo risolverle qui le questioni o dobbiamo essere costretti ancora una volta a rivolgerci all'esterno? Volete dirci una volta per tutte la verità rispetto a questa conduzione che tutti riconoscono essere anomala dell'azienda Multiservizi del Comune di Cinisello? Vogliamo arrivare a porci una riga o saremo costretti a fare chiarezza attraverso l'esterno? Io credo che la cosa più semplice, più corretta e se volete per politica sia quella di venire una volta per tutte qui con le carte aperte, il Consiglio d'Amministrazione che dice io ho fatto quello che dovevo fare, ma l'Amministrazione mi ha detto di aspettare, e perché l'Amministrazione mi ha detto di aspettare, perché quando doveva mettere in bilancio non era sintonia con quello che volevano mettere in bilancio quelli dell'azienda Farmacie, qualche motivo ci sarà pure. Allora questa cosa non può essere relegata nei corridoi o nel pour parler o nel sentito dire, questa cosa deve essere ricondotta a chiarezza e a trasparenza, e questo è un dovere, credo, che tutti i Consiglieri qui presenti si devono sentire sulle spalle, noi dobbiamo chiedere prima ai nostri amministratori, poi ai succedanei, cioè chi dirige l'azienda di fare chiarezza su queste cose perché noi dobbiamo dire la verità ai nostri cittadini, perché noi stiamo usando i loro soldi, questo dobbiamo avere il coraggio di dire. Allora io credo, prima di arrivare a situazioni estreme che l'Assessore in sintonia con il Consiglio d'Amministrazione nel giro di qualche settimana ci dicano in modo ufficiale, con una comunicazione fatta al Consiglio, perché le comunicazioni fatte al Consiglio servono per questo motivo, ci dicano come stanno effettivamente le cose. Allora io già in passato ho detto che non voglio entrare nel merito di alcune questioni a babbo morto, non mi va di farlo, però una cosa sola vi dico, e poi non interverrò più, che gli atti devono essere apposto soprattutto quando vengono distribuiti e quando sono atti ufficiali, allora vi dico solo una cosa perché non voglio dirvene di più, perché voglio vedere come vi comportate, voi questa sera ci chiedete di votare questo documento, allora io vi segnalo solo una cosa di questo documento, qualcuno potrà ritenerla irrilevante per me invece è importante per le implicazioni che potrebbe avere, non dico che avrò, che potrebbe avere.

Il documento che voi voterete, perché io voterò contro, consta di alcuni documenti uno dei quali è stato anche richiamato dal Capogruppo Fiore, se voi guardate bene mentre il documento a firma Foti porta una data ed è la data del primo agosto 2006, e quindi l'atto, il documento è formalmente a posto, adesso vi chiedo una cosa semplice, in che data è stata approvata e sottoscritta la relazione dei revisori dei conti?

Se qualcuno è in grado di dirmelo vuol dire che quest'atto, documento ufficiale che voi voterete è a posto, ma se nessuno è in grado di dirmi in che data, e quando ci sono delle firme apposte in un documento privo di data per me il documento è privo di pregnanza.

Voi avete un documento in mano, io ho quello ufficiale che era agli atti che non riporta la data del documento dei revisori dei conti, questo per dire come lavorano i revisori o come lavora chi ha confezionato questo fascicolo, il documento ufficiale che noi abbiamo in mano non porta la data

dei revisori, mentre porta le firme, però in quale data sono state apposte queste firme? Nei documenti ci deve essere. Ecco quindi che oltre a tutto quello che vi siete detti aggiungetevi anche la regolarità formale di un atto fondamentale qual è quello dei revisori dei conti, posso anche capire perché non c'è la data, posso anche capirlo, posso anche sospettare, ma Andreotti dice che a pensar male si ha ragione, io non voglio avere ragione perché se avessi ragione neanche questa sera riusciremo ad approvare questo documento.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Boiocchi prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Innanzitutto mi ricollego a quello che diceva il Consigliere Valaguzza poco fa ricordando a tutti che non solo il Consigliere Valaguzza ha testè detto di aver chiesto dei documenti e di non averli mai ricevuti ma che io stesso come Presidente di una Commissione consiliare a nome della Commissione ho chiesto dei documenti che non mi sono mai stati consegnati e che hanno bloccato i lavori della Commissione per gli ultimi due mesi, e certo che se la Commissione di controllo e garanzia non può controllare perché nessuno gli dà i documenti da controllare beh avete trovato il modo per bloccarla, però evviva la democrazia che il centro sinistra porta avanti a Cinisello.

Al di là di questo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BOIOCCHI:**

Se il Consigliere Massa ha i documenti che io non ho e me li può consegnare subito e ci convochiamo domani, altrimenti è evidente che i documenti richiesti non ci sono stati consegnati, insomma si dice che forse...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BOIOCCHI:**

Sì, sì è vero, questo lo so, chiaro, come dice giustamente Fiore io mi riferisco al preventivo 2006, è chiaro che siccome già una volta si è sbagliato, ci è cercato di capire perché si è sbagliato e non si è potuto capirlo perché non c'è la base per discuterne io adesso fatico a capire perché stiamo discutendo di nuovo di un qualcosa che non ha funzionato, e fatico soprattutto perché non vorrei dover chiedere delle spiegazioni che mi verranno date con la stessa velocità di quelle del preventivo, quindi forse per il consuntivo 2007, mi sentirei veramente fuori tempo massimo.

Per cui per quello che mi riguarda senza entrare nello specifico, l'articolo 23, l'articolo 33, la firma c'è, la firma non c'è, c'è la data, non c'è la data, io quello che mi sento di dire è che sostengo quello già detto nel mese di ottobre per cui per quello che mi riguarda evidentemente qualcosa non ha funzionato, discutere adesso di un consuntivo ha ben poco senso, spero invece di poter discutere in un tempo molto rapido di un preventivo, perché altrimenti vuol dire che proprio ci stiamo prendendo in giro.

Se avete assolutamente intenzione di andare avanti con la discussione io voterò comunque no ma mi auguro che non si vada avanti con la discussione.

**PRESIDENTE:**

Ci sono una serie di chiarimenti richiesti rispetto ai quali penso che il Presidente dell'azienda possa rispondere.

La parola all'Assessore Viapiana.

## **ASS. VIAPIANA:**

Grazie Presidente. Io volevo fare solo una comunicazione al Consiglio per puntualizzare alcune questioni che sono state giustamente rivolte all'Assessore che da qualche settimana ha questa delega e che quindi vuole assumersi tutta la responsabilità in ordine, dico tutta la responsabilità in ordine alla propria delega che è quella appunto alle società partecipate ma che non può in alcun modo conoscere quello per cui prima non era delegato.

È vero che pur facendo parte di una Giunta, quindi sono tenuto a conoscere e a vedere tutto quello che succede nel panorama della nostra Amministrazione Comunale compresa l'azienda Farmacie, nello specifico, però questo lo voglio dire perché diversamente si confondono i ruoli e anche le responsabilità, è evidente che le responsabilità dell'azienda Farmacie per quanto riguarda l'Amministrazione sono in capo ovviamente al Consiglio d'Amministrazione, per quanto riguarda la sorveglianza sono in capo al Sindaco e alla Giunta attraverso ovviamente gli uffici competenti.

Preciso ulteriormente che gli uffici competenti fino a qualche settimana fa, proprio perché noi non abbiamo un ufficio delle partecipate, aperta parentesi, chiusa parentesi, lo sforzo che vuole fare questo Assessore è quello di rendere in quest'Amministrazione un ufficio delle partecipate che puntualmente come diceva qualche Consigliere, adesso non ricordo bene chi e me ne scuso, il Capogruppo Fiore, è auspicabile che d'ora in poi, però questo richiedo anche un lavoro di ufficio che deve essere fatto perché è la competenza sulle aziende partecipate, vuoi per un aggiustamento degli statuti che sono da rivedere e da aggiornare a seconda delle normative della legislazione che di ora in ora esce, non ultima la finanziaria, e questo è un ruolo.

D'altro canto vi è anche una responsabilità dal punto di vista gestionale dei rispettivi assessorati perché ad esempio le farmacie sono state gestite in assoluto accordo e in modo stretto dall'assessorato ai servizi sociali e dal settore finanziario perché la lettura dei bilanci ovviamente deve farlo una parte che abbia competenza della lettura finanziaria del bilancio stesso e deve ovviamente anche essere temperata per quanto riguarda la parte statutaria e di vigilanza rispetto... e quindi questo è altrettanto giusto, dovere fare osservare tutte quelle che sono le norme scritte nello statuto e soprattutto gli obiettivi dati a inizio mandato a questo Consiglio d'Amministrazione da questo Consiglio Comunale in ordine proprio agli obiettivi. Quindi lo sforzo è quello di chiedere al Consiglio d'Amministrazione di rispettare gli obiettivi, ovviamente, ma lo do come dato, le date ci sono perché devono essere rispettate, questo è fuori dubbio, poi le responsabilità vanno capite e questo è lo sforzo che stiamo facendo, da una settimana circa, qualche giorno fa sono arrivati sulla mia scrivania le richieste e le osservazioni fatte da alcuni Consiglieri, le interrogazioni e sto provvedendo a dare le risposte. Tenete presente che gli uffici interessati fino ad oggi, ma ancora oggi è così perché non c'è ancora l'ufficio partecipate, lo sforzo è quello di crearlo, arrivano alla segreteria generale, arrivano al Sindaco, arrivano agli uffici finanziari e arrivano al settore di competenza più vicino all'azienda, in questo caso il settore servizi sociali piuttosto che ai lavori pubblici se si tratta di acqua potabile piuttosto che etc. etc.

Voi capite che lo sforzo è enorme, questo ovviamente, e lo dico a voce alta e non dico forte perché non è il caso, ma non può in alcun caso giustificare il fatto che ci siano dei ritardi, soprattutto perché stiamo parlando di valori assoluti sia da un punto di vista sociale per quanto riguarda la nostra azienda, che ricordo e so benissimo che è la nostra unica azienda 100% partecipata ed è un'azienda speciale, quindi non ha nemmeno forma giuridica diversa, quindi ancora più importante dal mio punto di vista, con un fatturato, chiamiamolo così, di qualche milione di euro, per la precisione di 14, 15 milioni di euro, quindi ovviamente ha un rilievo importantissimo.

Detto questo capisco che questa sera io non posso essere puntuale e me ne scuso, ma d'altra parte è da qualche giorno che seguo il settore quindi non posso dare risposte sicure, l'unica cosa che vi posso dire è che in accordo sicuramente con il Sindaco e con la Giunta, anche perché se così non fosse qualcuno ha già tirato le conclusioni, io aspetto un attimo ma devo dire che per serietà nei confronti di questo Consiglio Comunale siccome è una cosa, anche qui aperta e chiusa parentesi, è una cosa a cui tengo in modo particolare perché credo che una delle possibilità per le amministrazioni comunali che massacrano dalle varie finanziarie di destra e di sinistra è uno degli

elementi per cui possono fare emergere finanziamenti alla stessa Amministrazione, quindi si credo fortemente al fatto che le aziende se ben gestite e ben condotte, e soprattutto ben vigilate possono essere utili interessanti per poi magari, come nel caso delle Farmacie riversarli su partite sociali altrettanto importanti.

Questo mi sentivo di dire e di puntualizzare, è certo il fatto che entro pochi giorni, non qualche settimana ma pochi giorni le risposte arriveranno puntuali con la speranza che gli uffici, e questo mi adopererò sicuramente al 110%, raccolgano tutti i documenti che oggi, come vi dicevo prima sono sparsi per l'Amministrazione e fatto questo le risposte per quanto mi riguarda possono arrivare solo che puntuali.

**PRESIDENTE:**

Io ho iscritto il Consigliere Sisler, però prima di dargli la parola volevo chiudere il giro perché c'erano delle richieste di precisazione quindi darei la parola al dottor Ioli perché possa precisare rispetto ad alcune richieste che sono state poste durante la discussione.

Prego.

**DOTT. IOLI:**

Buonasera, volevo precisare al Consigliere Valaguzza che la relazione dei Revisori dei Conti che accompagna questo documento è soltanto, come compare alla pagina 2, è soltanto un allegato per maggiore chiarezza, quindi in realtà la relazione dei Revisori dei Conti è un atto autonomo che loro trasmettono al Comune autonomamente, qui è stata riportata per dare più informazioni al bilancio. È quella che è stata depositata al protocollo comunale a loro firma il 2 di agosto, e questo è un errore, ma non è questa la relazione ufficiale, è quella in firma autentica che è stata depositata al protocollo del Comune, è stata ripresa, scannerizzata...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**DOTT. IOLI**

Questa indubbiamente è stata una svista, un errore, ma non è questa la relazione dei Revisori dei Conti, quella autonomamente la depositano in Comune.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**DOTT. IOLI**

Se lei legge il disposto dello statuto, tra gli allegati al bilancio non è prevista la relazione...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Consiglieri per favore, io vorrei che terminasse il dottor Ioli, poi chiedete quello che volete.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**DOTT. IOLI:**

Io avrei concluso, volevo solo precisare che non è tra gli allegati da dover trasmettere, lì c'è un errore effettivamente...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Proseguiamo, prego Consigliere Sisler.

**CONS. SISLER:**

Presidente dire proseguiamo è veramente... mi viene da piangere anche a me come a Bongiovanni, qua rischia di diventare una valle di lacrime, qui però vorrei proporre una soluzione, dal punto di vista personale io credo che emerga chiaramente una cosa, non avete lavorato per dodici mesi e adesso che parlo io dovete... mancano dei documenti, è un dato di fatto è inutile che ne state lì a parlare.

Io dal punto di vista personale come voi sapete sulle Farmacie sono intervenuto sempre molto poco pur avendo un'opinione personale che ho già espresso negli anni scorsi, non ho detto nulla nelle nomine che quest'Amministrazione ha voluto fare del Consiglio d'Amministrazione, non le ho criticate e non ho avuto nulla da dire, è chiaro però che una responsabilità Assessore Viapiana va presa.

Io siccome ho fiducia, voglio darle un'apertura di credito Assessore in quanto persona che io conosco e stimo e in quanto rappresentante di questa Giunta, io credo che per correttezza nei confronti di questo Consiglio Comunale lei nel giro di... non voglio darle dei termini perché lungi da me ma è un'apertura di credito che io faccio ma con dei termini, io credo che nel giro di due settimane lei debba venire in questo Consiglio Comunale e relazionarci su... non solo dare risposte a coloro i quali le hanno fatte ma relazionarci anche su che cosa intende fare l'Amministrazione Comunale che ci rappresenta in questo proprietà nei confronti questo Consiglio d'Amministrazione, ci sono problemi di competenze, di adeguatezza nel ruolo.

Io non voglio criticare, non voglio dare giudizi in senso soggettivo, insisto, ma ci sono dei dati oggettivi, le risposte di questa sera sono veramente disarmanti Assessore per cui credo che un'Amministrazione abbia il dovere nei confronti, non dico delle opposizioni ma di tutto il Consiglio Comunale di relazionarci su che cosa intende fare nei confronti di questo Consiglio Comunale d'Amministrazione.

Quindici giorni di tempo io credo che lei... prima ha detto erano necessari per fare il punto della situazione, ora non c'è bisogno che io le ricordi perché lei è persona intelligente che il fatto che lei sia lì da due settimane non serve a giustificare un'omissione di vigilanza da parte della Giunta, è chiaro, perché se non era lei c'era comunque il Sindaco e chi per lui, non riesce neanche a giustificare il fatto che manca l'ufficio preposto, lei è stato molto abile a cercare di annacquare la questione ma non sono questioni dirimenti, anzi non lo sono per nulla. Però ripeto ho fiducia nella sua persona e credo che se lei prende un impegno con questo Consiglio e nel giro di due settimane ci relaziona non solo sulle risposte importanti che le sono state sollecitate, lasciamo perdere l'ultimo errore presente nel bilancio perché è inutile parlarne, veramente è un disastro, però io credo che lei debba a questo Consiglio una relazione circa le decisioni dell'Amministrazione nei confronti di questo Consiglio d'Amministrazione, da quel momento lì credo che noi, proprio perché non siamo, a differenza di quanto si possa credere portati naturalmente a rivolgerci ad altre sedi ma credo che da quel momento lì noi come opposizione potremmo fare delle scelte che sono quelle di consegnare il bilancio a chi di dovere oppure no, è una scelta politica, voi fateci sapere. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Signor Presidente io faccio un appello al Segretario e all'Assessore perché dopo le dichiarazioni del responsabile amministrativo se non vado errato, che dichiara in Consiglio Comunale che gli atti che sono allegati e che hanno tutti i Consiglieri non sono quelli ufficiali io ritengo che l'atto vada ritirato e vada ripresentato nella sua completezza con un minimo di controllo rispetto a quanto è stato detto dal direttore amministrativo.

Io a questo punto chiedo al Segretario di darmi l'intervento del segretario amministrativo che ovviamente è trascritto a verbale, perché obiettivamente una scelta e una decisione va presa per ciò che si presenta in Consiglio, per ciò che viene consegnato ai Consiglieri e soprattutto per le dichiarazioni che si fanno in Consiglio Comunale.

Assessore io direi che se fossi in lei prenderei una decisione stasera, perlomeno il ritiro della delibera, o quanto meno il rinvio di due settimane dalla delibera perché dopo le dichiarazioni di atti che non sono conformi agli originali, perché le dichiarazioni del Consigliere Fiore hanno una certa gravità, le dichiarazioni del Consigliere Valaguzza ne hanno un'altra, ma io aggiungo e se quei rapporti allegati alla documentazione dei Consiglieri fossero quelli del 2004? Dell'anno precedente ancora?

Chi ci garantisce che i documenti che sono stati presentati sono quelli originali? Così come ha dichiarato il direttore amministrativo, ben chiaramente ha detto non sono gli stessi, io mi fermo qua Segretario perché se lei vuole proseguire ognuno di noi si prende le proprie responsabilità ad andare avanti, e il gruppo di Alleanza Nazionale abbandona l'aula.

**PRESIDENTE:**

Non ho altri iscritti, abbiamo chiuso la discussione. Volevo solo fare riferimento a una cosa, che a quanto vedo la relazione dei revisori dei conti, che non è nemmeno menzionata in delibera, è qui allegata, è vero in assenza di data e questo è un problema, però potrebbe anche non esserci perché prevede che vi sia quell'atto ma quell'atto è in responsabilità per la sua verifica il Sindaco e la Giunta e non al Consiglio, questo per precisare.

Infatti il dispositivo della delibera non ne porta menzione...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Sto dicendo che non è nel dispositivo della delibera e quindi non... a chi è di competenza quell'atto, la relazione dei revisori dei conti è di competenza della Giunta che vigila e quindi controlla quel testo.

La discussione è chiusa, se non ci sono altri interventi...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

La discussione non credo la potevamo fare diversamente nel merito, Consigliere Cesarano dopo di che abbiamo chiuso la discussione, se non vi è altro da aggiungere si procede con la votazione.

Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Io mi appello a quanto lei prima stava dicendo che la relazione dei revisori non è oggetto di discussione del Consiglio Comunale, diversamente io vedo dallo statuto, l'articolo 33 comma 6 dove dice la relazione deve essere... il bilancio consuntivo con tutti gli allegati, parlo anche della relazione dei revisori dei conti, deve essere approvato dal Consiglio d'Amministrazione e ovviamente trasmessa al Consiglio Comunale entro il 30 maggio.

Il Consiglio d'Amministrazione delibera entro il 15 aprile il conto lo trasmette con la propria relazione...

**PRESIDENTE:**

Comunque non è un problema in sostanza, ai sensi...

**CONS. CESARANO:**

Io non sto dicendo che è un problema o meno, sto solamente evidenziando che questo documento deve essere trasmesso al Consiglio Comunale per essere discusso allegato al bilancio di...

**PRESIDENTE:**

Ai sensi dell'articolo...

**CONS. CESARANO:**

Trasmette con una propria relazione a carattere politico gestionale entro i cinque giorni successivi al collegio dei revisori per la relazione di loro competenza che deve essere presentata unitamente al conto e alla relazione del Consiglio d'Amministrazione e del direttore al Consiglio entro... è stata presentata, però se è stato presentato un atto che non è ufficiale...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. CESARANO:**

Presidente chiedo una riunione all'ufficio di Presidenza.

**PRESIDENTE:**

No, io stavo solo chiedendo di precisare questo, cioè ai sensi dell'articolo 2.427 del codice civile l'informativa relativa alla relazione dei revisori dei conti è informazione complementare, del resto la stessa delibera se fosse vincolante la relazione dei revisori dei conti porterebbe nel dispositivo vista la relazione dei revisori dei conti il Consiglio approva.

Per cui ritengo che dentro allo statuto della Multiservizi e Farmacie, richiamo all'articolo... adesso non ricordo se il 33, comunque il richiamo al fatto che entro il 30 maggio debba essere trasmesso al Consiglio Comunale sia un'espressione per dire che va trasmesso all'Amministrazione Comunale.

Credo che sia impreciso da questo punto di vista lo statuto, visto che il codice civile dice che è informazione complementare e visto che non è richiamato nel dispositivo della delibera la relazione dei revisori dei conti, però voglio dire adesso non facciamo una discussione su un particolare di carattere procedurale.

Io ho iscritto il Consigliere Petrucci, prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Solo per precisare Presidente perché nessuno ha intenzione e voglia di discutere questa sera di questo bilancio, questo è evidente a tutti, però voglio precisare che qui non si è entrati nemmeno nell'illustrazione del bilancio, nella discussione e tanto meno... quindi si sono fatti solo dei discorsi pregiudiziali e adesso se vogliamo passiamo anche rapidamente alla votazione perché così andiamo a casa, ma credo che ci sia stato qualche Consigliere Comunale che voleva entrare nel merito.

A me piacerebbe sentirlo ma se lei proprio non gli vuole dare questo diritto faccia un po' come crede.

**PRESIDENTE:**

Se ci sono interventi io sono qua e li registro e diamo la facoltà di parola, se non ci sono procediamo, è esattamente come si fa di solito, nel senso che nella nostra discussione spesso si privilegia il dettaglio, spesso la discussione generale, però questo lo si vede nel corso della discussione medesima, se ci sono interventi di carattere generale lo vedremo, io al momento ho il



Consigliere Boiocchi, non ho altri interventi dopo di che se non ce ne sono altri chiudiamo la discussione.

Consigliere Boiocchi prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente, io volevo solamente comunicare al Consiglio che dopo gli ultimi interventi che sono arrivati dai banchi della Presidenza il gruppo della Lega Nord non voterà no ma non parteciperà al moto per un motivo abbastanza semplice, io posso anche capire che, come è stato appena detto, che tutti questi documenti di revisori non sono strettamente necessari, correlati, anche perché altrimenti sarebbe stato... ma è giustissimo, io la ringrazio per la precisazione però per quello che ha a che fare con il gruppo della Lega Nord io ritengo che tutto quello che viene allegato deve avere un senso e deve avere una sua veridicità.

Se si dice che quello che è stato allegato in realtà è il sunto di un altro documento quello che dico io è o mettete quel documento o non me lo riassume perché se me lo riassume male io non posso votare perché voi mi aggiungete un documento che potrebbe farvi capire che dopo tutto anche i revisori, perché quello era lo scopo, se è stato allegato anche il riassunto di quello che i revisori pensano di questo bilancio è stato fatto per assicurare i Consiglieri sul fatto che tutto fosse, dal punto di vista contabile preciso e perfetto, però se è così allegatemi la revisione altrimenti se me la riassume voi io penso di avere la giusta presunzione di mettere in dubbio che magari i revisori dicevano dell'altro che voi avete frainteso o che non è così. Io non posso comunque basarmi su un documento che non è ufficiale quindi non partecipo al voto.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Sì, come dichiarazione di voto Presidente.

**PRESIDENTE:**

Rinuncia alla sospensiva il Consigliere Cesarano, il VicePresidente Cesarano che l'aveva richiesta per quanto concerneva la consultazione dell'ufficio di Presidenza.

Da parte della Giunta non vi sono da aggiungere altre comunicazioni mi sembra, non ho altre comunicazioni, nemmeno da parte del Presidente e del Direttore, per cui dichiaro chiusa la discussione, procediamo con le dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Non è molto facile intervenire questa sera perché c'è un garbuglio di questioni procedurali che rendono difficile prendere decisioni rispetto alle quali si ha certezze di comportamento, anche rispetto alle procedure.

Mi sembra ci siano diverse questioni da sottolineare e io come Consigliere vorrei essere rassicurato per il futuro, vorrei essere rassicurato dalla Presidenza del Consiglio, vorrei essere rassicurato dalla Giunta, vorrei essere rassicurato dalla Presidenza del Consiglio d'Amministrazione dell'azienda che è speciale del nostro Comune. Se è l'unica azienda speciale del nostro Comune bisogna che sia la Presidenza del Consiglio che la Giunta, per quello che compete loro, diano sicurezza ai Consiglieri di poter affrontare con la completezza della documentazione, con la certezza dei tempi e con il rispetto delle procedure i punti che vengono loro sottoposti.

Perché poi rispetto alle decisioni prese, eventuali mancanze, eventuali responsabilità rispetto alla Corte dei Conti sono quelli che votano, che le portano con se.

Allora io penso che ci sia una questione che riguarda la Presidenza del Consiglio, la Presidenza del Consiglio deve portare in aula documentazione completa, dare certezza di questo e

assicurare che la tempistica della presentazione dei documenti nei vari passaggi da parte dell'azienda speciale sia quella dovuta.

Cioè io penso che la Presidenza del Consiglio dovrebbe avere una specie di scadenziario in base al quale così come sa che il 30 di settembre c'è la ricognizione rispetto all'attività di Giunta, così come sa che il 30 di novembre c'è il tempo dell'assestamento così deve, rispetto al Consiglio, dare la certezza che non si vada nell'anno successivo per approvare un consuntivo che invece fa riferimento a quello precedente, che si stia nei tempi legati alle disposizioni dello statuto.

Quando io dico Presidenza del Consiglio intendo anche la Segreteria generale naturalmente, gli organi che collaborano, perché capisco che ad uno come noi che è nella Presidenza del Consiglio possano sfuggire le cose, ha una responsabilità di fronte a tutta l'assemblea rispetto ai tempi perché qui bisogna farsi parte diligente e fare in modo che non succedano più in futuro questi dati, cioè non si può... chi è nella Presidenza del Consiglio non è come chi è Consigliere, deve fare un lavoro preparatorio, deve dare una certezza di atti, è stato investito di una responsabilità, e questa è una prima questione.

Una seconda questione è più politica e riguarda, siamo diplomatici, la carenza di vigilanza e di controllo, carenza, perché io ho l'impressione che stante queste questioni che si sono ripetute nel giro di due mesi qui la nostra Giunta purtroppo, Sindaco in prima persona perché poi è responsabile e chi è delegato da lui non abbia la minima idea che deve vigilare e controllare rispetto ad altri strumenti di guida del Comune, ed è come se visse in uno stato di irresponsabilità, sopra le nuvole rispetto al quale non sente di avere una responsabilità di guida complessiva del sistema Amministrazione Comunale di cui fa parte la macchina in senso stretto ma naturalmente fa parte anche il Consiglio d'Amministrazione che lui nomina modo insindacabile sulla base di curriculum, di valutazioni che fa.

Non è che si può avere solo gli onori di nominare senza magari seguire le procedure che ci sono nelle delibere rispetto alle nomine, senza avere gli oneri di controllo e di vigilanza, quindi c'è un problema anche di questo tipo.

Terzo, rispetto al Consiglio d'Amministrazione dell'azienda, io capisco le difficoltà che ci sono, il fatto che si è tirati per la giacca, il fatto che ci possano essere cose che sfuggono ad una libera espressione delle volontà e che ci siano tante pressioni etc. però c'è anche un momento di autonomia da parte del Consiglio d'Amministrazione, cioè nel momento che si ha uno statuto innanzitutto c'è quello statuto che bisogna rispettare, e al quale bisogna richiamare se ci fossero pressioni esterne indebite.

Ci possono essere valutazioni anche diverse, tentativi di far soprassedere, di spostare in là i tempi, ma se lo statuto dice certe cose rispetto alle date bisogna stare in queste date, quindi c'è un complesso di questioni rispetto alle quali io penso che il Consiglio debba esprimere una raccomandazione, io penso che il Consiglio stasera debba votare, deve chiudere questa vicenda, io darò un voto di approvazione, però guardate che io do un voto di approvazione nella consapevolezza piena, sono d'accordo con l'intervento di Fiore, di altri anche dell'opposizione, però siccome Fiore è quello che è intervenuto prima con coraggio, con chiarezza ha posto il problema, chiudiamo questa vicenda ma la chiudiamo nel senso che dobbiamo tutti voltare la pagina e non perpetuare modalità di lavoro, modalità di procedimento che mettono tutti in grande difficoltà.

Perché io non mi sento di dire che la minoranza ha completamente torto questa sera, quindi la mia opinione è questa, io sono per votare il bilancio consuntivo, sappiate che il Consiglio, ve lo proponga o no, magari perché forse non c'è bisogno, con un documento specifico vi fa anche una raccomandazione di voltare pagina nel modo di lavorare.

### **PRESIDENTE:**

Io non ho altri interventi quindi la discussione è chiusa. Prima di passare alle dichiarazioni di voto volevo aggiungere un'osservazione, senza cercare di invadere le competenze che spettano nei rapporti con l'ente locale, sostanzialmente alla Giunta e al Sindaco e che non riguardano il

Consiglio Comunale perché il Consiglio Comunale determina solo gli indirizzi e le direttive generali.

Quindi non deve farsi carico da questo punto di vista della vigilanza o del controllo, sarà mia cura già magari nei prossimi giorni richiedere dall'inizio di questo mandato legislativo, cioè dal primo luglio 2004 tutti gli atti relativi all'attività dell'azienda previsti dall'articolo 22 relazione verbale delle deliberazioni al CDA e articolo 23 il piano programma, i bilanci preventivi e consuntivi, l'articolo 30 il piano programma, il 31 i bilanci pluriennali nonché i verbali relativi alle decisioni e le relazioni trimestrali mi pare previste per quanto riguarda i revisori dei conti.

Se qualcosa sarà da trasmettere all'attenzione del Consiglio vedremo di farcene cura, ripeto non sono compiti di vigilanza quelli che pertengono l'attività della Presidenza del Consiglio e la Segreteria di Consiglio, anche perché questi chiaramente sono pertinenti la Giunta e il Sindaco, al Consiglio spetta soltanto l'indirizzo, ma siccome ho la sensazione adesso al di là della nostra discussione di questa sera anche pensando a quanto abbiamo discusso su quest'azienda nelle scorse sedute in cui c'era un atto di questa azienda al centro dell'attenzione, ho la sensazione che uno dei limiti dell'azienda è che non abbia molti papà e mamma, nel senso che ce ne sono pochi che se ne interessano a tutti i livelli, allora mi sento di accogliere la richiesta avanzata prima dal Consigliere Zucca e senza invadere le competenze di vigilanza che spettano ad altri cercare di raccogliere il più possibile la documentazione relativa all'attività dell'azienda dall'inizio di questa legislatura in modo tale da cercare di avere il quadro più chiaro, completo e trasparente a disposizione del Consiglio.

Procediamo con le dichiarazioni di voto. Io ho iscritto il Consigliere Fiore, prego ha la parola.

#### **CONS. FIORE:**

Grazie Presidente. Io devo fare una dichiarazione, a nome del coordinamento dei gruppi dell'Ulivo fatte le raccomandazioni, dopo le raccomandazioni fatte anche dal Consigliere Zucca e prese anche dal Presidente noi approviamo questo bilancio consuntivo 2005 dell'Azienda Multiservizi e Farmacie così come è scritto all'interno della delibera.

La delibera dice di approvare il bilancio consuntivo 2005 dell'Azienda Multiservizi e Farmacie che si allega al presente atto per formarne parte integrante da cui si rileva un utile di euro 7.853 che viene destinato per il 20% pari ad euro 1.571 fondo di riserva e per la parte restante, pari a euro 6.282 come utile indiviso a disposizione del Comune.

Noi approviamo questa deliberazione così come scritto all'interno del deliberato.

Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Massa prego.

#### **CONS. MASSA:**

Sì, nel dire che anche noi aderiamo alla proposta di voto favorevole fatta dal rappresentante dell'Ulivo in Consiglio Comunale.

Faccio un breve e piccolissimo ragionamento, io dico per fortuna ancora i bilanci dell'Azienda Farmacie arrivano in Consiglio Comunale, per fortuna, perché questo è un momento che permette ai Consiglieri non solo di fare i censori e i soloni sulle disfunzioni che ci sono state, è inutile che io stia qui a ribadire le cose che ho sentito che in molti aspetti condivido, ma ritengo che il nostro impegno debba essere da domani, da stasera quello di fare chiarezza sul perché queste disfunzioni si siano presentate e come al di là della cronologia dei tempi. Ognuno di noi credo a grandi linee ha dei referenti all'intero del Consiglio d'Amministrazione delle Farmacie, come forze politiche dobbiamo comunque far sì che gli elementi che in qualche modo sono espressione anche politica della coalizione, dell'opposizione esercitano a pieno la loro funzione. Allora mi sembra a volte un po' troppo tafazziano quello di dire che è mancata la vigilanza, è colpa del Sindaco, è colpa

dell'Assessore che è qua da una settimana, e le forze politiche nel frattempo dove erano? I Consiglieri Comunali dove erano? Si erano assopiti? Sulla questione delle aziende questo Consiglio Comunale che tipo di ragionamento ha messo in campo fino ad oggi, ma anche rispetto ai servizi e a come vengono attribuiti i servizi alle aziende.

Allora ripeto, condivido molte delle cose che ho sentito, ritengo fondamentale Presidente del Consiglio cercare di svolgere un ragionamento specifico sull'Azienda Farmacie per l'importanza strategica che ha per la città, ma un'importanza strategica economica o economicistica, ritengo che sia fondamentale per questa città avere quel tipo di azienda che svolga quelle funzioni e che le svolga al massimo delle proprie potenzialità, per me questo è il problema.

Nel merito poiché un problema formale di ritardo di presentazione del bilancio, devo dire che per come l'azienda lavora o ha lavorato non ci sono grandi patimenti, si potrebbe fare di più e meglio ma ripeto che sulla richiesta, ma anche di documentazione, anche di maggior chiarezza occorre non dire lo faremo, occorre passare ad essere operativi, occorre che ai Consiglieri Comunali sia data la documentazione, occorre che gli atti arrivino per tempo, occorre che si affronti una discussione veramente a tutto campo sull'attualità ad esempio di alcune scelte fatte. Non ne avrei di cose da dire, non è il momento e non è questa la sede, però non dimentichiamoci che quest'azienda ha in sé l'attribuzione del servizio mensa che è un servizio importantissimo, il servizio di prevenzione alla malattia, di cura, ha tanti, tanti servizi troppo importanti per la città per fare finta che si possa lasciare andare a se stessa.

Io rivendico sia l'autonomia la rivendico anche un controllo preciso, puntuale, forte da parte del Consiglio Comunale, e ritengo che nessuno meglio che l'espressione politica di questa città possa rimettere in carreggiata un momento di defaillance che c'è stato, non altri, non altre soluzioni azzardate. Lo dico così, molto di passaggio e invito tutti a riflettere su come rimettere nell'ordinaria conduzione quella che è la vita di quest'azienda.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Casarolli prego.

**CONS. CASAROLLI:**

Noi voteremo a favore della delibera come è stata letta poco fa dal Consigliere Fiore, però credo che le considerazioni fatte dal Consigliere Zucca, dal Consigliere Massa siano assolutamente giuste, il problema è perché si ripete sempre la stessa storia nonostante le buone intenzioni ogni volta. C'è qualche meccanismo da cambiare? Troviamolo, indaghiamo e cambiamolo, di solito che cose poi non sono così difficili, se uno le vuole trovare, qui è anche da capire se si ha l'intenzione di capire cosa non funziona, se c'è un meccanismo burocratico che non funziona lo si cambi, se sono le persone che non funzionano capire perché non funzionano, gli uffici perché non funzionano, tutta una serie di cose, ma analizziamo dove sta il problema non parliamo a vuoto un'altra volta perché già sei mesi fa eravamo qua a fare lo stesso ragionamento. Quindi, fatti, non parole, sarebbe abbastanza utile. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Io a sentire gli ultimi interventi sono stato stimolato a fare la dichiarazione di voto, credo che ci siano un po' delle lacrime di cocodrillo da parte di qualche membro della maggioranza perché non capisco chi li rivolge queste critiche, queste considerazioni, siete maggioranza, volete farle voi queste richieste di revisione, di analisi e quant'altro. Quali sono i poteri del Consiglio Comunale per fare... nessuno caro Massa, il Consiglio Comunale non ha nessun potere di indagare su un'azienda, questo Consiglio Comunale ha una Commissione che è stata convocata una volta, mi pare che il Presidente abbia detto che sta aspettando dei documenti per convocarla una seconda

volta e questi documenti non arrivano caro Massa, non arrivano da chi dovrebbe vigilare su quest'azienda, non arrivano dall'Assessore che fino a qualche settimana fa era competente, non arrivano dal Sindaco che è competente. Ma perché ce la dobbiamo prendere con trenta Consiglieri che non contano... puntini, e chi invece ha in mano il potere, le redini del potere non le usa e non le sa usare, qual è il potere del Consiglio Comunale? Qual è il potere della Commissione del quale lei è Presidente, che sarebbe in qualche modo interessato, lei che sta facendo le critiche caro Massa è Presidente della Commissione Bilancio che guarda caso ha qualche punto di riferimento con quest'argomento, ma lei ha mai fatto qualche iniziativa personale? No, e allora per favore prima di fare le prediche, prima di fare buonismo, prima di fare tante altre cose si faccia l'esame di coscienza e poi intervenga e se la prenda con chi di dovere non con questi che stanno qua dentro. Detto questo il gruppo di Forza Italia dichiara di non partecipare a questa votazione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Zucca prego.

**CONS. ZUCCA:**

Il gruppo Socialista da un voto favorevole a questo bilancio consuntivo, fatto salvo quanto detto in precedenza riteniamo che comunque nel complesso l'Azienda abbia un'attività e una conduzione che non fa correre avventure, certo ognuno può dire si può fare di più, l'utile è troppo basso rispetto... ma non complesso mi sembra che siamo di fronte a una situazione di oggettiva stabilità dei bilanci dell'azienda e di un livello piuttosto alto ripetuto negli anni che si conferma comunque anche rispetto al bilancio consuntivo del 2005 del livello degli ammortamenti e degli accantonamenti di legge.

Il giudizio che mi pare di poter dire in città viene dato rispetto alle aziende e al sistema delle Farmacie Comunali è un giudizio di tipo positivo, io non ho sentito in nessun modo in questi anni, neanche nell'anno che noi abbiamo a riferimento nella nostra discussione giudizi di tipo negativo dalla città, dall'opinione pubblica, c'è stata un po', non di tensione ma di sollecitazione quando andò in tilt il sistema informatico rispetto alle prenotazioni e ci fu un problema tecnico, però nel complesso io penso che si possa riscontrare un giudizio positivo rispetto su quest'attività.

Del resto la stessa complessità del Consiglio d'Amministrazione con dentro esponenti della maggioranza e della minoranza nelle loro dichiarazioni portate a verbale nel giudizio che danno che mai c'è stato un voto contrario, al massimo si arriva all'astensione rispetto a un bilancio, sia rispetto al preventivo che un consuntivo stanno lì a dire che non c'è una contrarietà rispetto agli indirizzi, alle strategie, alle modalità di gestione.

Qui neanche... l'indubbia maggiore attenzione che vanno date a questioni come quelle che ci siamo trovati di fronte questa sera non devono farci pendere però l'ottica rispetto al giudizio di fondo circa il tipo di gestione.

Quindi il nostro è un giudizio positivo che comprende questa forte sollecitazione a tutti i protagonisti di cui ho cercato di parlare nel primo intervento, perché ci sia per la parte che ci deve essere quella maggiore attenzione ed estremo rigore anche in tutto il sistema delle procedure, delle tempistiche che fanno in modo che il Consiglio Comunale con una sufficiente tranquillità e certezza possa esprimersi ed esprimersi, io ritengo, positivamente.

*Assume la Presidenza la Consigliera Del Soldato*

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Semplicemente per dire due cose, la coerenza sta diventando sempre di più una merce rara, far seguire le parole, i fatti è un qualcosa che ormai anche in questo Consiglio si vede raramente, Zucca ha detto molto chiaramente le motivazioni per le quali voterà a favore, il Capogruppo

dell'Ulivo legato al suo nome Orlando questa volta ha fatto come le quattro scimmiette, e non sbaglio a dire che ne sono quattro perché ce ne è una in questo caso, Fiore ha fatto le tre scimmiette più una, non ci vedo, non ci sento, non parlo ma voto, questo ha detto in buona sostanza.

Dalle sue parole viene fuori non vedo, non odo, non sento però devo votare, e quindi io trovo coerenti queste due posizioni alla fine, la cosa che non riesco a capire è, dopo quello che ha detto Massa e dopo quello che ha detto la Consigliera Casarolli ma come fanno a votare a favore?

C'è una quinta scimmia ma non riesco a capire poi che tipo di messaggio ci manda, quindi davvero io credo che un minimo di... ma insomma trovate una scusa per votare a favore ma in dichiarazioni di voto continuare a dire "tan, tan" con precisione, fatti negativi e poi dire e quindi voto a favore mi sembra un po' incoerente.

Volevo semplicemente sottolineare questo aspetto del voto che la maggioranza esprimerà questa sera.

Invece credo di interpretare i sentimenti di quello che è stato tutto il dibattito preliminare e consequenziale nell'essere anche il solo e unico a votare contro questo... è la prima volta che lo faccio rispetto ad un conto consuntivo perché di solito il conto consuntivo è una fotografia, ma la fotografia che è venuta fuori stasera è talmente di difficile interpretazione che non consente neanche a me di dare un voto diverso da quello contrario.

### ***Riassume la Presidenza il Presidente Fasano***

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Cesarano prego.

#### **CONS. CESARANO:**

La mia dichiarazione come Consigliere indipendente sarà contraria a questa delibera, anche perché devo dire che questa sera ci siamo solo limitati ad entrare nel merito se l'atto era legittimo o meno a seguito di ritardi nella presentazione di quest'atto, ovviamente non siamo entrati proprio della discussione del bilancio, giusto o sbagliato quello che esso sia, ci siamo anche limitati ad entrare nella dichiarazione, nella relazione dei revisori dei conti dove faceva evidenziare alcune incongruenze da parte del Consiglio d'Amministrazione anche la presentazione di alcuni documenti già rilevata anche dal Consigliere Fiore.

Per non sarà solamente il Consigliere Valaguzza a votare contro ma sarà anche il mio come indipendente.

#### **PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti per cui procediamo con le operazioni di voto. Approvazione del bilancio consuntivo 2005 dell'Azienda Multiservizi e Farmacie.

È aperta la votazione.

### ***VOTAZIONE***

#### **PRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Io ho 17 Consiglieri favorevoli, 2 contrari, zero astenuti. Il Consiglio approva.

Non essendovi altro da discutere e deliberare la seduta è sciolta.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**

**(Provincia di Milano)**

**SEDUTA DEL 01 FEBBRAIO 2007**

**(Ore Inizio 18:00)**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Fuda Antonio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Bongiovanni Calogero, Casarolli Silvia, Bianchi Gerardo e Baiocchi Simone.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zucca Emilio, Berlino Giuseppe, Poletti Claudio, Del Soldato Luisa, Sisler Sandro, Valaguzza Luciano.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.

## *Assume la Presidenza il Consigliere Cesarano*

### **VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 19 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Apriamo i lavori di questa seduta, all'ordine del giorno comunicazioni, interpellanze ed interrogazioni

La prima comunicazione la faccio io, comunico che il Sindaco per motivi di salute anche questa sera sarà assente.

Prego Consigliere Bongiovanni.

### **CONS. BONGIOVANNI:**

Io volevo comunicare signor Presidente che se in aula abbiamo un orologio al quale tutti quanti possono verificare l'orario penso che sia opportuno fare riferimento a quell'orologio, anche perché a quell'orologio si fa riferimento quando si chiude il Consiglio Comunale, e l'orologio nel momento in cui lei stava facendo l'apertura del Consiglio segnava le 18.02, fuori dall'orario previsto. Questo non per chiedere l'invalidità della seduta ma per ricordare che se dobbiamo utilizzare un metro che il metro sia sempre lo stesso, perché se cambiamo metro non va assolutamente bene.

La seconda comunicazione riguarda una richiesta che, purtroppo l'Assessore competente non c'è ma oltre al Sindaco non c'è nessun'altro Assessore, io chiedo se cortesemente fosse possibile sapere quante osservazioni sono state presentate al piano di lottizzazione delle aree poste in Via Paisiello e in Via Giordano Bruno, è una comunicazione interrogazione, per cui chiedo cortesemente se sono state presentate delle osservazioni, ma ancora di più importante, e chiedo che il Presidente se ne faccia carico, è di sapere se nell'immobiliare Sant'Antonio s.r.l. risultino esserci soci Consiglieri Comunali.

Siccome ho la certezza perché ci è stato comunicato tempo fa di alcune società dove all'interno di queste società immobiliari c'erano dei Consiglieri e dei parenti, gradirei di sapere se in questo piano di lottizzazione risultino in questa società altri eventuali Consiglieri o parenti dei Consiglieri. Grazie.

### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni. Prego Consigliere Boiocchi.

### **CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Per una comunicazione visto che siamo sempre in questa fase, io felicemente vedo... adesso ci ha raggiunto anche l'Assessore Sacco, io le chiedo però questo, obiettivamente al di là dell'Assessore Fioravanti e dell'Assessore Russomando che è il più assiduo frequentatore di quest'aula, vorrei capire anche per rispetto dei gruppi consiliari per quale motivo tutte le volte che ci sono le interrogazioni ad ascoltare le domande dei Consiglieri non c'è nessuno, perché io mi sto un po' stancando di fare domande alle quali nessuno può ascoltare quindi poi quasi nessuno mi risponde perché tanto in aula non c'era, gli uffici gli hanno riferito male.

Io so benissimo che non è obbligatorio che gli Assessori presenzino in aula, per carità, però sarebbe quanto meno rispetto delle forze consiliari, per cui Presidente le chiedo se lei al di là di questa, tra virgolette, giustifica del Sindaco ha, ripeto non è obbligatorio, ma se lei ha notizie anche di altri Assessori che non ci sono, perché io obiettivamente non ho voglia di fare le domande perché tanto so che nessuno mi risponderà dicendo che non c'era e non gli hanno riferito che avevo fatto domande, perché è già successo più volte. Grazie.

### **VICEPRESIDENTE:**



Consigliere Boiocchi ho comunicato che il Sindaco per questioni personali non sarà presente, mi comunicano che l'Assessore Imberti è in arrivo, anche l'Assessore Mauri sarà a momenti qua presente al banco per cui... anche l'Assessore Trezzi, siamo nella fase delle comunicazioni per cui diversamente potrebbe essere più interessante che gli Assessori siano presenti nel momento in cui...

**VICEPRESIDENTE:**

Se vogliamo attendere l'arrivo di altri Assessori non c'è nessun problema da parte mia. Consigliere Boiocchi prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Non per fare polemica però Bongiovanni credo che abbia fatta una comunicazione e un'interrogazione, perché chiedendo risposte... cioè io non posso chiedere una risposta se non la interrogo, io le sto comunicando che sono arrabbiato perché non c'è nessuno ad ascoltarmi, qualcun altro invece ha chiesto di sapere se corrisponde al vero che quella è un'interrogazione, per cui siamo in una fase ibrida più che in una fase di comunicazioni.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Boiocchi. Come vede la Giunta sta per prendere il loro posto, siamo nella fase delle comunicazioni, prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Buonasera, comunico che nel pomeriggio di sabato il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista organizza un convegno pubblico che ha come oggetto la gestione dei servizi pubblici locali e che vede la partecipazione di alcuni soggetti, tra cui voglio ricordare Atac che è una di quelle organizzazioni che sul tema dei servizi pubblici locali e sulle privatizzazioni da sempre esercita un'azione di studio e di controllo di notevole importanza.

Noi come gruppo abbiamo voluto organizzare questo convegno pensando che potesse essere una risorsa per la città intera e per il Consiglio Comunale nel suo complesso, quindi invitiamo i Consiglieri che possono, intendono partecipare a venire, è previsto anche uno spazio di dibattito per cui in quell'occasione avremo anche modo di confrontarci su un tema così importante e delicato che attraverso il Decreto 772 in discussione o in arrivo in questi ultimi tempi è all'ordine del giorno nella politica nazionale.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie della sua comunicazione Consigliere Massa. Consigliere Scaffidi prego.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io devo fare una comunicazione però purtroppo l'Assessore Trezzi non c'è quindi mi posso riservare di intervenire quando sarà presente?

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Scaffidi l'Assessore Trezzi è in arrivo...

**CONS. SCAFFIDI:**

Allora la farò quando lei sarà presente, grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Casaroli prego.

**CONS. CASAROLI:**

Buonasera a tutti. Per comunicare che domani sera all'Agricola presso il Centro Mariani ci sarà un'assemblea pubblica dei Verdi di Cinisello Balsamo, come oggetto un'analisi sull'attuazione del programma di centro sinistra finora, un'analisi sulla finanziaria e gli enti locali e sulla finanziaria e l'ambiente, intervengono la sottoscritta, l'Assessore Mauri e il Deputato Camillo Piazza, sono invitate naturalmente tutte le forze politiche, interverrà anche il Segretario dei Comunisti Italiani sull'attuazione del programma del Sindaco, sono tutti invitati, l'inizio è alle ore 9.00.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Casaroli. Io non ho altri Consiglieri iscritti per quanto riguarda le comunicazioni, a questo punto dichiaro chiusa la fase delle comunicazioni e apriamo il secondo punto all'ordine del giorno, interrogazioni e interpellanze.

Prego Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente, buonasera. Io credo che sulla sollecitazione fatta dal Consigliere Boiocchi dell'assenza di gran parte degli Assessori sia conveniente sospendere un attimino visto che sono tutti in arrivo e riprendere quando ci sono.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere se lei mi chiede una sospensiva va bene, ma me la motivi diversamente.

**CONS. PETRUCCI:**

Io per esempio ho due interrogazioni da fare, l'Assessore di competenza non c'è, sollevo lo stesso problema che ha sollevato il Consigliere Boiocchi, che se non è presente l'Assessore ci sono difficoltà di comunicazione e quindi non è possibile fare le interrogazioni.

Dal momento che mancano la metà degli Assessori, perché tranne il Sindaco tutti gli altri non sono stati giustificati da nessuno, credo che sia utile, anche per rispetto verso il Consiglio, che gli Assessori ci siano, altrimenti inviano i certificati di malattia come fanno i Consiglieri quando mancano.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci l'Assessore che lei stava citando è arrivato per cui credo che non ci sia più bisogno di fare la sospensiva che lei mi aveva richiesto.

Consigliere Petrucci vuole la parola per iniziare con le interrogazioni? Consigliere Fiore prego.

**CONS. FIORE:**

Grazie Presidente, non è un'interrogazione questa che sto facendo però un po' di buon senso lo dobbiamo avere tutti quanti, se c'erano cinque Assessori su otto c'è anche bisogno di fare le interrogazioni altrimenti le interrogazioni non le facciamo più, oltretutto le risposte possono essere date anche per iscritto, quindi dandole per iscritto...

*(Intervenuto fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Fiore siccome abbiamo iniziato la seduta ed erano presenti solo due assessori, queste sono state le...

**CONS. FIORE:**

Cioè sulle comunicazioni devono essere presenti tutti gli Assessori? Benissimo sulle comunicazioni era presente la Giunta nelle persone dell'Assessore Fioravanti, l'Assessore Sacco, l'Assessore Russomando e poi è arrivata anche la Riboldi, mi sembra che sulle comunicazioni signor Presidente si possa...

**VICEPRESIDENTE:**

Adesso non facciamo polemica per quanto riguarda...

**CONS. FIORE:**

Io non voglio fare polemica, io parlo del regolamento, il regolamento prevede che qualora ci siano delle interrogazioni e non siano presenti gli Assessori si possono dare anche per iscritto, qualcuno chiaramente deve prendere nota delle interrogazioni, è tutto registrato dopo di che si danno le risposte, però viva Dio, un po' di buon senso se vogliamo lavorare in questo Consiglio Comunale bisogna averlo in tutti i casi, non è che questo Consiglio Comunale è meglio o peggio degli altri Consigli Comunali che sono un po' in giro per tutta l'Italia. Non credo, almeno io ho partecipato anche ad altri Consigli Comunali di altre città, non credo laddove c'è la sinistra e dove c'è la destra, il centro destra, non credo che tutti gli Assessori siano sempre presenti all'inizio della seduta, assolutamente no. Quindi un po' di buon senso signor Presidente bisogna averlo, e non sempre fare interruzioni o interrogazioni in merito. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore. Ricambio dicendo che buon senso ci potrebbe essere anche dall'altra parte nel rispetto dei Consiglieri Comunali.

Prego Consigliere Scaffidi.

**CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente, volevo rispondere al Consigliere Fiore, io ho rispetto nei suoi confronti però il discorso che fa lui... io volevo fare una comunicazione urgente che è successa oggi e purtroppo l'Assessore Trezzi non c'è, è una questione urgente...

**VICEPRESIDENTE:**

Se c'è l'assenza di un Assessore questo non è che è obbligatoria la presenza degli Assessori, stiamo parlando di buon senso, nel momento in cui l'Assessore non è presente eventualmente lei farà una comunicazione scritta e le risponderà per iscritto.

**CONS. SCAFFIDI:**

No, non può rispondere per iscritto perché è un fatto che è successo oggi e che poi deluciderò quando ci sarà l'Assessore presente, non accetto dal Consigliere Fiore che io rispetto tantissimo il discorso che dice che vogliamo fare ostruzionismo e che ci dobbiamo attenere al regolamento, è un fatto che è successo oggi.

**VICEPRESIDENTE:**

Prego, faccia la comunicazione.

**CONS. SCAFFIDI:**

Quando ci sarà l'Assessore in aula lei gentilmente mi ridarà la parola ed io esporrò il tutto. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci prego.

### **CONS. PETRUCCI:**

Tanto per essere chiari per inciso vorrei dire una cosa, se alle 18.00 quando inizia un Consiglio e la seduta è dedicata per due ore alle interrogazioni e manca la stragrande maggioranza del... al di là che si possono registrare, lo sappiamo tutti che si può registrare, ma è anche una forma di rispetto verso il Consiglio che gli Assessori che sono in buona salute e che non hanno impegni istituzionali ovviamente, quelli che sono in stato di salute cagionevole, come il nostro Sindaco in questa settimana, e chi è fuori per trasferte istituzionali etc. è chiaro che è esentato da questo compito, ma gli altri vorrei, credo per rispetto di questo Consiglio, per rispetto ai Consiglieri che fosse giusto, così come fanno la corsa i Consiglieri per essere presenti, e io per arrivare qua sono arrivato correndo per le scale con l'affanno, credo che anche gli Assessori debbano avere, non dico la stessa percezione ma chiaramente un minimo di rispetto e quindi essere presenti.

Era solo per questo che... perché giustamente quando il Consigliere Boiocchi ha rilevato il fatto che erano assenti qui c'erano presenti solo due Assessori.

Detto questo faccio le mie interrogazioni.

### **VICEPRESIDENTE:**

Scusi Consigliere Petrucci c'è l'Assessore Imberti che vuole entrare nel tema della discussione. Prego Assessore

### **ASS. IMBERTI:**

Buongiorno Consiglieri, oltretutto non mi paiono tutti presenti i trenta Consiglieri quindi sicuramente questo sarà motivo di impegni istituzionali o di salute cagionevole come giustamente diceva il Consigliere Petrucci.

Voglio solo ricordare che ci sono Assessori e il Sindaco che è ammalato, Assessori che hanno impegni istituzionali in sostituzione del Sindaco, perché ci sono convegni a tenersi, e comunque la Giunta Comunale non fa parte dei trenta Consiglieri Comunali né dell'organo Consiglio Comunale.

I Consiglieri Comunali possono giustamente fare tutte le comunicazioni e le interrogazioni, viene appositamente registrato tutto, vi sono trenta giorni previsti dalla legge per le risposte, vi è sempre stata attenzione e cortesia da parte della Giunta anche in assenza dell'Assessore competente di premunirsi di avvisarlo via voce in anticipo rispetto alla comunicazione, interrogazione urgente e dare conseguenza alla stessa.

Da questo punto di vista mi pare davvero, anche per la malattia del Sindaco in questo caso, poco contestabile l'assenza in questo momento di una Giunta che comunque arriva, come voi sapete è presente continuamente, è fatta di componenti per la maggior parte a tempo pieno, escluso l'Assessore Viapiana in questo caso che ha anche, come ovviamente tutti noi nella vita impegni di lavoro privati, l'Assessore Viapiana non è a tempo pieno ma è a tempo parziale, quindi dovendo guadagnarsi da vivere come facciamo tutti noi nella vita ha anche impegni personali di lavoro che non possono dare una presenza continuativa sempre.

Lo ripeto, con tutto il rispetto di quest'aula, perché è importante che sia rispettata l'aula ma anche il lavoro della Giunta nel suo complesso, la Giunta non fa parte dell'organo Consiglio Comunale se non nella figura del Sindaco che purtroppo come è stato comunicato dal Dottor Veronese è malato, è quindi può permettersi come tutti noi di stare a casa nella fase di malattia, che sia Consigliere o Giunta.

Mi sembra davvero superiore alle aspettative ed alle necessità la polemica instaurata in questo momento, se la Giunta non fosse presente nella sua totalità vi assicuro, così come sempre è stato, ogni singolo Assessore si fa portavoce per gli altri nel rispetto del giusto comportamento nei confronti del Consiglio Comunale che non è mi stato irrispettoso da parte della Giunta e mai in particolare da parte del Sindaco.

Mi sembra davvero particolare questo tentativo di innescare una non so quale polemica e non so con quale obiettivo, davvero, sinceramente.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore Imberti. Non condivido totalmente quello che lei ha comunicato adesso perché ritengo che nel momento in cui ci siano delle sedute dedicate alle interrogazioni sarebbe quasi... non dico d'obbligo perché non lo prevede il regolamento, ma che ci fosse una presenza da parte degli Assessori più cospicua rispetto a quello che c'era stasera perché noi stavamo iniziando il Consiglio Comunale con la presenza solamente di due Assessori, queste sono state eventualmente le motivazioni che hanno spinto i Consiglieri ad una lamentela nei confronti della Giunta.

Spero che questo episodio si chiuda qua e per la prossima volta possa essere motivo, al di là dell'assenza del Sindaco che non è presente per motivi di salute, ci sia nelle sedute dedicate alle interrogazioni una presenza più numerica da parte degli Assessori.

Consigliere Petrucci prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Io non voglio innescare un dibattito e una discussione, tanto meno una polemica, ma credo che la suscettibilità del Vicesindaco e Assessore Imberti sia un po' fuori luogo, forse perché lui quando è iniziata questa segnalazione non era neanche in aula e quindi non ha potuto al momento recepire quale era l'osservazione fatta dai Consiglieri, credo che il metodo del dialogo non prevede che ci sia quest'atteggiamento, perché se dovesse essere questo l'atteggiamento non capisco cosa facciamo le sedute di interrogazioni, decidiamo subito che le facciamo per iscritto così evitiamo anche uno sperpero di denaro pubblico, le facciamo tutti per iscritto. Ma se non è questo allora credo che ci debba essere un minimo di rispetto da ambedue le parti.

La prima interrogazione riguarda una situazione che...

**VICEPRESIDENTE:**

Un attimo Consigliere. Prego Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Io sono sempre stato ligio ai regolamenti, rispettoso delle norme cercando sempre di vincere le questioni con il buon senso, allora Assessore io le chiedo una cosa, cosa dire delle interrogazioni che da settembre aspettano risposta, mi deve dire qualcosa anche per quelle.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Valaguzza. Consigliere Petrucci.

**CONS. PETRUCCI:**

La prima interrogazione...

**VICEPRESIDENTE:**

Un attimo solo, chiede la parola l'Assessore Imberti.

**ASS. IMBERTI:**

Il Consigliere Valaguzza ha perfettamente ragione, nel senso che tutti gli Assessori, compreso l'ufficio di Presidenza hanno sollecitato i propri dirigenti, che sono i competenti alla stesura delle risposte alle interrogazioni dei Consiglieri Comunali e noi Assessori confermiamo, per i ritardi dovuti.

Da questo punto di vista, in particolare per quanto riguarda il mio assessorato ci sono state almeno due o tre interrogazioni, non di più, che hanno avuto una reiterazione di richiesta in particolare dal Consigliere Bonalumi che sicuramente non necessitavano tempi di attesa come i

nostri dirigenti hanno purtroppo dato. Quindi da questo punto di vista non c'è che da darle ragione rispetto ad un ruolo su cui tutta la Giunta, Sindaco in testa, ma anche l'ufficio di Presidenza ha esercitato pressioni perché vengano rispettati i trenta giorni.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore Imberti. Consigliere Petrucci prego.

**CONS. PETRUCCI:**

La volta scorsa feci un'interrogazione segnalando che in una strada della nostra città un cittadino appoggiandosi ad un palo della luce ha avuto dei disturbi con ricovero di quattro giorni in ospedale.

Io ho verificato nella zona che ci sono parecchie incongruenze su questi pali della luce, nel senso che alcuni sono molto vecchi, alcuni hanno dei pezzi di lamiera che mancano dove c'è la canalina dei fili, altri hanno fili spellati, credo che questa verifica vada fatta immediatamente prima che avvengano altri fatti.

Ma quello che ho notato oggi in questa mia ricognizione, non sopralluogo ma ricognizione, è di aver visto che ci sono una serie di cavi che sono stati usati per una costruzione di una palazzina e questi cavi io non so da quanto tempo ci sono ma oggi c'erano e penso che domani mattina ci saranno ancora, questi cavi sono praticamente sulla strada.

Alcuni di questi cavi sono addirittura con i fili penzolanti ad altezza di bambino, io credo che sia compito dell'Amministrazione Comunale nel dare licenze o quant'altro che i lavori una volta terminati siano eseguiti in concomitanza con le ditte che sono preposte agli allacciamenti o a "dislacciamenti", come volete chiamarlo voi, ma non si possa lasciare in una città dei cavi penzolanti lungo la strada, lunge le inferriate delle abitazioni così come se fosse... non so qualcosa di decoroso, decoroso non lo è di sicuro, ma secondo è anche pericoloso. Questo pomeriggio mi sono recato in Via Oggioni, angolo Via Galbiati, c'è una palazzina che è stata recentemente terminata penso, perché è nuova, si vede, e purtroppo tutto quello che riguarda il trasporto aereo dei fili e dei cavi etc. etc. sono in uno stato di trascuratezza sulla cinta dell'abitazione, credo che non si possa avere una cosa di questo genere in una città che...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. PETRUCCI:**

No, non è l'illuminazione pubblica da questo punto che capisco io, poi sono incompetente, mi sembrano i cavi che sono stati usati dall'allacciamento della ditta costruttrice che poi una volta che ha finito ha lasciato tutto il materiale lì e purtroppo ci sono i cavi che sono ancora allacciati alle scatolette della presa di tensione dei pali che sono ancora in quello stato, in più ci sono le prese, notate bene, le prese che se un ragazzino fa per scherzo il sistema di mettere dentro un dito restiamo con le braghe di tela tutti quanti, di fronte ad un'abitazione tra l'altro molto consistente, di un palazzo molto numeroso di famiglie che vi abitano, credo che non sia la cosa ideale da tenere. Quindi prego chi dà le licenze, chi dà appalti per fare le cose di far rispettare le regole e le leggi che ci sono, che non mi sembrano quelle di lasciare i cavi incustoditi.

Ricordando poi all'Assessore che forse se facciamo una verifica su tutti questi pali che ormai hanno delle situazioni disastrose in quella zona, ormai sono... siccome è una zona urbanizzata cinquant'anni fa, sono un disastro perché non sono mai stati manutentati, credo che basterebbe andare a guardarli, ci sono delle situazioni che sono veramente spaventose.

Un'altra interrogazione riguarda un monumento ai Carabinieri che mi pare questa Giunta aveva promesso di installare, di piazzare in Piazza Italia, mi sembra che ci sia un accordo tra l'Amministrazione e l'associazione Carabinieri in congedo, in pensione, per posizionare questo monumento, mi dicono alcuni che questo monumento non verrà più posato perché la Giunta credo che non abbia più i soldi, non so se questa è la motivazione, chiedo all'Assessore che ha promesso

ed eventualmente all'Assessore competente in materia che non so chi possa essere, se questo monumento che doveva essere installato viene o no installato e quali sono le motivazioni per cui non si fa più.

Lo stesso dicasi per quei famosi locali dove doveva andare la Polizia di Stato che qualcuno degli Assessori ha anche detto che ci sono già i locali dove mandarli, non so che cosa si aspetta, non so dove siano questi locali, so che però a furia di ripeterlo ancora non è avvenuta questa designazione o questa postazione di Polizia di Stato in pensione che sarebbe molto utile a quel quartiere per le note vicende che tutti quanti conoscete.

Un'altra interrogazione riguarda la notizia di stampa, ma è evidente ormai a tutti, di un muro che è caduto lungo la Via Libertà appena hanno iniziato gli scavi della Metrotramvia.

Assessore io credo che man mano che si vada avanti possono esserci sempre più problemi, non so se è il caso di verificare, in che modo verificare la sicurezza dei cittadini ma credo che ci debba dare qualche spiegazione perché dopo una casa cade un muro, non so se andiamo più avanti magari ci cade il campanile, io ci tengo moltissimo, quindi non so, vorrei sapere se sono stati fatti dei lavori preventivi prima di iniziare a scavare, se sono state fatte delle analisi del terreno, delle fondamenta e di quant'altro perché non vorrei trovarmi ancora con qualche notizia di stampa che è caduta qualche altra cosa.

Adesso siamo già a due interventi di questo genere, credo che non si possa andare avanti a mettere di queste medaglie sul nostro Gonfalone, credo che ci dobbiate, o dobbiate alla città un minimo di tranquillità che passando sotto qualche muro non ci cada addosso, anche perché siamo in Via Libertà e non siamo alla periferia di Milano o di Cinisello, siamo nel centro della nostra città, credo che sia doveroso dare qualche suggerimento ai cittadini in modo da evitare sorprese ulteriori.

L'ultima interrogazione riguarda un'interrogazione che ho fatto in data 28/11 che ho ricevuto questa sera la risposta, siccome le vostre risposte oltre ad arrivare in ritardo non sono mai adeguate credo che forse magari possono rispondere anche perché gli interessati a questo problema sono presenti.

Avevo chiesto se era stato fatto il contratto, se questo era stato firmato, avallato naturalmente dalla Giunta e dagli organi competenti, mi dicono in questa risposta che il contratto dei lavoratori dipendenti comunali... siccome era stato fatto il contratto e la notizia era questa volevo capire se questo contratto era in vigore o meno e se manca almeno qualche autorizzazione, qualche firma rispetto al suo definitivo avvallo e quindi essere messo in opera.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci. Prego Consigliere Scaffidi.

#### **CONS. SCAFFIDI:**

Grazie. Io non volevo più intervenire ma dopo l'intervento dell'Assessore Imberti devo intervenire, lui predica bene ma razzola male perché anche lui rispetto agli altri Assessori le risposte alle interrogazioni sono lunghe, dopo due, tre mesi, chieste, richieste, comunque poi alla fine vengono date per dare una risposta ai cittadini, questa è un'incisione.

Io è da circa tre, quattro mesi che ho segnalato che manca l'indicazione di Via Guardi sulla via, a tutt'oggi i cittadini che vengono dal Ponte di Bresso non vedono la via Via Guardi, ci rivolgiamo al Padre Eterno, forse lui risolverà qualcosa.

Poi le volevo ricordare Assessore Imberti che noi abbiamo votato un ordine del giorno all'unanimità per la revisione delle circoscrizioni con cinquecento firme dei cittadini che voi li chiamate al voto, poi eludete il loro voto, avevano fatto una richiesta per iscritto, una cosa istituzionale, a tutt'oggi non hanno risposto.

È inutile che lei ride, se fosse per me io nemmeno un voto gli darei se lei continua a ridere perché questo significa schernire gli elettori che gli hanno dato il voto, o che siano di destra o che siano di sinistra, quindi farebbe meglio a non ridere.

Presidente queste sono cose serie, un Assessore non deve ridere su questi oggetti, non deve porre questi atteggiamenti.

La comunicazione che lei ha fatto questa sera che l'Assessore stava per arrivare, con tutto rispetto può darsi che è inciampata, è giù, è dovuta tornare indietro, stamattina io ho ricevuto una telefonata, all'A.S.L. di Via Terenghi, i cittadini erano in coda da circa quattro ore perché purtroppo qualche medico è andato in pensione, loro sono andati lì, si sono recati per fare il cambio del medico, c'erano due terminali e non è giusto che i cittadini devono fare quattro ore di coda per avere la scelta del medico, Assessore io lavoro in Regione Lombardia, anche io posso fare una telefonata a Monza, all'A.S.L. 3 per vedere quali sono i motivi, quindi non mi deve dire che per iscritto rispondete, che l'Assessore c'è, non c'è.

Io voglio sapere quali sono i motivi e all'Assessore di intervenire perché effettivamente i cittadini non possono fare una coda di quattro ore, al limite mettono più personale, se sarà momentanea la cosa distaccano personale in più, mettono in linea un altro terminale, non è giusto che i cittadini fanno una coda di quattro ore. Questo era il mio intervento, non era polemica, era solo un contributo per i cittadini. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Scaffidi. Consigliere Longo prego.

**CONS. LONGO:**

Grazie Presidente. La informo perché non so se è a conoscenza, oppure è un'interrogazione, vorrei fare un piccolo inciso perché faccio questa interrogazione, perché la persona in questione non ha mai seduto fra i banchi di questo Consiglio Comunale ma conoscendola da oltre trent'anni l'impegno sociale e politico dato a quest'entità credo che sia un esempio da seguire.

Una persona che era un'emigrata in Belgio dove si lavorava fra le miniere, rientrata in Italia ha sostenuto lotte per emancipazione della donna in quanto lavoravamo nella stessa fabbrica, e tutt'ora a settant'anni come se niente fosse da ancora il contributo nel Consiglio di quartiere di questa città. Perché dico questo? Perché mi risulta da informazioni che ho raccolto che è stata oggetto di canzonature ed offese durante una riunione al Quartiere 3 che era incentrato proprio sul programmare la Festa della Donna, è stata canzonata da un Consigliere spalleggiato da alcuni cittadini, quindi credo che anche qui vada chiarito a che titolo erano presenti quei cittadini, se facenti parte della Commissione oppure erano cittadini che possono essere presenti e si sono assunti il diritto di portare quei atteggiamenti poco rispettosi spalleggiati da un Consigliere di minoranza.

Le frasi erano queste: a fronte della dichiarazione che si programmava la Festa della Donna la risposta è stata che forse bisognava parlare di cose più serie perché l'8 marzo bisognerebbe farlo tutti i giorni per fare la festa alla, puntini, puntini.

Ritengo che siamo di fronte ad un episodio quanto meno censurabile visto che si tiene in un aula istituzionale. Chiedo all'Assessore se è a conoscenza di questi fatti e se è a conoscenza quali azioni intende intraprendere e se non è a conoscenza quali azioni intende comunque intraprendere per appurare la gravità dell'accaduto, ed eventualmente quali provvedimenti in seguito assumere. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Longo. Le comunico che non sono a conoscenza di questo fatto che lei ha menzionato, comunicherò questa sua interrogazione al Presidente del Consiglio per eventualmente fare una verifica per quanto riguarda l'accaduto tramite il Presidente del Consiglio di circoscrizione.

Prego Consigliere Scaffidi.

**CONS. SCAFFIDI:**



Grazie Presidente, mi sono dimenticato che comunque con rammarico mi hanno comunicato che l'ex Sindaco Carlo Lio purtroppo è stato ricoverato e gli hanno applicato tre bypass, io porto tutta la mia solidarietà, e penso anche il Consiglio tutto, prego lei come ufficio di Presidenza di mandare un telegramma di auguri.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Scaffidi, mi associo alla sua comunicazione per fare gli auguri a Carlo Lio, e come ufficio di Presidenza ci prenderemo carico di fargli pervenire gli auguri di una pronta guarigione da parte dell'ufficio di Presidenza e di tutto il Consiglio Comunale.

Consigliere Petrucci prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Io credo che l'interrogazione posta dal Consigliere Longo, io non posso rispondere ma a questo punto... siccome voleva già farla l'altra volta l'interrogazione su questo problema credo che di fronte alla sollecitazione del Consigliere Longo che vede sempre e comunque dalla sua parte le cose giuste e dall'altra parte sempre le cose sbagliate, vorrei ricordare che di questa serata che si è svolta in Consiglio di circoscrizione il sottoscritto ne ha già parlato a organi competenti del suo partito e penso che ci sia un problema di comunicazione all'interno del suo partito. Perché questa vicenda che sicuramente non fa onore al Consiglio di Quartiere 3 ma non fa onore a nessuno, sia una vicenda che però vada considerata nelle giuste proporzioni e negli giusti avvenimenti.

Questa signora non è una santa, rispetto tutta la sua vita, i settant'anni che ha fatto di battaglie, tanto di rispetto, ma credo che la signora non sia il Padre Eterno e debba allo stesso modo rispetto ai Consiglieri di circoscrizione perché non è la prima volta che questa signora alza i toni, offende le persone, ingiuria le persone, le persone non capiscono puntini, puntini, capisce solo lei, se...

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci non entriamo nei particolari.

**CONS. PETRUCCI:**

No, io non sto entrando nei particolari, ma visto che li hanno già menzionati prima i particolari... la santità di individui va prima verificata prima di esporla al microfono perché io credo che i Consiglieri presenti che non hanno mai dato motivo di scandalo nel Consiglio di quartiere se non reagito in qualche modo probabilmente avranno avuto qualche ragione, si tratta di verificare queste cose qui.

La seconda parte della domanda che faceva Longo mi meravaglia notevolmente perché uno come lui dovrebbe sapere, visto che fa attività da tantissimi anni e nei Consigli di circoscrizione ci sono le commissioni e le commissioni sono aperte al pubblico, quindi il pubblico non era clandestino, era invitato come tutti sappiamo e se il pubblico qualche volta, visto che non parla mai si sente in dovere di dire qualcosa io credo che sia libero di farlo, e comunque il problema non era l'8 marzo e non era la funzione della donna, i problemi erano altri, e quindi diciamo le cose come stanno prima di mettere al vento queste cose.

Personalmente io non l'avrei neanche portata in Consiglio Comunale, ma visto che l'ha portata qualcun altro credo che se vogliamo fare una verifica di dove stanno le verità sia utile per tutti.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Longo siamo nella fase delle interrogazioni, spero che non si apra una discussione su quello che è accaduto alla circoscrizione 3, faremo la verifica come ufficio di Presidenza e come Giunta come ha già comunicato l'Assessore Riboldi che risponderà eventualmente, per cui non apriamo un dibattito, siamo in una fase diversa da quella dove lei vuole intervenire.

*(Interventi fuori microfono non udibili)*

**VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Longo.

**CONS. LONGO:**

Grazie Presidente. Vorrei precisare alcune cose, i cittadini possono partecipare ma hanno diritto di parola se regolamentato all'interno del Consiglio di quartiere, quindi se sono cittadini cooptati all'interno della stessa Commissione.

Secondo, se chi è dall'altra parte non riesce a capire chi si trova di fronte e comunque anche ha il minimo di rispetto al di là degli errori che si possono commettere ci si trova di fronte una persona che comunque va tenuto conto della sua provenienza sociale che eventualmente non ha potuto frequentare l'università, perché qui si arriva a questo giudizio, siccome tu non sei fortemente secolarizzata, emancipata, edotta si arriva all'insulto, ed è una persona che ha settant'anni, donna, e che quindi meritano tutte le considerazioni del caso rispetto a chi ci si trova di fronte.

Questo vorrei chiarire al Consigliere Petrucci e lui non l'ha portato in aula, mi sono sentito invece in dovere di portarlo, chissà perché non se ne è fatto lui paladino, visto comunque siano andate le cose è grave quello che è successo, quindi niente lezioni.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Longo. Spero che questa discussione non vada oltre perché siamo in una fase che non ha nulla a che vedere con le interrogazioni.

Consigliere Valaguzza.

**CONS. VALAGUZZA:**

Credo, se non sbaglio, circa ventiquattro mesi fa vi ricordate si discusse del regolamento sulla pubblicità, sui metri quadrati che aveva Cinisello, quelli che aveva Sesto sugli stendardi, sui cartelloni, sulla commissione, e poi da allora non se ne è più parlato.

Allora chiesi quanti euro l'ATM riconosceva alla nostra Amministrazione perché la pubblica sui mezzi pubblici che entrano in Cinisello, in base alle leggi, alle normative in vigore devono riconoscere alla nostra comunità un quid economico, ventiquattro mesi fa io chiesi di avere queste informazioni e nessuno allora fu in grado di rispondermi, allora poiché tra poco dovremo discutere della proposta di bilancio preventivo potrò avere dopo due anni le risposte che nessuno allora seppe darmi? E poiché dubito sulla risposta allora chiedo che l'Amministrazione mi fornisca lo stato dell'arte oggi proprio sull'argomento, e quindi mi possa fornire in tempi ragionevoli la documentazione dalla quale io stesso possa ricavarne la risposta. Quindi la mia interrogazione è tesa a, se c'è una risposta che già stasera qualcuno mi sa dare bene me la dia, ben felice, altrimenti chiedo di avere la documentazione relativa a tutta questa partita in modo che, dai prezzi applicati, alla convenzione in essere e a quant'altro in modo in modo che possa andare a ricavarne la cifra richiesta praticamente da solo.

Poiché è passato troppo tempo io desidererei che almeno in questa seconda fase mi venissero fornite le informazioni nei tempi previsti dal regolamento e comunque prima della

discussione sul bilancio, il momento tra l'altro nel quale potrei chiedere la messa a disposizione in modo ufficiale di questa documentazione.

La seconda interrogazione invece è molto semplice e ha comunque un riferito a quanto hanno detto prima gli altri, ormai è trascorso il mese di gennaio e quindi le indennità sono state riconosciute a chi ne aveva diritto, allora la domanda che io formulo è questa, sono state riconosciute o no le indennità ai Presidenti di quartiere? Credo che a questa domanda non si possa rispondere che con un sì o con un no, la finanziaria c'è, siamo tenuti tutti a rispettarla, allora io voglio sapere se il mese di gennaio i Presidenti dei consigli di quartiere hanno ricevuto o no l'indennità. Perché se non l'ho ricevuta benissimo, il nostro Comune è virtuoso, ha applicato correttamente la finanziaria, se non l'ha fatto credo che qualcuno ne dovrà subire le conseguenze.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Valaguzza. Io chiedo se eventualmente vogliamo fare prima un giro di risposte alle interrogazioni oppure... prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Per prima cosa vorrei esprimere il cordoglio dei socialisti di Cinisello Balsamo e sicuramente anche il mio personale per la scomparsa della compagna Teresa Bardelli che è stata una donna di grande valore, socialmente e politicamente sempre impegnata, combattiva in tutte vicende della vita pubblica, in modo particolare della CGIL e dell'allora Partito Comunista Italiano. È una scomparsa che non vorrei passasse sotto silenzio in Consiglio Comunale perché so che anche molti dei Consiglieri presenti l'hanno conosciuta e apprezzata, la sua attività in ambito sindacale prima, in fabbrica, poi con il distacco presso la CGIL, presso le organizzazioni dei pensionati, anche con attività di volontariato legato al sindacato nonché attività politica propriamente detta...

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere mi scusi ma siamo nella fase delle interrogazioni.

**CONS. ZUCCA:**

Siamo nella fase delle interrogazioni ma io voglio ricordare questa...

**VICEPRESIDENTE:**

Lo poteva fare nella fase delle comunicazioni.

**CONS. ZUCCA:**

Ma non mi interrompa mentre sto parlando di una questione del genere, abbia pazienza, mi faccia finire e poi mi dice...

**VICEPRESIDENTE:**

No, io la interrompo quando voglio Consigliere Zucca, d'accordo?

**CONS. ZUCCA:**

Sì, comunque volevo finire dicendo che di fronte a tanti politicanti e politicastri la figura di una compagna come Teresa Bardelli si erge con grande spessore.

Una prima interrogazione riguarda l'assemblea della Legambiente che si è tenuta venerdì a Villa Ghirlanda, nell'introduzione specifica il coordinatore Fumagalli ha riferito rispetto a modalità degli incontri che esponenti di Giunta avrebbero avuto con l'associazione e ha fatto un'affermazione per cui sarebbero stati gli esponenti della proprietà a rivolgersi all'Amministrazione Comunale facendo una proposta per la soluzione del problema nei termini che poi sono apparsi sulla stampa. Devo dire che in platea c'è stato molto scetticismo su questo punto specifico, io vorrei interrogare per capire bene la dinamica delle questioni e vorrei avere certezza che proprio così sia avvenuto perché le informazioni che hanno assunto in questi quindici giorni

non sono di una iniziativa e di una proposta che viene dalla proprietà, questa è una prima interrogazione che volevo fare.

Una seconda interrogazione riguarda un'intervista che il coordinatore dell'Ulivo Napoli ha rilasciato alla Città nel suo ultimo numero, poi ci capirà perché faccio l'interrogazione, non sto facendo una polemica con Napoli. Napoli dice in questa intervista quando la giornalista gli chiede come fai fate questo coordinamento e il primo gesto politico che viene fuori è una spaccatura in Consiglio Comunale sulla questione del registro delle unioni civili. Il coordinatore Napoli dice che la sua contrarietà è dovuta principalmente alla mancanza di una discussione preliminare, ho votato contro il metodo, io vorrei capire bene due cose, primo che la mancanza di discussione preliminare a cui lui si riferisce riguarda a questo punto una mancanza di discussione in Giunta, perché la dinamica delle cose è che ci sono stati dei Consiglieri che hanno presentato un ordine del giorno che è stato approvato al Consiglio Comunale che dava indirizzo alla Giunta di fare un certo regolamento e la Giunta ha presentato, dopo lunghi mesi, ma comunque ha presentato un regolamento, il Consigliere Napoli ha votato contro questo metodo.

A me risulta che la discussione preliminare ci sia stata e sia stata per i miei gusti anche troppo lunga rispetto all'arrivo in Consiglio Comunale, però ora lui ci dice che il suo voto contrario dipendeva dal fatto che non c'era stata una discussione preliminare, non si capisce se una discussione particolare nel gruppo perché immagino che nella Giunta gli esponenti dei partiti che fanno parte dell'Ulivo, che sono presenti, l'abbiano fatta questa discussione. Quindi volevo chiedere alla Giunta che cosa ne pensa su questa mancata discussione preliminare a cui fa riferimento il Capogruppo dell'Ulivo, perché ci sembra una cosa che non corrisponda al vero.

Ma dico questo perché, perché c'è un'occasione prossima, una prossima sessione di Consiglio Comunale dove non si scapperà perché come sapete è stato anche presentato un ordine del giorno, e tra gli ordini del giorno da votare nella prossima sessione noi e altri chiederemo che ci sia anche quello, che riguarda un determinato atteggiamento rispetto alla politica anagrafica del Comune o rispetto alle unioni civili, come sapete è stato presentato un ordine del giorno che ricalca una delibera del Comune di Padova, abbiamo avuto anche questo fatto nuovo del voto alla Camera, e quindi mi auguro che questa discussione preliminare senz'altro ci sia, che ci sia nell'Ulivo, che ci sia nella maggioranza, che ci sia nell'intero Consiglio questa volta perché la prima partenza di queste radici dell'Ulivo non è stata così positiva a quanto pare, c'è stato un po' di sradicamento di queste radici, sono punti importanti penso per il futuro.

Una terza interrogazione riguarda mi pare un'interrogazione di tipo politico all'Amministrazione Comunale se non intende dar vita con una giusta preparazione a una giornata pubblica, un seminario, un convegno su questa questione della Città Metropolitana.

Il giornale La Città devo dire in modo un po' troppo enfatico rispetto alla verità dei fatti dice: "Nasce la Città Metropolitana, è una giornata storica" vorrei che fosse così ma la situazione è un pochino diversa, la situazione è che è stato varato il codice delle autonomie da parte del Governo che ora nelle commissioni parlamentari le già in ogni legislatura hanno discusso di questo problema senza mai venirme a capo, comunque sono chiamate a fare la discussione, a portare un testo condiviso, nel testo condiviso come sapete c'è anche la necessità di ricerca di modalità di elezione di rapporto dei vari organi di governo locali tra di loro, nel testo del Governo c'è la fine delle province che fanno capo ai capoluoghi delle città metropolitane, quindi di otto province italiane.

La giornata può essere storica, io direi più che storica una giornata importante, vorrei invitare comunque l'Amministrazione Comunale a pensare se Cinisello Balsamo non può essere in grado per tante ragioni anche di avviare, magari con i comuni del Nord Milano una discussione rispetto a questo problema in modo tale da dare anche un respiro maggiore all'azione amministrativa della Giunta e del Comune.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca. Consigliere Martino prego.

**CONS. MARTINO:**

Buonasera a tutti. Volevo fare due interrogazioni, la prima riguarda l'Ovocultura, il 31 di dicembre è scaduto il bando per presentare le domande e quello che a me interessava capire è a che punto è adesso l'aggiudicazione, nel senso che ancora non si è saputo nulla sui giornali, magari non hanno ancora deciso, la Commissione non si è ancora trovata, comunque stanno valutando le domande, però mi piacerebbe sapere a che punto è tutto quello che riguarda l'Ovocultura, e chiederei... penso che sia l'Assessore Imberbi l'Assessore competente.

La seconda invece riguarda la questione di Viale Romagna, Viale Romagna come sapete è la parallela del Viale Fulvio Testi e al mattino diventa la quinta corsia del Viale Fulvio Testi, credo che basterebbe mettere...

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Martino se può attendere un attimo perché deve firmare un documento urgente. Grazie Consigliere Martino, prego.

**CONS. MARTINO:**

Come dicevo il Viale Fulvio Testi al mattino è sempre intasato e Viale Romagna diventa la quinta corsia del viale, o la quarta corsia, dipende poi se le macchine entrano anche nella corsia d'emergenza. Mi piacerebbe sapere che sviluppo e soprattutto che intenzioni ci hanno per ovviare a questo problema, basterebbe secondo me mettere un cartello con un bel divieto di transito escluso per i residenti, in questo caso limiteremmo il transito di altre macchine. Credo che non sia opportuno mettere come qualcuno dice dei dossi per rallentare il traffico sulla Viale Romagna perché al mattino è già lento e comunque tutte le macchine parcheggiate sul lato destro e sul lato sinistro non permettono comunque di andare a grosse velocità. In particolare sempre su quella via c'è un bellissimo locale che da tempo è stato destinato, almeno dalla volontà dell'Amministrazione come ha già ricordato il Consigliere Petrucci per quanto riguarda un locale da adibire alla Polizia di Stato in pensione, credo che però sia passato tantissimo tempo e ancora non ci siano stati passi avanti.

Non so se da parte dell'Amministrazione, ma non credo, ma credo che invece sia da parte della Polizia di Stato, credo che sia opportuno vista l'opportunità di mettere un punto di Polizia in più, di controllo maggiore in quel quartiere dove tutti noi sappiamo i problemi di delinquenza ma soprattutto di un problema di sicurezza che manca il quel quartiere anche per la questione dell'illuminazione servirebbe appunto una spinta in più per convincere la Polizia di Stato a decidersi ad allocarsi in quel modo, quindi anche qui vorrei sapere a che punto è e che interventi si vogliono prendere al riguardo.

Le interrogazioni sono tre, una è la questione dell'Ovocultura, una è la questione del traffico su Viale Romagna e una è la questione del locale da adibire alla Polizia di Stato.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino. Consigliere Berlino prego ha la parola.

**CONS. BERLINO:**

Buonasera. Era qualche tempo che mi è capitato di osservare, questa mattina ne ho avuto conferma che in Piazza Soncino si sta verificando un qualcosa che vuole riportare un po' indietro quella che era la situazione della vecchia Piazza Soncino, e mi riferisco alle autovetture che cominciano sempre più numerose a parcheggiare a pettine davanti alla famosa Villa. Io non credo che questi erano i progetti dell'Amministrazione e non credo che questo era l'intento del progetto, in quei luoghi dovevano stazionare pedoni per riposarsi, per passeggiare, per ritrovarsi, invece vedo che vi sono numerose macchine che utilizzano gli spazi tra una banchina e l'altra proprio per parcheggiare.

Io capisco che in loco ci sia la sede dell'Auprema e quindi come Portofranco sia assolutamente evitato il passaggio della vigilanza urbana, però visto che in altre situazioni la vigilanza urbana è sempre molto presente, tanto da passare due, tre volte al giorno, e mi riferisco soprattutto a quelle vie dove vi sono i parcheggi a pagamento e quindi... forse perché sollecitati dalla società che dovrebbe introitare gli incassi del parcheggio e noi vediamo la presenza della vigilanza urbana, mentre in altri posti della città ahimè vi è un'assoluta carenza di presenza della vigilanza urbana.

Io potrei portare molti esempi in città dove vi sono situazioni di parcheggio selvaggio, chiamiamolo così, ma oramai cronico, lasciato stare, Assessore io le chiedo davvero magari di fare un giro in meno in alcune vie dove vi è la presenza dei parcometri ma fare girare di più in altre vie della città dove la presenza della vigilanza urbana è assolutamente assente.

Detto questo vorrei riallacciarmi a un'interrogazione che ebbi a fare sulla Via Robecco, sulla pericolosità della Via Robecco, in tale occasione avevo chiesto se era possibile pensare a qualche dissuasore di velocità tipo dossi e quant'altro, mi è stato risposto che essendo quella una strada di grossa percorrenza viabilistica di importanza di collegamento questo non è possibile, tuttavia si potrebbe pensare ad altre opzioni di dissuasori per la velocità. Io sto per dare inizio a una raccolta di firme Assessore, questa raccolta di firme le chiederà appunto queste altre forme di dissuasione di velocità, se lei gira, ma sicuramente lo fa, in altre città limitrofe vi sono vie considerate molto pericolose da questo punto di vista dove vi sono pannelli che in un certo senso segnalano luminosamente la velocità che uno sta percorrendo che in un certo senso induce chi è alla guida a diminuire la propria velocità, oppure non disdegnerei proprio in queste vie che sono all'interno del centro abitato dove vi è la presenza di scuole, di residenza molto pressante, io non disdegnerei ad esempio la presenza di controllo di velocità elettronica.

Spesso noi utilizziamo questo controllo in vie limitrofe alla nostra città tipo Via Monfalcone piuttosto che Via De Vizzi dove sinceramente andare oltre cinquanta all'ora non è poi così tanto drammatico, mentre andare a una velocità superiore in una via centrale come Via Robecco credo che sia molto più pericoloso, è per questo che i cittadini da più tempo mi stanno chiedendo un'iniziativa in tal senso e da questo punto di vista sono qui a dirlo che quest'iniziativa partirà, quindi credo che sia giusto da parte sua poter prendere in considerazione l'ipotesi di cui sopra.

L'ultima interrogazione riguarda la piazza, io domenica mattina mi trovavo in piazza e con le mie stesse mani ho spostato un pezzo di marmo, tanto che l'ho fotografato, del sagrato della Chiesa, già si stacca nuovamente, per di più non so se qualcuno l'ha notato, vi sono degli avvallamenti che si stanno creando in tutta l'area antistante il sagrato, sinceramente non sarà possibile riparare questi avvallamenti ma sicuramente è possibile riparare questi gradoni di marmo che si staccano pericolosamente, quindi un controllo anche da questo punto di vista.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Berlino. Consigliere Boiocchi prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente, io ho tre interrogazioni molto rapide, credo siano tutte e tre rivolte all'Assessore Imberti se non sbaglio, se non faccio confusione con le deleghe.

La prima, ripeto quello che ha già chiesto un Consigliere perché siccome mi è stato riferito da alcuni cittadini che fanno parte dell'Associazione Carabinieri in congedo che ci sarebbe stato come già si diceva questo accordo con l'Amministrazione Comunale per la posa nei giardinetti, quelli per intenderci dove la Lega Nord ha piantato gli ulivi, mi dicono di un monumento...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BOIOCCHI:**

A me così è stato riferito infatti per questo sto chiedendo, mi è stato detto esattamente in mezzo agli ulivi piantati dalla Lega Nord sarebbe stato trovato questo accordo per piantare un monumento che ricordasse i Carabinieri, e chi mi rendeva edotto di questo fatto mi diceva anche che si era trovato un accordo economico, parte dei soldi li avrebbe messi la stessa Associazione Carabinieri in congedo e parte l'Amministrazione Comunale, ma che qualcuno gli avrebbe riferito, visto che l'Amministrazione Comunale non ha più soldi non se ne fa niente. Quindi volevo sapere se intanto corrisponde al vero che c'è un accordo per la posa e la realizzazione del monumento, e poi se risponde al vero il fatto che tutto è sospeso perché non ci sono soldi o se invece per altri motivi.

Dopodiché altre due cose molto veloci, Assessore io penso che tutti sappiamo che per la Metrotramvia ci sono dei disagi, non voglio adesso riaprire tutto il discorso della Metrotramvia, non mi interessa, non è questa la sede, però mi sono accorto di una cosa che oltre il danno la beffa, magari ve ne siete accorti anche voi ed è già stato risolto, ma sicuramente fino a ieri all'incrocio quello dietro il Palazzo Comunale, quindi quello con la Via Monte Ortigara c'era in funzione già il semaforo della Tramvia che però chiaramente non può passare e paradossalmente le auto si trovano ferme ad aspettare il passaggio di un tram che penso per i prossimi due anni non passerà.

Per cui siccome è già curioso che bisogna aspettare che i cantieri vengano chiusi con ritardi abissali, fermarsi e aspettare che un tram passi quando non ci sono le rotaie mi sembra ancora più curioso, per cui se fosse possibile, adesso io non sono un tecnico, quanto meno disabilitare temporaneamente il semaforo farebbe calmare gli automobilisti che si sentono veramente presi in giro perché il tram non può passare.

L'ultima cosa, forse è più una segnalazione, chiedo scusa forse doveva farla prima, ho visto però che più volte i residenti, quelli che, non mi ricordo il nome della via, quella che porta all'ex Scuola Arnesano qui di fronte, quelli le hanno il parcheggio sotterraneo hanno una cattivissima abitudine che è quella di spostare i due panettoni che sono posti tra Vicolo del Gallo e il posteggio del palazzetto dello sport spostano i panettoni e poi con macchine Jeep usano il parcheggio come strada di collegamento con la XXV Aprile.

Siccome mi sembra al di là di... ammetto di non trovare una parola che non sia offensiva verso chi fa questa cosa, comunque mi pare poco civile che qualcuno decide di utilizzare un marciapiede a un parcheggio come strada di collegamento, e non sta a me farvi presente che se delle Jeep passano sul marciapiede prima o poi il marciapiede si rovina, siccome vorrei che il marciapiede rimanesse fisso ve lo segnalo e chiedo se è possibile che il panettone rimanga per terra e che non venga spostato. Anche questo non so se è possibile però spero di sì altrimenti non avrebbe senso. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Boiocchi. Ho iscritto ancora il Consigliere Massa, dopo darei la parola agli Assessori per dare le risposte alle interrogazioni che sono state presentate.

Volevo comunicarvi prima di chiudere questa seduta se convoco una riunione di Capigruppo per stabilire e definire un attimo l'ordine del giorno della seduta successiva, per cui se possiamo essere più celeri nelle interrogazioni ancora che qualche Consigliere deve presentare.

Prego Consigliere Massa.

#### **CONS. MASSA:**

Anche io volevo segnalare all'Assessore Imberti il semaforo all'incrocio Monte Ortigara soprattutto per quanto attiene la svolta a sinistra che crea nei momenti di punta un intasamento per le auto provenienti da Monte Ortigara.

L'altra interrogazione invece è rivolta a tutta la Giunta, nessun Assessore in particolare, faccio una breve premessa, io considero la qualità della vita di una città un'insieme di più fattori che derivano sia dalla qualità urbanistica, dalla qualità degli spazi verdi, dalla qualità del tessuto delle

relazioni sociali, da un'insieme di cose, della mobilità, cioè una città viva è una città che ha tutte queste cose in rete e che le tiene insieme.

Io interrogo su una questione che è relativa alle politiche giovanili di questo Comune, mi è giunta notizia che diverse volte dei giovani della nostra città hanno incontrato autorevoli esponenti della Giunta per richiedere uno spazio adeguato affinché gli stessi possano trovare un momento di aggregazione, di stare insieme che nella città di Cinisello Balsamo in maniera così definita non è presente.

Faccio notare che la città di Cinisello Balsamo è una città che per quanto riguarda i giovani registra una presenza notevole soprattutto negli spazi aperti della biblioteca e in qualche piazza, siccome più volte da questo Consiglio Comunale si sono levate anche voci di protesta perché i giovani si ritrovano nei parchetti in estate, io chiaramente non mi associo a queste voci di protesta ma chiedo che a questo problema di uno spazio giovani sia dedicata la giusta attenzione anche attraverso giusti appostamenti economici laddove ve ne fosse bisogno.

Chiedo che questa questione non sia in subordine a nessun'altra perché è fondamentale per qualsiasi Giunta, è fondamentale per una Giunta in particolare di centro sinistra sviluppare politiche di attenzione alla cittadinanza giovanile affinché si possa garantire alla stessa la possibilità di stare in questa città senza per forza dovere andare a Milano, senza dovere andare per forza ad altre parti.

Volevo chiedere a che punto è oppure se la Giunta ha presto in considerazione la possibilità di reperire tra le risorse anche di carattere abitativo dismesse, non so come definirlo, uno spazio da destinare ai giovani della città.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Massa. Consigliere Berlino prego.

**CONS. BERLINO:**

Scusi Presidente una cosa che ho dimenticato velocissima, domenica in occasione del blocco del traffico davanti a Villa Ghirlanda si è posizionato un gruppo viaggiante di spettacoli, credo di burattini, nel posizionarsi questi operatori hanno praticamente preso tutta la carreggiata, tutta la strada, hanno occupato tutta la strada, il burattinaio che si è messo all'ingresso di Villa Ghirlanda ha occupato tutto lo spazio della strada sia con le sedie, sia con il pulmino di trasporto e quant'altro occupando tutta la sede stradale, ciò ha impedito praticamente l'uscita di coloro che hanno i box in Vicolo del Gallo che uscendo non potevano chiaramente girare a sinistra per i cantieri e girando a destra si sono trovati la presenza di questo spettacolo e hanno dovuto fare la gincana sui marciapiedi.

La domanda era se, siccome l'altra volta si era posizionato in piazza questo spettacolo, se la scelta di posizionarsi davanti a Villa Ghirlanda era una scelta autonoma o gli è stato dato il permesso, io chiedo di stare più attenti eventualmente se così fosse stato.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Berlino. Consigliere Napoli prego.

**CONS. NAPOLI:**

Grazie Presidente. Un'interrogazione velocissima, più che un'interrogazione è una proposta io credo che sulla Via Aquileia nei pressi del Bassini è presente un posteggio abbastanza spazioso, tra i più grandi probabilmente della città con poche attività commerciali che attualmente prevede una sosta massima di un'ora in alcune parti dello stesso posteggio.

Credo che quel tipo di provvedimento sia stato preso quando si è andata ad inserire in quel contesto la Siemens, ma oggi questo tipo di provvedimento credo non sia più attuale e quindi potrebbe essere rimossa questa sosta di massimo un'ora che peraltro soprattutto nella pausa pranzo crea lo svantaggio al cittadino di prendere molto spesso delle multe pure essendo gran parte di



questo posteggio vuoto. Quindi succede sostanzialmente che dei cittadini si ritrovano una multa per il fatto che è consentita la sosta per al massimo un'ora quando in realtà il posteggio è vuoto e quindi quel tipo di provvedimento non è assolutamente necessario. Queste sono le cose che purtroppo molto spesso fanno poi arrabbiare il cittadino che si sente quasi preso in giro da parte dell'Amministrazione Comunale quando in realtà io credo che sia solo un problema di tempi, nella prima fase in cui era arrivata la Siemens quel provvedimento aveva senso perché serviva per non far posteggiare i dipendenti della Siemens in un posteggio che poteva servire alle attività commerciali, ma oggi essendo stati completati tutti i posteggi che necessitano questa azienda a questo punto io credo che sia opportuno ritornare ai cittadini un posteggio senza vincoli di orario che provocano soltanto l'onere poi di prendere eventuali multe non necessarie.

Detto questo colgo l'occasione anche perché il Consigliere Zucca è proprio qui accanto a me, solo per fare alcune precisazioni, premetto che è un po' improprio fare delle interrogazioni a un Consigliere, però ho il microfono e quindi sfrutto l'opportunità soltanto per precisare che innanzitutto l'ordine del giorno che è stato presentato in aula è stato approvato prima della nascita del coordinamento consiliare dell'Ulivo e sono sicuro che nel caso questo fosse avvenuto dopo sicuramente ci sarebbe stato un lavoro di mediazione, un lavoro di confronto, di discussione che avrebbe portato a un risultato diverso in aula.

Così come ho ribadito in questo articolo e peraltro così come un fatto per conto del gruppo consiliare della Margherita in aula consiliare nelle due dichiarazioni di voto che hanno riguardato questo argomento, noi abbiamo sempre rifiutato di entrare nel merito della discussione perché abbiamo posto appunto il problema della modalità con la quale questo ordine del giorno era arrivato senza discussione preliminare in maggioranza in discussione e inoltre avevamo posto una questione molto semplice.

A livello nazionale si sta discutendo un disegno di legge su questo argomento, noi siamo pronti ad affrontare il contenuto di questo provvedimento non appena sarà approvato, ed è per questo motivo che abbiamo considerato un'accelerazione, il percorso di discussione in Consiglio Comunale e restiamo in attesa di un provvedimento che sarà sicuramente a frutto della mediazione che coinvolgerà anche la Margherita e quindi tutto l'Ulivo perché crediamo che anche le coppie di fatto meritino il giusto riconoscimento a livello nazionale, ma sicuramente non saremo noi a Cinisello Balsamo a definirne le modalità.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Napoli. Prego Consigliere Martino.

**CONS. MARTINO:**

Mi ero dimenticato di farne una. In Via Fratelli Rosselli c'è un cantiere aperto da circa un anno della Nuova Casa l'azienda che costruisce, mi sembra che si chiami così, in Via Fratelli Rosselli in Quartiere Crocetta dove c'è di fianco l'asilo, e i lavori sono fermi da circa otto mesi perché da un anno hanno iniziato, hanno buttato giù, hanno scavato ma rimane un buco, un cratere e ancora i lavori non sono stati fatti. Siccome chiedo motivazioni all'Amministrazione, anche perché alcuni cittadini dicono che scavando abbiano trovato qualcosa, tipo dell'amianto, e visto che vicino c'è anche un asilo mi piacerebbe capire se queste voci sono vere o non sono vere, magari sono soltanto voci di quartiere, però sta di fatto che in Via Fratelli Rosselli qual cantiere è lì a cielo aperto da circa un anno, anzi prima tre mesi fa c'era anche la ruspa che scavava, adesso la ruspa non c'è più e non si vede più nessuno neanche durante tutto il giorno, è privato, però credo che l'Amministrazione debba sapere. Chiedo di avere risposta, comunque ho messo questo punto all'attenzione della Giunta e del Consiglio. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino. Consigliere Scaffidi prego.

### **CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente. Io volevo fare un'interrogazione, non ho capito bene, non so se Via Papa Giovanni alle spalle della Coop di Via Garibaldi, volevo sapere gentilmente dall'Assessore se la strada è chiusa per il rifacimento dei marciapiedi oppure per i lavori inerenti il palazzo. Grazie.

### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Scaffidi. Io non ho altri Consiglieri iscritti per quanto riguarda le interrogazioni, darei la parola agli Assessori per quanto riguarda le risposte.

Inizia l'Assessore Imberti, prego Assessore.

### **ASS. IMBERTI:**

Grazie Presidente, buonasera Consiglieri. Parto da quest'ultima, si tratta di opere previste nella nuova viabilità della città concordate dal settore che seguono più il settore dell'Assessore Russomando lavori pubblici, stanno mettendo in sicurezza con un piano la posizione di castellane in tutte le zone vicino alle scuole e agli incroci più problematici della nostra città, quindi si tratta di intervento di opera pubblica che occupa la sede stradale. Diversa è l'utilizzazione dei marciapiedi fatta dal P.O.R. che è come sapete il Piano di Intervento sui recuperi dei sottotetti abitativi.

Per quanto riguarda le due richieste di verifica sugli interventi di edilizia privata Consigliere Petrucci e Consigliere Martino faremo le verifiche, ringrazio delle segnalazioni, domani tramite gli uffici verificheremo sia per quanto riguarda l'Oggioni – Galbiate e sia per quanto riguarda Fratelli Rosselli qual è la situazione di questi interventi dei privati sul nostro territorio.

Per quanto riguarda il monumento ai Carabinieri, e quindi alla memoria, esiste una delibera di Giunta fatta nella precedente legislatura che individua come impegno, obiettivo dell'Amministrazione la posa del monumento in accordo con l'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo nei giardini di Via Martinelli angolo San Martino – Piazza Italia, quindi che si affacciano su quel lato.

La Giunta ha continuato, al di là del cambiamento istituzionale quest'impegno, siamo giunti addirittura alla verifica di più bozze del monumento, vi è una bozza pressoché definitiva di quello che sarà il monumento esposta davanti all'ufficio del Sindaco, tra il mio ufficio e quello del Sindaco all'ingresso, della zona istituzionale del Comune e tutti i Consiglieri possono vederla, è stato scelto e selezionato ovviamente dall'Associazione Carabinieri e dall'Arma dei Carabinieri a partire dal Capitano e dal Tenente di zona.

Viene chiesto all'Amministrazione di dedicare lo spazio e facilitare la funzione di attuazione, non vi erano impegni economici diretti dell'Amministrazione mentre vi era un impegno economico diretto dell'associazione di volontariato che ha raccolto anche sappiamo una cifra attua a coprire quasi tutta la fase del costo.

C'è ancora qualche problema dal punto di vista della realizzazione dell'opera per quanto riguarda il basamento in cemento armato che dovrebbe sostenere poi l'opera, riteniamo che nelle prossime settimane si possa raggiungere anche qui l'affidamento di questo obiettivo che l'Amministrazione ha comunque confermato.

Per quanto riguarda invece i locali della Polizia di Stato chiesto sia dal Consigliere Petrucci che dal Consigliere Martino, i locali di Via Romagna che l'Amministrazione ha ipotizzato di destinare, anche qui in accordo tra il mio settore e il settore dell'Assessore Russomando alla Polizia di Stato in pensione che ha una sua associazione esattamente come quelle legate ai controlli e alle azioni di protezione civile, non solo aveva reperito i locali di Viale Romagna, che sono locali ampi e spaziosi, disposti addirittura su due piani già visionati in accordo con l'Ispettore Di Martino che segue personalmente questo, ma quest'Amministrazione aveva anche stanziato negli impegni della protezione civile e negli accordi sul territorio per la sicurezza seimila euro atti a stipulare la convenzione che prevedeva quindi l'assegnazione degli spazi ed un finanziamento attuo a aiutare l'associazione in corresponsione aumenti di servizi legati alla sicurezza della protezione civile che la stessa avrebbe compiuto sul territorio.

Come abbiamo fatto con i paracadutisti, i carabinieri, i cinofili, gli scout e più associazioni come voi ben sapete.

Purtroppo è trascorso l'intero 2006 e nonostante i solleciti dell'Amministrazione, sia miei che dell'Assessore Russomando non hanno visto la Polizia di Stato in congedo nelle condizioni di venire a firmare un accordo di delibera che l'Amministrazione aveva preparato e addirittura già finanziato.

Tant'è che con l'Assessore Mauri abbiamo mandato in risparmio questi seimila euro e quindi non sono stati spesi dall'Amministrazione perché fino al 27 di dicembre abbiamo tenuto a disposizione questi soldi, la convenzione non è stata stipulata e quindi abbiamo ragione di pensare che il 2007 possa essere l'anno in cui si stipula questa convenzione tant'è che il bilancio prevede il medesimo stanziamento per il 2007 che speriamo questa volta di spendere in modo positivo perché avete ben segnalato voi l'importanza dal punto di vista strategico e psicologico di una presenza in questa zona della città.

Per quanto riguarda il muro di Via Libertà e gli scavi della Metrotramvia, avrete notato tutti che in queste settimane i ritmi di lavoro della Metrotramvia hanno subito una positiva accelerazione, il Sindaco e io abbiamo incontrato il Prefetto nelle scorse settimane, abbiamo incontrato Metropolitana Milanese, abbiamo incontrato l'Azienda Torno, sono stati dati riscontri positivi sulla cantierizzazione, oggi abbiamo più di quaranta operai in contemporanea presenti nei nostri cantieri, quindi un risultato finalmente degno delle aspettative della nostra città, vi è stato nel tratto di Via Libertà il cedimento di un muretto di contenimento di una casa che era stato costruito senza nessun tipo di funzione, questo ha determinato nelle scorse ventiquattro, quarantotto ore, si è concluso stamattina, un incontro importante tra la Tagliabue e la Torno che sono le due aziende che lavorano, MM e l'Amministrazione Comunale che hanno visto mettere in azione un piano di verifiche e controllo che non rallenta i lavori ma ne prevede un'accelerazione, ma a fianco agli stessi un'azione forte temi della sicurezza, non solo le abitazioni ma anche degli operai delle aziende che lavorano, perché poi abbiamo anche questo tema a cui giustamente tutti dobbiamo porre l'attenzione.

Quindi è stata stabilita una tecnica diversa di attraversamento degli spazi con la riduzione da sei a tre metri delle zone di intervento singolo che vengono attuate in sequenza e una maggiore sicurezza dal punto di vista cantieristico e funzionale, con un aumento anche qui del numero di presenza di operai atti a garantire una maggiore efficacia, quindi devo dire un risultato positivo.

Crediamo che se queste rimarranno le condizioni funzionali, campanile permettendo abbiamo finalmente, spero di non essere smentito domani mattina, imboccato una strada positiva almeno nei ritmi dei lavori della cantieristica della Metrotramvia.

Avete visto che è quasi concluso anche il tratto Monfalcone – Libertà, si è superata finalmente la posa dei binari, stavano asfaltando tra ieri, oggi e domani quel tratto, verrà riaperto quel pezzo di Via Martinelli, quindi pensiamo che ci siano le buone condizioni per mantenere fede ai cronogrammi e agli impegni presi.

Per quanto riguarda il tema della Città Metropolitana Consigliere Zucca è un tema atteso anche dalla città di Cinisello si tratta dell'articolo 3 del nuovo ordinamento delle autonomie locali, un punto importante, riteniamo che da questo punto di vista la valenza politica di una riforma come quella proposta dal Governo anche se siamo di fronte solo ad una proposta di legge che in realtà chiede delega dal Parlamento al Governo... quindi un percorso legislativo molto lungo come lei ben faceva intendere, hanno una valenza strategica.

Avendo noi la fortuna anche di avere l'Assessore Provinciale competente sulla Città Metropolitana sarà mio impegno chiedere al Sindaco di lavorare con lui perché si organizzi un appuntamento istituzionale anche grazie alla Presidente del Consiglio su un tema di tale importanza per la riforma del ruolo degli ordinamenti locali e della Città Metropolitana.

Devo dire che comunque da una prima lettera del testo non è così automatico il meccanismo, né di scomparse di province e né di formazione della città perché rimane tutto molto facoltativo, tutto molto legato a una simbiosi di intenti tra la città di Milano e provincia di Milano, un parere

della Regione Lombardia comunque vincolante se non vi è il 30% dei favorevoli, un iter probabilmente ancora troppo farraginoso rispetto ad una tempestività di intervento che ha ormai due anni di scadenza perché come voi sapete la scadenza è 2009 e se entro i prossimi dodici mesi, cosa che ritengo naturale, non si raggiungesse un testo di riforma e l'applicazione della riforma stessa sarebbe automatico il ritorno alle urne per la Provincia e quindi il rinvio di un'altra legislatura e quindi un altro quinquennio di quest'importante tema.

Nonostante ciò sicuramente è un dato importante l'aver presentato un testo di riforma di tale autorevolezza, testo che riguarda anche il funzionamento dei compiti del Comune nei Consigli Comunali dei diritti di cittadinanza e dei ruoli delle assemblee, è complesso non solo per le aree della Città Metropolitana ma anche per le funzioni stesse del Consiglio Comunale, della Giunta e dei cittadini all'interno degli ambiti della città di Milano e delle città dell'interland come la nostra.

Per quanto riguarda l'assemblea di Legambiente io non ho potuto essere presente quest'assemblea pubblica, una delle tante sul territorio, devo dire che da quanto risulta a me in qualità di Assessore all'urbanistica e lavorando insieme al Sindaco quest'Amministrazione ha posto all'interno del documento di inquadramento per le politiche urbanistiche di questa città il tema del Grugnotorto come uno dei punti importanti, lo abbiamo posto con due obiettivi, quello della realizzazione del parco e quelli del superamento di un contenzioso importante che l'Amministrazione sta affrontando a livello di Consiglio di Stato come lei ben sa e il Consiglio lo sa.

Vi è dal punto di vista delle funzioni una richiesta più volte reiterata di incontro da parte della proprietà e dei soggetti in contenzioso con l'Amministrazione tesa a verificare da parte dei privati una proposta di risoluzione dell'attuale situazione giudiziale e rispetto alla costituzione del Parco.

Non vi sono in questo momento né proposte scritte, né proposte verbali formulate in modo ufficiale dall'Amministrazione, e quindi l'Amministrazione si sta riservando in tema di approfondimento di questi passaggi anche attraverso una serie di incontri con le associazioni ma anche attraverso un incontro che si terrà nelle prossime settimane con l'Assessore Provinciale ai mezzi, l'Assessore all'urbanistica e ai parchi sul tema Grugnotorto, nonché incontri con lo stesso Parco del Grugnotorto, in particolare con la figura del Presidente Massetti, Sindaco di Paderno, e del Direttore del Parco nonché Assessore all'urbanistica del Comune Varedo.

Quindi vi è sicuramente un'interlocuzione, un'interlocuzione partita su richiesta dei privati, in questo momento il Sindaco sta verificando condizioni e analisi rispetto alla fattibilità del Parco del Grugnotorto e il superamento del contenzioso, non vi sono però sicuramente né determinazioni funzionali, né quantitative, né numeriche nei dati così come mi è stato raccontato che sono stati espressi rispetto... si è in una fase altamente interlocutoria come spesso capita nelle fasi di complesse analisi urbanistiche e oltretutto quando si è di fronte a un tema già in giudizio e Consiglio di Stato e da questo punto di vista in mano ai nostri avvocati.

Avvocati che ricordo per quanto riguarda l'Amministrazione si tratta dell'Avvocato Mario Viviani, uno dei più importanti avvocati in materia urbanistica, non solo di Milano ma penso a livello nazionale.

Quindi si è comunque di fronte ad una legittima proposta di analisi, di incontro e di verifica fatta dalla proprietà che ha in possesso circa 1 milione e 250 mila metri quadri di Parco del Grugnotorto rispetto al milione e 800 mila metri quadri insistente nel nostro territorio.

Per quanto riguarda invece il Consigliere Martino sul divieto di transito ai residenti sulle vie, se non ho capito male, parallele di Viale Fulvio Testi, qui vi è un problema di competenze, siamo in presenza della Strada Provinciale 5, siamo di fronte ad un'interlocuzione con la Provincia che prevede e ha visto l'approvazione di un progetto definitivo con la richiesta del Comune di Cinisello di una fase di stralcio approvata in fase di Conferenza dei Servizi da parte della Provincia, della Regione, del Comune di Milano e Comune di Sesto che prevede l'anticipazione dell'interramento come lei sa del tratto Fulvio Testi all'altezza Ferri – Partigiani rispetto a tutto il progetto funzionale.

Lì vengono anche riviste, in quella fase di progettazione che spero di potervi presentare almeno ne saremo in possesso in Commissione Territorio, anche i meccanismi di funzionamento e di viabilità delle vie parallele e quindi delle vie di servizio nord e sud di Viale Fulvio Testi, sia per quanto riguarda Viale Romagna e sia per quanto riguarda Via Saint Denise dall'altra parte e quindi quella che poi porta sul tratto di Sesto San Giovanni.

Fino a quella determinazione non è possibile dal punto di vista funzionale determinare un divieto di accesso ai non residenti o di transito rispetto a quella viabilità che comunque è di viabilità e di accesso anche alle molte attività commerciali ed economiche presenti sul territorio, vorrebbe dire impedire l'accesso agli alberghi, impedire l'accesso ai negozi, impedire l'accesso a strutture di media superficie di rilevante importanza, quindi non può essere ahimè presa in questo momento in considerazione un'ipotesi di questo tipo.

Per quanto riguarda la sosta in Piazza Soncino di fronte alla Villa è stata rivista in parte la sosta nella zona non lastricata di Piazza Soncino, la piazza per quanto rimane la parte lastricata ha un divieto di sosta che viene applicato costantemente dalla Polizia locale, è stata eliminata la sosta in una parte, la sosta selvaggia avviene perché i cittadini sono irrispettosi, perché non leggono la segnaletica stradale, non sono in grado oggi di consegnarle quanti numeri di verbali sono stati fatti in queste settimane da parte della Polizia locale ma sicuramente un numero rilevante.

Questo glielo dico perché sia per il rispetto del senso unico, che oggi è determinante e funziona molto bene la viabilità organizzata della piazza, sia per quanto riguarda le multe fatte nella zona lastricata perché l'altra zona, quella in levocell invece è stata autorizzata per una riorganizzazione della sosta funzionale c'è sicuramente il passaggio.

È ovvio che il tutto è determinato in questo momento in modo transitorio, come lei sa partono i lavori per il piano urbano parcheggi in quell'area, questo farà saltare un numero di parcheggi considerevoli e quindi ci sarà un problema di gestione dell'attuale sosta in quell'ambito che andrà completamente rivista, e quindi dovrà mettere in condizioni probabilmente di ampliare l'offerta di parcheggi e di stalli.

Riteniamo che non sarà necessario utilizzare la zona lastricata della Piazza Soncino ma sicuramente zone meno pregiate di riqualificazione del progetto Urban dovranno essere adibite ulteriormente alla sosta.

Devo dire che anche la concomitanza del rifacimento di alcuni marciapiedi nelle zone di Via Aurora e Via Pecchenini e le zone limitrofe coordinate dai lavori pubblici ha sicuramente messo ulteriormente in difficoltà la sosta in quella zona di Balsamo già attraversata da grande traffico e problematicità.

I nostri agenti di Polizia Locale sono in costante diminuzione, sono quarantotto in questo momento, stanno svolgendo un lavoro encomiabile per questo riguarda la presenza sul territorio, non lo danno solo i dati ipotizzati dall'Assessore ma lo danno anche i dati economici degli introiti che quest'Amministrazione fa sul tema della sosta e sul tema delle multe sia per quanto riguarda la sicurezza, per quanto riguarda la velocità, per quanto riguarda i controlli, e non solo nelle zone blu dove come voi sapete noi stiamo autorizzando, a breve partirà anche l'utilizzo di ausiliari della sosta, come fanno tutti gli altri comuni per il controllo delle zone blu delle nostre città, e quindi saranno aiutati da questo punto di vista su questa fase.

Questo lo dico anche perché sui temi della velocità tutti i giorni o quasi vi è l'utilizzo del telelaser e dell'autovelox, abbiamo in corso la gara che dovrà vedere il cinque marzo assegnata la realizzazione di dieci semafori intelligenti che avranno il controllo della velocità e dei rossi in automatico e l'installazione su Viale Fulvio Testi in entrambi i sensi di marcia dei misuratori di velocità con autovelox fissi.

Questo lo si sta facendo non solo nelle vie ad alta velocità, quelle che lei citava, l'Alberti, la Monfalcone, ma anche in vie sicuramente di minore importanza come la stessa Robecco e la Via Copernico, sarà mia cura segnalare su Via Robecco la necessità di un'intensificazione di controlli rispetto anche a questo tipo di intervento che però viene svolto periodicamente in un numero di vie

abbastanza elevato, ovviamente il numero di vie dove vi è un traffico funzionale anche al controllo della velocità.

Per quanto riguarda quindi i dossi non siamo in grado di metterli in Via Robecco rispetto alle funzioni, stiamo valutando insieme all'Assessore ai lavori pubblici il tema dell'aumento e gli investimenti, ahimè complesso, per quanto riguarda le castellane che sono i rialzi ufficiali.

Ovviamente i costi per la realizzazione di queste strutture sono completamente diversi come potete immaginare, e quindi l'impegno già proprietario davanti alle scuole, che comunque Via Robecco ne ha una che si affaccia sull'ambito, vedrà nei prossimi mesi la pianificazione da parte di due settori insieme di una serie di interventi, verificheremo se la Via Robecco può rientrare nelle realizzazioni ma non siamo in grado in questo momento di risponderle in modo né deciso e né consapevole.

Per quanto riguarda invece il semaforo di Via Monte Ortigara, anche qui due temi veri ma diversi, il problema della svolta a sinistra è un problema su cui interverremo proibendola probabilmente, la svolta a sinistra Via Monte Ortigara per entrare in Via Risorgimento è un problema strutturale rispetto all'ipotesi di curvatura del tram, non la stiamo proibendo in questo momento perché il tram non c'è come giustamente ricordava Boiocchi, anche se i binari ci sono in quel tratto, però la svolta a sinistra è destinata a scomparire.

Per quanto riguarda il semaforo abbiamo verificato la possibilità di spegnerlo, è stato anche spento per qualche giorno ma è stato riacceso per permettere l'alto numero di passaggi pedonali che vengono effettuati, nel senso che in quel tratto di strada, proprio perché porta a un collegamento tra la zona comunale, la zona del centro e la zona nord città abbiamo attivato che funziona solo a chiamata in questo momento, quindi è il pedone che attiva il semaforo e quindi il rosso interviene solo in presenza di chiamata dei pedoni, toglierlo completamente, vista anche l'alta frequenza del tratto De Ponti – Monte Ortigara ci pareva mettere esageratamente a rischio rispetto a questa fase la presenza dei pedoni.

Per quanto riguarda gli spostamenti dei panettoni in Vicolo del Gallo li stiamo cementando, è paradossale, se notate abbiamo dovuto aumentare con una decina di panettoni il fronte su Palazzo Venegotti perché avendo arretrato la recinzione con l'ultimazione dei lavori, avendola arretrata per permettere il passaggio proprio a queste strutture, anche sanitarie, esistenti, abbiamo dovuto aumentare il numero dei panettoni perché la gente saltava il marciapiede e scendeva sul lato della Metrotramvia. Siamo di fronte ad incivili, come giustamente lei citava, più che cementare i panettoni non sappiamo cosa fare perché devo dire che addirittura venivano spostati con l'uso di jeep e di macchine e mezzi pesanti.

Per quanto riguarda l'ultimo passaggio, il disco orario su Via Monfalcone ritengo quello che diceva il Consigliere Napoli accettabile quindi verificheremo l'eliminazione della zona disco orario in quella zona. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore Imberti, la parola all'Assessore Riboldi.

#### **ASS. RIBOLDI:**

Una premessa per quanto riguarda il Consigliere Scaffidi, sono stata io a dire che l'Assessore Trezzi era qui sotto perché l'ho vista qui sotto e avevo supposto che sarebbe salita, non sapevo che aveva un impegno istituzionale e quindi poi non è più salita, la motivazione è questa, era proprio qui sotto.

Il Consigliere Valaguzza chiedeva se il nostro Comune intende o ha inteso rispettare quelle che sono le indicazioni della finanziaria per quanto riguarda l'indennità per i Presidenti di Quartiere e i gettoni per i Consiglieri, ovviamente, il dettato della finanziaria è stato assunto dai nostri uffici che tra l'altro hanno effettuato anche ulteriori richieste di chiarimento per essere certi di comportarsi nel modo corretto, la situazione è che nelle circoscrizioni del Comune di Cinisello, così

come di alcuni altri comuni abbastanza grossi non è possibile corrispondere indennità ai Presidenti di quartiere.

L'altro punto è quello che è stato sollevato dal Consigliere Longo, Consigliere ero a conoscenza del fatto che si è verificato ed è mia intenzione affrontarlo per capire che cosa sia successo, sicuramente Consigliere Petrucci non esiste nessuna buona ragione, nessuna, per dire frasi come quelle che mi sono state riferite, questo credo debba essere messo in chiaro. Atteggiamenti di un certo tipo sono sempre e comunque censurabili, credo bisognerà chiarire con tutto il Consiglio di quartiere questo fatto perché non si può lasciarlo passare sotto silenzio.

L'altra interrogazione che riguarda secondo me tutta la Giunta, non solo me, è quella dello spazio giovani di cui ha parlato il Consigliere Massa, è un problema che è presente a questa Giunta che però non è di facile soluzione, si tratterà di verificare che possibilità ci sono, comunque credo sia giusto tenerlo all'ordine del giorno come uno degli argomenti prioritari che questa nostra città deve affrontare e risolvere. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore Riboldi. Assessore Russomando prego.

**ASS. RUSSOMANDO:**

Grazie Presidente, velocemente in quanto già il Vicesindaco Imberti ha risposto per i locali della Polizia e per Via Papa Giovanni.

Mentre invece la mia risposta indirizzata al Consigliere Martino in merito all'Ovocultura, il bando si è chiuso il 29/12, è pervenuta a quest'Amministrazione una sola offerta, nei primi giorni di gennaio è stata inserita la Commissione che sta valutando il progetto, gli sviluppi li vedremo appena possibile e sarà mia premura, appena c'è qualcosa di concreto in merito, di riferire al Consiglio.

**VICEPRESIDENTE:**

Non ci sono altri Assessori per le risposte, gli Assessori hanno risposto alle interrogazioni che sono state presentate dai Consiglieri, adesso darei la parola ai Consiglieri che hanno presentato le interrogazioni se sono soddisfatti o meno.

Prego Consigliere Berlino.

**CONS. BERLINO:**

Io speravo ci fosse ancora l'Assessore Imberti perché a lui volevo esprimere eventualmente la soddisfazione o meno delle risposte ottenute.

Tuttavia è stato detto che Via Papa Giovanni è stata chiusa proprio per provvedere alla costruzione di una Castellana poiché nelle vicinanze vi è una scuola, la mia preoccupazione è che qui si costruiscano le castellane, che in teoria dovrebbero servire per limitare la velocità e quindi mettere in sicurezza alle strade della nostra città, si costruiscono castellane laddove il passaggio di veicoli è sinceramente poco significativo, ecco perché ritengo viceversa che in una situazione come Via Robecco dove per la tipologia di strada molto ampia e molto lunga la velocità aumenta significativamente, e da questo punto di vista non a caso proprio nelle vicinanze della scuola materna presente in Via Robecco viene spesso posizionato un agente della vigilanza urbana durante gli ingressi alla scuola proprio per verificare la pericolosità e mettere in sicurezza l'ambiente, cosa che evidentemente non avviene in Via Papa Giovanni.

Non ho mai visto lì la presenza...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BERLINO:**

Esiste anche lì? Va bene allora da questo punto di vista va bene, però ritengo davvero la Via Robecco una via assolutamente pericolosa, da questo punto di vista la sollecitazione è proprio

prendere davvero in considerazione l'idea di poter inserire una castellana, che poi si troverebbe proprio a metà di tutto il tratto della strada e consentirebbe sicuramente una maggiore attenzione da parte degli automobilisti, non dimentichiamo che Via Robecco proprio per l'alta presenza di abitanti essendo in centro vi è un notevole attraversamento pedonale, per quello facevo riferimento con la Via Monfalcone dove ritenevo meno indispensabile il controllo della velocità piuttosto che invece in una situazione di pericolosità dove il continuo attraversamento, proprio per la presenza di scuole piuttosto che di residenza molto intensa, è assolutamente evidente.

Un'altra cosa relativa a Piazza Soncino sulla questione... io non mettevo certo in dubbio l'operosità della vigilanza urbana da questo punto di vista, la conferma che gli introiti relativi alle multe sono piuttosto elevati lo sta a confermare, io semmai puntavo l'indico sul fatto che gli introiti probabilmente arrivano sempre e solo da alcune situazioni ben precise della città.

Ripeto vi sono molte situazioni, molte strade dove il parcheggio selvaggio è consentito e sottaciuto, io penso fare l'esempio di Via Piani che è una via a doppio senso molto ristretta dove un'intera carreggiata è occupata perennemente dalle auto in sosta, e non succede mai nulla, questa è un'interrogazione che io ebbi a fare ricordo quattro, cinque anni fa quando ancora facendo scuola guida mi ritrovavo in Via Appiani uno contro l'altro, non si poteva passare proprio perché vi erano auto parcheggiate che impedivano il passaggio in uno stesso momento di due veicoli. Quindi da questo punto di vista magari controlliamo anche altre zone della città, io non dico che la vigilanza urbana non controlla, anzi, però ritengo che spesso e volentieri si accanisca solo su alcune zone della città, e proprio per evitare il rischio di poter pensare che si faccia questo in corrispondenza solo degli stalli a pagamento mi piacerebbe davvero vedere la presenza anche in periferia, diciamo così, ma non è che piacerebbe solo a me, piacerebbe soprattutto ai cittadini che spesso e volentieri mi fanno notare questa carenza.

Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Berlino. Mi chiede la parola l'Assessore Imberti.

#### **ASS. IMBERTI:**

Solo per confermare che tutte le scuole negli orari di entrata e di uscita, in particolare la mattina la Polizia locale le copre con una presenza o dell'agente di Polizia locale o quando non riusciamo del "Nonno amico", negli incroci più importanti vi è sempre la presenza dell'agente di Polizia locale, questo è un indirizzo che l'Amministrazione ha dato e che prevede in tutte le scuole pubbliche o private che ci sia la presenza per la tutela dei minori, riteniamo che questa sia un indirizzo corretto e quindi laddove ci sono scuole, a prescindere da come sia fatto l'incrocio, castellana, semaforo, c'è sempre un agente di Polizia locale presente o "Nonno amico" negli incroci più semplici.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Prego Consigliere Scaffidi.

#### **CONS. SCAFFIDI:**

Grazie Presidente. Io avevo citato l'ordine del giorno votato all'unanimità da tutto il Consiglio Comunale, ho sbagliato a non chiedere come interrogazione all'Assessore Riboldi se lei è al corrente, ha visionato il tutto e cosa intende fare, gli rubo due minuti per una risposta breve.

Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Scaffidi. Consigliere Petrucci prego.



**CONS. PETRUCCI:**

Intanto permettetemi di dire con un po' di soddisfazione, perché non capita tutti i giorni di questi tempi, il mal governo è stato battuto alla Camera sulla politica estera, è andato sotto e quindi... è una comunicazione ma siamo nelle interrogazioni.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. PETRUCCI:**

Io lo so che non c'è problema, io mi auguro che ci siano altre manifestazioni di questo genere Fiore. Io sono in parte soddisfatto, ci sono due cose che mi premono, Assessore Riboldi io sono d'accordo che bisogna fare chiarezza, bisogna dare indirizzi, bisogna fare... però purché siano fatte in entrambe le parti e non a senso unico, perché credo che la verità non stia mai da una parte ma stia forse sempre nel centro, che è una cosa antica, adagia ma funziona sempre, quindi vediamo di portare serenità ma credo che bisogna dare le giuste misure a tutte le parti in causa.

Assessore Imberti io sono contento di quello che ha detto sul discorso della Metrotramvia perché questo forse ci garantisce che non ci siano altre soluzioni, me lo auguro perché non a caso facevo il nome del campanile perché nella città gira voce che per esempio ci sia una seconda perizia rispetto a quella fatta due anni fa che ci dice che forse è meglio... non so se è vero, gira nella città una voce che ci sia una perizia, non so se è vero o non è vero, lei magari se me lo vuole dire stasera o me lo vuole scrivere veda un po' lei, però nella città gira questa voce che di fronte al campanile siamo in situazioni di una seconda perizia che non è favorevole, questo è quello che so io.

Se lei per caso può smentirmi, e visto che questo gruppo di lavoro ha iniziato bene a lavorare e produce anche, prima di arrivare con la scavatrice produce documentazioni che possono garantire, credo che se questo è vero io sono contentissimo perché l'accelerazione che è stata data in questi giorni io credo che era quello che tutti i cittadini, compreso me, si aspettavano di quest'opera che ormai ci ha un po' disastato e un po' anche stancato per la verità.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Chiede la parola per una precisazione l'Assessore Imberti.

**ASS. IMBERTI:**

Per rispondere, mi pare importante, vi è stato un secondo sopralluogo fatto tra la fine di agosto e i primi di settembre, è stato fatto il carotaggio della zona sia dei palazzi, per capirci dove c'è il panettiere, sia del campanile, mi pare di avervi riferito i risultati, sono sicuramente di un'instabilità e di una previsione di un potenziamento e di utilizzo di micropale per la tenuta delle strutture.

Non vi sono però, per quanto ci è dato conoscere, nessun tipo di modifiche rispetto all'obiettivo, quindi al passaggio, vi è sicuramente stata una valutazione di potenziamento ulteriore di quel piccolo tratto ma strategico ovviamente, sia la presenza delle attività, che delle case, del campanile dell'utilizzo di micropale e quindi della funzione di messa in salvaguardia delle pareti.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Assessore. Consigliere Boiocchi prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie, sarò velocissimo, intanto volevo chiedere credo all'Assessore Imberti se è possibile avere copia, penso proprio che lo sia, della convenzione che si diceva è stata preparata per la firma con la Polizia di Stato in pensione e poi non è giunta a firma, siccome credo che questo testo comunque sia vada a giustificare anche l'ulteriore stanziamento in previsione anche in discussione di bilancio se è possibile riceverne copia ve ne sarei grato.

Poi volevo specificare una cosa, forse mi sono spiegato male io o non ho capito io la risposta sempre dell'Assessore Imberti, quando io parlavo del semaforo non mi riferivo ovviamente al semaforo che regola il flusso dei veicoli ma dicevo che c'è già il semaforo che regola solo ed unicamente i movimenti del tram in funzione che quando dà il verde al tram dà il rosso alle auto, io dico che è paradossale che un automobilista trovi il rosso per lui perché è verde per il tram ma che il tram non c'è, questo volevo dire però vedo che non mi sta ascoltando per cui... lo sappiamo tutti, basta.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Baiocchi, eventualmente può chiedere risposta per iscritto.

Non essendoci altri Consiglieri iscritti per esprimere la soddisfazione o meno in merito alle risposte alle interrogazioni, ed avendo chiesto ai Consiglieri Capigruppo una riunione per definire l'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Comunale, a questo punto dichiaro sciolto il Consiglio.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
**(Provincia di Milano)**  
**SEDUTA DEL 01 FEBBRAIO 2007**  
**(Ore Inizio 21:00)**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Gasparini Daniela, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Berneschi Fabrizia, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Fuda Antonio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Del Soldato Luisa, Casarolli Silvia, Valaguzza Luciano, Bianchi Gerardo, Boiocchi Simone.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zucca Emilio, Sonno Annunzio, Poletti Claudio, Bongiovanni Calogero, Sisler Sandro.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.

## *Assume la Presidenza il Consigliere Cesarano*

### **VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 21 Consiglieri pertanto la seduta è valida.

Apriamo come di consueto con le comunicazioni, dopo di che passiamo con i punti all'ordine del giorno di questa sera che sono stati modificati a seguito di una Commissione dei Capigruppo, partiremo con gli ordini del giorno che ereditiamo dalla seduta del 25 per quanto riguarda la finanziaria, sono due ordini del giorno presentati uno dal gruppo di Forza Italia che è il punto 51 ordine del giorno avente per oggetto i tagli della finanziaria 2007 agli enti locali, non si traducono in maggiori tasse e minori servizi, e un altro ordine del giorno presentato dal Consigliere Zucca che è il punto 58 in merito alla finanziaria 2007 per quanto riguarda gli enti locali.

Se ci sono comunicazioni prego i Consiglieri di iscriversi. Prego Consigliere Petrucci.

### **CONS. PETRUCCI:**

Era solo per evidenziare che bisognerebbe, prima di iniziare l'argomento all'ordine del giorno, dopo le comunicazioni naturalmente, fare un'inversione dei punti perché la serata prevedeva altre cose rispetto a quello che ha deciso la Commissione Capigruppo.

### **VICEPRESIDENTE:**

Sì, ho comunicato io che la Commissione Capigruppo aveva deciso di fare un'inversione dell'ordine del giorno, se poi diversamente vogliamo in Consiglio richiedere l'inversione dell'ordine del giorno lo facciamo pure, non è un problema, io lo avevo comunicato come... la comunicazione che io ho dato è che la Commissione Capigruppo ha deciso di invertire l'ordine del giorno, per cui credo che sia sufficiente, diversamente ci comporteremo di conseguenza.

Consigliere Boiocchi prego.

### **CONS. BOIOCCHI:**

Mi scusi Presidente però mi corre l'obbligo, io capisco che lei abbia deciso di convocare una Commissione Capigruppo perché qualcuno adesso invece di essere in aula ha tutto il tempo di mangiarsi una pizza in saletta, per quello che mi riguarda io quando c'è Consiglio non mangio le pizze fuori, cerco di essere in aula quindi sono corso a mangiarmi un panino nei cinque minuti che mi sono rimasti.

Non ho partecipato alla Capigruppo per cui chiedo, a regolamento, perché non è che se la Capigruppo decide all'unanimità tutti gli altri Consiglieri sono dei fessi che tacciono e obbediscono, per cui può esserci un Consigliere che va contro il suo Capogruppo, ne avrebbe diritto, per cui il regolamento impone che si vota, io chiedo che si vota e che venga spiegato per quale motivo la Capigruppo, alla quale non ho partecipato, non so chi c'era ma non mi interessa, abbia deciso di modificare l'ordine del giorno.

Dopo di che chiedo all'ufficio di Presidenza perlomeno di rispettare i tempi perché convocare una Capigruppo alle 20.15 vuol dire solo farsi del male o veramente permettere che tutti siano fuori, per cui concludo il mio intervento chiedendo la verifica del numero legale.

### **VICEPRESIDENTE:**

Prima di passare la parola al Segretario per la verifica del numero legale io avevo comunicato prima Consigliere Boiocchi che avrei convocato al termine del Consiglio una Commissione Capigruppo per definire l'ordine del giorno della seduta successiva, se eventualmente c'era qualcosa contraria alla mia comunicazione poteva benissimo farlo presente al termine della

seduta dicendo che non condivideva un'eventuale inversione dell'ordine del giorno, questo era quello che dovevo dire.

Prego Segretario faccia pure l'appello.

**SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

**VICEPRESIDENTE:**

Sono presenti 18 Consiglieri pertanto la seduta può continuare.

Si è iscritto il Consigliere Boiocchi, prego.

**CONS. BOIOCCHI:**

Presidente giusto per chiarire la posizione, io non mi permetterei mai di dire all'ufficio di Presidenza quando può, quando non può convocare una Capigruppo, per carità è facoltà del Presidente o del Presidente facente funzione al momento, per cui chiaramente è suo diritto convocare la Commissione Capigruppo quando più lo ritiene opportuno.

Quello che dico io è che per quello che mi riguarda, siccome non ho partecipato alla Capigruppo per partecipare al Consiglio vorrei avere la possibilità di esprimere mio voto riguardo all'inversione dell'ordine del giorno che non ho espresso in Commissione Capigruppo in Consiglio, solo questo.

**VICEPRESIDENTE:**

Scusi Consigliere Boiocchi, per cui lei è contrario eventualmente ad un'inversione dell'ordine del giorno?

**CONS. BOIOCCHI:**

No, io sono contrario al non rispetto del regolamento, il regolamento impone il voto in aula, io chiedo il voto in aula, poi cosa votare lo deciderò, però è chiaro che se il regolamento dice bisogna votarlo bisogna votarlo, non è che chiunque sia, fosse anche il Presidente può supporre che tutti siano d'accordo, perché è chiaro in caso di inversione dell'ordine del giorno deve essere votato dall'aula.

**VICEPRESIDENTE:**

No, basta una comunicazione del Presidente Consigliere Boiocchi ove nessuno si opponga, per cui se...

**CONS. BOIOCCHI:**

Infatti io non le sto dicendo che voterò no, le sto dicendo che le chiedo di votare, che è diverso, se proprio ci tiene mi oppongo, però le faccio presente che è diverso dire che mi oppongo e dire che voglio votarlo, poi se vi fa piacere mi oppongo.

**VICEPRESIDENTE:**

Applicheremo l'articolo 11 comma 2 e metteremo in votazione l'inversione dell'ordine del giorno.

Proposta di inversione dell'ordine del giorno, all'ordine del giorno c'erano due ordini del giorno, uno presentato dal gruppo di Rifondazione Comunista e un altro presentato da Forza Italia, la proposta di modifica era quella di discutere i due ordini del giorno che ereditiamo dalla seduta del giorno 25 per quanto riguarda la finanziaria, sempre uno proposto da Forza Italia e un altro proposto dal Consigliere Zucca.

È aperta la votazione sull'inversione dell'ordine del giorno.

**VOTAZIONE**

**VICEPRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Presenti 17 Consiglieri, 15 sì, 2 astenuti, zero non votano. L'inversione è approvata. Consiglieri noi siamo nella fase delle comunicazioni, se ci sono Consiglieri per le comunicazioni vi invito a prenotarvi.

Prego Consigliere Massa.

**CONS. MASSA:**

Mi scuso Presidente ma ho dimenticato una comunicazione nel precedente Consiglio, si è tenuta, in ricorrenza della Giornata della Memoria la consueta manifestazione che ha attraversato il Parco Nord per giungere al monumento del deportato al quale un visto partecipavano anche diversi esponenti del nostro Consiglio Comunale tra cui lei che non mi ha notato, però c'ero, e devo dire che quella è stata, che io ricordi, una delle più numerose, una delle più folte manifestazioni, o meglio commemorazioni di quell'evento.

Penso che questo sia significativo su un territorio come il nostro perché chi ha ascoltato gli interventi delle persone chiamate a relazionare su quella storia, tragica storia, avrà ben compreso quale è stato il tributo di sofferenza, di sangue e di morte che il territorio del nord Milano ha pagato all'occupazione nazifascista, sia in termini di deportati e sia in termini di torturati ed arrestati, soprattutto in conseguenza degli scioperi del '43 delle grandi fabbriche del milanese.

Ci tenevo a ricordare questo perché non lo avevo fatto prima, perché ritengo che sia una questione di fondamentale importanza, non solo per un ricorso o comunque un voler dare importanza alla questione della memoria che è fondamentale per tutti noi ma perché credo che quelle vicende e quella storia siano ancora la base sul quale la democrazia e la libertà in questo paese si stia strutturata e sviluppata.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Massa. Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Grazie Presidente. Non vorrei intervenire sull'intervento del Consigliere Massa perché ho sentito solo le ultime parole ma volevo ricordargli che la storia la scrivono solo i vinti e che nella falsità di chi scrive dopo aver vinto ovviamente non include tutte quelle che sono state le atrocità di altri soggetti che per comodità si fa finta di non conoscere.

Comunque a prescindere da questo io avevo preso la parola perché ho saputo che è stata indetta una riunione dei Capigruppo a Consiglio chiuso senza che ovviamente ci fossero tutti i Capigruppo, dovendo prendere delle decisioni mi sembra scorretto che si facciano le riunioni senza che ci siano tutti i Capigruppo o quanto meno ci sia un avviso ai Capigruppo, un avviso globale, comunque un avviso totale da parte di tutti i Capigruppo. Per cui io rimango sulle posizioni che è stato ovviamente concordato alla riunione dei Capigruppo convocata per la quale c'è stato un ordine del giorno, ritengo che altre inversioni, e tutte fatte a spot non possano in qualche modo essere accettati.

Per cui se ritiene di fare una riunione dei Capigruppo con tutti i Capigruppo bene, altrimenti per quanto riguarda Alleanza Nazionale e per quanto mi riguarda ritengo che l'impegno del lavoro del Consiglio fa riferimento all'unica riunione dei Capigruppo che è stata convocata e discussa la settimana scorsa.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni a circa metà seduta ho comunicato ai Consiglieri, ai Capigruppo presenti in aula che al termine della seduta avrei riunito la Commissione dei Capigruppo per

definire l'ordine del giorno della seduta successiva perché noi ci portiamo in eredità due ordini del giorno della seduta del 25 e poi avevamo in discussione all'ordine del giorno di questa seconda seduta di stasera altri due ordini del giorno.

La riunione che avevo convocato era proprio per definire se eventualmente c'era da parte dei Capigruppo la disponibilità a voler discutere gli ordini del giorno sulla finanziaria, quella del 25, oppure quelli che attualmente avevamo all'ordine del giorno della seduta.

Il parere della Commissione è stato quello di discutere gli ordini del giorno sulla finanziaria e poi diversamente quelli che sono all'ordine del giorno di questa sera fossero discussi in una seduta, in una prosecuzione di sessione che verrebbe stabilita nella seduta dei Capigruppo del giorno sette, probabilmente la data presunta poteva essere il giorno 15, questa è la decisione della Capigruppo.

Se lei non era presente io sono dispiaciuto, oppure non ha avuto comunicazione o non era presente in aula quando ho comunicato che al termine avrei convocato la Commissione dei Capigruppo questa è stata la decisione, c'è stata tra l'altro una richiesta dal Consigliere Boiocchi per mettere in votazione l'inversione dell'ordine del giorno, cosa che è stata fatta ed è stata approvata l'inversione.

Prego Consigliere Bongiovanni.

### **CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente la riunione dei Capigruppo convocata cinque giorni prima con tutti i crismi riguardo la volontà di riunirsi e concordare un'attività lavorativa all'interno del Consiglio non è che può essere stravolta dal fatto che senza che nessuno preventivamente sappia qualcosa si fa una riunione dei Capigruppo a spot e viene stravolta la discussione dell'ordine del giorno.

L'ha detto anche lei quando dice abbiamo preso in eredità, vuol dire che si prosegue il Consiglio Comunale così come è stato programmato, cioè se prendiamo in eredità al qualcosa vuol dire che questo è l'impegno che continua a proseguire in questo Consiglio Comunale.

Perché se come dice lei c'è stata una riunione dei Capigruppo ufficiale, presumo che ci sia stato anche il Segretario, che si è verbalizzato, e io chiedo una copia del verbale che ha fatto il Segretario, perché se non sono stato preventivamente avvisato le riunioni dei Capigruppo così non vanno bene, per discutere gli ordini del giorno, per discutere il lavoro del Consiglio Comunale, se c'è un'eredità si prosegue con l'attività di programma lavorativo che è stata concordata con i crismi delle riunioni dei Capigruppo, perché altrimenti è molto rischioso questo comportamento, è chiaro? Grazie.

### **VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni le faccio presente che una proposta di inversione dell'ordine del giorno può essere avanzata da chiunque, la proposta l'ho avanzata io, a questo punto c'è stato il Consigliere Boiocchi che era contrario all'inversione dell'ordine del giorno, io ho messo in votazione l'inversione, l'inversione è stata approvata.

Per cui al di là della richiesta di ufficialità della Commissione o meno l'inversione l'ho proposta io come Presidente in questa seduta, è stata messa ai voti ed è stata approvata.

Consigliere Zucca prego.

### **CONS. ZUCCA:**

A quanto ho capito questa sera dovrebbe discutere degli articoli del giorno sulla finanziaria a questo punto, giusto? Io volevo ritirare il mio ordine del giorno per le ragioni che ho già detto nella scorsa seduta, perché pur partendo dalla finanziaria l'ordine del giorno tratta un'altra questione, cioè le questioni delle riforme in materia di enti locali che nascono dalla finanziaria, mentre devo dire ha un altro spessore l'ordine del giorno che è stato presentato sulla finanziaria che parla delle questioni economico sociali e dei provvedimenti che nella finanziaria ci sono rispetto alle questioni economico sociali, quindi non possono essere messe insieme, integrate.

Io ritiro questo mio ordine del giorno, lo ripresenterò naturalmente in modo tale che ci sia una discussione specifica.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca, l'ordine del giorno del Consigliere Zucca viene ritirato, rimane in discussione l'ordine del giorno del gruppo di Forza Italia.

Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Presidente io non vorrei sembrarle scortese però la correggo di nuovo, lei ha detto che il Consigliere Boiocchi era contrario, io a costo di spaccare questo tavolo a testate le faccio presente che il Consigliere Boiocchi non era contrario ma era contrario al suo modo di voler portare avanti la seduta, tanto che se lei ha chiesto la strisciata, comunque avrà visto che il Consigliere Boiocchi si è astenuto sulla votazione.

Il Consigliere Boiocchi non era contrario a niente se non al non rispetto del regolamento che impone, se qualcuno lo chiede, il voto in aula, io ho chiesto il voto ed ero contrario a non votare avendo chiesto di farlo.

**VICEPRESIDENTE:**

Mi scusi Consigliere Boiocchi, il regolamento dice in caso di contrarietà da parte di qualche Consigliere si mette ai voti l'inversione dell'ordine del giorno, diversamente si ritiene approvato. Voglio dire se lei ha chiesto la votazione è perché lei era contrario all'inversione.

**CONS. BOIOCCHI:**

Allora sono un pazzo psicopatico visto che ho votato no.

**VICEPRESIDENTE:**

Questo lo sta dicendo lei.

**CONS. BOIOCCHI:**

No io glielo chiedo, io le sto chiedendo... io chiedo a questo punto al Segretario un'interpretazione autentica del testo, quindi il testo dice che solo chi è contrario può chiedere che venga messo ai voti?

**VICEPRESIDENTE:**

No, in caso di contrarietà...

**CONS. BOIOCCHI:**

No, abbia pazienza lei non è il Segretario, è il Presidente, per cui... se vuole rispondermi anche lei lo faccia pure, però io pretendo che il Segretario dia un'interpretazione autentica di questo punto, cioè solo chi vota no può chiedere di votare no o anche chi vota sì può chiedere di votare sì non avendo partecipato a una Capigruppo non convocata, perché lei ha detto sì faremo la Capigruppo, mi dispiace dirglielo a microfono, ha sbagliato a chiudere il Consiglio prima perché tutto quello che avviene durante il Consiglio ha un peso, le Capigruppo convocate a Consiglio chiuso devono essere date con anticipo, per iscritto, a tutti i Capigruppo, il Consigliere Bongiovanni non è stato informato, il Consigliere Zucca mi sembra addirittura di capire che pure essendo uno dei presentatori di un ordine del giorno spostato in discussione oggi lo ritira perché forse non era d'accordo, quindi siamo al paradosso, qualcuno decide per qualcun altro quando discutere le cose degli altri.

Chiedo anche al Segretario se la Capigruppo convocata senza nulla di scritto a termine di un Consiglio Comunale, quando non sono stati convocati per iscritto in anticipo tutti i Capigruppo è



regolare. Deve essere chiaramente gettonata essendo stata fatta fuori dal Consiglio, per cui vorrei anche sapere... e poi chiedo, come Bongiovanni, copia del verbale.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Boiocchi. Per quanto riguarda il parere... avevo chiesto al Consigliere Zucca che lui non poteva partecipare alla riunione dei Capigruppo ma mi ha dato la sua disponibilità eventualmente che stava a quello che stabiliva la Capigruppo, se vuole sapere il parere sull'interpretazione del regolamento sull'inversione do la parola al Segretario.

Prego Consigliere Bongiovanni.

**CONS. BONGIOVANNI:**

La mia mozione d'ordine riguarda intanto l'appello al regolamento che avevo chiesto prima essendo un Consiglio Comunale chiuso convocare una Commissione senza che ci siano stati gli avvisi a tutti i componenti la ritengo illegittima.

Se ciò non è avvenuto ed è avvenuto all'interno del Consiglio Comunale se c'erano tutti i Capigruppo, se qualcuno lo aveva chiesto, se all'ordine del giorno c'è l'inversione di un punto di lavoro del Consiglio per qualche urgenza posso anche capirlo, a Consiglio chiuso non mi risulta che ci possono essere riunioni dei Capigruppo se non convocate.

Però volevo semplicemente avvisarla Presidente che è molto pericoloso quello che lei ha fatto perché l'esperienza, e posso dirle che di esperienza ne ho abbastanza, spesso e volentieri ci aveva portato negli anni precedenti a bloccare l'attività del Consiglio Comunale con l'inversione dei punti all'ordine del giorno.

Ricordo non ultima quella di sette anni fa quando il Consigliere Bianchessi chiese l'inversione di qualcosa come trentadue punti con circa cinque votazioni, dopo di che il Presidente Zucca preferì ovviamente una transazione a quella tipologia di utilizzo di articolo che è legato specificatamente ad una richiesta di inversione dell'ordine del giorno per ordini del giorno di una certa urgenza, non voglio citare l'ultimo in coda ma ricordo l'ordine del giorno presentato da tutti i Consiglieri di questo Consiglio Comunale che pur non essendo all'interno dell'ordine del giorno è stato firmato da tutti e da tutti accettata la discussione anche se non all'ordine del giorno del Consiglio stesso.

Per cui c'è stato un consenso da parte di tutti i Capigruppo e Consiglieri e questo uso alla quale lei si è vantato di aver utilizzato pensando che magari i Consiglieri Comunali qui presenti non abbiano mai letto il regolamento penso che proprio sia un eccesso di zelo che suggerirei di non utilizzare.

Comunque a mio parere se il Consiglio Comunale, chiedo al Segretario, era chiuso è stata fatta una riunione dei Capigruppo senza l'appello, io ritengo che questa sia una riunione dei Capigruppo nulla perché io non sono stato avvisato, e penso signor Presidente che lei abbia il mio numero di telefono per potermi anche eventualmente chiamare, eventualmente, non è obbligatorio ci mancherebbe, perché chiedo che le riunioni dei Capigruppo che non sono state convocate non debba sicuramente avere la mia presenza, ma altrettanto non deve avere la stessa legittimità che si ha con tutte le riunioni dei Capigruppo che solitamente si convocano fuori dal Consiglio Comunale.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni. Prego Segretario per l'interpretazione

**SEGRETARIO GENERALE:**

L'interpretazione dell'articolo 11 è relativamente semplice, nel senso che è un articolo molto stringato che consente di proporre inversioni di ordini del giorno dai Presidenti, dai Consiglieri, da tutti i soggetti componenti del Consiglio Comunale.

Consente anche di darle per approvate se nessuno vi si oppone, non è prevista in maniera automatica la votazione su quest'aspetto qua, nel caso in questione è stato il Consiglio che ha deciso di sottoporre alla votazione l'inversione, è stata approvata l'inversione e la questione la ritengo pacificamente risolta.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Basta un Consigliere Comunale che non è d'accordo che chiede che la...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**VICEPRESIDENTE:**

Ah, lei è d'accordo ma vuole votare, ho capito. Io avevo chiesto una Commissione Capigruppo se ho sbagliato la forma di convocarla dove qualcuno non ha sentito, dove il Segretario non ha partecipato io chiedo scusa ma c'è stata un po' di confusione in quel momento, non è stata una cosa premeditata alla volontà di non voler far partecipare o meno un Capogruppo.

Prego Consigliere Fiore.

**CONS. FIORE:**

Io con molta sincerità per quanto riguarda l'interpretazione dell'articolo, il discorso dell'inversione su quello non ci sono problemi, basta che ognuno di noi indipendentemente dal fatto che se è d'accordo o meno chiede la votazione, va bene.

Però per quanto riguarda la Capigruppo attenzione, all'inizio della seduta il Presidente ha detto testualmente che alla fine della discussione per quanto riguardava le interrogazioni ci sarebbe stata una riunione dei Capigruppo, dopo di che, forse lei non c'era Bongiovanni ma dopo di che è stata fatta una Capigruppo, tutto lì.

Anche perché c'è il verbale, quindi essendoci il verbale va a confermare la richiesta da parte del Presidente, adesso non vorrei dire nei primi cinque minuti o nei secondi dieci minuti ma all'inizio della seduta ha fatto questa comunicazione, nel senso che poi verificheremo con i Capigruppo quale può essere il prosieguo della serata, questo è stato detto, per onestà.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore. Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Con la stessa onestà Consigliere Fiore io le dico di non essere stato avvisato, per cui ritengo di essere danneggiato da un atteggiamento del Presidente che non avvisa tutti i Capigruppo ad una riunione che è convocata dopo il termine del Consiglio Comunale, perciò ritengo di essere danneggiato, pertanto non mi può trovare giustificazioni...

**VICEPRESIDENTE:**

Io non voglio trovare giustificazioni, ho solamente detto, l'ho comunicato all'inizio di seduta...

**CONS. BONGIOVANNI:**

Presidente lei a me lo può comunicare, ma se sono assente io sono danneggiato dal suo atteggiamento, è chiaro?

Le stavo dicendo Presidente che essendo assente non ho avuto la comunicazione della riunione dei Capigruppo, ribadisco che il modo di poter avvisare i Capigruppo lei lo ha e lo avrebbe dovuto adottare.

**VICEPRESIDENTE:**

Io le ripeto, certo potevo adottare anche altri strumenti per poterlo avvisare, se non l'ho fatto sono dispiaciuto ma ripeto c'è stata un attimo di confusione al termine della seduta, avrei potuto benissimo chiamarla telefonicamente nel momento in cui ho visto che era assente.

Prego Consigliere Martino.

**CONS. MARTINO:**

Presidente le chiedo come proseguono i lavori, credo che ormai questo punto sia stato discusso abbastanza e le chiedo la possibilità di andare avanti perché almeno visto che ci sono degli argomenti portiamo avanti questo aspetto. Poi esiste un registro delle presenze, esiste uno che registra gli interventi fatti quindi basterà guardare notando che magari qualcuno che poi non c'era all'inizio c'era semplicemente dichiarando la propria presenza al momento dell'appello. Poi se uno esce e va in bagno oppure non c'è più è un altro problema, quindi dico controllerete e vedremo chi avrà ragione, le chiedo possibilmente di andare avanti.

Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino. Ci sono altri Consiglieri per le comunicazioni? Se non ci sono altri Consiglieri che devono fare interrogazioni passerei al primo punto all'ordine del giorno, è l'ordine del giorno presentato dal gruppo di Forza Italia, il numero 51.

Darei la parola al presentatore Consigliere Petrucci per illustrare l'ordine del giorno. Prego.

**CONS. PETRUCCI:**

Grazie Presidente, naturalmente credo che la data che porta questo ordine del giorno che è 18/10 del 2006, discuterlo oggi che ne abbiamo uno febbraio è un po' superato per certi versi, ma concretamente è attualissimo nei suoi risultati, nei suoi prodotti di questo argomento, era solo per ricordare che forse argomenti di questo genere, di carattere così importante, forse questo Consiglio dovrebbe darsi dei punti di discussione leggermente diversi. Vedo che discutere di finanziaria del momento in cui viene presentata, in cui si discute nel paese e nella città di finanziaria sia più ideale che aspettare due mesi e poi discuterne. Siccome ritengo che l'argomento è attualissimo anche oggi, e poi nell'intervento successivo lo dimostrerò, credo che questo ordine del giorno presentato aveva lo scopo e ha lo scopo di far discutere su un provvedimento che ha visto impegnato per diverse impegnate il Governo e una discussione lunghissima all'interno del paese, delle associazioni, della stessa associazione ANCI che ha quest'anno dato un taglio proprio su questo argomento che stiamo discutendo.

La finanziaria presentata da questo Governo è stata sicuramente bocciata da quasi la totalità dei soggetti istituzionali e associati, compreso l'ANCI, chi ci è stato ricorda gli interventi a seguito degli interventi dei ministri quale sia stato il risultato per alcuni ministri durante il loro intervento, ma è stata bocciata soprattutto dal Paese viste anche le contestazioni che ci sono state durante la discussione.

Perché è stata contestata così tanto, perché tutti hanno capito, tranne il Governo che l'ha presentata e tranne il Parlamento che l'ha votata, che questa è una finanziaria che non tagliava le spese, e quindi erano enormemente alte, e che non tagliava soprattutto la spesa dal punto di vista strutturale ma andava a tagliare soltanto alcune entrate, uscite pure, che non comportavano sicuramente un carico per i cittadini molto leggero.

La finanziaria che è stata presentata ha sicuramente avuto un record, questo nemmeno tanto contestabile, di alzare il livello di tassazione dal 40% che era stato portato dal precedente Governo

al 43% che è attualmente, così come si è evidenziato nelle famiglie italiane che questa finanziaria ha portato un aggravio di tassazioni, di nuove tasse, sono 67 le nuove tasse istituite da questa finanziaria, e innalzato alcune cose che oggi sono verificabili tipo i pedaggi, le accise, il maggior prelievo fiscale tipo l'ICI per alcuni comuni e via discorrendo, così come è stata toccata anche la tassazione dell'IRPEF, poi magari nell'intervento chiariremo meglio questo aspetto. Quindi da quello che poteva essere un allarme per certi versi come diceva il Governo proposto dalla minoranza, poi in effetti questo allarme non ha tanto una provocazione ma era un allarme consistente, e lo è stato consistente anche, e oggi qualche Sindaco, qualche amministratore ne comincia a vedere i limiti, è stato anche un effetto per comuni, province e regioni che hanno dovuto tagliare di molto i propri bilanci costringendoli a togliere anche alcuni servizi che davano ai lavori cittadini.

Era inutile dire quando è stato fatto questo ordine del giorno che eravamo in dissenso, oggi lo diciamo ancora con più forza perché le dimostrazioni sono sotto gli occhi di tutti e quindi la seconda parte non la cito perché ormai il tempo percorso fa sì che non si possa fare più reclami come prevedeva l'ordine del giorno in quanto ormai la finanziaria è stata approvata. Quindi sicuramente questa è stata una delle finanziarie più difficili, ma non per la sua compilazione, difficili soprattutto per i cittadini che la subiscono, quando tutti quanti avranno sentito anche dalle parole del Presidente del Consiglio Prodi che su ripetute interrogazioni da parte di alcuni onorevoli anche lui è riuscito a dire, così come diceva la minoranza che a questa finanziaria bastavano anche 15 - 20 mila miliardi, il risultato invece è che lui l'ha fatta di 35 mila e rotti miliardi, quindi con un carico per i cittadini e per le istituzioni di notevole portata.

Mi fermo qui per fare un intervento poi successivamente in merito ad alcuni punti.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci. Se ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire prego di iscriversi. Consigliere Fiore prego.

#### **CONS. FIORE:**

Io credo che con molta sincerità, a parte che è datato questo ordine del giorno del Consigliere Petrucci, credo anche che sia... porre quelle questioni, un ordine del giorno prima che si chiudeva la fase della discussione della finanziaria, io avevo dato solo un suggerimento al Consigliere Petrucci di ritirarlo e magari di formularlo in una maniera diversa alla luce anche di quello che la finanziaria nella sua stesura finale ha prodotto.

Perché io sono, almeno credo di essere una persona che non vuole avere sempre in tasca la verità ma cercare di capire quali sono i problemi rispetto ad un problema veramente grande per quanto riguarda il paese e per quanto riguarda il discorso della finanziaria.

Partendo da questo presupposto e dire che è stato bocciato da tutti i soggetti istituzionali e dal Paese può anche essere vero, però un punto fondamentale è che quando si dicono queste cose bisogna dire tutta la verità, non ci si può fermare solamente alle questioni che sono contrarie rispetto a questo tipo di discorso e non soffermarsi anche a chi per esempio, come a livello comunitario è stato non più di dieci giorni fa, è stato detto dal Presidente della Comunità Europea che questa è una finanziaria che va nella direzione giusta. Quindi, ecco, perché io dico che nelle questioni bisogna sempre essere sinceri con se stesso, ma lo dico con molta chiarezza, così come abbiamo fatto sempre noi criticando sicuramente la legge finanziaria dei primi del Governo Berlusconi dei cinque anni fa, degli ultimi cinque anni però rimarcando anche alcune questioni che avevano un fondamento rispetto ai cittadini, non solamente di Cinisello ma al Paese Italia, questo lo abbiamo sempre rimarcato, come nelle fasi di discussioni che noi abbiamo fatto, un po' tutti quanti, basta leggere la stampa cosiddetta di sinistra che voi continuate a dire che esiste, io credo che ci sia invece una stampa democrazia e basta.

Ha rimarcato il più delle volte che alcune questioni all'interno della finanziaria erano criticabili, e sono rimaste, ancora tutt'oggi noi abbiamo alcune amministrazioni comunali, ma anche diverse che almeno su una questione, su alcune parti di questa finanziaria è criticabile.

Io devo essere molto sincero, siccome questa è una cosa veramente molto complessa, così come è avvenuta e via di seguito, proprio per non cercare di lasciare niente indietro nel dire le cose me la sono scritta, perché ho ritenuto utile dare veramente un contributo di critica che sicuramente sentirete ma anche un contributo delle cose giuste che ci sono anche all'interno della finanziaria, questo per quanto mi riguarda deve essere chiaro.

Presidente ruberò magari qualche minuto in più rispetto ai miei dieci, però siccome abbiamo il discorso dei due interventi cercherò di fare alla svelta leggendo queste mie pagine. Credo che questa legge finanziaria 2007 approvata definitivamente il 21 dicembre scorso passerà alla storia, credo proprio di sì, per forma e contenuto, come una delle più tormentate e discusse della storia della Repubblica. Cominciamo dalla forma, l'iter parlamentare d'approvazione è stata estenuante, partita con 217 articoli presentati dal Governo la manovra è stata sottoposta a 11.914 emendamenti da parte di Parlamentari dell'opposizione e della maggioranza. Alla fine dopo i vari passaggi in Commissione il Governo ha provveduto a sostituire gli articoli e gli emendamenti con un solo articolo complessivo formato da 1.365 commi su cui ha posto la fiducia. Dare un giudizio su un testo così difficile è opera difficile, e hanno reso difficile comprendere l'orientamento di fondo.

Molte volte sembra si sia utilizzata la tecnica dell'annuncio quasi a voler sondare la reazione dell'opinione pubblica, delle forze politiche e delle parti sociali prima di passare alla normativa, tutto questo susseguirsi di proposte e contemporaneamente di smentite ha generato un'ampia fascia di scetticismo ed incredulità – quindi le dico le – mi è stato inoltre di grande stimolo la convincente lettera di un operaio che cercando di spiegare i fischi e le contestazioni riservate ai segretari CGIL e CISL UIL a Mirafiori prima di Natale ci raccontava lo stato d'animo e quello dei suoi colleghi di fabbrica: noi lavoratori non abbiamo paura di fare la nostra parte se c'è da risanare il paese, ma quello che non riusciamo più a capire è a sopportare e a sensazione di essere sempre noi a pagare.

Facciamo fatica ad arrivare alla fine del mese, prendiamo stipendi insufficienti e poi vediamo attorno a noi ingiustizie non più tollerabili, la finanziaria aveva suscitato alte aspettative, soprattutto dopo gli anni di Berlusconi, è stata seguita passo dopo passo ma alla fine il messaggio di cambiamento che il Governo ritiene di aver inviato non è arrivato compiutamente, almeno finora, eppure anche in condizioni finanziarie difficili la manovra presenta alcune linee di intervento che segnano una discontinuità rispetto agli anni del centro destra.

C'è un impegno di redistribuzione, c'è una linea nuova sul lavoro, si pensa alla lotta alla precarietà, alla riforma del TFR, altro tema su cui puntare l'informazione nei prossimi mesi, una politica fiscale a sostegno delle famiglie e dei ceti più bassi, e infine anche una strategia di sostegno allo sviluppo dell'economia e all'innovazione con importanti vantaggi alle imprese. Forse è troppo poco per chi come noi aspetta la svolta, in effetti la manovra non suscita gridolini di gioia nemmeno tra noi che abbiamo votato questo Governo, è ovvio che la finanziaria sia stata pesantemente condizionata dal contesto in cui è stata.

Quando il Governo si è insediato l'Italia aveva già un impegno stringente con l'Unione Europea assunto dal Governo Berlusconi, realizzare un rientro di almeno 15 miliardi di euro per riportare il deficit pubblico al di sotto del 3% rispetto al PIL, ma si è trovato anche di peggio, oltre alla manovra correttiva da realizzare velocemente il Governo ha verificato che le Ferrovie dello Stato, ANAS, opere pubbliche erano prive di fondi, perfino i soldi raccolti con l'otto per mille erano stati destinati a finanziare attività diverse, addirittura missioni militari da quelle previste di solidarietà e assistenza.

In questa situazione qualcosa è stato fatto, deliberazioni contro l'evasione fiscale anche se il profondo cambiamento della politica economica e sociale come molti di noi del centro sinistra si aspettavano potrà essere realizzato più avanti, sud, consumatori, reddito dei lavoratori e dei pensionati, su questi temi probabilmente si giocherà il futuro della coalizione di centro sinistra e la sua credibilità di fronte ad un'opinione pubblica perplessa.

Un segnale importante potrebbe arrivare tra qualche giorno quando i lavoratori dipendenti, o è già arrivato secondo me, incasseranno le retribuzioni che dovrebbero registrare il primo leggero impatto della rimodulazione delle aliquote IRPEF, l'INPS ha già calcolato che circa 9 milioni e mezzo di pensionati registreranno una diminuzione della pressione fiscale, niente di straordinario, solo una piccola speranza per il prossimo futuro.

È chiaro tuttavia che sui salari e sui redditi delle fasce più deboli l'intervento dovrà essere forte e coerente, non è vero infatti che nella stagione di Berlusconi tutti hanno perso, qualcuno ha guadagnato, e come? Il potere d'acquisto dei redditi familiari annui tra il 2002 e il 2005 secondo uno studio dell'Ires CGIL sui dati di Banca Italia è migliorata di ben 9 mila e 53 euro per imprenditori e liberi professionisti, mentre per gli impiegati hanno perso 1.443 euro e gli operai 1.425 euro, nel solo 2005 restano pesantemente sotto la media nazionale i redditi delle lavoratrici donne meno 18% rispetto ad un dipendente uomo, i giovani meno 25% rispetto alla media, i lavoratori del sud meno il 30,2%, i lavoratori delle piccole imprese meno il 38,2% e i lavoratori emigranti meno il 38,6%. Nello stesso anno circa 6,5 milioni di lavoratori con un salario sotto i mille euro al mese, la metà di tutti i dipendenti, e 10 milioni ai pensionati che guadagnano meno di 800 euro. Questi dati mostrano come tra il 2002 e il 2005 sia aumentato il tasso di povertà e il grado di disuguaglianza tra i redditi, su questa base si fonda l'intervento sull'IRPEF, chiedere qualche sacrificio a chi ha di più in favore di chi ha meno, 3 miliardi vengono distribuiti dai redditi sopra i 40 mila euro e quelli sotto in favore dei lavoratori dipendenti delle loro famiglie.

2 milioni vengono destinati ai pensionati e 1,6 ai lavoratori autonomi a basso reddito, la nuova curva dell'IRPEF adotta un meccanismo per cui si eliminano le cosiddette trappole della povertà, ovvero quei casi in cui anche se si ottengono aumenti si intasca sempre meno perché scatta un'aliquota più alta.

Quanto alle imprese, miliardi con un intervento generale e uno forfetario, deduzione di 5 mila euro a lavoratore che raddoppia al sud, e non sono con una maggiorazione in caso di lavoratrici donne, ma per le imprese si fa anche di più, tra i fondi per la ricerca e l'innovazione e gli sgravi per le piccole aziende che vogliono crescere si tenta di fare più forza ad un sistema troppo debole.

Ma è l'intervento sul lavoro a caratterizzare di più, in effetti ha fatto più notizia l'aumento del bollo che detto per inciso non supera i sedici euro annui per le Euro 3, cioè il 90% del parco auto italiano con un aumento per famiglia di poco più di un euro al mese che non la tutela dalla maternità per lavoratrici a progetto, ai collaboratori per la prima volta vengono riconosciuti i congedi parentali, tre mesi con il 30% della retribuzione e l'indennità di malattia fino a venti giorni, sempre per i collaboratori che vedono aumentati i contributi sociali si prevedono compensi parametrati a quelli previsti dal contratto nazionale del settore, si avvia poi con la manovra il piano di stabilizzazione dei precari della pubblica amministrazione, quanto alla sicurezza si rafforzano le ispezioni e si mette in campo una serie di interventi per l'emersione del sommerso.

Per i bilanci familiari c'è da dire che le tasse cambiano anche tecnicamente, si torna alle detrazioni, cioè l'abbassamento delle imposte e non il taglio della base imponibile che si distribuiscano in base al numero dei figli e in base al reddito, per questo un confronto immediato non è affatto facile, certamente aumentano gli assegni familiari che vengono destinati anche alle famiglie più abbienti e nel complesso l'intervento IRPEF ridistribuisce le risorse utilizzate nel secondo modulo della Riforma Tremonti.

Sempre alle famiglie viene chiesto però di pagare di più il bollo, le accise del gasolio più eventuali tasse locali e ticket sanitari, per una famiglia di un lavoratore dipendente con un figlio sommando il dare e l'avere c'è comunque un guadagno di 320 l'anno.

Ma la finanziaria non finisce qui, voglio concludere elencando solo alcune misure dove le difficoltà si manifestavano più aspre, assegni, l'importo fisso base è pari a 1.650 euro per ogni figlio destinato ai redditi sotto i 2.500 euro, questa cifra si riduce gradualmente fino a scomparire intorno ai 60 mila euro di reddito, per un reddito di 35 mila euro annui l'importo annuale d'assegno per un figlio minore è pari a 525,50 euro annui contro i 154,92 ricevuti l'anno scorso dalla finanziaria Tremonti.

Sconti, non di solo assegni è fatto il fisco formato famiglia, per i coniugi a carico il risparmio è di circa 800 euro nel caso del reddito fino a 15 mila euro e circa 690 euro per gli altri, stesso sconto per i figli minori di 800 euro ma arriva a 900 euro per i bambini sotto i tre anni.

Handicap, una maxi detrazione arriva anche nel caso di bambini portatori di handicap, gli 800 euro iniziali si aggiungeranno 220 euro, la manovra pensa anche alle famiglie con un solo genitore, in quel caso se il nucleo è composto da almeno tre persone oltre il genitori si prevede un assegno extra di 1000 euro variabile secondo il reddito.

La manovra prevede la possibilità di detrarre le spese per colf e badanti fino ad un massimo di 2.100 euro annui, inoltre prevede anche uno sconto fino a 210 euro l'anno per le attività sportive dei minori dai cinque ai diciotto anni, arriva a 2633 euro il beneficio fiscale che si riconosce per chi prende in affitto un'abitazione per il figlio universitario.

Affitti, speciali detrazioni fiscali sono previste anche per il nucleo familiare che sono in affitto con contratto secondo la legge 431, lo sconto sfiora i 500 euro annui per i redditi fino a 15 mila euro e si riduce di circa la metà per le fasce superiori.

Per i lavoratori dipendenti che si trasferiscono per motivi di lavoro e vivono in affitto è riconosciuto uno sconto IRPEF di oltre 990 euro nel caso di redditi sotto i 15.400 euro annui e di oltre 490 euro per gli altri, parte inoltre il piano degli asili nido e i servizi della prima infanzia, 330 milioni nel triennio, l'obiettivo è aumentare i posti negli asili nido per raggiungere entro il 2010 il 33% fissato dall'Agenda di Lisbona contro l'attuale 9,9%.

La manovra si preoccupa anche di un'emergenza di oggi finanziando con 100 milioni il fondo per la non autosufficienza, e su questo avrei qualcosa da dire perché sono veramente irrilevanti 100 milioni.

In conclusione via i condoni, lotta a chi evade e poi aiuta le imprese al lavoro, non è vero che alla fine saremo tutti tartassati, si è cercato di restituire equilibrio ed equità agevolando i redditi bassi, peccato che non si sia riusciti a spiegare a sufficienza.

Chiudo con una citazione di un Vescovo di Chieti – Vasto, che è vicino al mio paese, l'ho letto anche sulla stampa, Bruno Forte, dice: "Non pagare le tasse è peccato, chi lo fa ruba ai poveri perché toglie allo Stato risorse da destinare ai più deboli e nello stesso tempo toglie agli onesti perché essi devono pagare di più visto che gli altri non pagano".

Fa parte di questa legge finanziaria, anche questa citazione, lì dentro noi, almeno per quanto mi riguarda, io mi ci trovo all'interno di questa citazione pur rimarcando, come ho detto all'inizio, tutte le preoccupazioni che ci sono.

Grazie Presidente.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore. Consigliere Fuda prego.

#### **CONS. FUDA:**

Grazie Presidente. Anche io volevo dire qualcosa sulla finanziaria, anche perché se ne è fatto un gran parlare ancora prima di essere approvata, adesso chiaramente dopo un mese se ne ritorna a parlare.

Però io volevo intervenire sull'ordine del giorno, in questo ordine del giorno si chiede al Sindaco di impegnarsi affinché non aumenti le tasse dei cittadini, io credo che ciò basta per dimostrare la strumentalità e la provocazione dell'ordine del giorno stesso, perché io credo che non ci sarà mai nessun Sindaco di buon senso in Italia, anche di destra, che si possa impegnare in questo senso, se non altro per una questione di etica e soprattutto perché l'impegno solenne di ogni Sindaco deve essere di una buona amministrazione e il mantenimento dei servizi essenziali con le risorse disponibili. Poi le tasse, credo, non devono essere viste come qualcosa di negativo, gli sciagurati slogan della destra illudono i cittadini più sprovveduti che uno Stato può funzionare sempre l'apporto dei cittadini, non c'è nulla di più criminale in queste frasi che si sentono ancora oggi, perché il problema non è se pagare le tasse ma è chi le paga e chi non le paga.

Chiarito il concetto che le tasse servono per il funzionamento dello Stato e del Paese, che attraverso esse vanno erogati servizi, assistenza, sanità, pensione, ricoveri ospedalieri etc. non rimane altro che stabilire che le tasse vanno pagate, ognuno in base alle proprie possibilità. Per questo è importante battersi non tanto per non pagare le tasse ma affinché tutti le paghino, è risaputo che i poveri hanno sempre pagato e che continueranno a pagare, mentre i ricchi e i potenti non solo hanno sempre evaso ma criminalizzano le tasse perché la loro cultura è quella che lo Stato non debba erogare e gestire i servizi ma cederli ad essi stessi, cioè ai padroni, ai potenti in modo che possano specularci vendendo quello che è un diritto universale che non può essere monetizzato.

Detto ciò dico subito che neanche a me piace questa finanziaria così come non mi sono piaciute le scorse finanziarie perché in quanto lavoratore, o pensionato o casalingo o studente ogni anno le finanziarie noi le subiamo tutte, in particolare negli ultimi cinque anni abbiamo dovuto compensare che ciò che il Governo Berlusconi ha regalato ai suoi amici, ai padroni e a se stesso, temo comunque che fino a quando non ci sarà un cambio di tendenza, cioè meno assistenzialismo alle imprese che invece di investire in produzioni investono in altro denaro e ci saranno meno spese militari, un sistema sociale che mantenga pari dignità per tutti i cittadini avremo anche in futuro finanziarie che saranno sotto il segno del liberismo. Purtroppo questa è la realtà, io non mi illudo che un Governo di centro sinistra oggi possa cambiare le cose, fin quando non si cambia il sistema sarà ancora così.

Tuttavia la finanziaria 2007 ha aperto un piccolissimo spiraglio, certamente debole ma che potrebbe essere la traccia per una futura equità sociale recuperando innanzitutto risorse sottratte allo Stato con l'evasione e l'elusione fiscale.

Sul fisco per esempio rimangono stabili i redditi medio bassi senza cariche familiari, naturalmente pagano più tasse i redditi alti e vengono agevolati i redditi più bassi, c'è stato un salto di qualità per ricarica familiare con gli assegni e le detrazioni IRPEF, quindi ci sono questi piccoli cambiamenti che vanno in questo senso, e questo mi fa ben sperare che in futuro possa cambiare anche quel sistema.

Per esempio le piccole cose che di solito non vengono menzionate perché lo slogan in generale è quello delle tasse, le tasse, certo le tasse le paghiamo come ho detto prima però ci sono anche quelle piccole cose che possono essere significative, fra cui appunto delle detrazioni per esempio per attività sportive per i figli, noi sappiamo che chiunque abbia dei figli che fanno sport è un costo enorme, ci sono queste detrazioni, con questo naturalmente non voglio giustificare in toto la finanziaria però voglio mettere in evidenza ciò che di solito non si mette.

Ci sono appunto delle agevolazioni per gli studenti fuori sede, c'è un'agevolazione per la prima casa, per l'affitto della prima casa, poi quella promessa che ci sarà un maggiore controllo sull'evasione fiscale, e quindi io spero che questa vada in porto e verrà utilizzata per pagare meno tasse un po' tutti, poi ci sono gli assegni familiari che hanno fatto un salto di qualità rispetto a quelli vecchi, ci sono stati dei finanziamenti, pochi purtroppo però è un inizio, sono degli stanziamenti per gli asili nido, poi c'è anche una parte normativa che non è da poco, la regolarizzazione del lavoro nero e anche la sicurezza naturalmente.

Sulla sicurezza nei cantieri è prevista una comunicazione preventiva ai servizi per l'impiego, quindi ogni impresa è tenuta a denunciare il proprio lavoratore, il proprio dipendente un giorno prima che cominci a lavorare e non il giorno dopo o due giorni dopo, dopo che magari c'è stato l'incidente mortale, sappiamo che nell'edilizia in particolare... ci sono ordini del giorno, e molto spesso non vengono denunciati all'INAIL e addirittura vengono abbandonati per la strada. Poi ci sono dei diritti sulla malattia ai lavoratori parasubordinati e anche la maternità, visto che ancora non erano previste dalla legge che regola il precariato etc.

Un dato dolente che mi sento di criticare fortemente su questa finanziaria è il cuneo fiscale, le imprese che si lamentano sempre, tra parentesi volevo dire che le imprese sono quelle che in qualche modo hanno dettato da un certo punto di vista anche questa finanziaria, quindi hanno fatto in modo che molte risorse venissero dirottate nelle proprie tasche, quindi loro hanno ottenuto il 60% del cuneo fiscale, e non è roba da poco, e poi certamente ci sono anche gli sconti forfettari



sull'IRAP etc. etc. cose che di solito non vengono menzionate. Poi c'è naturalmente la ricerca, uno spiraglio anche questo visto che negli anni precedenti la ricerca universitaria è stata abbandonata come fosse nulla in sostanza, vedevamo i nostri "cervelli" espatriare all'estero perché in Italia non c'era la ricerca, non c'erano i fondi per poter continuare a fare la ricerca in Italia nelle università etc.

I ticket, io sono contrarissimo ai ticket, ma non perché c'è da pagare ma lo vedo come un danno, come un diritto universale che non c'è più, il diritto alla salute, il ticket è un qualcosa che andava fatto, è vergognoso oserei dire, faremo di tutto per abolirli ma per abolire i ticket bisogna far pagare le tasse a chi non le ha pagate fino ad adesso perché le risorse ci sono, si tratta soltanto di andare a recuperarle, io spero, anzi credo che nei prossimi mesi faremo delle battaglie per l'abolizione di questi ticket. Qui in Lombardia i ticket non sono una novità, purtroppo già la Giunta Formigoni aveva già pensato ad inserire i ticket, anche ai neonati, anche agli anziani, in questo caso il Governo ha soltanto modificato leggermente tralasciando di far pagare i ticket ai bambini fino ai quattordici anni e agli ultra sessantacinquenni.

Concludo dicendo che questa finanziaria neanche a me mi soddisfa chiaramente come dicevo prima, ma come tutte le altre finanziarie perché appunto c'è da cambiare la tendenza, fin quando c'è liberiamo che è il mercato liberista che ha il controllo della nazione sarà in questa direzione, io spero che le cose in futuro cambieranno e che il mercato abbia meno potere di quello che ha adesso e che i politici in qualche modo si riappropriino della politica economica a favore naturalmente dei ceti più bassi, anzi non solo a favore dei ceti più bassi ma cercando di eliminare queste differenze che ci sono tra le classi.

Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fuda. Consigliere Martino prego.

#### **CONS. MARTINO:**

Grazie, buonasera a tutti. Ho ascoltato con molta intenzione gli interventi fatti prima dai miei colleghi Consiglieri di maggioranza e sono rimasto molto colpito dal fatto che anche loro in qualche modo abbiano una tradizione uguale alla mia, cioè quella di valorizzare il positivo che c'è, cioè di trovare un aspetto positivo anche in un mare di buio, cioè di guardare quella piccola luce che si vede in lontananza che contraddistingue anche l'esperienza cattolica, cioè di dire che c'è sempre qualcosa che salva tutto.

Sono molto contento che anche Rifondazione si sia avvicinata a questi aspetti perché da quello che dite voi sembra che del buio totale, perché hanno sbagliato questo, c'è stato quell'altro errore, lì hanno tassato di più, lì dovevano togliere, lì dovevano invece cancellare quell'aspetto lì, invece c'è un barlume, un barlume di luce.

Allora parto anche io nel valorizzare il positivo di questa finanziaria, come diceva anche il Consigliere Fiore è veramente interessante quello che si è cercato di fare in merito anche ai lavoratori parasubordinati che in Italia sono tantissimi, adesso non mi sto a ripetere però secondo me questo qui è stato veramente un aspetto importante, quello di dargli la possibilità di avere la malattia pagata mentre prima l'avevano esclusivamente se si recavano in ospedale, quindi diciamo che ci sono una serie di aspetti.

L'altro aspetto che contraddistingue... nei confronti dei famosi Co.Co.Co. è anche la questione che verseranno sicuramente di più, credo che anche Brioschi che adesso inizierà a lavorare alla De Agostini anche lui prima versava il 18,60 adesso verserà il 23, quindi diciamo che questo qui è aspetto positivo che si aspettava, che chiedevano molti giovani, non per forza di maggioranza in questo Consiglio Comunale, quindi quello lì secondo me è un aspetto molto positivo.

Però bisogna partire da che cosa succede in casa Italia, casa Italia intendo nello Stato Italiano, Visco pochi giorni fa ha illustrato i conti di bilancio dello Stato Italiano e ha notato un

boom delle finanze italiane rispetto al 2006, le previsioni erano completamente sbagliate, cioè si sono accorti di aver incassato 37,1 milioni di euro in più, un lascito consistente, prezioso, ma ricordiamoci, del Governo Berlusconi, perché le entrate hanno un carattere strutturale dovuto alla riforma del fisco che ha comportato anche un aumento della platea dei contribuenti, Riforma del Fisco fatta dal Governo Berlusconi, e tutti sanno, liberali e non, che la diminuzione della pressione fiscale genera sviluppo e maggior gettito, mentre inasprimento dei tributi fa lievitare l'evasione fiscale, questo è storicamente provato in tutto il mondo.

È questo quello che invece accade in Italia, cioè una controtendenza rispetto a quello che aveva fatto il Governo Berlusconi, cioè che il costo del lavoro costava di meno, che ci fosse la possibilità di assumere con determinati contratti comunque già senza dover andare a toccare quello che ha fatto la Riforma Biagi, ma comunque c'erano delle liberalità di un certo tipo che comunque permettevano al Paese Italia di muoversi e di non avere una pressione fiscale molto alta.

Io non sono contro le tasse, non lo sono mai stato neanche quando in Consiglio d'Amministrazione Statale prima di andare via abbiamo aumentato le tasse, il problema non è aumentare le tasse, il problema è decidere che con l'aumento delle tasse sia utile uno al Paese, e a quei tempi all'Università Statale di Milano... e due che quelle tasse lì devono essere reinvestite, perché se non sono reinvestite è soltanto cassa che si fa per recuperare chissà quali debiti, visto che poi ci sono stati 37,1 milioni di euro in più di entrate, e quindi mi sembra che sia stata più che altro l'idea della sinistra di ossessione ideologica, chiamiamola così, di una sinistra radicale mossa da pulsioni vendicative contro il Governo Berlusconi.

Questo per dire che secondo me l'errore maggiore è questo, cioè recuperare soldi senza reinvestirli, e tutte le deduzioni, gli assegni familiari che abbiamo sentito è vero che ci saranno degli aumenti, degli sgravi maggiori per quanto riguarda i cittadini, ma ricordiamoci anche che è data la possibilità a regioni e a comuni di aumentare le addizionali sull'IRPEF, e via dicendo.

Ciò comporterà degli aumenti di tasse per i cittadini, perché da una parte si tolgono quelle dieci, venti, cinquanta euro e dall'altra invece con l'aumento del bollo auto, che colpisce chi? Non colpisce esclusivamente chi ha la macchina potentissima perché uno dei requisiti per determinare il bollo auto è da quanti anni hai la macchina, che Euro è, e l'Euro 0, e l'Euro 1, e l'Euro 2 e non l'ha sicuramente il Consigliere Scaffidi che si è comprato il Mercedes, ma l'hanno tutti noi, ho appena visto fuori una Cinquecento parcheggiata, la mia che è una FIAT Brava che è Euro 2 e dove ho avuto un aumento di trenta euro, nella basta paga di questo mese, visto che faccio il consulente del lavoro ne facciamo quasi quattrocento al mese e moltissime di queste buste paga hanno avuto una riduzione pesantissima, li recupereranno? Chi lo sa, bisognerà vedere.

A quanto pare però ad oggi le buste paga degli italiani sono diminuite, se voi fate case alle vostre, personali, vi accorgete di questo, se non vi è diminuita vi sarà aumentata di dieci, cinque, tre euro ma ricordatevi che avete altre spese che dovete sobbarcarvi.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONS. MARTINO:**

Certo anche le pensioni, tutto quanto. Un altro aspetto che volevo contare era questo, io c'ero il due di dicembre, un milione e mezzo, c'era veramente tanta gente in piazza quel giorno lì e sicuramente molta gente era spesa perché si sentiva tradita da delle promesse, perché non era tutta gente di Forza Italia o di Alleanza Nazionale.

Tant'è che la maggioranza dei lavoratori dipendenti, dei pensionati per effetto dell'aumento pressione fiscale perde mensilmente rispetto all'anno scorso dai venti ai centoquaranta euro, solo i pensionati e i lavoratori di reddito medio basso sotto i 15 mila euro, che 15 mila euro diviso tredici mensilità fatevi i conti di quanti soldi sono, guadagnano qualche euro in più che però non basterà per sostenere altri costi fatti dalla manovra.

Qualche esempio, contribuenti con un reddito annuo lordo compreso tra i 25 mila e i 35 mila euro, che potrebbe anche essere un impiegato normale che guadagna 1.600 euro, 1.400, dico mia

mamma con trentadue anni di esperienza diciamo che entra in quella cifra lì, forse anche qualcosina meno perché arriva a ventisette, una roba di questo tipo. Quindi un lordo compreso tra i 25 mila e i 35 mila euro avrebbe dovuto avere uno sgravio, secondo le promesse del Governo, ma in realtà lo ha avuto modestissimo, soltanto chi ha moglie e figli a carico avrà avuto un modestissimo sgravio, mentre per il singolo c'è stato un salasso medio aggiuntivo di circa cento euro annui.

Un pensionato che nel 2006 prendeva ogni mese un assegno di 1.189 euro oggi ne prende 1.180, nove euro in meno, è vero sono pochissimi, ma dove sta la famosa equità decantata dalla sinistra allora?

Un altro aspetto che mi coinvolge perché ho degli amici che fanno i ricercatori universitari, un ricercatore universitario percepiva 826, 73 euro, ha subito una decurtazione di quasi venticinque euro, anche questo contribuente deve essere considerato un ricco? Un ricercatore che dopo aver fatto tutte le scuole dell'obbligo, tre anni di superiori perché adesso è aumentato quattro o cinque anni di università perché la riforma universitaria è fatta dal tre più due, tre anni di dottorato, arriva a fare il ricercatore e prende questa cifra, rendiamoci conto, tutto quanto mi fa dire che i precari sono stati traditi, e in particolare gli universitari.

Chiedete al Professore Fasano e al nostro Presidente del Consiglio assente stasera che cosa ne pensa della finanziaria dell'Italia l'università, chiedete a lui.

Un altro aspetto riguarda la stangata delle addizionali, la chiamerei così, il Governo di centro destra con una norma varata, come dicevo prima da Giulio Tremonti aveva cancellato la possibilità per comuni e regioni di aumentare l'addizionale dell'IRPEF, il Governo Prodi ha reintrodotto questa facoltà in base al principio che occorre tassare di tutto e di più, mi permetto di dire così, comuni e regioni per compensare le riduzioni dei trasferimenti dello Stato, approfitteranno quasi tutti di questa opportunità, l'ufficio studi della UIL ha calcolato che mediamente un italiano pagherà più di cinquanta euro per le accresciute addizionali, così anche quei pochissimi che hanno guadagnato qualche piccolo spicciolo con le nuove aliquote non hanno di mettere mano alla tasca e avvertiranno sulle loro tasche quello che è avvenuto, e si sentiranno il famoso collo vampiro del fisco, come molti di Forza Italia chiamano questo Governo. In tutto questo c'è anche l'ICI, la revisione degli estimi catastali in base ai quali si calcola l'imposta comunale sugli immobili porterà un ulteriore aumento del balzello, quel balzello che il centro destra si era impegnato ad abolire nel caso che le elezioni non fossero state vinte, nel modo che sappiamo, sulle sinistre, perché secondo me qualcosa c'è stato.

Ho fatto tutta questa premessa molto lunga per rispondere un po' a tutte le osservazioni fatte e a tutti gli interventi fatti pocanzi, perché la verità va vista da entrambi gli aspetti, io sono quello che guarda la luce nel buio e spera a qualcosa che ci salverà sempre e che sono sicuro che ci salverà anche in questa finanziaria, ma quello che a me interesserebbe capire, mi interesserebbe discutere, soprattutto con i Consiglieri è che sviluppo vogliamo dare a Cinisello, nel senso che sviluppo avrà il bilancio del Comune di Cinisello, dove saranno i tagli, perché già le voci girano che ci saranno i tagli sulla cultura.

Una sinistra che taglia sulla cultura è un'affermazione molto interessante visto che loro hanno sempre detto la cultura non si tocca, figuriamoci, e invece già dall'ultima volta l'anno scorso abbiamo tagliato, il povero Anselmino si era trovato con dei tagli, quest'anno toccherà al nuovo Assessore Sacco, ha detto che non farà più il teatro quindi ci saranno dei tagli. Mi interesserebbe capire, qui sarebbe anche interessante che qualcuno della Giunta intervenisse perché ricordiamoci che il gruppo di Forza Italia ha presentato questo ordine del giorno non solo per discutere della politica nazionale ma per entrare in merito alla politica locale, capire cosa accade, questo potrebbe essere l'inizio per avere assicurazioni sul bilancio, sul fatto che non ci saranno grossi tagli, sul fatto che non ci saranno aumenti per le tasse dei cittadini.

Grazie e scusate se mi sono dilungato.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino. Consigliere Bongiovanni prego.

## **CONS. BONGIOVANNI:**

Io ho ascoltato attentamente gli interventi, devo dire con tutta franchezza che mi sembra che qualcuno o venga dalla Siberia o cerca sempre e comunque di valutare le finanziarie in funzione del colore politico che hanno.

Io ritengo che la finanziaria, qualsiasi essa sia la finanziaria, tende sempre a colpire il ceto sociale più debole, l'anello più debole della catena, a prescindere che sia centrodestra o centrosinistra, anche perché penso che se fossimo andati noi al Governo probabilmente avremmo dovuto fare la stessa cosa, probabilmente.

Però il danno è come questa finanziaria è stata istruita, come questa finanziaria nei vari comma, e io invito ai Consiglieri Comunali prima di andare in discussione di una finanziaria di leggersi la finanziaria, perché con tutta franchezza nell'intervento del Consigliere di Rifondazione Comunista devo dire che c'è una faziosità notevole solo in funzione di chi ha presentato la finanziaria.

Vorrei solamente dare un dato banalissimo, gli stipendi di gennaio dei ceti sociali più deboli, dell'ultimo anello della catena produttiva e lavorativa sono più bassi, io non so se è un bene, sicuramente questo atteggiamento porta ad uno sconvolgimento di chi in qualche modo cerca di portare a fine mese la propria famiglia, e come si diceva sei mesi fa, un anno fa a prescindere ripeto chi fosse al Governo, che non si riusciva ad investire nella quarta settimana perché la gente già nella terza aveva terminato di spendere i propri denari.

Oggi la situazione è peggiorata, ma è un dato di fatto, il dato di fatto che questa finanziaria ha colpito i ceti sociali di deboli è dettata dal fatto che il Governo che c'è attualmente ha una impopolarità che mai nessun Governo ha avuto, per mille ragioni, per mille motivi, per mille promesse fatte e per altre altrettante promesse non mantenute.

È inutile che stiamo qui a cercare di difendere chi, Berlusconi? Ma secondo voi ha bisogno di ridursi o di aumentare? Di De Benedetti? Dei Pirelli? Degli Agnelli? Non so, qua si sta sempre a cercare di colpire gli imprenditori in funzione di quale colore o di quale appartenenza stiano.

Io vi invito obiettivamente a leggere la finanziaria, a leggere i vari commi della finanziaria che sono oltre mille, ma leggeteli perché altrimenti fate degli interventi sconnessi, perché quando sento dire che grazie a questa finanziaria i lavoratori nell'edilizia devono essere assunti un giorno prima che iniziano a lavorare non è un comma della finanziaria, è una normativa, la 349, che prevede qualora un dipendente non sia assunto prima di entrare nel cantiere, perché la 626 gli permette di entrare in cantiere con tutta una serie di sicurezze, il datore di lavoro viene sanzionato con una sanzione amministrativa di 1.500 euro e una sanzione massima di 15 mila euro.

La richiesta di avere dipendenti assunti prima è per questa ragione, ma non è questa finanziaria che ha apportato questa norma, è una vecchia norma, è aumentata la sanzione amministrativa nei confronti del datore di lavoro e ha aumentato la pena del datore di lavoro che rischia, come è successo, e ben 480 cantieri sono stati chiusi perché presi in fragranza di reato con dipendenti non assunti.

Non so in quale norma della finanziaria sia stata tratta questa parte di intervento da parte di Rifondazione Comunista, ma io non è starei a rallegrarmi molto su ciò che le norme prevedono perché la legge va rispettata, nel rispetto della legge ci sono tante cose buone e ci sono tante cose meno buone, non è che questa finanziaria è stata la panacea della soluzione dei problemi in Italia, perché purtroppo questa finanziaria, lo ribadisco, perché faccio parte di una categoria politica che all'interno del mio partito ha come base fondamentale, ideologica della propria esistenza il sociale, è chiaro?

Allora non starei qui a difendere una finanziaria rispetto a un'altra finanziaria, io starei a rispettare, come è accaduto, che ci siano le opportunità e in particolar modo la necessità che i controlli vengono eseguiti sui territori, perché è vero se c'è una maggiore pressione fiscale si vanno ovviamente a controllare, io ricordo a tutti quanti, la do sempre come esempio, c'è una direttiva ministeriale della salute che risale al 1999 riguardante il problema della legionellosi negli enti

ospedalieri, questa normativa è uscita e stranamente prima si moriva di broncopolmonite ma non c'era l'obbligo da fare verifiche sul defunto per cosa in realtà era morto, o quanto meno c'erano ma non sulla legionellosi.

Da quella direttiva si sono dati degli indirizzi, guarda caso negli ospedali si è verificato che ci sono così di legionellosi, benissimo, cosa vuole significare questo? Che se una legge viene rispettata, una normativa viene rispettata il problema esce fuori, perché se non ci sono i controlli perché si controlli un determinato problema quel problema lì non esiste perché se non lo controlla nessuno non c'è problema, e sulla base di un ampio rispetto delle regole ed un ampio rispetto delle leggi che si riduce tutta una serie di problematiche che poi vanno a cascata.

Certo che se noi facciamo delle leggi perché qualcuno risparmia centinaia di miliardi e voglio ricordare a qualche Consigliere sapiente che l'introito che Visco ha in qualche modo ricevuto, o per benefici o per capacità, non mi interessa, non è di 37 milioni ma 37 miliardi.

Per cui inviterei a tutti i Consiglieri al rispetto di tutti quei ceti sociali indegenti e di tutti quei ceti sociali che veramente hanno bisogno, ma non di una finanziaria che ha la coperta sempre corta, tiro da una parte e allungo dall'altra, scopro quell'altra e prendo quell'altra, ad una finanziaria che risolve i problemi delle persone più deboli, ad una finanziaria che risolve i problemi dei ceti sociali più deboli.

Ho sentito qualcuno che elogiava nell'ambito sanitario i ticket, io non so chi vi inculca e vi mette in bocca certe parole però starei molto attento perché prima di parlare, prima di arrivare in un Consiglio Comunale, prima di capire che cosa si dice bisognerebbe in qualche modo andare, non in un pronto soccorso ma a portare una provetta delle urine dove un esame che prima di questa finanziaria costava 9 euro di ticket oggi è di 19 euro, ma non mi si venga a dire che è la Regione Lombardia che aumenta i ticket, tutte balle, perché se qualcuno va in Emilia Romagna l'aumento è a 22 euro, se uno va nel Lazio è di 13 euro, se uno va in Calabria è diminuito di 2 euro.

Per cui quando si tratta di sanità inviterei tutti quanti di non fare porta bandiere e i portatori di acqua per questo o per quel partito, ricordo che la salute è una cosa importante, fondamentale di tutti i cittadini, perché devo rimanere molto meravigliato quando Marrazzo all'interno di Striscia la Notizia si fa riprendere per il Policlinico di Roma dicendo abbiamo pulito i corridoi, i seminterrati, abbiamo stanziato dei soldi per risistemare delle situazioni che... signori vuol dire che Marrazzo e come Formigoni, come tanti altri Presidenti di Regione dovrebbero andare negli enti ospedalieri e chiudere quegli enti ospedalieri che sono solamente un grossissimo problema sociale, un grosso problema per le nostre casse, quelli sono migliaia di miliardi che si buttano via.

Se vogliamo vedere abbiamo degli ospedali qui in Lombardia che dovrebbero essere chiusi, ma gli stessi ospedali chiusi ce ne potrebbero essere tranquillamente e molti altri in tante altre regioni, allora lavoriamo sulla qualità dei nostri ospedali, lavoriamo sulla qualità della nostra vita che secondo me è un granello di sabbia buttato nel deserto ma che comunque è pur sempre una goccia o un granello che migliorerebbe la possibilità di chi soffre maggiormente all'interno del nostro tessuto sociale a migliorare la propria esistenza.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Bongiovanni. Consigliere Massa prego.

#### **CONS. MASSA:**

Io ne approfitto per fare, siccome è intervenuto il Consigliere Fuda con dei toni che condivido, di radicalità che condivido, ne approfitto e faccio anche la dichiarazione di voto.

Volevo solo ricordare alcune cose di processo rispetto a questa finanziaria, questa finanziaria ha avuto un iter difficile però non dobbiamo dimenticarci in che condizioni era questo paese quando il nuovo esecutivo è entrato in carica, eravamo da più parti tirati per le orecchie, le raccomandazioni europee erano diventati veri e propri richiami con l'invito a rientrare nei parametri cosiddetti di Maastricht, cosa per cui io non sono mai stato un difensore, un fautore, ricordo che eravamo sull'orlo della bancarotta.

Questo Governo ha trovato sicuramente una situazione difficile, non è solo colpa del Governo precedente, è una questione che ci trasciniamo ormai da diversi decenni tant'è che il mio partito ha fatto diverse proposte rispetto a questa finanziaria e credo che la proposta più sensata di cui ancora oggi sono convinto fosse quella di spalmare l'intervento di questa finanziaria che è una finanziaria rigorista, nel senso tutta incentrata sul mettere a posti conti, un periodo di tempo più lungo non dare il segnale di essere i primi della classe anche se vedo che a differenza di quello che si dice nell'ordine del giorno di apprezzamenti da parte della Commissione Europea ultimamente arrivano ed in maniera anche cospicua, addirittura si prevede che potrebbe essere ritirato il procedimento di infrazione nei confronti dell'Italia, cosa che con il precedente Governo non era così plausibile.

Trovo che il vostro ordine del giorno, che io non condivido, sia anche contraddittorio, da una parte voi ci dite che questa è una finanziaria di aumento delle tasse e non di taglio delle spese, dall'altra parte ci accusate di aver tagliato così tanto le spese che le province e i comuni, nel punto quarto: posto che un considerevole e diffuso allarme per gli effetti dei tagli previsti da questa finanziaria, 4,3 miliardi, questo è il grado di allarme che hanno lanciato le istituzioni locali, cosa che ho ben presente tant'è che ci sono state le scuse da parte del Presidente Dominici e vari incontri con il Governo.

Però anche voi dovete mettervi d'accordo, o da una parte tagliamo le spese o dall'altra parte non le tagliamo, e se dobbiamo tagliare le spese quali sono le spese che vanno tagliate? Questo mi piacerebbe capirlo perché voi avete governato cinque anni questo paese e dal punto di vista delle riforme strutturali qualcuno parla di Legge Biagi, io la chiamerei Riforma del Lavoro perché è anche brutto attribuire ad una persona che ha avuto questa tragica fine... usare il suo nome per difendere una legge che da più parti ormai è vista come una legge insostenibile. Tante cose sono state corrette anche per quanto riguarda i lavoratori parasubordinati, l'esenzione di alcuni diritti, dalla malattia alla maternità, ma è inutile entrare nei particolari di questa finanziaria, non ci troverebbe d'accordo o magari su alcuni punti sì o su altri no, non è questa la questione.

Credo che però dal punto di vista dei bilanci degli enti locali una cosa vada sottolineata, va sottolineato il ritorno alla politica dei saldi di bilancio, una cosa che aveva fatto la precedente finanziaria al Governo Berlusconi era quella di imporre dei detti di spesa, tant'è che se vi ricordate si diceva che anche i comuni i quali avessero potuto spendere, perché virtuosi come si diceva, con entrate disponibili proprie non avrebbero potuto farle perché il Governo Berlusconi poneva come limite di spesa corrente mi sembra all'allora il 4, 5, 6% ora con la politica dei saldi il ragionamento si fa sulle entrate e sulle uscite e non solo si fa ma si monitora ogni tre mesi quello che è l'effettivo conto di competenza e gli effetti... di bilancio.

Già questa è una grande differenza, non voglio entrare sulla questione fiscale, sulla progressività delle imposte fiscali e quant'altro, lo dico subito per sgombrare il campo, lo ha detto meglio di me Fuda usando dei toni che ripeto condivido pienamente, io non sono un difensore di questa finanziaria, io stesso ho delle difficoltà a spiegarla ai lavoratori perché da più tempo diciamo che è ora che anche i ricchi, siccome ha fatto tanto scalpore questo manifesto ma probabilmente è andato a toccare laddove un nervo scoperto di questa società si poneva, ma è ora e anche i ricchi piangono, o meglio che chi più ha, seguendo un dettato costituzionale, più contribuisca alle spese di questo Paese.

Non si può pensare che il famoso taglio della spesa si riduca a un taglio dell'istruzione pubblica, della sanità pubblica, dei trasporti pubblici e davanti a noi il disastro dei cantieri tanto decantati dal precedente Governo e davanti a noi il disastro di Trenitalia e davanti a noi il disastro Alitalia, davanti a noi il disastro... potrei andare avanti ma mi fermo.

Ritengo che date le condizioni si potesse fare forse uno sforzo per cercare di alleviare il peso che ripeto, io la dico così, la dico in maniera molto banale ma c'erano forti preoccupazioni nei settori del mondo del lavoro rispetto a questa finanziaria, ci sono è vero forti preoccupazioni sulle ricadute nell'ambito locale di questa finanziaria, e avete ragione a sollevare la questione delle addizionali IRPEF, dell'ICI e di quant'altro perché è un rischio, ma credo che di fronte a questo

rischio siano uguali il sindaco di centro sinistra e al sindaco di centro destra laddove i bilanci comunali non riescono a chiudersi oppure laddove alla cittadinanza la prospettiva che si offre è quella di chiusura di ulteriori servizi che comunque per molti versi sono salario differito, sono redistribuzione del reddito, diritto di cittadinanza, allora io credo che questo sindaco che sia di destra, che sia di sinistra dovrà purtroppo, obtorto collo si dice, fare quelle politiche di contenimento, e se vogliamo anche di incremento della tassazione perché questi sono i dati di fatto.

Io sono contrario, lo ripeto, io sono contrario all'impianto generale delle leggi finanziarie, sono contrario a quello che è il patto di stabilità interno che è stato fatto e imposto da un governo di centro sinistra, ritengo che è ora di finirla di considerare gli enti locali come centri di spesa che servono solo a tagliare, quello che il governo centrale non fa.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Massa. Consigliere Petrucci prego ha la parola.

#### **CONS. PETRUCCI:**

Potrei fare un intervento per dire tante cose di questa finanziaria che non vanno, alcune cose le hanno già dette altri Consiglieri ma credo che poi alla fine resterebbe ben poco perché ognuno sta dalla parte della sua barricata e quindi cambia poco o nulla perché abbiamo visto già da qualche intervento di qualche Consigliere di maggioranza che forse questa finanziaria è ancora colpa di Berlusconi nonostante l'abbia fatta Prodi, e che comunque si elogia perché non so chi dà i soldi a questa finanziaria, io vedo che li toglie a tutti ma qualcuno dice che ha dato soldi, assegni, lo vedremo alla fine del viaggio.

Io credo invece che durante il dibattito della finanziaria quasi tutta l'Italia, compresi i due milioni e passa di cittadini che hanno sfilato a Roma, ma oltre a questi ci sono state una serie di manifestazioni di categoria, non so io penso artigiani, industriali, persino organi dello Stato come la Polizia, Carabinieri, Guardie penitenziarie, Vigili del fuoco, professionisti, operai, hanno protestato tutti, non c'è un cittadino italiano che non abbia protestato contro questa finanziaria.

Allora io a sentire alcuni interventi mi chiedo, ma siamo qui per difendere la bandierina del partito? Va bene è giusto che si faccia un intervento di difesa, se siamo qui invece per prendere atto che questa è una finanziaria che non è proprio quella che ci aspettavamo ma non ce l'aspettavamo non solo noi di centro destra, forse non ve l'aspettavate neanche voi, allora abbiate il coraggio di dirlo e non di inventare delle cose che non sono vere. Perché dire come fa qualche giornale locale: è colpa del berlusconismo, insomma la finanziaria anche questa volta l'ha fatta Berlusconi nonostante non ci sia più, io penso che al di là di tutte queste cose però tutti hanno protestato, solo una categoria non ha protestato in questa finanziaria, che sono i burocrati dello Stato che sono stati gli unici ad avere veramente un aumento consistente dello stipendio, tutti gli altri non lo hanno avuto. E allora bisognerebbe fare un po' di mea culpa o di auto... o comunque chiedere scusa per avere preso in giro un po' la gente perché fino ad adesso gli italiani ne hanno sentito parlare, adesso gli italiani hanno capito, soprattutto i lavoratori con le buste paghe che quello che si è detto nei mesi scorsi non era così vero, e se ne sono accorti perché guardate chi guadagna 1.300 euro al mese ha perso 22 euro al mese, moltiplicateli per 13 e poi vedete cosa hanno perso in un anno.

Chi guadagna 1.400 euro ne ha persi 42, e via dicendo, man mano che andiamo avanti se ne perdono sempre di più, ma qui siamo ai livelli bassi, mi fermo ai livelli bassi perché mi sembra giusto difendere quelli più poveri che però qui non sono assolutamente difesi, perché ci perdono tutti. Quindi credo che sia sufficiente, se queste cose che ho detto non sono vere, sia sufficiente per esempio andare non su un giornale di centro destra o su qualcosa che scrive Berlusconi, sul giornale di Berlusconi, voi siete maestri in questo per fare questi discorsi, andate un po' sul sito di Repubblica che non è un giornale di destra mi pare, è un giornale che sostiene e ha sempre sostenuto il centro sinistra, che sostiene Prodi, ha un imprenditore molto democratico che si chiama De Benedetti e provate a leggere su quel sito lì che cosa c'è scritto, che cosa hanno scritto i cittadini, ma non i cittadini che hanno votato Berlusconi ma i cittadini che hanno votato Prodi.

Ve ne leggo qualcuno tanto per farvi capire i toni: “La mia busta paga è di 25 mila euro circa, con la busta paga di gennaio ho avuto circa 10 euro in più che saranno mangiati dall’addizionale comunale. Mia moglie prende 1000 euro e ha preso la stessa cifra, quindi non ha preso niente di più, abbiamo pure un figlio di sei anni a carico, grazie a Prodi e a Visco la prossima volta voterò Berlusconi.

La famosa ricerca che qualcuno dice Berlusconi ha tartassato invece noi la faremo... il programma dell’Unione prevedeva che la ricerca fosse finanziata etc. etc. doveva aiutare soprattutto i deboli questa ricerca, doveva soprattutto aumentare gli stipendi dei ricercatori per farli lavorare di più.

Un ricercatore di Lecce, quindi non di una città ricca, una città anche abbastanza povera del meridione dice che il suo stipendio è diminuito da 1.263 a 1.239; passiamo ad un pensionato che sicuramente è uno dei ricchi che deve piangere, un pensionato scrive: “Grazie Prodi, mi hai aumentato la pensione di cinquanta centesimi, peccato che ne devo pagare molti di più di ICI”.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. PETRUCCI:**

Sì, probabilmente sì, ma guarda Fiore non è l’unico comune perché basterebbe andare a prendere il Comune di Bologna, il Comune di Roma, il Comune di Napoli, se vuoi ti faccio un elenco lungo di comuni che hanno aumentato l’ICI, che hanno aumentato l’IRPEF, che hanno aumentato le addizionali, che hanno aumentato tutto quello che potevano aumentare per fare cassa.

**VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci la prego di stringere, lei è la seconda volta che interviene su quest’argomento.

**CONS. PETRUCCI:**

Questo è un intervento, quella era la presentazione mi scusi Presidente. Comunque taglio notevolmente perché così qualcuno possa magari riflettere un po’ di più.

C’è un’altra testimonianza che penso anche questa non possa essere fraintesa ed è una persona che si dedica al volontariato, una persona che ha votato Prodi notoriamente, lo si vede molto anche in televisione, ha fatto anche una bella campagna elettorale viaggiando con qualche parlamentare affianco, beh in questi giorni intervistato dice: “Ma lo sanno che nell’Unione i lavoratori sono arrivati alle prime buste paghe dopo la finanziaria? Ma lo sanno che il commercialista che fa le buste paghe della mia associazione mi ha detto che guadagneranno di meno i miei volontari? Anche i ricchi piangono diceva il manifesto di Rifondazione, ma qui quelli che piangono sono i miei lavoratori che guadagnano mille, mille e duecento euro al mese”.

Un’altra domanda, mi si aspettava tutto questo? “No, non me lo aspettavo affatto e sono molto seccato, qui non si tratta di chiedere un sacrificio a gente che guadagna 5 milioni di euro al mese, e non vorrei che i grandi signori come Padoa Schioppa si ricordassero come qualche mese fa quando avevamo eliminato il cinque del mille del no profit era stata una svista non vorrei che anche questa sia stata una svista”. Potrei continuare su questa strada, le parole che ho appena citato le ha dette Don Mazzi non le ha dette Petrucci, questo per fare capire che la critica che si fa a questa finanziaria, che è stata fatta a questa finanziaria e che si continua a fare e soprattutto in questi giorni se ne rendono conto tutti i cittadini, non è una critica strumentale, è una critica perché con questa finanziaria non abbiamo c’entrato nessun risultato, siamo riusciti a scontentare tutti e l’effetto di questa finanziaria sarà soltanto aver messo in cascina qualche bigliettone di euro che poi non si sa quando lo spenderemo, ma intanto qui non piangono i ricchi, piangono soltanto i poveri.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci. Consigliere Boiocchi prego.



## **CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Di certo quella che pende sulle nostre teste è la peggiore finanziaria della storia della Repubblica, è una finanziaria originata dal fondamentalismo ideologico approvata con atto di arroganza e di prepotenza che offende il Parlamento e il Paese stesso.

“La finanziaria del Governo è regressiva come una moderna tassa sul macinato”, ha detto l'ex Ministro dell'Economia, è in effetti un documento che non c'entra gli obiettivi di risanamento e rigore, sviluppo ed equità sociale, perché dopo la cura Padoa Schioppa – Visco l'economia non accelera ma rallenta la crescita e resta al di sotto della media europea. Ormai purtroppo ho perso i conti, di certo posso affermare che le mani del fisco si allungano almeno settanta volte nelle tasche dei cittadini, si va dal bollo auto al ticket, all'Iva sul riscaldamento, alle addizionali etc. è una finanziaria che dà molto agli alti papaveri e molto meno ai poveri, checché voi vogliate dire. Quello che forse Prodi non ha ben capito è che la ricchezza non la produce il Governo ma il Paese, la finanziaria non è ragioneria, non è economia, la finanziaria è politica ed è su questo che si sta consumando la vostra crisi politica, questa finanziaria è una mazzata senza precedenti al mondo delle imprese, al mondo che lavora, a quel mondo che avete imbrogliato in campagna elettorale con la promessa di non aumentare le tasse.

Nel paese cresce la protesta che il Presidente del Consiglio Romano Prodi non sa comprendere limitandosi a bollare come pazzo, come evasore chi si oppone, fra questi pazzi, è evidente, ci sono anche le agenzie di rating, forse anche la stampa estera.

In fase di approvazione Prodi aveva detto che questo è un Paese che si sta finalmente svegliando, è vero aggiungo io, dopo questa finanziaria, questa tremenda finanziaria tutti gli italiani si stanno svegliando dall'incubo e si augurano che il brutto sogno finisca con il licenziamento di Prodi da Palazzo Chigi.

Nello specifico dell'ordine del giorno è ancora difficile calcolare quanto penserà la finanziaria sulle tasche dei cittadini, a marzo infatti con il cosiddetto conguaglio fiscale entreranno in busta paga gli aumenti dell'IRPEF regionale e dell'addizionale comunale, per gli abitanti delle grandi città sarà tutt'altro che contenuto.

A Bologna il Sindaco Sergio Cofferati, che di certo non è scrivibile nelle file del centro destra ha deciso di aumentare l'addizionale comunale dallo 0,4 allo 0,7 mentre la Regione Emilia Romagna, governata sempre dall'Unione aumenterà l'IRPEF regionale dallo 0,2 allo 0,5.

Secondo il Sole 24 ORE, che spero tutti vogliamo prendere come fonte super partes chi abita nel capoluogo emiliano dovrà sborsare da 141 a 348 euro in più, mi permetto di aggiungere che non sono proprio spiccioli, anche il Sindaco di Roma Walter Veltroni, altro personaggio che credo conosciute forse meglio di me, ha deciso di alzare le imposte locali, l'Amministrazione Comunale di Milano guidata da Letizia Moratti e dalla CDL invece è l'unica tra le grandi città che ha deciso di lasciare invariata l'addizionale IRPEF, il risparmio teorico si aggira tra i 59 e gli 83 euro, sempre secondo le stime del Sole 24 ORE, vedi sempre per eventuali commenti. Anche il capitolo ICI si annuncia foriero di nuovi esborsi, la dichiarazione dei redditi del 2007, quelli chiaramente riferiti al 2006 bisognerà dichiarare anche l'immobile di proprietà, l'approvazione della finanziaria ha infatti dato ai comuni la facoltà di rivedere l'ICI e aumentare il valore catastale degli immobili stessi, la revisione degli estimi porterà ad aumentare il valore tanto dell'immobile quanto della rendita, e questo comporterà ulteriori aumenti sull'IRPEF se si tratta di seconda casa con conseguenti effetti a cascata su tutti i redditi. Anche la prima casa però verrà tassata di più per effetto della sostituzione delle deduzioni del reddito complessivo, con le detrazioni dall'imposta, anche in questo caso, sempre secondo il Sole 24 ORE la stangata toccherà circa due milioni di famiglie che pagheranno in media 80 euro in più, alla faccia del risparmio.

Che si tratti di una finanziaria contro il nord soprattutto è dimostrato comunque da tutti gli interventi in essa previsti che vanno contro le imprese e i settori collegati sistema produttivo del Paese che, e non devo ricordarvelo io, proprio in quello che molti definiscono il ricco nord est ma che così tanto ricco in realtà non è, trova casa.

Ma quello che è ancora più grave è che siamo davanti ad una manovra contro la famiglia, in materia di tutela della famiglia il Governo procede infatti a tentoni con una strategia comune di intenti, questa finanziaria segna la fine di una politica diretta al rilancio della famiglia quale nucleo fondamentale della nostra società, è trascurata qualsiasi misura volta ad invertire il trend demografico negativo che vede il nostro Paese diventare inesorabilmente sempre più vecchio, non vi è invece traccia nel testo del bonus bebè, quella manovra che è stata introdotta dal Governo Berlusconi, criticata dall'allora opposizione, oggi maggioranza, e nonostante questa riproposta nel programma dell'Unione con formule stilistiche differenti, ed evidentemente, dispiace doverlo constatare, solo per fini propagandistici ed elettorali.

Ma non solo, con un incredibile colpo di spugna sono state sanate le indebite percezioni dei contributi per i nati da parte degli extracomunitari andando così a cancellare definitivamente quella ratio del provvedimento che determinava sotto il profilo dell'impatto sociale e comunicativo una risposta alla denatalità.

Cosa voglio dire? L'articolo 203, vi invito ad andare a leggerlo, sana la posizione di tutti quegli extracomunitari, quindi privi della cittadinanza italiana, requisito invece necessario per poter godere del beneficio che approfittando di un errore di comunicazione degli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno pensato bene di dichiarare il falso autocertificando di essere in possesso della cittadinanza italiana e non di non esserlo e quindi prendendo un bonus che non gli spettava.

Le famiglie sono vessate con nuovi carichi di imposta attenuati leggermente dai maggiori assegni familiari e dalle detrazioni fiscali, basti pensare al titolo di esempio che la riforma dell'IRPEF comporta un aumento del prelievo su tutte le famiglie, infatti da uno studio predisposto dall'Adusbef, anche qui come prima cito solo quotidiani ed associazioni super partes per non poter essere tacciato di campanilismo, trattasi dell'associazione difesa dei consumatori ed utenti bancari, a causa degli aggravii fiscali e parafiscali, assicurazione obbligatoria, rischi di calamità, tassa sul turismo, incremento del pedaggio autostradale, prevedibile aumento dell'ICI anche se non direttamente contenuto nel testo della finanziaria, ticket sanitari etc. etc. ogni famiglia italiana spenderà in più circa 1.300 euro, quasi 2 milioni e 600 mila lire l'anno.

In merito alla logica di prendere da una parte e togliere dall'altra mi tocca sottolineare che se da una parte il FNPS, che non è una parolaccia ma è il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali è stato minimamente incrementato dall'altro sono state drasticamente tagliate le risorse da destinare agli enti locali, in particolar modo, e credo che questo lo sappiamo benissimo, soprattutto quelli che erano in Umbria all'ANCI, ai comuni.

Infine la finanziaria sembra scordarsi delle politiche dirette alla tutela delle persone con disabilità o delle loro famiglie, anche di questo non vi è traccia, ma di tutto questo a voi, e devo dire che mi dispiace veramente, sembra interessare poco, in fondo forse potrebbe pensare qualcuno quello che importa è restare saldi al comando e comodamente seduti sulla poltrona, quella poltrona sulla qualunque Prodi e company, vi posso assicurare, si sono legati ben bene. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Boiocchi. Consigliere Casarolli prego.

#### **CONS. CASAROLLI:**

Sarò brevissima vista l'ora, tutti abbiamo delle facce abbastanza stanche. Solo per dire due cose, questa manovra finanziaria per certi versi era l'unica possibile, bisognava rientrare nei parametri di Maastricht, possiamo scegliere di non rientrare in Europa, va bene, ma visto che abbiamo fatto la scelta di starci in Europa ci dovevamo rientrare in questi parametri, sì si paga lo scotto dei cinque anni precedenti, lo scotto di essere tornati al 5 e il 6 del debito pubblico rispetto al PIL, scotto che è stato dovuto a cinque anni di Governo Berlusconi che hanno riportato dal 3 al 5 e 6 disavanzo. Non dimentichiamoci oltretutto del buco del 150% che c'è e ci portiamo dietro da cinquant'anni ormai e che bisogna rimpinguare altrimenti continuiamo ad indebitarci a vita.

La politica che c'era stata prima del Governo di Berlusconi era di rientrare nei parametri di Maastricht e di tentare di rimpinguare questo buco, il Governo Berlusconi ha scelto la politica contraria, quindi ci sono state delle scelte obbligate per rientrare nei parametri di Maastricht. Naturalmente non siamo soddisfatti tutti di questa finanziaria, questa finanziaria ha diverse cose che non vanno ma purtroppo alcune scelte sono state obbligate, quello che mi viene da dire è che finanziaria Prodi, Berlusconi ci sono delle scelte che vengono fatte sempre alla stessa maniera, si fanno i tagli alla sanità, i tagli all'ambiente, i tagli alla cooperazione e allo sviluppo, sempre questi tagli avvengono sempre, forse dovevamo partire da questo, capire se si fanno sempre questi tagli che tutti continuiamo a dire che non sono giusti, che non vanno bene eppure vengono continuamente fatti e non si ritoccano mai le posizioni amministrative centrali e politiche, non si ritoccano mai gli stipendi dei parlamentari ma si parla di ritoccare gli stipendi dei Consiglieri Comunali.

Va bene ritocchiamo gli stipendi dei Consiglieri Comunali, ritocchiamo quelli dei Consiglieri Provinciali, Regionali e Nazionali, tutti alla stessa maniera, non possiamo chiedere al Paese di continuare a fare sacrifici e la politica non si mette mai in campo, forse è questo che dovremmo chiedere ai nostri governanti di destra e di sinistra, di iniziare a ritoccare le spese dello Stato, le spese della politica che incidono troppo spesso sui bilanci statali. Al di là di questo questa finanziaria come Fiore prima ha fatto tutta una panoramica ha delle caratteristiche precise che ci piacciono, ha per esempio avuto l'idea di mantenere il diritto di aspettativa per chi fa l'Assessore perché è giusto che tutti possano fare vita politica se lo desiderano, perché bisogna garantire una partecipazione attiva di tutti a questa volta politica che vede sempre più disinteresse degli italiani se non quando gli tocchi le tasche naturalmente, ma forse gli italiani dovrebbero anche in prima persona mettersi un po' più in gioco e chiedere cose diverse dal nel toccarmi le tasche ma tentare di capire perché il problema è molto più ampio, non è così semplice.

Si poteva fare di più, si poteva fare meglio, probabilmente, lo diciamo su ogni finanziaria, forse però dovevamo fare un'analisi più profonda perché questo Paese continua a non girare. Grazie.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Casarolli. Prego Consigliere Boiocchi.

**CONS. BOIOCCHI:**

Grazie Presidente. Volevo semplicemente, se me lo permette, contiamo chiaramente pure come secondo intervento che le prometto non durerà più di due minuti, una brevissima considerazione che facevo adesso anche al Capogruppo di Rifondazione.

Devo dire obiettivamente, ma credo e spero che su questo siamo d'accordo, io so benissimo che la politica ha certe fasi, certi rituali quasi obbligati, però legandomi anche a quello che diceva il Capogruppo dei Verdi, diceva ci sono delle scelte obbligate, tutti sappiamo che ci saranno degli incrementi sull'ICI ad esempio, poi a Cinisello potremmo decidere con cento sistemi di non aumentare l'ICI ma tutti lo sappiamo, è inutile nascondersi dietro un dito, che se dallo Stato centrale arrivano minori trasferimenti e quello che si vuole offrire è lo stesso servizio di prima, c'è un gap, i soldi mancano bisogna trovarli.

Allora la mia proposta molto provocatoria è perché questa sera abbiamo speso qualche biglietto da mille euro per rimanere qui a...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BOIOCCHI:**

Si Consigliere Massa tra i gettoni, la corrente, gli straordinari, il corpo della Polizia locale etc. etc. sbobinatura, ma perché dobbiamo buttare via dei soldi quando è ben chiaro che a

nessuno... non voglio dire di noi perché a me sì, ma perché a nessuno interessa quello che è stato detto qua dentro. Io ho parlato in aula, eravamo in tredici, non il numero legale, adesso forse ci siamo appena arrivati con l'ingresso di un Consigliere, è vergognoso, abbiamo parlato della finanziaria di quelle che saranno le scelte del Comune di Cinisello seppure nei massimi sistemi e abbiamo buttato via un sacco di soldi, se non ci interessa, e questa è la mia proposta ai Capigruppo, non facciamolo più, facciamo un Consiglio Comunale in meno e questo è il mio modo per dire non aumentiamo le tasse. Perché mi fa veramente arrabbiare pensare che potremmo aumentare l'ICI solo perché questa sera in dieci siamo rimasti qui a parlare, vi invito tutti nel mio salotto, perché ci stiamo, e ne parliamo lì, ma così è vergognoso. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Boiocchi. Non avendo altri Consiglieri iscritti a parlare a questo punto dichiarerei chiusa la fase della discussione generale e passerei alla fase delle dichiarazioni di voto. Se ci sono Consiglieri Capigruppo che vogliono fare dichiarazioni di voto sono pregati di iscriversi diversamente passerei subito alla fase della votazione.

Si sono Consiglieri che vogliono intervenire per dichiarazioni di voto sull'ordine del giorno in discussione sulla finanziaria 2007?

Prego Consigliere Petrucci.

#### **CONS. PETRUCCI:**

Io ho ascoltato tutti gli interventi e credo di non essere uno di quelli che citava prima il collega Boiocchi perché è dalle 9.00 che sono seduto a questa sedia, però credo che questo ordine del giorno non aveva la pretesa sicuramente di avere il consenso da parte di tutti, tanto meno della maggioranza che sicuramente è su un'altra posizione, è arroccata nella difesa strenua del Governo centrale.

Infatti si sono fatti parecchi interventi ma nessuno ha proiettato questa finanziaria sul piano locale, forse per paura, forse per timore, forse perché... non so per quale motivo, eppure mi sarei aspettato, così come è successo anche per gli anni precedenti che qualcuno protestasse perché bisognerà tagliare qualcosa, prima scherzando il Consigliere Martino ha citato che il Consigliere Sacco ha già scritto sui giornali, quindi non è una novità che taglierà il teatro per il prossimo anno nella nostra città, gli altri assessori hanno forse paura ancora di dire che cosa taglieranno, ma credo che questa finanziaria taglierà parecchie cose. D'altra parte bastava essere veramente al convegno dell'ANCI per capire le difficoltà degli amministratori nel mettere in pratica questa finanziaria amica, chiamatela così perché sono i vostri amici che vi hanno consigliato di fare queste cose. Però nessuno qua stasera ha citato dal punto di vista delle ripercussioni di questa finanziaria, io provocatoriamente vi ho fatto tre, quattro nomi di grandi città perché sono quelle evidenti, ma guardate sono tutte guidate da uomini della sinistra, per fortuna, e sono quelli che hanno alzato di più le tasse, per fortuna direi io ancora. Allora io ho una preoccupazione questa sera, non quella di avere il vostro voto favorevole perché so che non è possibile e non me lo sogno nemmeno, ma volevo avere almeno il vostro consenso sul fatto che proponete al vostro Sindaco, qualcuno si è scandalizzato perché chiedo al Sindaco di protestare, come se fosse una contraddizione protestare contro qualcuno come abbiamo sempre fatto d'altra parte contro un Governo centrale, sarà una contraddizione ma io non ho capito tante cose questa sera da alcuni interventi che mi rifiuto di commentare.

Però nessuno ci ha detto, eppure se ne sta parlando di bilancio, si cominciano a fare le prime riunioni, le prime discussioni etc. etc. nessuno ci ha detto rispetto per esempio all'anno scorso quali sono le difficoltà, quali sono gli assessori che piangeranno veramente perché qui non piangono i ricchi ma piangono i poveri, gli assessori poi ancora di più perché dovranno dire ai propri cittadini che purtroppo devono tagliare alcune cose, perché come diceva il Consigliere Boiocchi alla fine qualche cosa bisognerà pur tagliare se questo Stato ci darà ancora meno di quanto ci aveva dato quello dell'anno scorso, e perché non le abbiamo dette queste cose? Abbiamo paura di dirle?

Abbiamo paura di fare un'analisi e di dire che forse se questo Governo avesse fatto come ha consigliato anche la Banca d'Italia nel suo personaggio più illustre che se fosse stata la metà questa finanziaria sarebbe stato sufficiente lo stesso? Ma perché non chiedete perché è stata fatta di 37 mila miliardi se la Banca centrale dice che bastavano anche 20 mila, e anche meno forse, perché non vi chiedete queste cose?

Forse avreste la risposta da soli senza che ve la dico io, perché c'è la risposta a queste cose ma ve la dovete cercare da soli se avete buona volontà.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Petrucci. Consigliere Fiore prego.

**CONS. FIORE:**

Io sono abituato, l'ho fatto anche nel mio intervento di dire le ombre, le luci che ci sono all'interno di questa finanziaria, mi è sembrato, per quanto mi riguarda, di fare un intervento molto pacato, cosa che ho apprezzato anche in alcuni interventi fatti dalla minoranza. Poi parliamoci chiaramente, sono le stesse cose, gli stessi interventi che possiamo fare se ci scambiamo il ruolo, noi di minoranza, voi di maggioranza, è la stessa cosa caro Petrucci non è che cambia molto, quindi in termini generali io sono partito da questo punto non sono partito da altro, sono partito elencando tutti i problemi che ha avuto questa finanziaria per arrivare anche a determinate cose che secondo me, secondo la lettura, e badate io l'ho fatta la lettura, secondo me ci sono dei punti in cui alcune cose sono state aggiustate rispetto agli anni passati. Io credo che all'interno di questa finanziaria un po' più di equità rispetto a quella che è stata fatta negli anni precedenti c'è, io credo questo, dopo di che sarò smentito, è chiaro che in questo momento io ho chiarito anche le difficoltà che ci sono, è chiaro che in questo momento però è difficile con questo nuovo metodo di tassazione entrare nel merito e cercare di capire qual è, aspettiamo tre, quattro mesi. Qualcuno negli anni passati ci ha detto: Cristo già lo volete buttare giù a Berlusconi? Lasciamolo lavorare un pochettino e voi vediamo cosa fa, la stessa cosa vi chiediamo noi, per questo vi dicevo se ci scambiamo i ruoli la cosa la possiamo fare tranquilla. Per entrare nel merito nostro, ma in due secondi solamente, io credo che un po' tutti quanti ci dobbiamo aspettare delle novità, non so quali all'interno del bilancio, ma è chiaro che sia quelli del centro destra e sia la finanziaria del centro sinistra e sia quello che verrà chiunque governerà questo Paese ci sarà solamente un dato, quello che i comuni, tra virgolette, si dovranno arrangiare da soli, chiunque verrà. Quindi noi stasera giustamente possiamo fare questi tipi di discorsi tra di noi per dire noi siamo belli e voi siete brutti o viceversa, ma questa è la fase, su queste cose ci dobbiamo avvicinare a nuovi argomenti e allora qui la tassazione, vogliamo trovare dei meccanismi diversi rispetto a quelli che sono stati fino ad adesso, visto che i comuni rispetto al titolo quinto della Costituzione in termini anche di autonomia si devono attrezzare affinché queste cose avvengano?

Vogliamo discutere di queste cose tra maggioranza e minoranza? Io sono disponibile, ma lo discutiamo però nel senso che poi è chiaro che ognuno di noi lo va a riportare come vuole all'interno della città ma ci sarà, io non mi meraviglio, ed è anche probabile, poi lo dice anche che ci siano degli aggiustamenti più che tagli, ma se gli aggiustamenti vengono fatti... un conto è farlo se noi andiamo incontro a una nuova fiscalità, qualsiasi essa sia basta che sia equa, per esempio io ho sempre detto Petrucci noi che ci conosciamo da tanto, ma anche l'anno scorso ho sempre detto che l'ICI è una tassa ingiusta, chiunque l'abbia fatta è una tassa ingiusta perché sia un ricco e sia un povero a parità di casa di cento metri pagano tutti e due le stesse tasse, uguali. Allora nella diversità delle tasse io ci sto a discutere, quindi per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale lo vediamo, vedremo quando ci presenteranno il bilancio e di lì facciamo un'argomentazione molto più ampia.

Chiudo dicendo è vero la finanziaria si poteva fare anche magari di 10 miliardi di euro, lo sapete che non era possibile perché solamente l'impegno che avete preso voi, cioè il Governo Berlusconi rispetto all'Europa era il rientro nei parametri del 3% che significava 15 miliardi di euro,

erano questi, dopo di che c'erano le ferrovie, c'erano le strade, c'era altro, quindi può darsi che si avvicinava a quel discorso dei 20 miliardi di euro, ma queste sono le cose, partiamo da questo dato e poi andiamo avanti. Rispetto a tutte queste cose quindi io non è che vi sfido sono pronto a fare una discussione in questo senso, di metterci intorno a un tavolo e discutere di che cosa dobbiamo fare su Cinisello Balsamo nel prossimo futuro, su questo io dico che quest'ordine del giorno che voi avete fatto siccome lo leggo anche da parte mia in una maniera strumentale dico che l'Unione voterà contro.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fiore. Se non ci sono altri Consiglieri iscritti per le dichiarazioni di voto a questo punto dichiaro questa fase chiusa e passerei alla fase della votazione. Ordine del giorno presentata in data 18/10/2006 dal gruppo consiliare di Forza Italia avente ad oggetto i tagli della finanziaria 2007 agli enti locali, e non si traducono in maggiori tasse e minori servizi. È aperta la votazione.

***VOTAZIONE***

**VICEPRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Presenti 20 Consiglieri, 16 contrari, 4 favorevoli, zero astenuti, zero non votano. L'ordine del giorno è respinto. Non avendo null'altro da deliberare questa seduta è chiusa.

**CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO**  
**(Provincia di Milano)**  
**SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2007**

**CONSIGLIERI PRESENTI ALL'APPELLO:**

Fasano Luciano, Zucca Emilio, Laratta Salvatore, Fiore Orlando Luigi, De Zorzi Carla, Berneschi Fabrizia, Brioschi Fabio, Longo Alessandro, Seggio Giuseppe, Sonno Annunzio, Cesarano Ciro, Scaffidi Francesco, Berlino Giuseppe, Petrucci Giuseppe, Martino Marco, Fuda Antonio, Ascione Ciro, Massa Gaetano, Napoli Pasquale, Risio Fabio, Del Soldato Luisa, Casarolli Silvia, Valaguzza Luciano.

**CONSIGLIERI ENTRATI NEL CORSO DELLA SEDUTA:**

Zaninello Angelo, Bonalumi Paolo, Poletti Claudio, Dongiovanni Calogero, Sisler Sandro, Baiocchi Simone.

**PRESIDENTE:**

La seduta è legale.

## **PRESIDENTE:**

Sono presenti 23 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Iniziamo come al solito con le comunicazioni, io ho una sintetica comunicazione da fare, nel senso che mi corre l'obbligo di fare una comunicazione a tale proposito malgrado la ricorrenza sia già trascorsa, sto facendo riferimento al 10 febbraio, la Giornata del Ricordo.

Come noi tutti sappiamo il 10 febbraio si ricorda quella che fu la tragedia delle Foibe che colpì le popolazioni dell'Istria e della Dalmazia negli anni tra il '43 e il '45, una tragedia che per diverse circostanze – come in parte ha avuto modo anche di ricordare nel suo intervento istituzionale a questo proposito il Presidente della Repubblica – fu per lungo tempo cancellata dalla memoria della storia italiana.

Per circostanze legate sia a ragioni di politica interna e sia a ragioni di politica internazionale, non sto qui a riprenderle, la cosa che mi premeva però ricordava come oggi, il primo Consiglio Comunale che noi teniamo dopo la ricorrenza della Giornata del Ricordo credo sia giusto da parte del Consiglio ricordare questa ricorrenza.

Credo che ricordare questa ricorrenza abbia a che fare con il ricordo della tragedia delle foibe in una prospettiva che non deve essere né legata ad una polemica storiografica che lascia il tempo che trova, né legata ad un tentativo revanscista di riaprire ferite sopite ormai e che fanno ormai parte del nostro passato.

Io credo che la cosa più importante quando noi come Nazione, come popolazione e quindi anche come forze politiche cerchiamo di rimbastire i fili del nostro passato e della nostra memoria dobbiamo cercare di fare questa operazione che è anche un'operazione di verità andando alla ricerca di ragioni in grado oggi di ricostruire un nuovo tessuto di valori condivisi per il nostro paese, per la nostra nazione, soprattutto perché questa costruzione di un nuovo tessuto di valori condivisi ha per noi un valore fondamentale rispetto a quello che sarà il futuro del nostro paese ed il futuro delle nuove generazioni.

Quindi io credo che le difficili operazioni di ricostruzione, di drammi legati alla memoria storica italiana che corrono sempre il rischio di scadere nella polemica storiografica o nell'uso della polemica storiografica in un dibattito pubblico attualizzato che ne fa ragione di una polemica esclusivamente politica, io credo che quello che viceversa occorre fare è cercare di ricostruire anche i drammi che sono nella nostra memoria in una prospettiva tale da assecondare un processo di costruzione e di formazione di una memoria condivisa, e soprattutto di una dimensione di valori condivisi sotto il profilo dell'identità nazionale e nella convivenza civile e democratica che sono il migliore presupposto per fare del nostro paese un paese in grado di superare i drammi che hanno attraversato la sua storia e per dare alle nuove generazioni anche una nuova consapevolezza e una consapevolezza più forte, più salda e più coesa della propria identità, del proprio spirito nazionale.

Quindi io credo – chiudo qui – non voglio entrare nel merito di una discussione sul piano storico che riguarda questa tragedia, che riguarda responsabilità politiche che secondo me vanno chiaramente indicate nell'esercito Titino che fu artefice di questa tragedia, così come non voglio entrare nel merito di una discussione che allungando di più l'orizzonte storico faccia riferimento anche a quella tragedia che visse la popolazione di confine in rapporto agli atti drammatici che furono consumati in quei territori durante il periodo dell'occupazione fascista.

Io credo che entrare nel merito di questi elementi della storia del dramma delle foibe sia un percorso che occorre fare nelle sedi opportune, e quindi avendo il tempo dovuto per l'approfondimento di questi elementi di verità storica.

Quello che qui credo sia dovere di questo Consiglio Comunale è ricordare una commemorazione che oggi ha la valenza istituzionale di una data importante nel calendario degli appuntamenti istituzionali del nostro Paese che è appunto il Giorno del Ricordo.

Chiederei – per concludere questa rapida comunicazione – un minuto di silenzio in memoria delle vittime della tragedia delle foibe, e lo faccio così come è stato fatto – da questo punto di vista – in molte altre aule e assemblee elettive, in molte altre amministrazioni e come è stato fatto a



partire dalle assemblee elettive maggiormente rappresentative del nostro Paese, cioè dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica.

Grazie, un minuto di silenzio.

*- Il Consiglio osserva un minuto di silenzio -*

**PRESIDENTE:**

Grazie. Diamo il via alle comunicazioni di rito.

La parola al Consigliere Cesarano. Grazie.

**CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente, mi riallaccio a quanto già da lei detto in riferimento alle vittime delle foibe. Voglio comunicare – e anche mettere a conoscenza – al Consiglio Comunale che sono stato incaricato dal Sindaco in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di partecipare a un riconoscimento a seguito dell'Istituzione della Giornata della Memoria e su invito del Presidente del Consiglio dei Ministri a nome del Prefetto di Milano, è stato dato un riconoscimento ad una concittadina che si chiama Agata Mannino in memoria del suo papà che è deceduto in memoria delle vittime delle foibe.

È stata una cerimonia molto significativa, sentita da tutte le persone che erano presenti, c'era il Prefetto di Milano, il Vicesindaco di Milano, il Vice Presidente del Consiglio della Provincia e altre autorità delle amministrazioni dei comuni limitrofi, tra cui un'Assessore di Monza e un'Assessore di Assago ed altri rappresentanti degli enti dei comuni del circondario della Provincia di Milano.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Cesarano. Consigliere Massa prego.

**CONS. MASSA:**

Grazie Presidente. Sabato prossimo in un clima che diventa ogni giorno sempre più teso per tutta una serie di vicende che poco hanno a che fare con la questione in oggetto – cioè l'ampliamento di una base delle forze statunitensi in territorio italiano – si terrà una manifestazione organizzata da vari partiti, da vari soggetti politici sindacali che ha come scopo quello di esprimere la contrarietà di questi manifestanti e di una buona parte del territorio vicentino che dovrebbe ospitare questo ampliamento di base statunitense.

Siamo preoccupati dal clima che sta montando rispetto ad un fatto che è un fatto di evidenza, garantito dalla Costituzione Italiana sul diritto di manifestare da parte di chi ha ragioni da far valere.

Si tentano oggi voli pindarici su collateralismi vari tra settori del tipo ultras, associazioni delinquenziali molto strutturate nel paese, "Ndrangheta" e quant'altro e gruppi più o meno di facinorosi che dovrebbero partecipare a questa manifestazione creando un clima di paura e – in qualche modo – agitando quello spettro che già nelle tristi giornate di Genova fu agitato.

Mi rammarica ancora di più il fatto che sia il Ministro dell'Interno di un Governo di centrosinistra che oggi in qualche modo rettifica, o meglio dice sono stato male interpretato, rettifica comunque l'allarme lanciato ieri davanti al Parlamento.

Io non entro nel merito se è giusto o meno costruire una base di quel tipo in un territorio come quello di Vicenza, ricordo a tutti che noi siamo uno stato sovrano e come tale dovremmo comportarci, e ricordo anche a chi è nel centrosinistra ed è stato eletto nelle file del centrosinistra che molte volte abbiamo criticato la separatezza tra la classe politica e i rappresentati, gli elettori, la gente che ti ha mandato a governare.

In questa situazione ci sembra – così come in altre situazioni devo dire – ci sembra che questa frattura si evidenzia con gravità assoluta, e addirittura qualcuno ritiene che sia disdicevole

partecipare a questa manifestazione se appartieni a un partito politico che fa parte di questa coalizione.

Bene questo è sbagliato, io spero che alla manifestazione di Vicenza di sabato ci siano tante persone a far valere le loro ragioni, a far valere la contrarietà a che il nostro territorio nazionale venga vissuto a mo di colonia extraterritoriale, perché io vorrei ricordare a tutti la vicenda del Cermis, cosa è successo, una nostra funivia abbattuta da un aereo americano e i soldati americani neanche sono stati giudicati da un Tribunale italiano ma solo stati giudicati – anche duramente per alcuni versi – duramente, tra virgolette, rispetto al fatto che è accaduto, da un Tribunale militare americano.

Ricordo ancora oggi le dichiarazioni del Presidente degli Stati Uniti d'America che dice: dobbiamo aumentare il nostro contingente in Afghanistan e le nostre truppe partiranno dalla base di Vicenza, non è indifferenze quell'ampliamento, quella base – così come Aviano – è una delle piattaforme da cui gli aerei della NATO e degli Stati Uniti d'America bombardavano la Bosnia, bombardavano la Serbia, Belgrado e quant'altro.

Ritengo gravissimo il fatto che qualcuno voglia leggere, gravissimo proprio per la vita democratica di questo Paese la vicenda di alcune frange residuali di terrorismo armato di matrice cosiddetta comunista, con la vicenda di Vicenza e con la vita della più grande organizzazione democratica di massa di questo paese ancora esistente.

Il sindacato della CGIL, un sindacato che già dagli anni '70 ha costituito argine molto forte nei confronti del terrorismo e ha pagato anche con la morte – e non voglio qui usarlo in termini demagogici – di un suo iscritto che ha avuto il coraggio di denunciare ciò che avveniva in quel periodo.

Ora chi tenta questi accostamenti crea un clima veramente terribile ed un'area mefitica si respira in questi giorni, invito tutti a ragionare su questa vicenda e soprattutto invito tutti ad evitare accostamenti che poco hanno a che vedere con la vicenda che vedrà appunto una parte del movimento e delle forze politiche pacifiste ed antimilitariste sfilare contro la Base di Vicenza.

Io spero che, così come non ho voluto intervenire sul discorso del Presidente del Consiglio – che condivido in parte – ma molte altre parti le considero lacunose rispetto a quanto ha detto, non entro nel merito della storiografia di quel periodo, invito tutti a fare altrettanto e se si vuole esprimere un giudizio su quella che è la necessità o meno di ampliare una base americana che ci si attenga a questo e magari evitare – almeno per una volta – di fare voli demagogici dicendo che chi è iscritto alla CGIL è un pericoloso terrorista e vuole colpire gli interessi americani in questo Paese.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Petrucci prego.

### **CONS. PETRUCCI:**

Buonasera, grazie Presidente. Tre brevi comunicazioni, ieri sera sono stati lanciati dei sassi all'Istituto serale per tecnici presso il Parco Nord, la sassaiola è durata anche parecchio tempo e ha spaventato tantissimo gli studenti che erano nelle aule.

Io non so se successivamente sia intervenuta o meno la Polizia, che cosa sia successo, di questo non ho notizia, verificherò nei prossimi giorni altre informazioni.

L'altra notizia, ho appreso dagli organi di stampa che qualche politico al bar è stato minacciato da qualche persona con addirittura in mano la pistola, io credo di portare solidarietà a questo politico – anche se non conosco il suo nominativo perché giustamente non è riportato nelle informazioni di stampa – credo che questo vada a inserirsi anche nel tema di questa sera che discuteremo più avanti, e quindi una testimonianza magari se vorrà portarla il diretto interessato sarebbe meglio.

La terza comunicazione è sempre di carattere informativo, leggendo in questi giorni le tristi notizie del ritorno delle Brigate Rosse nel nostro paese – soprattutto nella nostra zona – si evidenzia un nominativo che è anche un cittadino cinisellese, credo che anche di questo bisognerà prendere

atto e nelle volte, nelle prossime giornate avere qualche elemento in più perché Cinisello non è fuori da questo clima di situazione che si vive nel nostro Paese con quest'inchiesta che ha riportato alla ribalta soprattutto noi e qualche comune adiacente a noi con i centri sociali che ivi esistono.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Bongiovanni prego.

**CONS. BONGIOVANNI:**

Buonasera a tutti, io volevo fare una comunicazione ma mi è anche d'obbligo dovere dare una risposta soprattutto al Consigliere Massa, che intervenendo sulla questione della Base NATO a Vicenza ha fatto un po' di confusione.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. BONGIOVANNI:**

Scusate faccio sempre confusione tra NATO, Americani, però devo dire che non faccio confusione – Consigliere Massa – quando il suo Ministro dalla Russia portò a casa qua in Italia, Auchalan, e se non vado errato lei porta la bandiera del Kurdistan o della Turchia, adesso è chiusa per cui devo dire con tutta franchezza con un piccolo rammarico a quel tipo di simbologia che a tutti i costi si vuole portare in giro, e fa parte di quella politica – Consigliere Massa – che tutti coloro che vogliono strumentalizzare fatti e questioni riportate dai mass-media arrivano a farsi condizionare al punto tale da arrivare in un Consiglio Comunale con una bandiera della Turchia.

Io devo dire con tutta franchezza che altre volte l'ho visto con magliette un po' più sganciati tipo Che Guevara o qualche altra... penso che però questo diritto – a chi magari la pensa diversamente da lei – non è un diritto che gli viene concesso, perché se ipoteticamente uno di noi viene con una maglietta con su Mussolini è apologia di reato, è apologia di fascismo, è apologia di.

Si viene a strumentalizzare la questione del sindacato sul fatto che due dirigenti del sindacato fossero o sia appartenenti alle Brigate Rosse – non sta a me sicuramente verificarlo – ma che altri cinque, per cui sommando gli altri due erano sempre dello stesso sindacato, molto probabilmente all'interno di un certo ambiente trovano anche terreno fertile su quello che viene considerato un sindacato, io direi molto, molto strumentale.

Strumentale perché, devo dire che non ho visto il sindacato scendere in piazza in queste stringenti azioni del Governo a spremere sempre di più il ceto sociale più debole, e non un visto quel sindacato combattere quei mafiosi o quei soggetti della "Ndrangheta" che ha citato il Consigliere Massa.

Sulla Base americana devo dire che con tutta franchezza non sono storicamente... sono un antimperialista, però non si può pretendere di avere "la botte piena e la moglie ubriaca", perché dovete farci capire anche come mai una certa parte del Governo dice sì all'allargamento della Base Americana, un'altra parte dico no, dei sottosegretari dicono partecipiamo alla manifestazione, dopo di che quando qualcuno minaccia di mandare a casa tutti, tutti sono d'accordo ad evitare di strumentalizzare una manifestazione.

Io penso che sia una questione di coerenza, una questione di correttezza, una questione che debba andare oltre al fatto di pensare prima alla poltrona e poi magari alle azioni politiche che devono essere fatte da questo Governo

Le ricordo che il Ministro che è appoggiato da voi ha dichiarato che non andranno via e non si muoveranno lì fino al 2011, ma non mi sembra che qualcuno del suo partito abbia preso una posizione di uscire da questo Governo perché non mantiene gli impegni presi nei confronti degli elettori, ci vuole un po' di coerenza Consigliere Massa.

Venire a strumentalizzare, a buttare quattro frasi per contestare un Governo perché accetta l'allargamento della Base Americana – guarda caso l'accettazione dell'allargamento della Base Americana viene il giorno dopo che Berlusconi dichiara che questo Governo è un Governo

antiamericano – è strumentale anche quello, purtroppo mi dispiace che un Presidente del Consiglio vada a dichiarazioni giornalistiche o dichiarazioni di popolarità che qualcuno possa fare o meno, ci vuole una certa coerenza.

È su questa coerenza che io non riesco a capirvi, veramente, e devo dire con tutta franchezza che non riesco a capire il gruppo di Rifondazione Comunista – con tutto il rispetto che ho – alzarsi e fare... l'ho apprezzato, alzarsi e fare un minuto di silenzio per i fatti delle foibe, per ciò che è accaduto in quel periodo e il riconoscimento di ciò che è accaduto.

Perché vorrei ricordare che nel quartiere, nella circoscrizione numero tre un anno fa la Consigliera di Alleanza Nazionale fu aggredita verbalmente dal VicePresidente, il signore presente qui in Consiglio Comunale urlandogli – dopo aver presentato una mozione che chiedeva nella circoscrizione numero tre la giornata riconosciuta dallo Stato e riconosciuta questo Consiglio Comunale, come riconosciuta da tutti gli organi istituzionali, una giornata a ricordo delle Foibe, gli ha urlato dietro dicendogli: “Le Foibe non esistono, è tutta invenzione del Governo Berlusconi, dovete togliervela dalla testa la questione delle Foibe, non sono mai esistite” mi fa piacere che questa sera si sia alzato e abbia in qualche modo anche lui partecipato al minuto di silenzio.

Ma è la coerenza delle cose che si fanno, due secondi prima che chiedeva un minuto di silenzio guardandosi in faccia il gruppo di Rifondazione Comunista chiedevano di uscire fuori dall'aula, il Consigliere Massa gli ha detto no, questa non è coerenza, è strumentalizzazione politica, mi dispiace perché uno tutto sommato prende delle decisioni in funzione di ciò che sente, di ciò che crede, di ciò che la propria ideologia permette di fare.

Non voglio entrare nel merito della Bosnia, nella Serbia, di ciò che è accaduto a Belgrado perché vorrei ricordare ai Consiglieri del centrosinistra che il Governo che è entrato in guerra dopo il 1945 è il Governo D'Alema, e guarda caso dopo quasi sessant'anni un Governo governato dal centrosinistra entra in guerra e va in Bosnia, in Serbia, a Belgrado.

Perciò gradirei cortesemente che non ci sia, o che ci sia una coerenza sulle cose che si fanno, e soprattutto sulle cose che si dicono, dopo il fascismo il Governo D'Alema è entrato in guerra, dichiarazione di guerra nei confronti della Bosnia, Milosevic è stato arrestato grazie a quelle azioni, Milosevic è stato condannato grazie a quelle azioni, sono state riconosciute le stragi di massa, di pulizia etnica che quel Governo ha svolto nel proprio territorio.

Termino qui ma era doveroso – Presidente – dover quanto meno dover chiarire alcuni punti – anche se secondo me non è sufficiente – ma non si può stare fermi senza ribattere quanto meno un minimo di storia.

La comunicazione che volevo fare signor Presidente riguarda, intanto un ringraziamento sincero al Sindaco e al Vicesindaco Imberti riguardo alla questione che purtroppo tocca in modo molto, molto forte nel quartiere Casati, e cioè il tentativo di chiusura da parte di un proprietario che sta cercando di – ovviamente – sviluppare una speculazione edilizia su due aree commerciali che se portate a segno vedrebbero la chiusura totale di un qualsiasi approvvigionamento alimentare in quel quartiere.

So che il Sindaco si è interessato, io lo ringrazio come cittadino del Quartiere Crocetta, storico cittadino del Quartiere Crocetta, purtroppo non vi abito più ma sono sempre presente perché è presente la mia storia anche in quel quartiere, e devo dire che – se il Consigliere Napoli finisce di parlare sarebbe gradito – i cittadini si sono attivati spontaneamente ad una raccolta di firme, abbiamo raggiunto 1.840 firme e si chiede che l'Amministrazione Comunale intenda attivarsi affinché – qualora venga sfrattato il prestinaio ed il supermercato – gli venga dato un locale adeguato al funzionamento dell'approvvigionamento alimentare del quartiere stesso.

La mia preoccupazione riguarda un principio particolarmente valido che noi amministratori adottiamo quando i cittadini – o comunque gli imprenditori edili – intendono realizzare nuovi quartieri, nuove strutture abitative, la prima cosa che chiediamo come amministratori è che vengano garantiti i servizi pubblici in quel quartiere.

Noi abbiamo un quartiere – esistente da oltre settant'anni – che si sta svuotando proprio di quei servizi necessari, fondamentali – e ribadisco come principio quando apriamo un quartiere

chiediamo dei servizi – si stanno svuotando e incentiviamo ai proprietari a trasformare quelle aree che sono di beneficio pubblico a speculazioni edilizie per realizzare dei mini appartamenti che inviterei tutti i Consiglieri ad andare nel quartiere Casati, che sperpero o e che volgarità è stata realizzata in quel quartiere, ci sono negozi adibiti ad abitazioni dove c'è gente che ci abita a quattro, cinque, sei persone, sette persone e non è stato modificato nulla all'interno di quel negozio, se non l'inserimento di un servizio igienico, i vetri vengono oscurati con della carta, viene messo del cartongesso, cioè anche qui l'Amministrazione dovrebbe intervenire per verificare la reale abitabilità di quei locali.

Perché non è possibile che ci siano locali così disagiati ad uso abitativo, io chiedo un intervento di pulizia all'interno del quartiere per questo tipo di speculazione edilizia che sta ormai sviluppandosi a macchia d'olio.

Io presenterò – in settimana – sono d'accordo con il Presidente e l'Onorevole La Russa, ma ho sentito anche altri esponenti del centrosinistra all'inizio della settimana andando giù a Roma, disponibile a fare un'interpellanza parlamentare su questo problema, presenteremo altrettanta interpellanza parlamentare a livello europeo attraverso Romano La Russa.

Io cerco di mobilitare tutti ma credetemi non è una volontà di cavalcare un problema e speculare politicamente su questa cosa qua, probabilmente non l'avrei fatta se fossimo stati a tre mesi dalle elezioni, a due anni e mezzo dalle elezioni penso che sia doveroso, è una responsabilità di tutti quanti affinché un minimo di servizi quel quartiere li abbia e che un minimo di servizi quel quartiere li tenga, se è necessario – chiederò all'Amministrazione, ci incontreremo con il Sindaco, con l'Assessore Imberti – chiederò anche, se è necessario, l'esproprio di un'area all'interno del quartiere anche per realizzare un mercato rionale, come accade in quasi tutti i quartieri di Milano dove sono state realizzate aree a disposizione e sono stati sviluppati dei mercatini rionali che funzionano in maniera eccellente.

Per cui dobbiamo responsabilmente – tutti quanti – evitare che queste speculazioni edilizie vadano a colpire gli anziani e tutti quei soggetti che non riescono, portatori di handicap e chi più ne ha più ne metta, che non possono prendere l'auto, o che non hanno la possibilità di avere un'auto per andare al Gigante o andare in altre zone per approvvigionarsi il pane, per approvvigionarsi la bistecca o qualcosa che possa in qualche modo permettere di fare un minimo di spesa.

Per cui voglio sollecitare a tutti quanti una responsabilità politica come amministratori affinché si trovi una soluzione a questo caso.

Ci sono altre iniziative pacifiche – ed invito il Consigliere Massa a parteciparvi – che si svilupperanno la settimana prossima, pacifiche, che si svilupperanno in quel quartiere, spero con una fiaccolata o comunque con una presenza attiva di molti cittadini, per sollecitare responsabilmente tutti noi affinché rimangano dei servizi all'interno del quartiere.

Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Io ho iscritto il Consigliere Fuda che chiedeva di intervenire subito perché chiamato in causa dal Consigliere Bongiovanni, ho prima in elenco Zucca e Martino, se siete d'accordo... prego Consigliere Fuda.

### **CONS. FUDA:**

Buonasera a tutti e grazie Presidente. Volevo prendere la parola visto che sono stato chiamato in causa in quanto ex VicePresidente della Circoscrizione, ricordo perfettamente quel famoso ordine del giorno sulle Foibe.

Ho chiesto di intervenire perché sono stato chiamato in causa quindi volevo fare delle precisazioni, non mi sembra corretto esprimere delle opinioni, o comunque delle cose non vere, e quindi non è tanto per difendermi ma quanto per precisare, per amor del vero.

Mi si dice che questo ordine del giorno è stato respinto da Fuda in questo caso, e comunque dice che io avrei sostenuto che le Foibe non esistono, questo ordine del giorno è stato presentato

l'anno scorso in maniera un po' subdola, in maniera non corretta però ne abbiamo discusso in Commissione e dopo di che abbiamo proposto di emendarlo perché alcune parti non erano né condivisibili e comunque non erano corrette dal mio punto di vista.

Noi abbiamo detto che così come era sembrava molto strumentale per cui abbiamo proposto di emendarlo, c'è stata negata questa possibilità dalla presentatrice, che in questo caso era il Consigliere Bongiovanni, non ha voluto che si facessero modifiche, per cui il Consiglio nel mio insieme l'ha votato o l'ha bocciato.

Questo è il fatto, quindi non Fuda lo ha bollato o comunque lo ha stracciato, criminalizzato etc. etc. ma il Consiglio intero dopo averlo discusso lo ha bocciato dopo un dibattito, in piena libertà, in piena democrazia.

Poi volevo anche rispondere sul discorso del minuto di silenzio, anche lì, non si possono dire delle cose e poi buttarle là anche perché sono cose molto delicate, io inviterei tutti fra l'altro – ogni volta che si discute in questo Consiglio – quando si discute almeno di argomenti delicati di essere essi stessi delicati sulle cose che vanno a dire.

Sono delle cose che possono essere anche molto pericolose se dette in modo allegro, per cui il minuto di silenzio noi lo abbiamo fatto perché ci sembrava giusto farlo, appunto diceva che noi prima del minuto di silenzio avevamo la tentazione di uscire, cose di questo tipo, io non so come lui abbia fatto a sentire certe cose, oppure a capire certe cose o se le è inventate evidentemente, comunque sta di fatto che... io quasi mi sono pentito di rispondere, non vorrei andare in polemica, io invito ancora una volta quando parla al gruppo di Rifondazione di avere molto più rispetto per favore, non è possibile che ogni volta che Rifondazione fa un intervento – come quello che ha fatto il Capogruppo Massa – su argomenti molto dedicati e importanti si prendano poi come un qualcosa di fuori dal mondo oppure un qualcosa che non ha a che fare nulla.

In generale noi del gruppo di Rifondazione facciamo parte di situazioni sociali in tutti i settori, che vanno nel sindacato al territorio etc. per cui siamo esposti in tutti i modi e quindi quello che facciamo lo facciamo perché ci crediamo, perché siamo coscienti che quello che andiamo a fare potrà cambiare le cose, e quindi lo facciamo perché siamo convinti di farlo.

Chi invece ribatte su queste cose evidentemente non sa cosa vuol dire fare lavoro sociale sul territorio, non sa cosa vuol dire fare lavoro sociale in fabbrica, non sa cosa vuol dire fare lavoro sociale in tutti quei settori molto delicati.

Per cui io chiedo ancora del rispetto sulla militanza che in questo caso i militanti stessi di Rifondazione fanno in tutti gli ambiti dove è possibile farlo.

Io ho finito, non voglio andare avanti anche perché poi ho paura di andare a finire nella provocazione, premetto che non accetto le provocazioni, mi sono ripromesso di non accettarle, e quindi chiudo qui.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Fuda. Consigliere Zucca prego.

**CONS. ZUCCA:**

Io vorrei innanzitutto esprimere la solidarietà al Presidente Giorgio Napolitano per gli attacchi a cui è stato sottoposto in questi giorni dall'attuale Presidente della Croazia Mesic che ha tacciato il discorso di Napolitano che evidentemente non ha letto, di nazionalismo e revanscismo. Il discorso di Napolitano è stato invece un discorso che ha voluto trovare degli elementi di condivisione della storia nazionale rispetto anche a questa grave vicenda della storia italiana che è rappresentata dalle Foibe. Mi pare che non possa essere tacciato di nazionalismo e revanscismo per un semplice problema, Napolitano ha ricordato – per chi ha letto questo discorso e non si è limitato ad ascoltare i titoli dei telegiornali o a leggere i titoli dei giornali – che le popolazioni italiane e le popolazioni jugoslave, siano esse slovene o croate, sono state di volta in volta in questo secolo carnefici e vittime. Anche gli italiani hanno commesso – durante il Regime Fascista e nel periodo

che va dall'entrata in guerra '39 - '40 fino al '43 – gravi atti contro le popolazioni slave, non solo confine carcere ma all'istituzione di campi di concentramento e di stragi, è la storia che lo dice.

Gli italiani che sono stati quindi vessatori durante il periodo fascista e della guerra fascista sono state poi vittime a liberazione avvenuta della parte più radicale del movimento comunista Titino e la vicenda delle Foibe è stata la vicenda di stragi, di crimini e di assassini rispetto alla popolazione italiana, rispetto anche a molti dirigenti dell'antifascismo italiano non comunista – ad esempio Liberali, Azionisti, Giustizia e Libertà – che rappresentavano un elemento diverso, di difesa dell'italianità dopo la liberazione di queste terre. Quindi italiani, popolazione italiana e popolazione slovena sono state nel corso di questo secolo di volta in volta carnefici e vittime. In questo senso allora il ricordarlo da parte del Presidente Napolitano è stato un atto di coraggio, ma è stato un atto di verità storica.

Del resto noi in questo Consiglio Comunale abbiamo già discusso di questa questione, anche in altre occasioni, non è certo questa – come dice il Presidente Fasano che ora si è allontanato – il momento della discussione storica, ma questa può sempre essere richiamata in sede di attività dell'assessorato cultura con delle iniziative, con delle conferenze, e quindi quello che è importante è che non ci sia l'elemento della strumentalizzazione ma l'elemento della verità storica, che io non ho trovato nell'attacco che ha fatto il Consigliere Bongiovanni alla storia del movimento sindacale, che non si sarebbe mai battuto – a suo parere – con forza contro i fenomeni della grande criminalità nazionale, “Ndrangheta”, “Mafia” etc. o terrorismo.

Bongiovanni è siciliano quindi gli dovrebbe dire qualcosa la strage del bandito Salvatore Giuliano il primo maggio del 1947 contro i lavoratori che con le bandiere della CGIL andavano a festeggiare il primo maggio, gli dovrebbe dire qualcosa il nome di Placido Rizzotto o di Salvatore Carnevale, gli dovrebbe dire qualcosa la mobilitazione del sindacato unitario contro i “boia chi molla”, i treni che sono partiti da Milano e da Torino per andare a Reggio Calabria, gli dovrebbe dire qualcosa...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONS. ZUCCA:**

Sto parlando di “Mafia” e “Ndrangheta” poi se vuole posso parlare anche di Guido Rossa io non ho problemi, però dovrebbe dirgli qualcosa anche la “Primavera palermitana”, i sindacati, Falcone, Borsellino.

Sto leggendo in questi giorni una cosa un po' noiosa, gli atti di un processo che condannano – per ora siamo solo al secondo grado – un notissimo Senatore di Forza Italia per associazione a delinquere di stampo mafioso, ebbene gli atti si riferiscono a un periodo che è proprio quello della “Primavera Palermitana”, cioè nel mentre il movimento sindacale, le forze società civili, le forze della sinistra sono impegnate contro questa escalation della “Mafia” proprio in quei giorni avvengono gli atti che sono richiamati nelle sentenze che arrivano a condannare questo notissimo Senatore di Forza Italia. Quindi lasciamo stare le questioni del Sindacato, ha grandi titoli di merito nella storia italiana, Sindacato unitario, io penso alla CGIL in modo particolare ma il Sindacato unitario rispetto alla lotta contro la “Mafia” e la criminalità organizzata, così come rispetto al terrorismo, guardi che stiamo parlando di organizzazioni sindacali che contano complessivamente qualcosa come 5 milioni, 5 milioni e mezzo di iscritti. Ora che ci siano delle infiltrazioni è possibile e sicuramente è vero, ma io non ho visto nessuno, nessuna organizzazione sociale nella storia d'Italia contemporanea battersi contro il terrorismo con la stessa forza, con la stessa intensità con cui si batte il movimento sindacale, quindi questa è una questione rispetto alle quali non si può transigere. Infine c'è una questione grossissima che non è stata ancora richiamata ma che io voglio richiamare perché anche essa – sto attento alle parole che uso perché sono consapevole del fatto che sto dicendo qualcosa che non è facile da dire – io penso che la democrazia italiana debba evitare di essere riportata all'indietro rispetto ai conflitti Stato e Chiesa.

Siamo arrivati in una situazione, rispetto ad una legge, questa legge di cui si sta discutendo adesso in Parlamento, rispetto al quale ci sono quotidiani interventi e minacce addirittura di note episcopali contro i parlamentari che oserebbero votare in un modo rispetto all'altro. Io voglio esprimere quindi la mia solidarietà alla posizione che è espressa in un appello dei cattolici democratici, che tra le altre cose dice: "L'annunciato intervento della Presidenza della Conferenza Episcopale che imporrebbe ai parlamentari cattolici di rifiutare il progetto di legge sui diritti delle convivenze è di inaudita gravità – e aggiungono – con un atto di questa natura l'Italia ricadrebbe nella deprecata condizione di conflitto tra la condizione di credente e quella di cittadino, condizione insorta dopo l'unificazione del Paese, 1861, e il "non expedit" della Santa Sede di allora, e superata definitivamente solo con gli accordi concordatari".

Ora a parte il giudizio sull'articolo 7 sul concordato, ma comunque nell'insieme questa ricostruzione mi sembra giusta, e vorrei richiamare però di fronte a tutti i Consiglieri Comunali che c'è anche questo grosso problema nel nostro Paese e vorrei che le forze che si richiamano – tra le altre cose – magari più direttamente di altre ad una matrice di ispirazione cattolica facessero sentire la loro voce in difesa della laicità dello Stato, della tolleranza e del rispetto dell'autonomia e della responsabilità dei parlamentari nell'esercizio delle loro funzioni. Infine volevo prendere la parola rispetto a questo fatto che ha segnalato Petrucci, di questo articolo di giornale che riguarda un esponente politico di Cinisello, difende la collega, quindi una donna politica evidentemente, "difende la collega ma rischia un colpo di pistola".

Questo è quanto io riesco a capire da questo articolo, cioè questo uomo politico si sarebbe fermato a bere un caffè insieme ad una collega – non so magari sono persone che sono in questo momento qua dentro – non so se è un Consigliere e una Consigliera, un uomo di partito con una donna di partito e così via, è stato aggredito da un giovane che ha usato apprezzamenti pesanti rispetto alla signora, però questo fatto ha scatenato questo è un energumeno già noto alle forze dell'ordine che ha estratto una pistola puntandola alla tempia dell'uomo politico. Io non ho il problema di sapere chi è, è successo verso Nova Milanese...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

#### **CONS. ZUCCA:**

Io volevo a questo punto naturalmente da un lato esprimere la piena solidarietà a queste persone che probabilmente conosciamo tutti e che è dovuto che non siano riportati per nome e cognome, però sappiano che è stato sottolineato – anche in Consiglio Comunale – la gravità di questo atto che sarebbe grave naturalmente anche se riguardasse due persone che non fossero politici, intendiamoci, e quindi spero che sia l'espressione di una situazione del tutto personale relativa ad un energumeno appunto e non sia una cosa che sia indice invece di un imbarbarimento di situazioni, nel qual caso è chiaro che il compito nostro rispetto alla sicurezza che dovremmo discutere più avanti anche nella serata dovrebbe essere un altro e fare una serie di altre valutazioni.

Però questa è una cosa che mi ha colpito non poco.

*Assume la Presidenza il Consigliere Cesarano*

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca. Consigliere Martino prego.

#### **CONS. MARTINO:**

Buonasera a tutti. Volevo comunicare al Consiglio – per quelli che magari non hanno letto i giornali o che magari non sono stati molto attenti – ma io lo comunico perché ho visto la scena direttamente, che sabato sera intorno alle 21.00 nel Quartiere Crocetta, in particolare dove c'è il bowling, in particolare al palazzo 31/A sono state arrestate undici persone per spaccio di droga, e c'è stato un blitz da parte della Polizia, dico che l'ho visto perché è il palazzo dove abito.



Hanno trovato undici persone con più di 8000 mila euro in contanti, più di 400 dosi di cocaina, la tagliavano, la smistavano, e ogni volta che arrivava lo spacciatore il blitz della Polizia che si era nascosto dentro il palazzo ne acciuffava uno e dal retro lo portavano via con la camionetta.

Credo che questo sia segno – credo, ormai agli occhi di tutti – di un quartiere che è stato veramente abbandonato, e ringrazio invece la Polizia che comunque continua a controllare e continua ad operare su questo aspetto.

Credo che noi come politici, come Consiglieri e soprattutto come amministratori di questa città dobbiamo chiederci come mai accadono queste cose nella nostra città, come mai accadono in un quartiere, come mai quel quartiere è sempre così martoriato da mille problemi, dalla pulizia, adesso il problema del supermercato, ma può anche essere semplicemente il fatto che ci sono quasi già raccolte quattrocento firme che presenteremo successivamente al raggiungimento di un numero maggiore, 400 firme di cittadini che hanno firmato contro il fatto che il quartiere è abbandonato e che viene pulito malissimo, in particolare hanno firmato contro il fatto che ci sono – da circa due o tre mesi – decine e decine di topi che si ritrovano morti, ammazzati al mattino.

Hanno fatto qualche lavoro nelle fogne, hanno disinfettato i giardini dalla parte di Via Matteotti e tutti i topi continuano a girare nel quartiere, ci sono tantissime persone che vogliono porre questo problema e che stanno raccogliendo le firme senza chiedere a nessuna forza politica, ma proprio come esigenza politica perché la portinaia la mattina trova un topo, alla fermata del pullman della Crocetta ne trovi tre, sul Viale Fulvio Testi ne trovi altri cinque, è chiaro che c'è un problema molto grave, comunico alla Giunta di poter intervenire.

Credo però che si debba arrivare – secondo me – a mettere testa su questo quartiere, che senso ha fare delle migliorie a quelle poche che sono state fatte e che ancora non funzionano se poi lasciamo che la delinquenza ridomandi il quartiere dopo anni e anni in cui pareva che gli immigrati – come presi i miei genitori meridionali – che erano venuti su e insieme a loro era venuta su della delinquenza che comandavano il quartiere, sembrava che se ne fossero andati e invece compaiono altre gang ed altre cricche, perché vuol dire che quel luogo è un luogo favorevole alla nascita di queste robe, e credo che di fronte ad un aspetto così l'Amministrazione debba intervenire, perché se non si interviene il quartiere va ancora più in degrado di quanto non lo sia.

Credo che sia sbagliato questo – non solo perché ci abitano quasi diecimila persone in quel quartiere – vi ricordo che si tratta di un chilometro e mezzo quadrato, e non si sta parlando di chissà quali dimensioni di territorio, in più quel territorio lì è super servito perché dieci minuti a piedi arrivi a Sesto FS, hai tutti i mezzi, l'autostrada di fianco, la tangenziale, il pullman, l'asilo, la scuola elementare, la scuola media, prendi il pullman per andare al Parco Nord, attraversi il ponte e vai al Liceo Peano, cioè è servitissima come zona, fra un po' ci costruiremo il villaggio dello sport con il nuovo palazzetto se andrà avanti il progetto, attraversando la strada, l'interramento, la nuova passerella, ma per chi, ma per che cosa se tutti se ne vanno? Se affittano le case e trovano quindici persone dentro perché affittano i posti letto, io credo che ormai il Consiglio e l'Amministrazione debbano iniziare a discutere seriamente di questo quartiere altrimenti la situazione esplode.

Io ringrazio il fatto che la Polizia continui a controllare e tutte le iniziative che sono state prese, ma credo che bisogna fare un dialogo con le persone che ci sono lì, anche perché vi ricordo che lì c'è quasi il 50% degli immigrati di tutta Cinisello, è il fatto che veramente si sta ghettizzando gli immigrati in quel quartiere, che si stanno ghettizzando anche i pochi italiani che non hanno la possibilità di vendere la casa e potersi trasferire in un'altra parte, credo che questo non sia corretto per un'equità sociale che molti sbandierano.

Credo che finalmente – visti i fatti ultimi – bisognerà iniziare a discutere di questo aspetto, io ci sono, credo che anche il gruppo di Forza Italia abbia voglia di entrare in merito su questo aspetto, ma credo che anche l'Amministrazione ne abbia voglia e ne abbia soprattutto... cioè debba avere l'interesse a muoversi su quest'aspetto perché non possiamo più aspettare. Undici persone che spacciavano nel quartiere, spacciavano fuori e che nessuno si è mai accorto di niente, il fatto che c'è il 50% di immigrati, che alcuni giustamente hanno anche difficoltà ad integrarsi, perché vorrei

proprio vedere come fa uno ad integrarsi in una realtà di questo tipo, c'è anche un problema educativo, lo comunico alla Giunta.

Se andate a vedere quanti sono gli immigrati iscritti alla Scuola media "Anna Frank" e quanti sono quelli invece della Scuola media..., non so se si chiama ancora così, o della Manzoni, vi accorgete che c'è una leggera differenza, secondo voi è un normale che un italiano che si iscrive invece all'asilo sia in una classe di venti gli italiani sono in due? Allora a mio figlio lo mando all'estero, tanto vale... io non sono contro l'immigrazione, voglio mettere davanti questo, però è un problema anche educativo, è un problema di cosa si trasmette, di cosa si vuole fare di questo quartiere. Quello che nasce è questo perché poi sappiamo tutti – come ad esempio è successo in Francia – un problema non risolto dove c'è stata la rivolta della seconda generazione degli immigrati, e vi ricordo che tutti quelli che hanno arrestato erano tutti immigrati, ma ne avrebbero arrestati secondo me anche altri italiani che sono lì nel quartiere che andrebbero arrestati.

Secondo me è un aspetto che ormai il Consiglio Comunale di Cinisello e questa Giunta non può non tenere presente, anche perché non basta comunque dare un piccolo impegno finanziario rifacendo i lampioni e l'illuminazione, è sempre un messaggio che si vuole dare, anche se erano quasi dieci anni che non si faceva più niente nel quartiere Crocetta.

Quindi il rinnovo alla Giunta che quest'altro fatto vi spinga perché di più a voler riflettere su questo aspetto e usare tutti i metodi in nostro possesso per cercare di risolvare questo quartiere perché ormai il quartiere più brutto di Cinisello – scusate per gli abitanti di Sant'Eusebio – non è più Sant'Eusebio ma quello con più delinquenza è diventato ormai da quasi cinque anni il Quartiere Crocetta, e il caso dell'altra sera lo ha dimostrato.

Quindi riinvito la Giunta a volere entrare in merito su questo aspetto, e mi farò promotore – insieme a chi vorrà, con chi vorrà, sicuramente il Consigliere Scaffidi sarà di quest'idea – di un ordine del giorno in cui si discute dei problemi della Crocetta e tutti i problemi che riguardano la Crocetta.

Invito la Giunta a ragionare su questo, la mia comunicazione era per rilanciare questo aspetto che mi sembra che sia un po' dimenticato dopo aver messo lì dei soldi per rifare i lampioni e i marciapiedi – che ricordo non sono ancora finiti – che sicuramente l'Assessore come ha già detto altre volte saranno sistemati credo entro la primavera, inizio dell'estate, però non basta quello, bisogna dare un segnale diverso perché la città e i cittadini di quel quartiere lo vogliono, lo cercano perché sono stufi di essere tralasciati in questo modo.

Le tasse le pagano anche loro, non si capisce perché la casa di uno che abita nel Quartiere Crocetta debba avere meno ed è più servito di quelli che abitano nel Quartiere Sant'Eusebio, perché sfido chiunque a dire che il Quartiere Sant'Eusebio sia più servito di mezzi e tutto quello che riguarda le comodità che permettono anche ad una casa di acquistare valore se ne hanno di più di quelli della Crocetta, non è così, i prezzi però sono diversi, chiediamoci il motivo di questo.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Martino. Consigliere Berlino prego.

#### **CONS. BERLINO:**

Buonasera. Una comunicazione, sono venuto a sapere – questa mattina – che presso l'ufficio tecnico alcuni dipendenti hanno riscontrato la mancanza di due schermi piatti dalle loro scrivanie, quindi credo che evidentemente c'è stato un furto, cosa che peraltro non era suffragata da nessuna forzatura di porte, infissi e quant'altro, appare davvero un mistero come mai siano spariti questi PC.

Mi sono informato un attimo e mi è sembrato abbastanza strano come l'Amministrazione non consenta – ai due uscieri – la possibilità di poter usufruire della cosiddetta indennità di turno, che darebbe a loro l'obbligo di presenziare l'apertura dell'ufficio sin dal primo mattino, cioè dalle ore 8.00, mentre proprio in assenza di questa obbligatorietà derivante dalla possibilità di ottenere l'indennità di turno loro hanno la possibilità di arrivare in ufficio anche fino alle ore 9.00.

Questo consente – evidentemente – a chiunque abbia le chiavi, dei dipendenti dell'ufficio tecnico, e so che sono in molti ad averli, di arrivare anche di primo mattino, aprire, entrare e andare nelle loro stanze lasciando evidentemente privo di qualunque controllo l'atrio di ingresso, e questo potrebbe consentire – io faccio un'ipotesi – ma potrebbe consentire l'ingresso a chiunque, a qualche malintenzionato e poter evidentemente commettere questi atti illeciti.

Mi chiedo se non fosse invece il caso di pensare a permettere agli uscieri di poter – da questo punto di vista – usufruire di questa indennità di turno maniera tale che almeno quel periodo dalle ore 8.00 fino alle ore 9.00 l'ingresso sarebbe custodito.

Fra l'altro so che non è neanche la prima occasione che vi sono dei furti all'interno dell'ufficio tecnico, quindi da questo punto di vista, poi se qualche Assessore presente – visto che ha i propri uffici proprio all'interno dell'ufficio tecnico – mi vuole delucidare lo ringrazierei.

Una cosa volevo dire rispetto all'intervento del Consigliere Massa, io credo che voi che appartenete al centrosinistra dovete fare un po' pace con voi stessi, nel senso che non ci si può preoccupare di come stia aumentando la preoccupazione di possibilità di pericoli, incidenti rispetto a quello che succederà sabato, questa volta non avete l'alibi che ad amministrare questo Governo, il Ministro dell'Interno è un appartenente al centrodestra che potrebbe anche essere sobillato da qualche componente di Alleanza Nazionale, questa volta l'alibi non lo avete.

Io mi auguro che dimostrerete – come continuate a ripetere da qualche giorno – che riusciate a fare una manifestazione assolutamente pacifica, come è nelle vostre intenzioni e mi auguro però che se invece qualcun altro penserà di poter prendere spunto da queste manifestazioni per dimostrare invece la loro attitudine ad episodi di violenza venga represso duramente così come è stato fatto ad esempio a Genova dal Governo di centrodestra.

Da questo punto di vista mi auguro che le forze dell'ordine – così come il Ministro Amato – sappia reagire in maniera decisa a qualunque forma di violenza che da queste manifestazioni possano scaturire, mi auguro invece – ripeto – che sappiate dimostrare davvero la voglia di pacifismo.

Mi viene da sottolineare anche il fatto che quando Consigliere Fuda prima rispondeva al Consigliere Dongiovanni e diceva noi militiamo già in quella parola vedo poco pacifismo, perché quando si parla di militanza è qualcosa che già contrasta con la parola pacifismo, mi piacerebbe sentire noi apparteniamo al partito... capisce? Invece voi parlate di militanza, ecco che poi qualcuno di mente più debole della sua – Consigliere Fuda – potrebbe prendere spunto per poi pensare a interpretare la politica in maniera diversa da quella che evidentemente lei, e noi tutti, facciamo. Grazie.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Berlino. Prego Consigliere Valaguzza.

#### **CONS. VALAGUZZA:**

Vorrei fare tre comunicazioni, tralasciando di intervenire su alcune vicende che sono state questa sera introdotte da chi mi ha preceduto.

La prima comunicazione ha come obiettivo primario quello di stimolare l'ufficio di Presidenza affinché possa predisporre un documento che trovi il consenso di tutto il Consiglio in merito a due discorsi di grande importanza – uno dei quali è stato richiamato anche dal Consigliere Zucca – fatti dal Presidente della Repubblica Napolitano.

Napolitano in questi giorni di grande bagar, di grandi scontri – anche sul piano dell'immagine – ha fatto due discorsi uno sulle Foibe e uno sul futuro dell'Europa, e sono due discorsi di grande valore, di grande importanza, sia politica che di strategie per il bene della comunità, nostra, italiana, e quella europea.

A mio giudizio l'ufficio di Presidenza potrebbe predisporre un documento nel quale richiamando il discorso delle Foibe si esprima una solidarietà a Napolitano perché quello che ha detto è sacrosanto, e il Presidente della Croazia che aspira ad entrare anche essa in Europa ne possa

prendere atto che non è il pensiero solo di un Presidente ma è il pensiero generale di un popolo che prende coscienza di alcune realtà e che si adegua rispetto ai fatti veri, alle verità che vengono certificate.

Il secondo discorso è altrettanto importante perché fa riferimento al futuro dell'Europa, e Napolitano dice attenti che se andiamo a modificare quanto è già stato votato da parecchi stati sovrani il rischio è che si apra il vaso di pandora e tutto quanto è stato fatto fino ad oggi – nel bene e nel male io dico – rischia di essere stato vano. Quindi sono due discorsi che l'ufficio di Presidenza farebbe bene innanzitutto a fare avere ai Consiglieri, e in una prossima seduta a presentare un documento che possa diventare patrimonio comune, io spero unanime della comunità istituzionale per poi diventare sentimento della popolazione di Cinisello Balsamo. Allo stesso modo invito l'ufficio di Presidenza a fare avere ai Consiglieri una copia di quel sondaggio che l'Amministrazione ha fatto fare e che i Consiglieri hanno avuto contezza – purtroppo io dico – da un giornale. È bene che quando l'Amministrazione fa iniziative di questa natura vengano recapitate ai Consiglieri almeno prima della loro pubblicazione sui giornali. Questa è la prima comunicazione che io volevo fare.

La seconda invece penso di poterla fare perché ho i capelli bianchi e ho vissuto i tempi degli anni di piombo, e purtroppo noi abbiamo parlato questa sera di Vicenza, preoccupati di quello che potrebbe succedere a Vicenza. Io invece sono preoccupato di quello che potrebbe succedere anche a Cinisello Balsamo, i più giovani di questo Consiglio forse non sanno che è a Cinisello Balsamo che ci fu l'irruzione di gruppi armati in una sezione della Democrazia Cristiana, la sezione Muzio di Campo dei Fiori con la specifica richiesta dell'elenco dei tesserati, e solo la prontezza di spirito dell'allora segretario Cavallini riuscì a sventare e i brigatisti sorpresi se ne andarono senza elenchi, in una riunione dove c'erano uomini e donne che cercavano di darsi da fare per fare crescere questa città. Quindi Cinisello non è esente da questa storia, ed è ancora a Cinisello che dalle informazioni passate c'era una vicinanza con la brigata Walter Alasia, ed è in Piazza Italia che dalle cronache di allora avvenivano nella corte – un po' fatiscante – riunioni di personaggi legati a questa brigata, che poi dopo vennero anche uccisi perché a Cinisello ci furono scambi con armi da fuoco, ed è un certo Lomuscio che venne ucciso nella nostra città, credo dalle parti di Parco Carlo Marx o giù di lì. Allora io dico questo Consiglio non può pensare solo a Vicenza, deve pensare alla sua città, questo Consiglio deve capire che cosa fare rispetto al pericolo vero dell'esistenza ancora nelle nostre comunità di persone che pensano di risolvere i problemi utilizzando le armi, sia una pistola o sia un kalashnikov cambia poco, l'effetto è sempre quello, c'è qualcuno che muore. Allora non semplifichiamo le cose, non facciamo finta che il problema sia in casi di altri, il problema è in casa nostra – Massa – è in casa nostra dove c'è chi ancora sta con i terroristi, e un'istituzione ha il dovere di esplicitare alla propria comunità i rischi che corre. Allora vedete che non è sufficiente ragionare in termini di preoccupazione o di solidarietà, dobbiamo – come Consiglio Comunale – fare delle azioni, atti formali, presenze, un Consiglio Comunale aperto perché si faccia capire alla gente da che parte sta l'Istituzione Comune di Cinisello Balsamo, e questo è fondamentale perché se il cittadino non percepisce la differenza tra un'istituzione e chi può fare il simpatizzante allora vuol dire che non abbiamo capito la funzione che noi svolgiamo, la missione che abbiamo di fronte ai nostri elettori.

Vedete questa volta fortunatamente lo Stato, il Governo, chi volete, le forze dell'ordine sono riuscite ad intervenire prima del fatto delittuoso, e però questo ci deve fare riflettere, non siamo più in presenza di compagni che sbagliano, sono dei terroristi, non vogliamo usare questo termine? Usiamone un altro ma comunque persone disposte ad uccidere un altro perché non la pensa come lui, è questo il nodo del problema.

Le nostre istituzioni sono tutte nella direzione che qualsiasi idea va rispettata se espressa democraticamente? Sì. Siamo tutti d'accordo che un'idea anche giusta, espressa sulla punta della baionetta – come diceva qualcuno – o sulla punta di un kalashnikov come dice un altro, va comunque respinta? Questa è la missione del nostro essere presenti qui, e allora vedete questa volta possiamo dire c'è andata bene? Io dico di no, anche perché le condizioni generali cambiano, ma

soprattutto sono cambiate tre cose, i tempi, la maturità delle persone è molto diversa al 1968, le tecnologie, prima era facile nascondersi, oggi si può mettere una telecamera nel fanale di una bicicletta, e allora se i terroristi mettere delle telecamere in un fanale di una bicicletta immaginate uno Stato quali tipi di telecamere può mettere in atto, lo vediamo su tutti i filmati che tutte le sere ci sono.

Terzo, dobbiamo essere convinti di una cosa, che le teste calde o fredde c'erano prima, ci sono adesso, ci saranno domani, il popolo vince se le istituzioni sono in grado di isolare questi facinorosi, queste persone che non hanno neanche il diritto di essere chiamate persone. Quindi un richiamo che io voglio fare – come comunicazione – è proprio questo, dalla storia recente della nostra città non possiamo sentirci tranquilli, dobbiamo fare qualche cosa, facciamolo insieme.

La terza comunicazione è rapidissima, volevo solo comunicare che a seguito di alcune interrogazioni che sono state fatte in questo Consiglio, a seguito delle risposte ricevute è mia intenzione presentare un'interpellanza scritta su un argomento di tipo urbanistico che già in altre occasioni è stato affrontato.

### **VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Valaguzza. Il Consigliere Bongiovanni rinuncia al suo intervento. Prego Consigliere Fiore.

### **CONS. FIORE:**

Buonasera innanzitutto. Francamente non volevo intervenire perché le comunicazioni fatte in questa maniera qui, sono delle comunicazioni abbastanza toste, portano sempre a dire delle cose che non si dovrebbero dire, credo.

Io credo che – siccome non sono state comunicazioni – e quindi anche io mi avvalgo della possibilità in cinque minuti di questo intervento, io credo – così come è stato detto da diversi Consiglieri, in particolare dal Consigliere Zucca e poi ripreso anche dal Consigliere Valaguzza nell'elencazione delle cose – credo che un attacco sferrato, come sta succedendo in questi periodi, alla democrazia di questo Paese è stato fatto in parte solamente negli anni '70.

Perché oggi ci troviamo ad un attacco sferrato alle istituzioni – e lo diceva benissimo Emilio Zucca – per quanto riguarda il discorso... questa normativa di legge che si vuole presentare alla Camera rispetto al DICO, quindi da parte della Chiesa, alle istituzioni, c'è, per fortuna sventato, almeno stando ai fatti, un attacco terroristico allo Stato, perché questo bisogna dire, c'è anche in atto questa manifestazione – non nego che io sono preoccupato – a Vicenza sabato prossimo.

Io mai credo che ultimamente sia avvenuto un attacco così concentrato a tutte le istituzioni all'interno di questo Paese, è vero che negli anni passati ci sono stati gli attacchi, però c'è stata la crociata della Chiesa sul divorzio ma era isolato, cioè era un attacco specifico, ci sono state le Brigate Rosse, un attacco specifico, in questo momento stiamo vivendo delle cose che si sono unite – e non so perché – tutte all'interno di questo momento.

Io sono d'accordo – Consigliere Valaguzza – di fare qualche cosa insieme, anche perché questo è stato quello che mi ha portato ad essere militante, oltre ad operaio militante della CGIL, e per questo non accetto assolutamente gli attacchi alla CGIL come organizzazione, perché vedete ognuno di noi ha un suo passato, io credo di averlo un passato, posso dire – con fierezza anche, con un po' di paura – che in quegli anni ho dovuto dormire più di una sera fuori di casa, almeno per chi lavorava nelle grosse aziende, in particolare nell'area delle Breda sapeva cosa significava.

Io non sono stato – ma credo io come militante della CGIL non come Fiore – noi non siamo stati e non siamo andati in piazza a dire né con lo Stato e né con le Brigate Rosse, noi abbiamo fatto una scelta anche in quegli anni che sicuramente non governavamo noi questo Paese, la scelta era con lo Stato, ed effettivamente con l'unità di tutti quanti, del Paese, le Brigate Rosse sono state debellate.

È stato pagato un prezzo, caro, ma sicuramente le Brigate Rosse sono state debellate, ecco perché a me fa senso anche in una piccola istituzione come questa stasera dopo quello che c'è stato

ci siano stati dei riferimenti contrapposti dicendo quelle cose che sono state dette, bene ha fatto Emilio Zucca ad elencare tutte le questioni, è chiaro perché quando uno poi viene stuzzicato giustamente dice quello che si sente all'interno del corpo, non si può assolutamente dire che la malavita – anche se c'era un connubio con le Brigate Rosse – erano solamente da una parte e non ancora dall'altra, ed il risultato finale è quello che a noi ci ha portato a fare quel tipo di discorso.

Io credo che dietro quell'esperienza, positiva per lo Stato, positiva per il Paese, positiva per noi lavoratori, io credo che dopo quell'esperienza, e speravo che non ci sarebbero state contrapposizioni all'interno di quest'aula per quanto riguarda l'infiltrato o non infiltrato, e non sono dei compagni che sbagliano, sono dei terroristi, non c'è niente da dire, non c'è niente da fare.

Ma badate, anche quelli che attaccavano quei manifesti e che sono stati portati in galera di fiancheggiatori alle BR anche loro, ha fatto bene la Polizia a metterli in galera, non è pensabile che in questo Stato possono succedere ancora queste cose, non è pensabile che all'interno di questo Stato possono avvenire ancora – Berlino – fatti come sono successi a Genova, non è pensabile.

Io non faccio una distinzione, io chiaramente se sabato potevo andare a manifestare a Vicenza, ma andavo a manifestare non solo contro l'allargamento della Base ma andavo a manifestare anche contro chi – non solamente del Governo passato – ma contro le istituzioni e non solamente del Consiglio Comunale di Vicenza, fino a ieri non hanno detto niente che da quella Base comunque si alzavano, e questo tutti i partiti politici, tutte le istituzioni non hanno detto niente che da quella base si alzavano veicoli per andare a bombardare.

Quindi questa è la questione, fino a ieri nessuno ha parlato di questo, e allora vogliamo parlare anche – ripeto sono contro l'allargamento della Base – vogliamo parlare anche di che cosa significa l'economia di Vicenza se si va a debellare tutta la Base, non quella che si deve fare ma tutta la Base.

Vogliamo parlare dei lavoratori che lavorano all'interno di quella base che fine potrebbero fare, e si deve eliminare quella base per quanto mi riguarda, questi tasti non sono stati toccati, si va a manifestare perché qualcuno sta pensando che lì debba succedere qualcosa, io credo che spero che non succeda assolutamente niente, e sono convinto, così come succedeva negli anni '70 quando la CGIL faceva i servizi d'ordine non succedeva mai niente e se c'erano degli scontri c'erano degli scontri tra i lavoratori iscritti alla CGIL e la sinistra estrema o la destra estrema, non c'era la Polizia perché la Polizia si teneva sempre distante, io ricordo queste cose perché le ho passate di prima mano.

Quindi non è un monito rispetto alle questioni che noi dobbiamo fare, badate se vogliamo partire da queste storie, se vogliamo partire che in questo momento – lo dicevo all'inizio – c'è un attacco concentrico nei confronti dello Stato da tutte le parti nei confronti dell'Istituzione io sono d'accordo di fare una discussione approfondita all'interno di questa Amministrazione Comunale, magari facendo venire fuori un ordine del giorno in termini unitari da parte di tutti quanti contro queste cose e contro queste posizioni.

Io sono perfettamente d'accordo, però lo dico, se ci mettiamo ancora una volta, così come è stato fatto all'inizio di questa seduta, in termini di contrapposizione non ne veniamo più fuori, quindi questo deve essere il senso che ci deve dare un senso di solidarietà rispetto a quello che sta succedendo all'interno del Paese, vogliamo fare una discussione civile la facciamo, possiamo essere distanti, lo facciamo, però è chiaro che se questo deve avvenire in termini di discussione io credo che bisognerebbe fare.

Chiudo dicendo che Martino ha fatto un ragionamento rispetto a quel quartiere, io credo che è in atto un problema di tipo sociale – non solamente a Cinisello – perché basta spostarsi di cinquecento metri, all'inizio di Milano che si chiama Viale Monza di quello che è successo l'altro giorno, della manifestazione che hanno fatto anche lì i cittadini per quello che succedeva su quel viale io penso che le questioni debbano essere affrontate in maniera che veramente le istituzioni debbono essere presenti.

Io credo che l'Istituzione del Comune di Cinisello Balsamo è presente all'interno di quel quartiere, anzi si stanno aggiungendo servizi, in particolare agli immigrati, e se si aggiungono

servizi così come sono stati aggiunti neanche gli immigrati possono avere l'alibi ma io non capivo, perché quello sta succedendo, però ritengo che nello stesso istante aggiungendo servizi all'interno di quel quartiere ce ne è uno che sta per scomparire, e qui mi rivolgo all'Assessore Riboldi.

Fino all'altro ieri all'interno della sede del quartiere c'era una persona che dava delle indicazioni o faceva anche dei certificati per quanto riguarda l'anagrafe, in un quartiere decentrato, oggi è andato in pensione e non c'è più, io credo all'Amministrazione Comunale che venga ripristinato quel servizio, lo dico, poi farò un'interrogazione, ma visto che stiamo all'interno del discorso io credo che all'interno di quel quartiere ci debba essere – magari anche a part-time – ma ci debba essere qualcosa che faccia da collegamento, dopo di che discutiamo di che cosa deve essere la presenza all'interno di quel quartiere per quanto riguarda la circoscrizione, che non può avere sicuramente tre sedi ma discutiamone.

Oggi c'è un problema reale all'interno di quella zona, sono le 1.800 firme che Bongiovanni ha tirato su, che i cittadini hanno fatto, sono le 400 firme che Martino sta facendo e ci sono altre firme in arrivo per quanto riguarda Via Robecco ed altro, ci sono firme e firme che a Cinisello vengono tirate su, se vogliamo fare finta di niente possiamo anche fare finta, ma io credo che la presenza dell'Istituzione all'interno della città di Cinisello Balsamo c'è, è presente, ma in quella parte credo che non possiamo perdere niente, assolutamente, bisogna fare un ragionamento anche se ci costerà ma bisogna fare un ragionamento di ulteriore presenza e di ulteriore questione all'interno della cosa.

Io credo di non essere stato molto lungo però ho voluto dire queste cose perché ritenevo giusto che combattere tutte queste cose di quest'attacco concentrico nei confronti dell'Istituzione, da parte di tutti quanti, che sia la Chiesa, che sia lo Stato, che siano le Brigate Rosse, che siano le istituzioni, penso che deve trovare l'unità per combattere tutti questi attacchi che oggi sono in atto all'interno di questo paese.

### *Riassume la Presidenza il Presidente Fasano*

#### **PRESIDENTE:**

Consigliere Sisler prego. Poi c'è il Consigliere Longo e andrei a chiudere perché vi rammento che ci sono due ordini del giorno, la fase delle comunicazioni non è disciplinata in maniera ferrea dal nostro regolamento, però cerchiamo di autodisciplinarci rispetto ai tempi, gli impegni previsti per questa serata. Grazie.

Prego Consigliere Sisler.

#### **CONS. SISLER:**

Grazie Presidente, cercherò di autodisciplinarmi, però mi sembra interessante la discussione che si è aperta, sia pure attraverso il metodo delle comunicazioni, per cui vorrei cogliere l'occasione per dare anche o un piccolo contributo, peraltro non lo faccio mai in casi di questo tipo, cioè cerco di non trasferire mai i problemi nazionali a livello locale perché ritengo sia difficile poter fare qualcosa di realmente concreto al di là del parlarsi addosso.

Invece in questo caso io credo che qualcosa il Comune di Cinisello – e mi riferisco al problema delle Brigate Rosse – io credo che il Comune di Cinisello, l'Istituzione Comune di Cinisello qualcosa possa fare.

La mia testimonianza ovviamente è una testimonianza diversa da quella degli altri, dei Consiglieri che mi hanno preceduto, del Consigliere Fiore e del Consigliere Valaguzza che hanno ovviamente qualche anno più di me, per cui fanno riferimento a periodi storico politici che io non ho vissuto anche perché non ero ancora nato, sono nato nel '68, sono nato in quel momento ma difficilmente potrei averne memoria.

Io milito orgogliosamente da sempre in un partito di destra che è Alleanza Nazionale, e devo dire – altrettanto con soddisfazione – che da quando... oramai è qualche anno che faccio politica a

Cinisello, da quando ho deciso di fare politica a Cinisello problemi sinceramente non ne ho mai avuti, e questo credo che sia un grande segnale per una città come Cinisello.

Il problema qual è oggi però secondo me, il problema non è l'istituzione Comune o il Consigliere Comunale Fiore o il Consigliere Comunale Massa che ovviamente ormai reputo, al di là delle opinioni politiche diametralmente opposte, in alcuni casi amici, con il Consigliere Fiore siamo... in alcuni casi sì e in alcuni casi no ma con il Consigliere Fiore sono tre legislature che ci confrontiamo, sono più di dieci anni, dodici, tredici, non so quanti sono ma comunque è parecchio tempo della nostra vita in questo Consiglio.

Il problema ovviamente che è chi decide di fare azione politica – perché le Brigate Rosse ritengo che ciò sia la loro azione – al di fuori alle istituzioni, e credo che sia la stessa cosa che è accaduta negli anni '70, il mondo extraparlamentare che ha dato origine a determinate figure, determinati movimenti.

Io credo che – qui però vorrei aprire una parentesi sul sindacato CGIL – io ovviamente la penso anche qui diametralmente opposto al sindacato della CGIL, io credo che il sindacato della CGIL si sta ultimamente occupando molto meno dei lavoratori e molto più di questioni di carattere di politica in generale, si occupano di tutto quelli della CGIL, fa manifestazioni contro la finanziaria – e qui fa bene – fa manifestazioni contro i DICO, e qui secondo me fa male perché non gli riguarda, non riguarda il lavoratore ma questo è un altro problema, di certo però il sindacato ha una funzione fondamentale in una democrazia, e quindi va assolutamente tutelato, e quindi anche da parte mia dico che non va discriminato, non va attaccato il sindacato, sia esso della CGIL, sia esso della CISL, della UIL e dell'UGL.

Però una considerazione la vorrei fare, trovo particolarmente pericoloso e grave il fatto che un'istituzione, perché e il più grande sindacato italiano – indubbiamente – che determina la politica nazionale che in un'istituzione come la CGIL possano fare carriera o possano avanzare soggetti di questo tipo, secondo me una maggiore attenzione va posta.

Io questo dico, non è una critica al sindacato – Consigliere Fiore – non è neanche una critica... io credo che probabilmente – perché così è – si è un po' allentata l'attenzione da quel punto di vista, perché ormai tutti quanti eravamo convinti che non esistevano più questi soggetti e per cui probabilmente ciò è accaduto.

Però vedete a me fa un po' impressione leggere sui giornali gli elenchi delle persone sottoposte a controllo da parte di questi soggetti appartenenti alle nuove Brigate Rosse, sono persone che frequento abitualmente, faccio il nome di La Russa, di Prosperini, uno può stargli antipatico, ma sapere che questi erano seguiti, erano pronti ad ucciderli... a parte il fatto che mi dà un po' fastidio il fatto che magari sono lì con loro in quel momento, chiaramente diventa anche pericoloso, ma dico in generale ovviamente sono persone che considero amici e un po' mi fa impressione.

Io credo che l'attenzione va leggermente – per quello che riguarda il mondo sindacale e quindi anche il sindacato di Cinisello – va alzata un attimino.

Dicevo che il Comune di Cinisello per me può fare molto, perché, perché è un Comune a guida di un Sindaco assolutamente al di sopra e al di là di ogni sospetto, però di Rifondazione Comunista, proprio perché c'è questa guida di un'istituzione importante come il Comune di Cinisello io credo che il Sindaco possa fare qualcosa, non potrà fare nulla per quelli di cinquant'anni, sessant'anni che ancora giovano a fare i brigatisti, ma può fare molto per i giovani di Cinisello.

Io credo che un'iniziativa condivisa da tutti nei confronti dei giovani di Cinisello, e spiegare a loro cosa significa stare con le istituzioni e cosa significa stare contro le istituzioni sia un'iniziativa che questo Comune dovrebbe prendere, sarebbe – secondo me – assolutamente significativo, al di là di ogni presa di posizione partitica, ovviamente, però riuscire a spiegare che l'istituzione è una cosa sacra e le battaglie vanno combattute, sia pure su fronti opposti all'interno delle istituzioni, io credo che questo Comune lo possa fare.



Io credo che questo Comune possa – insieme a questo Consiglio Comunale – prendere una posizione chiara e decisa ed esternarla soprattutto nelle scuole di Cinisello e spiegare perché è sbagliato fare ciò che stanno facendo questi neonati brigatisti. A me quello che ha preoccupato parecchio non erano i cinquantenni, i sessantenni brigatisti, a me preoccupava la ragazza di vent'anni, di ventuno anni, è lì secondo me il danno, perché se uno a ventuno anni ha già deciso che deve ammazzare il prossimo per esternare le proprie idee politiche vuol dire che c'è qualcosa che non va, vuol dire che inizia ad esserci qualcosa che gravemente incide sulla nostra vita. Non bisogna fare finta di nulla, bisogna anzi impegnarci e Sindaco chiedo a lei in quanto rappresentante di quest'Amministrazione di farlo, nei confronti dei giovani anche di Cinisello, per cui accolgo con piacere quest'idea di un'iniziativa condivisa, spero che voi condividiate la mia e si parta dai giovani. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Longo prego.

**CONS. LONGO:**

Grazie Presidente. Mi riallaccio ai passaggi abbastanza importanti fatti in alcuni interventi rispetto alla questione del terrorismo.

Sostanzialmente io lavoravo all'ufficio affianco dove c'era il capo delle Brigate Rosse, Mario Moretti, e quindi capite di essere a conoscenza e comincio a portare delle riflessioni, anche con fatica tanto che qui c'è un Consigliere Comunale stimato che ha scritto alcune righe su un libro, cosa che io gli avevo sconsigliato di fare alcuni anni fa.

Vorrei che si riflettesse un po' sulla natura del nostro Paese e perché questo non viene debellato, anzi con facilità – da un po' di tempo a questa parte – gruppi terroristici consistenti vengono individuati a fronte del fatto che si è dichiarato chiuso e sconfitto il terrorismo di quella generazione e quindi non più esistente. Allora le questioni sono ben altre da analizzare, senza strumentalizzare niente, ma capire la natura di questo nostro Paese che in molti casi sappiamo, la lotta di resistenza ha riabilitato sotto certi aspetti il nostro Paese, ma non ha tolto il fatto che comunque noi abbiamo dovuto firmare un armistizio, abbiamo perso una guerra, e che quindi c'è una sovranità che comunque ritengo non piena, i condizionamenti esterni sono sempre stati fortissimi. Valaguzza non potrà negare che anche se alcuni tentativi di colpi di Stato nei vari anni vi sono stati, anche se definiti da operetta ma vi sono stati, generali che certamente non hanno servito degnamente questo Paese, ed alcune verità – come quella che reclama ancora oggi settori della ex Democrazia Cristiana e la famiglia di Aldo Moro non siano compiute, come non credo sia compiuta la verità che la famiglia Tobagi chiede ancora oggi. Questo cosa vuol dire? Che io non sono fra quelli che crede – e lo posso affermare – che sia stato solo un problema interno. Chiedo qui, oggi ufficialmente che i brigatisti dicano la verità vera, non quella imposta, la dicano e forse andremo alla fonte del problema, andremo al vertice, andremo alla mente che ancora continua a foraggiare questo terreno.

Mi mezzi tecnologici – lo diceva lei Consigliere Valaguzza – non si inventano con gli autofinanziamenti, quelle sono coperture, ci sono menti più alte che progettano questo, e che poi in questo terreno di cultura vi possa cascare qualche idealista certo poi ce ne è, ma le menti sono di ben altro spessore e hanno ben altre strategie.

Voglio ricordare che il primo ad essere colpito da un tentativo di creare situazioni di instabilità nel nostro Paese perché le denunciava con forza su Luciano Lama, il cui palco fu assaltato a Roma, leader sindacale della CGIL, perché la CGIL?

È indubbio che chi ha un disegno eversivo cerca di infiltrarsi e minare le basi delle organizzazioni che fanno baluardo alla Democrazia di questo Paese, non a chi non le difende, proprio a chi le difende perché è lì che bisogna disgregare, è lì che bisogna creare la contraddizione, e questa non passa, e quindi non c'è da meravigliarsi che proprio l'organizzazione che per prima lanciò il segnale, e che ha pagato duramente con Guido Rossa ed altri venga infiltrata, perché il

tentativo, la parola “Né con lo Stato né con le Brigate Rosse” aveva uno scopo, quello che la stragrande maggioranza dei lavoratori – guidate dalle organizzazioni sindacali – portassero il problema a sentirlo non loro, e quindi a disinteressarsi, e quindi portare la guerra civile in questo Paese, il colpo di Stato affettivo, Moro lo dice nelle sue memorie, parlate con quella persona che è molto bene ascoltata non solo dentro al mio partito, quindi anche la DC era infiltrata con ogni probabilità, non solo la CGIL e il Partito Comunista, ma perché erano le forze portanti della Repubblica che è molto stimato fuori, questo diceva Moro, e lanciava il segnale.

La classe operaia nel suo insieme rifiutò quella logica e difese il Paese, ma non furono scardinate le menti, perché mi devono dire che fine ha fatto al secolo “frate mitra” addestrato nei campi di alcuni servizi segreti stranieri, oppure l’agente Stark scomparso immediatamente dopo l’assassinio di Moro e poco prima del rapimento Dozier, e sono vivi e vegeti.

Noi non possiamo negare che in questo paese i nostri servizi segreti non sempre sono stati fedeli al nostro Paese, le deviazioni, le commissioni parlamentari lo hanno appurato, ci sono state, e comunque c’è ancora un tentativo di riportare indietro la storia, in questo Paese la Repubblica, la sua costituzione, la democrazia sia stata ottenuta dalla lotta di Resistenza fra l’Unione di forze fortemente diverse, Democrazia Cristiana, Partito Socialista, Partito Comunista, Liberali, Repubblicani dà un po’ fastidio, non è ancora accettata totalmente, bisogna riscriverla passando anche attraverso atti traumatici che cancellino che a questa volontà hanno partecipato anche forze che in questo Paese hanno dato un contributo, è innegabile, e questo non è accettato fuori di qui, fuori dal nostro paese non è ancora accettato, non sono ancora convinti che quella storia deve essere la storia del nostro Paese, la Resistenza, il fatto di metterla continuamente in discussione etc. questa è la questione.

Ma voi credete che sia possibile che il rapimento Moro in cui Fabrizio e Giuseppe, Direttore di “Rosso” condannato per fiancheggiamento a banda armata potesse scrivere su quel giornale che quel giorno a Roma 500 persone deviarono il traffico, si travestirono da poliziotti, si travestirono da generali, si travestirono da agenti, si travestirono di avieri.

È possibile che questo possa passare inosservato in un periodo come quello? Questo è scritto, era scritto su “Rosso”, quello che poi fu definito il giornale ufficiale delle Brigate Rosse, e quindi bisogna che si faccia verità anche sul fatto che il fratello di Peci viene ucciso in quanto assimilato a un’infiltrazione di Peci agente dei servizi segreti, paga per una colpa non sua. Quindi i brigatisti devono dire la verità vera, quella che eventualmente li avrebbe portati ad allargare il cerchio, ad avere condanne che non venivano poi tramutate in libertà vigilate, questo è perché di fronte a certe situazioni è meglio magari qualche anno di galera e sposare una verità imposta più che quella vera.

Poi perché – visto che la questione Tobagi è ancora aperta – tutta una serie di personaggi coinvolti a quel periodo hanno trovato casa in posti altolocati, nella RAI, nei giornali, nelle redazioni, e quindi credo che il dibattito debba essere effettivamente aperto, ma se vogliamo andare fino in fondo.

Perché vedete a quei tempi – e qui si parla di doppiezza – la difesa di questo Paese e della sua Costituzione della Repubblica, quando si parla di doppiezza di alcuni leader del Partito Comunista, e quindi qui bisogna abbattere, non perché fa comodo, che ci siano stati dei momenti traumatici ed anche delle situazioni ideologiche che hanno certamente condizionato sul piano internazionale, ma quando Togliatti subì l’attentato non ci fu doppiezza, si difese lo Stato, appena creato pur se quel partito era stato appena espulso da un Governo di unità nazionale. Quindi bisogna essere chiari su tutto, perché se la storia è manichea non ci porta a scoprire chi oggi continua a foraggiare situazioni che creano disordine, instabilità alla Repubblica. Ma se crediamo nell’unità di intenti – indipendentemente dalla nostra appartenenza – perché che ci piaccia o no noi l’abbiamo creata questa Repubblica, noi abbiamo creato lo Stato democratico e noi dobbiamo difenderlo, ma se questo deve significare che diventa motivo invece di attaccarci di fatto è una difesa dello Stato debole, non veritiera, e a questo punto dobbiamo impegnarci.

A me queste cose sono costate un po', perché io al di là – credo anche Fiore – non mi sono mai sentito tranquillo rispetto a quello che ho vissuto in quella fabbrica, che era l'Italtel, la Siemens, però posso anche dire questo, l'obiettivo – proprio perché voglio dire quanto noi credevamo nello Stato – non erano chi passava, erano i sindacalisti – di qualsiasi genere – erano i democristiani, erano i comunisti il bersaglio di questa gente, e qualche giornalista che ha militato in organizzazioni che era dal confine tra il terrorismo e movimentismo di piazza si è sempre dichiarato anticomunista, frequentano anche le trasmissioni di oggi.

E quindi pensi bene a quello che è stato il suo passato e se può continuare questo è il suo futuro, perché a questo punto la verità non verrà mai fuori e noi ci troveremo sempre con questo cancro che non lo estirperemo mai, perché non arriveremo mai alla testa, alla testa pensante che magari – dovremmo anche ammettere – che non è qui, è anche qui ma è anche fuori di qui. Grazie.

### **PRESIDENTE:**

Io non ho altri iscritti, a questo punto passiamo al punto successivo all'ordine del giorno, abbiamo in discussione questa sera l'ordine del giorno inerente la sicurezza cittadina, presentata dal Consigliere Petrucci di Forza Italia.

Darei la parola al proponente per la rituale presentazione dell'ordine del giorno. Consigliere Petrucci ha la parola.

### **CONS. PETRUCCI:**

Credo che il testo presentato in data 5 giugno del 2006, anche se come potete leggere faceva riferimento a una situazione molto preoccupante che era la fase di quel periodo preferiale in cui venivano distrutte parecchie autovetture tutti i giorni, e anche qui fuori nel nostro parcheggio è stato fatto uno scempio in alcune sere, era un periodo in cui succedevano molti di questi atti vandalici sulle vetture.

Credo che più complessivamente quest'ordine del giorno possa portare tutte le date, perché è sempre attuale, vada riferito a quello che è il tema della sicurezza cittadina in senso un po' più lato, e penso che questo non abbia nessuna data, anche perché se si sfogliano i giornali anche di oggi, ma di questi giorni, di questi mesi, credo che gli atti di insicurezza siano all'ordine del giorno, cioè non c'è giorno che non ci sia un qualcosa in questa città da segnalare, ma è chiaro che non riguarda solo questa città, il discorso può essere fatto in generale anche per tutte le altre città, per la periferia di Milano, per la stessa città di Milano, chi più ne ha più ne metta.

Io in questo momento sto parlando come Consigliere Comunale di Cinisello Balsamo e sto guardando alla realtà di Cinisello Balsamo.

Non ultimo il fatto che un politico si trovi una pistola puntata alla tempia soltanto perché è lì a bere un caffè credo che sia un argomento che non capiti tutti i giorni – anche se accennato – perché giustamente così è la notizia, ma credo che abbia una sua rilevanza dal punto di vista sociale.

Credo che ci possono essere anche altri casi in cui magari non è un politico della città ma possa essere un qualunque cittadino, come è successo in questi giorni, in queste settimane, adesso non ve li leggo tutti perché altrimenti staremmo qui a discutere caso per caso, ma credo che non sia questo il senso.

Credo che alcuni atti, soprattutto vista la discussione di questa sera che sono venuti fuori, che sono un po' più eclatanti, che riguardano per esempio quello che citava il Consigliere Martino di una raffineria sotto le cose di decine, di migliaia di cittadini, quindi di smercio a cielo aperto sia un problema di sicurezza, perché in quella via, in quella strada... io al mio amico Martino non lo vado mai a trovare perché francamente ho un po' di paura, soprattutto evito di andarci la sera.

Io qualche volta ci vado in quel quartiere, questo vorrei che non fosse interpretato come un atteggiamento di razzismo etc. ma credo che l'insicurezza la si possa leggere nella faccia della gente, che non è tranquilla.

Non è chiaramente solo quel quartiere, io stesso qualche sera fa, anzi una domenica mattina molto presto ho chiamato il 113 perché sotto casa c'era una rissa, poi la rissa è finita un po' come

finiscono tutte le risse, schiamazzi, qualche spintone, qualche calcione, probabilmente avevano bevuto troppo, però la Polizia ci ha impiegato un po' di tempo ad arrivare e quelli se ne sono andati dopo giustamente essersi dati una ragione di... e aver disturbato però i cittadini che in quelle case abitano, e quindi sono stati tutti svegliati di buon mattino etc. etc.

Io credo che tutti questi fenomeni non lasciano tranquilli, io ho letto anche l'intervista delle forze di Polizia del nostro Commissario di Polizia, io sono convinto che Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza sul nostro territorio facciano tutto quello che è possibile fare, e credo che vada un plauso al loro operato per quello che fanno, credo però che il numero degli agenti presenti nel nostro commissariato e nella nostra caserma sia insufficiente per quella che è la nostra realtà cittadina, e quindi chiedo in questo ordine del giorno e spero possa essere condiviso da tutte le forze politiche, chiedo che vengano potenziate le risorse del personale oltre che naturalmente anche le risorse economiche, però chiedere questo in questo momento credo che sia molto difficile per tutti con l'aria che tira.

Credo che però non si possa non fare una pressione di tipo politico presso gli organi dello Stato perché come ricordavo prima io ho appena accennato due notizie ed è diventato un dibattito di due ore, quindi è meglio non accennarne altre se non passiamo altre due ore.

Credo che le notizie che ho accennato hanno scatenato un dibattito che secondo me si può ritenere, e in maniera anche più positiva, si può terminare anche con delle cose concrete perché poi è bello fare discorsi, è bello parlare, tutti quanti al microfono si sentono dei grandi oratori, e questo è un bene certamente, ma poi bisogna anche tirare fuori delle cose concrete perché le parole – purtroppo – non lasciano alcun segno, almeno quelle dette in questo consesso. Quindi se noi facciamo seguire alle parole degli atti concreti credo che anche l'atto che oggi è in discussione su tutti i giorni – e lo sarà ancora per molti giorni – quello del terrorismo, si possa arrivare anche ad avere dei successi che sono anche di un aspetto che riguardano anche la sicurezza perché quando pensiamo che un ragazzo di ventidue anni residente a Cinisello Balsamo è dentro per questi motivi, è dentro in quest'inchiesta – io non condanno nessuno prima che non ci siano le cose – però nome e cognome fatto dai giornali e residente a Cinisello Balsamo, ventidue anni, quindi credo che sia un ragazzo della nostra città che ha trovato uno sbocco che io credo da non augurare a nessuno per le note vicende del passato e anche per quelle non del passato.

Molti interventi hanno fatto bene a ricordarlo, il terrorismo è stato quello che è stato, non mi voglio dilungare, tutti abbiamo un'esperienza di questo genere, soprattutto quelli che come me hanno esperienze di lavoro e hanno un po' di anni sulle spalle.

Credo che però oggi, nel 2007 avere ancora situazioni di questo tipo che si pensavano magari superate sotto un certo punto di vista, avere un ragazzo oggi di ventidue anni che potrebbe essere figlio di molti di noi che corre un pericolo grossissimo – che è quello di aversi bruciato la vita o di bruciarsi la vita, nel caso fosse ritenuto veramente colpevole – credo che non faccia piacere a nessuno, e credo che questo ci debba spingere a rendere questa città non una culla di atti di violenza o di fucina di proselitismo o di violenza ma debba essere una città dove invece si respirano altri valori che possono essere sicuramente migliori, tipo quello della solidarietà, dell'impegno e chi più ne ha più ne metta.

Quindi credo che questo discorso sulla sicurezza cittadina, che va dal piccolo furto, che va dal motorino che viene rubato, che va dall'auto che viene rovinata, che va dalla vecchietta che viene scippata, io so che si sta migliorando però credo che siamo ancora a livelli abbastanza alti.

Non vorrei che ci tranquillizzissimo dicendo ma tanto succede dappertutto e quindi Cinisello fa parte del tutto, io questo discorso non lo accetto, credo che Cinisello debba fare di più, sempre di più perché possa rendere sempre di più la vita vivibile in maniera molto più serena nella città dove i cittadini contribuiscono a pagare le tasse, a lavorare e a fare le cose che le persone normali desiderano fare.

#### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Cesarano.

### **CONS. CESARANO:**

Grazie Presidente. Intervengo per dare anche il mio contributo a sostegno dell'ordine del giorno presentato da Forza Italia per quanto riguarda l'oggetto della sicurezza cittadina. Già da alcuni mesi la nostra città è al centro di una crescente diffusione di fenomeni di microcriminalità che stanno seminando paura ed un diffuso senso di sicurezza tra tutti i cittadini. Mi riferisco ai ripetuti e costanti episodi di danneggiamento delle automobili in sosta nelle strade cittadine, alla crescita dei furti dei negozi e delle piccole attività artigianali, e a tutti quei piccoli episodi di criminalità che presi singolarmente finiscono spesso per essere catalogati come furtarelli o come teppismo, ma che visti da una dimensione più generale procurano preoccupazione vera.

Parlo a questo Consiglio Comunale anche perché nei mesi scorsi alcuni colleghi hanno subito il danneggiamento della propria auto mentre si trovavano proprio in quest'aula, ma quello è soltanto un episodio di un fenomeno più grande.

Nei giorni scorsi ho provato a sommare soltanto alcuni episodi riportati sui giornali locali giungendo a sommare il danneggiamento di oltre 400 autovetture e furti alle attività più disparate, sono convinto che un simile fenomeno non debba essere guardato soltanto negli effetti che produce ma debba invece essere analizzato in profondità per scoprire quali siano le sue cause. Molti di quei furti scoperti dalle forze dell'ordine, che pure stanno lavorando alacremente su questo tema, portano inevitabilmente alla presenza di bandi di stranieri, per lo più romeni, che per disperazione o per abitudine si guadagnano da vivere rovinando e devastando le auto che trovano per strada, che si procurano cibo e soldi scassinando le porte e le finestre dei negozi e delle aziende.

Per questo ritengo importante che il Consiglio Comunale prenda una posizione netta e forte su questo tema, ritengo prioritario che il Sindaco e la sua Giunta analizzino la situazione senza lasciare che il fenomeno cresca fino a diventare incontrollabile.

Mi unisco ai colleghi di Forza Italia nel chiedere al Sindaco di adoperarsi presso il Governo affinché le forze dell'ordine presenti sul territorio possano ottenere un potenziamento di uomini e mezzi che mette fine alla lenta riduzione degli organici.

Chiedo infine al Sindaco di farsi promotore presso le forze dell'ordine di un coordinamento tra tutte le forze presenti sul territorio affinché il tema della sicurezza sia all'ordine del giorno di un tavolo congiunto capace di analizzare costantemente la situazione su tutto il territorio e di intraprendere in maniera unitaria le iniziative più utili nell'interesse della nostra città.

### **PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. Consigliere Fiore prego.

### **CONS. FIORE:**

Io volevo intervenire ma lo farò in una maniera rapida, anche perché non voglio dare e non vogliamo che si dia l'impressione che questa città sia una città insicura, che sia un far west di tutte le cose, al di là degli episodi che si possono verificare che sono stati ripresi dalla stampa all'inizio di questa seduta.

Dico anche che – ma così, a caso – ultimamente la stampa locale ha riportato delle interviste sia con il responsabile dei Carabinieri di Cinisello e sia anche con Commissario Stefano Silvestris sulla città che sostanzialmente descrivono anche una città che ha avuto dei grossi problemi e che questi problemi – grazie anche alle forze dell'ordine – stanno, non dico per essere superati perché mai nessuno potrà... spero che un giorno si supereranno però ultimamente sono calati, in particolare il riferimento è nel 2006 ma prende anche a pretesto tutti gli ultimi cinque anni.

Io credo che queste cose scritte all'interno di quest'intervista debbano farci riflettere, che non sono poi le cose singole che sono state dette anche stasera per quanto riguarda il quartiere in cui anche io sono intervenuto in merito, il Quartiere della Crocetta.

Credo che però all'interno di questa intervista, e io sono convinto che la cosa migliore da fare sia proprio quello che stanno attuando sia i Vigili urbani e sia anche la Polizia locale, quello di

andare – ed era anche il richiamo di Sisler – di andare nelle scuole a fare capire ai giovani cosa significa la legalità, partendo anche dal discorso del bullismo che esiste non solamente all'interno di questa, per fortuna all'interno di questa città ancora non succede niente di eclatante, però comunque i giovani sono fatti che per copiare gli altri possono farlo accadere anche all'interno di questa città.

Quindi noi dobbiamo fare discorso di prevenzione, e io credo che il discorso di prevenzione lo stiano facendo le forze dell'ordine e lo stia facendo anche l'Amministrazione Comunale, perché nel momento in cui i vigili urbani vanno nelle scuole a discutere con i ragazzi sul discorso della legalità, sul discorso del bullismo, sul discorso anche di come si guida il motorino – per fare un esempio – mi sembra che siano delle questioni molto importanti e che serve proprio a fare capire che l'Istituzione all'interno di questa città è molto presente.

È vero che poi possono succedere dei casi isolati – ripeto – come quello che è successo tre, quattro giorni fa, ed è anche vero che all'interno di questa città, seppure abbiamo una consistente presenza di immigrati stranieri all'interno di questo territorio, io dico consistente perché i dati ci inducono a dire che Cinisello è una di quelle città con più immigrati stranieri all'interno.

Io credo che queste cose le possiamo debellare solamente con la nostra presenza, la presenza istituzionale all'interno di dove ci sono i problemi, lo abbiamo fatto con il Quartiere Sant'Eusebio, lo abbiamo fatto – ma non solamente quindici anni fa – lo abbiamo fatto anche, e l'Assessore Russomando lo può dire benissimo anche se ha avuto la delega da poco tempo ma così è, lo abbiamo fatto anche con il contratto di quartiere uno, ed il Sindaco questa cosa lui l'ha vissuta sia quando era Assessore, lo sta vivendo anche adesso da Sindaco, lì abbiamo debellato una situazione che era esplosiva, cioè oggi possiamo dire che chi è un abusivo all'interno di quelle case del contratto di quartiere uno mi sembra che ce ne sia uno o al massimo due che si sta pensando anche lì di allontanarli, rispetto a quello che c'era non più di tre anni fa quando sono iniziati i lavori.

Ci trovavamo in una situazione pietosa, così come è oggi all'interno del Contratto di Quartiere Due, che anche lì bisogna fare quel discorso di partecipazione, perché questo è il problema, di partecipazione, di discussione con la gente affinché questi episodi non avvengano.

È vero anche che questa presenza all'interno della città per quanto riguarda il discorso della Polizia è sempre, io vedo ultimamente infittirsi anche il discorso della presenza dei nostri poliziotti di quartiere ma anche di Carabinieri e di Vigili, ci sono all'interno della città, girano, credo che dovremmo fare un invece con le forze dell'ordine, dicendo anche che questa presenza dei poliziotti di quartiere non avvenga solamente all'interno o per la maggior parte all'interno del centro della città – seppure capisco che c'è un concentrazione di attività lavorative – ma questo avvenga anche nelle parti limitrofe della città, nei quartieri limitrofi della città. Questi secondo me possono essere i punti, credo che quell'ordine del giorno così come è sicuramente debba essere emendato, perché secondo me anche nella prima parte dà un senso di una città in mano a chi, no, questa città è in mano all'Istituzione, è in mano alle forze della Polizia e dell'Istituzione, io dico che è in mano solamente all'Istituzione, è una città viva che vuole discutere e che sta discutendo con l'Istituzione in riferimento – in particolare – dove ci sono i problemi più gravi.

Se noi partiamo da questo dato possiamo dire ai nostri cittadini, non proprio di stare tranquilli ma che comunque l'Istituzione è presente o altrimenti diamo il senso anche noi – come Consiglio Comunale – che sia una città in mano a teppisti, a delinquenti, cosa che realmente, per quanto mi riguarda che giro molto e ho grandissimi amici anche in zone cosiddette... una volta si diceva di grande delinquenza, nel Quartiere Crocetta e nell'altro Quartiere di Sant'Eusebio credo ultimamente avvengono solamente dei casi isolati, e noi dobbiamo fare in modo che questi casi isolati spariscono, ecco perché ci vuole comunque... e quello che c'è l'Istituzione che ci parla e che dia ascolto a tutte le voci che esistono all'interno della città.

#### **PRESIDENTE:**

Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Ha la parola, grazie.

## SINDACO:

Poi mi scuserete, ma la mia condizione fisica non è perfetta, probabilmente lascerò la seduta. Alcune precisazioni che mi paiono necessarie, la prima, noi non siamo una città allo sbando, siamo una città dove la collaborazione fra l'Amministrazione Comunale, le forze dell'ordine, pubblica sicurezza, Polizia di Stato e Carabinieri è costante e permanente, esiste un tavolo chiamato il tavolo della sicurezza, vengono verificati lì periodicamente le cose che è necessario fare, gli interventi che si possono realizzare, quelli che si possono programmare e dentro quel tavolo viene anche verificato il percorso educativo da portare all'attenzione dei nostri giovani con la presenza nelle scuole della Polizia locale sul tema della sicurezza stradale.

La presenza della Polizia di Stato rispetto al rispetto legalità, una presenza nei centri anziani per continuare a tenere sul chi va là gli anziani e le cose da fare minime per evitare furti, imbrogli, truffe etc. che vengono perpetuate appunto verso gli anziani.

Credo che riaffermare il fatto che questa opera si compie non rappresenti una novità, non siamo di fronte al vuoto ma siamo di fronte a un'azione che è costante, ad un rapporto istituzionale che il Sindaco ha con il Commissario di pubblica sicurezza e siamo prossimi anche alla visita a Cinisello del nuovo Questore.

Secondo, perché non ci si prendi in giro, la riduzione del personale presente nel commissariato è iniziata esattamente quattro anni fa, con un altro Ministro dell'interno, con altre posizioni e noi siamo intervenuti – tutte le volte che è stato possibile – in un rapporto con l'ex Questore Scarpis che ha lasciato Milano, per tentare di superare questa questione dicendo anche che eravamo dentro i progetti del Contratto di quartiere uno disponibili a dedicare un certo numero di alloggi, quattro o cinque, per incrementare le forze e gli agenti sul territorio di Cinisello, sia per la forza della squadra mobile e sia per le attività di poliziotto di quartiere, nel sapere che il poliziotto di quartiere non rientra in una sorta di comando particolare, sono agenti di pubblica sicurezza che scelgono volontariamente di partecipare a corsi nazionali di formazione, una volta che hanno fatto il corso vengono inseriti nei territori, e sono considerati – agli effetti degli organici dei singoli commissariati – forze aggiuntive.

Quindi i due poliziotti, i quattro poliziotti che fanno i poliziotti di quartiere, in modo particolare nel centro città che si alternano con i Carabinieri sono stati considerati e sono considerati in più rispetto agli organici previsti nel commissariato.

Comunque abbiamo più volte fatto presente questa situazione e al Commissario che è il primo interlocutore, e quando è stato possibile anche alla persona del Questore.

Quindi anche la seconda raccomandazione in qualche modo è attuale ma anche vecchia, e in qualche modo noi siamo già intervenuti in questa situazione.

Terza questione, vi è una discrepanza tra le cose che dice il Commissario, i dati che riportano sull'andamento della criminalità a Cinisello e le voci che si mettono in giro, noi abbiamo assistito ad una discussione su uno stupro avvenuto, non esisteva agli atti e non esiste agli atti del commissariato di pubblica sicurezza per quell'anno in cui si parlava di quel fatto, nessuna denuncia e arresto per stupro, c'era stata una aggressione, come tale era stata classificata, come tale era stata repressa, credo che la persona che l'abbia compiuto sia scontando la sua pena in galera, ma non era quell'azione.

Dopodiché, ma qui credo di concordare anche qui con l'analisi che fa il Commissario, ma che fa anche, non il Maresciallo ma il Comando dei Carabinieri che ha sede per la zona a Sesto San Giovanni che non esistono zone da bonificare, non ci sono quartieri "off limits" in cui il cittadino normale non possa in nessun modo circolare, e che per entrare lì ci voglia la ronda armata, questo intanto è credo leggermente infamante per i cittadini che abitano in quelle zone e non risponde alla verità.

Poi ognuno sulle questioni politiche può pompare le cose come sono, ma io non voglio e non andrò dal Commissario di pubblica sicurezza, dal Capitano dei Carabinieri a chiedere interventi di tipo speciale laddove il Comandante dei Carabinieri e il Commissario di pubblica sicurezza ritengono di non dovere intervenire.

Quando ci sono azioni necessarie a rimuovere questioni che ormai sono arrivate al limite delle questioni lo si è fatto molto tranquillamente, in un rapporto diretto con il Commissario, Capo di Gabinetto del Questore per l'intervento che si è realizzato in più fasi sull'area dell'Ovocultura.

Credo di poter dire che non è un problema chiedere a questo Ministro – come è stato chiesto a quello precedente – bisogna sapere che anche a quelli precedenti è stato chiesto di aumentare l'organico, non è un problema ma dentro alle misure, alle cose che poi in qualche modo non sono dall'Amministrazione controllate, ripeto in un rapporto che è stretto, forte, molto definito fra Comando dei Carabinieri e Commissariato di Pubblica sicurezza.

In qualche modo, perché le questioni sono più complicate anche dal punto di vista della funzione burocratica sul rispetto dell'ordine pubblico, con la Caserma dei Carabinieri di Cinisello Balsamo, voi sapete che qui c'è qualcosa di un po' più complicato perché in presenza del Commissariato il responsabile dell'ordine pubblico sul territorio è il Commissario e non è il Maresciallo dei Carabinieri, il quale Maresciallo dei Carabinieri deve rendere compatibile il rispetto di questo che è un ordine burocratico delle forze che devono controllare l'ordine nella nostra città e poi le disposizioni che il comando dell'arma dei Carabinieri dà alle sue caserme decentrate rispetto al comando di Sesto San Giovanni.

Il Comandante dei Carabinieri – adesso mi sfugge il nome perché lo hanno cambiato un anno e mezzo fa – lo vedo regolarmente nel mio ufficio una volta ogni trenta, trentacinque, quaranta giorni, si fa il punto delle cose, vengono riferite le azioni che si intendono svolgere, viene chiesta a me la discrezione sulle informazioni che vengono passate, l'incontro con il Commissario avviene settimanalmente, settimanalmente le cose vengono illustrate anche qui con la discrezione con le azioni e per le informazioni che vengono passate io relativamente all'ordine del giorno, una volta appurato il fatto che questa non è una città di frontiera, non è il far west e sarebbe sbagliato dare una visione della città come una città di frontiera credo che accettare il sollecito a intervenire – cosa che comunque avrei fatto nel prossimo incontro con il Questore che deve venire a Cinisello – di aumento dell'organico, mi pare una roba non solo accettabile ma anche scontata perché è un'azione che ormai dura – almeno nel mio mandato – da due anni e mezzo, ma mi ricordo anche il mandato con Daniela Gasparini per il pezzo precedente per come mi ricordo io.

Ricordando che noi abbiamo avuto un periodo in cui c'è stato il cambio del Commissario a Cinisello, è stato di una velocità incredibile, siamo passati da una presenza stabile del Commissario Pepe a un cambio veloce di una serie di commissari che si sono succeduti. Quindi nell'arco di sei anni, sette anni abbiamo avuto il cambio di cinque commissari, e ogni volta per loro è un'iniziare daccapo nel rapporto con i suoi uomini, la conoscenza del territorio nelle azioni da portare avanti, devo dire – e ho finito – che comunque sia anche in questo cambio il rapporto con le istituzioni è forse l'unico punto fermo che siamo riusciti a trovare in questa girandola di... spero che non sia anche lui un provvisorio... sono sempre provvisori ma sia un provvisorio relativamente più stabile, anche se mi suona qualche campanello ogni tanto, e quindi continuiamo la collaborazione e comunque sia la richiesta di aumento degli organici a Cinisello è cosa importante.

Poi sulla Polizia locale credo che faremo altri ragionamenti cercando di mantenere sempre un punto fermo per le azioni congiunte che si fanno fra Polizia di Stato e Polizia locale per le competenze che sono della... rispetto ai problemi dell'ordine pubblico, perché la Polizia locale anche se si chiama Polizia locale non è una forza dell'ordine dedicata all'ordine pubblico, gli hanno cambiato nome ma è sempre un dedicato al controllo del traffico, della viabilità e delle azioni conseguenti di ex annonari, annonari etc. che sono di competenza della Polizia locale, che ripeto ha cambiato nome ma non ha cambiato in sostanza le sue funzioni, confondere le due cose c'è il rischio anche qui di commettere un leggere errore.

Poi cercheremo quest'anno di superare – visto che non c'è il blocco delle assunzioni – la possibilità di rafforzare anche il corpo di Polizia Locale.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Cesarano.



### **CONS. CESARANO:**

Volevo aggiungere qualcosa a quanto già detto ed anche alcune precisazioni. Per quanto riguarda – signor Sindaco – la Polizia locale sono a conoscenza che l'organico dell'Amministrazione rispetto a quello che è a Sesto San Giovanni pare sia circa la metà, diversamente Sesto San Giovanni... storicamente è così ma attualmente Cinisello Balsamo soffre di una situazione di sotto organico degli uomini, svolgono un lavoro stressato perché sono soggetti ad interventi rispetto agli interventi che vengono effettuati dalla vicina Polizia locale di Sesto San Giovanni circa la metà, la Polizia di Sesto San Giovanni rileva cento incidenti con cento uomini in carico rispetto a quanto ha Cinisello Balsamo che è la metà, anche cinquanta.

Per cui non si sta dicendo che Cinisello Balsamo sia un far west, però le posso dire alcuni dati che sono stati pubblicati sui giornali, ma sono dati effettivi, parliamo di 5 rapine, 93 furti di auto, 48 borseggi, 4 scippi, 29 furti negli appartamenti, 16 arresti, parliamo di situazioni che se vengono pubblicate vuol dire che il problema c'è, esiste.

Se parliamo per quanto riguarda i Poliziotti di quartiere, io l'unico poliziotto che vedo è un Carabiniere di quartiere, altri Vigili di quartiere non ne vedo, Poliziotti di quartiere non ne vedo, vedo un unico Carabiniere che è sempre la stessa persona che si destreggia sul centro città quando capita.

Lei dice che a Cinisello Balsamo non ci sono zone con situazioni di delinquenza da preoccuparsi, le faccio notare che nella nostra vicina Ovocultura era impossibile – sulla via Sant'Antonio, sulla Via Matteotti – era impossibile avvicinarsi negli orari notturni, se andiamo nella vicina Via Fiume dove ci sono tutti questi negozi di Phone Center che mi creda è una cosa allucinante attraversarli perché tutte le persone che negli orari un po' meno insoliti di quelli che sono gli orari normali vengono molestate le ragazze, qui sono tutte cose che vengono riportate sui giornali perché rispondono alla verità.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONS. CESARANO:**

Il Commissario cosa vuole che le dica signor Sindaco, che tutto va male, che tutto... ci sono dei problemi che lo sa il Commissario, lo sa il Sindaco, per cui questo Consiglio Comunale non chiede nient'altro che di farsi carico nei confronti di chi è preposto ad eventualmente intervenire in una maniera in cui possa risolvere il problema con un aumento dell'organico delle forze dell'ordine e anche per quanto riguarda il suo potere che è quello di intervenire anche sul sotto organico delle forze di Polizia locale.

### **PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Massa.

### **CONS. MASSA:**

Io devo dire che non condivido l'impianto generale e l'ideologia che sotto intende quest'ordine del giorno, chiedo a tutti, chiedo a me stesso qual è il livello di sicurezza che tutti noi riteniamo accettabile, ognuno di noi ha una percezione della sicurezza personale e dei propri beni che per molti aspetti è soggettiva.

Abbiamo visto negli ultimi tempi una rincorsa alle sbarre alle finestre, prima dei piani rialzati, poi piano piano a piani sempre più alti, ma non credo che chi vive in quelle condizioni abbia una percezione della propria sicurezza, personale e delle proprie cose, superiore a uno che non ha le sbarre. Quindi già di questo, qual è il livello di sicurezza al quale tutti tendiamo, e quale vorremmo avere. A me sembra che qua si faccia anche un po' di confusione, non di confusione, ci cavalchi un po' un'onda della paura perché l'ordine del giorno – lo dice esplicitamente – della paura e del luogo comune, e c'era già un filosofo francese che diceva: che "L'Inferno è l'altro per noi"

quindi ogni altro diverso da noi ci incute paura e cerchiamo in qualche modo di mettere in lui tutto il male.

Se addirittura arriviamo a dire che passare in una via dove ci sono dei Phone Center, che hanno comunque una funzione... io stesso sono andato più volte a telefonare dentro a dei Phone Center ad un amico argentino, li ho usati, sono un servizio per me, lo sono per i cittadini stranieri residenti sul territorio, diventa elemento di insicurezza personale perché ci sono dei Phone Center, e questo è l'elemento, secondo me stiamo facendo veramente un cattivo servizio. Io oggi ero a Ponte Lambro, non so chi di voi conosce questo disagiato quartiere di Milano, Ponte Lambro è uno dei quartieri forse paragonabile a Scampia, alle Vele, non a quei livelli però per le dimensioni e per la collocazione territoriale...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **CONS. MASSA:**

Siamo a Milano, ma non solo siamo a Milano Consigliere Valaguzza, lei che è in Regione lo saprà benissimo, a Ponte Lambro era situato il super Bunker dove si facevano i processi speciali, era una delle zone più militarizzate e quando la Polizia arrivava a Ponte Lambro arrivava con gli elicotteri, bloccava ogni via di accesso, la tangenziale ovest o est che passa lì e isolava il quartiere, bene io oggi ero a Ponte Lambro e non ho visto un poliziotto, perché? Allora io credo che è vero che ci sia forse poca Polizia, sicuramente sulla Polizia Municipale concordo pienamente, occorre forse rilanciare il corpo della Polizia Municipale del Comune di Cinisello, per farlo occorrono risorse economiche e possibilità anche di assumere, fino ad oggi non era possibile.

Credo che però la questione della Polizia non si risolva solo negli uomini ma si risolva anche nei mezzi, ricordo che qualche finanziaria fa c'era stato un allarme da parte del Prefetto, diceva guardate che così facendo non abbiamo neanche i soldi per mettere la benzina nelle macchine della Polizia, e poi andiamo a dire che vogliamo una città più sicura.

Allora da una parte qualità dell'intervento, a me sembra che l'intervista del Commissario segua un po' questa filosofia, qualità dell'intervento basata sulla prevenzione e non sulla punizione semplicemente, sull'aspetto punitivo di repressione.

Allora non c'è più sicurezza laddove non c'è più repressione, forse c'è più sicurezza dove c'è un tessuto sociale sano, capace di rispondere in maniera efficiente ai problemi che si pongono e dove c'è una rete solidale di persone disponibili a farsi carico dei problemi dell'anziano, perché se poi andiamo a vedere gli episodi di microcriminalità che voi citate sono il taccheggio nei negozi, è il danneggiamento delle automobili parcheggiate che è vero avvengono... secondo me non avvengono in misura superiore rispetto ad altre città – anche i dati che riferiva il Sindaco lo dimostrano – ma forse l'anziano che viene turlopinato dicendo che sono quelli dell'AM e magari invece gli fanno sparire la pensione o fuori dalla posta e quant'altro. Anche questi sono dei reati odiosi e molte volte avvengono perché nelle città e nella qualità della vita che noi oggi conduciamo non esiste più quella rete solidale che una volta sosteneva il singolo in difficoltà.

Ma questo vale per gli anziani, vale per i bambini, l'iniziativa del "Negozio amico" rispetto ai bambini che possono percepire una situazione di pericolo per cui si diceva se ti senti in difficoltà, se hai qualche problema entra in questo negozio e chiedi aiuto a noi, questa era una buona iniziativa.

Però io ricordo – quando ero bambino io ad esempio – vi erano i cortili che svolgevano questa funzione, eravamo un po' i figli di tutti, non i figli del papà e della mamma come oggi, eravamo i figli del cortile ma la signora di sopra sapevo chi ero, cosa facevo ed era pronta... ecco questa rete oggi non esiste più e forse occorrerà – partendo dalle strutture educative, dalla scuola, dai luoghi di aggregazione dei giovani, dai luoghi per anziani – ritessere questa rete, ma in questa rete non è che sono esclusi i cosiddetti extracomunitari o i cittadini stranieri che dir si voglia, sono parte integrante di questa rete, sono loro ad esempio che sono in grado di intervenire anche laddove ci sono effetti di distorsione all'interno delle proprie comunità, e questo non lo si vuole capire, ci si

vuole solo capire che se uno è di colore diverso dal tuo oppure vieni da un altro paese e butta un mozzicone di sigaretta a terra va preso per le orecchie e rimesso su un'area e rispedito a casa.

Questo è il livello di sicurezza che si chiede, secondo me, come io interpreto quest'ordine del giorno, non mi convince, facciamo un ragionamento complessivo sullo stato della città, per molti versi anche quello che diceva il Consigliere Martino – che io non condivido – però ha il pregio di rimettere al centro della discussione un fatto importante, il livello della qualità della vita nelle periferie urbane, che siano di Cinisello, che siano di Milano che siano di Roma o di Parigi.

La qualità della vita delle periferie urbane che dà ormai, guardate dagli anni '70 nessuno vuole più sentire perché sono diventati corpi separati all'interno della città, la città che vive di molta apparenza, e prendiamo Milano, e si dimentica poi di quel mondo separato che appunto ha relegato nei quartieri popolari, riprendo Milano, Calvairate-Molise, Ponte Lambro, Stadera, Gratosoglio, Cinisello Balsamo una volta aveva i suoi quartieri così, ma anche Sesto li ha.

Magari ragioniamoci sulle periferie, facciamolo creando cultura su quello che avviene, ma non pensando che arrestando più gente – a volte ci vuole anche l'arresto – ma che il poliziotto che manganella qualcuno risolve il problema, forse lo risolve per quella mezzora ma non lo risolve in prospettiva.

### *Assume la Presidenza il Consigliere Del Soldato*

#### **VICEPRESIDENTE:**

Prego Consigliere Napoli.

#### **CONS. NAPOLI:**

Grazie Presidente. Mi permetto di ringraziare tutti i Consiglieri che sono intervenuti precedentemente su quest'argomento rendendo di fatto esaustivo il dibattito, e quindi mi permetto di presentare – come appunto coordinamento consiliare dell'Ulivo – ma so essere d'accordo anche il Consigliere Zucca della Rosa nel Pugno SDI di Cinisello Balsamo, di presentare alcuni emendamenti che chiediamo, di fatto il presentatore dell'ordine del giorno, di farli suoi. E precisamente sono i seguenti: togliere il “premessso che” e quindi il primo comma diventerebbe: “Al fine di evitare l'incremento di fenomeni di microcriminalità legati soprattutto a piccoli furti nei negozi oppure al danneggiamento di automobili”.

Il secondo comma rimarrebbe uguale, e nel terzo comma chiediamo di cassare la frase relativa ai “cittadini stranieri sempre clandestini” e di sostituirla con la parola “dei colpevoli” in questo modo la frase diventerebbe: “Tanto che nelle ultime settimane i servizi specifici attuati dalle forze dell'ordine hanno portato all'arresto dei colpevoli che promuovono veri e propri raid notturni sul nostro territorio non facendosi alcuna remora di colpire le proprietà di lavoratori e famiglie” il resto del testo rimarrebbe uguale

Con questi due emendamenti credo che questo ordine del giorno potrebbe trovare ampi consensi in Consiglio Comunale, quindi chiediamo al Consigliere Petrucci di farli propri, in maniera tale da poter procedere, se tutti sono d'accordo, direttamente alla votazione del testo così come emendato.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Se magari mi fa avere il testo emendato, grazie Consigliere Napoli.

Consigliere Petrucci prego.

#### **CONS. PETRUCCI:**

Io accetto la proposta fatta dal Consigliere Napoli di emendare questo ordine del giorno che era il nostro auspicio anche, per cui sono contento di questo.

Volevo però dire due cose che mi sembra... non so se sono stato frainteso nel mio intervento iniziale o altro ma io non intendevo né criminalizzare la città di Cinisello Balsamo – che non è mio costume farlo – né tanto meno far passare Cinisello Balsamo come una città invivibile, non era questo l'intento di questo ordine del giorno.

Questo ordine del giorno porta nell'animo un sentimento di insicurezza di molti, tanti cittadini, questo non vuol dire che la città non è sicura, non è sufficientemente sicura, è chiaro che se uno dice qui si vive bene – come qualcuno ha fatto nel proprio intervento – non è apposto con i tempi perché poi quando si ha il vicino di casa che viene scippato o l'altro che ha assistito alla rapina non è che possa dire che qui è un'isola felice.

Io non volevo generalizzare in questo senso le cose, dico solo che si chiede l'aumento degli uomini del Commissariato di Polizia e possibilmente anche dei Carabinieri, e sono felice che questa sera il Sindaco abbia quasi fatto intendere che anche la Polizia Municipale, la Polizia locale, un aumento degli uomini, perché è un altro dei problemi che ci sono nella nostra città, quindi credo che al di là del fatto di ognuno fotografare la situazione etc. e quindi senza drammatizzare le situazioni credo che tutti siamo d'accordo sull'intervista – penso – del Commissario, nessuno dice parole contrarie a quelle che ha detto il Commissario, però nemmeno enfatizzo il fatto che un Commissario dica queste cose, perché altrimenti cosa dovrebbe dire un Commissario se non dice queste cose?

Un Commissario deve infondere fiducia – come un Sindaco d'altra parte – nelle attività che fanno, sia agli uomini e sia ai cittadini, riconoscerà poi dentro se stesso che qualche cosa non funziona perché altrimenti vorrebbe dire prendere in giro se stesso, è chiaro che l'intervista del Commissario è condivisa in pieno, ma io credo non solo condivisa, credo che facciano tutto quello che è possibile umanamente fare in una stazione dove il corpo presente è inferiore di molte unità, perché giustamente da molti anni non viene rimpinguato, qualcuno va in pensione, qualche si trasferisce etc. etc. ed è diminuito sensibilmente rispetto a qualche anno fa nonostante che la città però non sia diminuita e non siano diminuite le attività di questa città.

Quindi è chiaro che condividiamo questo e facciamo il plauso al Commissariato di Polizia, a tutti gli uomini che garantiscono la sicurezza a Cinisello, poi uno non deve offendersi se viene fatta una... perché qui si sembra ogni tanto un po' del permaloso in alcuni atteggiamenti dei nostri esponenti politici della città, perché parlare male di Cinisello, fare un ordine del giorno per dire... vuol dire che non si fa niente a Cinisello, non è questo il problema, il problema è chiedere di fare sempre meglio, questo è l'obiettivo dei Consiglieri Comunali e credo che debba essere l'obiettivo di tutti.

Per cui credo che la validità di questo ordine del giorno è riconosciuta dal fatto che sono state anche fatte pochissimi cambiamenti rispetto a quelli presentati, io li accetto in pieno quindi sono disponibile a votarlo.

#### **VICEPRESIDENTE:**

Consigliere Zucca prego.

#### **CONS. ZUCCA:**

Il mio sarà un intervento breve, vorrei rispondere e fare un'osservazione limitata a quanto diceva Massa rispetto al quartiere Ponte Lambro che io conosco per alcune ragioni personali. Il quartiere di Ponte Lambro non è assimilabile a nessuno dei quartieri, delle frazioni di Cinisello Balsamo, e neanche naturalmente a realtà di altre città italiane, Ponte Lambro – non so quanti lo conoscono qua – è stato praticamente tagliato dalla città con la tangenziale est, in pratica è separato dalla città e snaturato.

Era il quartiere dei lavandai, c'erano molte lavanderie e la popolazione era la tipica popolazione milanese – tra l'altro – con pochi, bassi livelli di immigrazione – e voi sapete che io non do nessun connotato negativo a questo – però questa era la realtà, era una tipica enclave padana, per intenderci, che ha visto un processo di snaturamento a metà all'inizio degli anni '70, quando è stata costruita questa tangenziale e quando è stato costruito un nuovo quartiere, il quartiere

se non mi sbaglio si chiama Via Uccelli Di Nemi, che è la via che porta al famoso Bunker dove una volta venivano fatti i processi per i terroristi etc. speriamo che non li debbano fare più.

In pratica dietro un asilo hanno costruito un'aula Bunker con tutta una serie di strutture, è una situazione in cui è stato costruito un nuovo quartiere ma praticamente ubbidendo ad una logica milanese cieca, cioè in pratica sono state trasferite diverse famiglie che abitavano qui vicino a noi, in queste case Aler di Viale Fulvio Testi, vicino all'ospedale c'è un complesso di... molte famiglie abusive tutte insieme sono state messe in queste... siccome era un problema sociale molto forte per Milano hanno ritenuto – c'era uno spazio di costruzione in quella zona dei fontanili – e hanno ritenuto di costruire delle case e di risolvere così un problema che era scottante per una parte di Milano.

Questo ha snaturato però quel quartiere che era un tipico quartiere con scarsi episodi di delinquenza, con scarsi episodi di contrasto, era un tipico quartiere operaio della periferia milanese dove i lavoratori lavoravano alla Redaelli, alla Montedison che c'era, all'Aeroporto Forlanini, all'Innocenti, era una popolazione... quindi non è assimilabile come paragone.

Adesso l'ho fatta un po' lunga ma per dire che sono contento che sia andato a Ponte Lambro ma la realtà è un'altra, è stato un errore anche delle giunte di sinistra di quel tempo.

Questo lo so perché la mia prima esperienza amministrativa è stata quella di fare il Presidente della zona 13, che era la zona Forlanini – Taliedo dove c'era dentro questo... era il periodo ancora del Sindaco Aniasi, quando i consigli di zona non erano eletti ma nominati, allora questa situazione non fu controllabile perché nonostante anche le contrarietà dei cittadini di Ponte Lambro dall'alto venne spostato un problema da Fulvio Testi a lì, perché era uno dei pochi posti dove era possibile ancora costruzione delle case cosiddette popolari, dove ora nessuno più paga l'affitto, ma neanche prima, lasciamo perdere.

Il problema di Cinisello sono, dal punto di vista dell'ordine pubblico mi pare, problemi di concentrati specialmente in due quartieri con tipologie diverse, la Crocetta e Via Sant'Eusebio, io sono d'accordo che ci sia questa compresenza di attività di prevenzione, di ricerca della coesione sociale, di utilizzo degli strumenti del governare in senso lato, intendo le scuole, gli oratori, le società sportive, l'associazionismo e quant'altro, ed insieme però gli strumenti del governo del territorio dal punto di vista della sicurezza.

Io penso che a Cinisello potrebbe essere costituito in modo più organico una specie – senza allarmismi però – una specie di comitato cittadino per la sicurezza, l'ordine pubblico, la coesione sociale etc. sarebbe un'iniziativa utile perché mi pare che ci sia un problema di coordinamento fra le tre realtà, la realtà dei Carabinieri, la realtà della Polizia di Stato, la realtà della Vigilanza urbana nostra, ci sia un problema di coordinamento che è difficile amministrare dal punto di vista amministrativo e basta, cioè il Sindaco, l'Assessore etc. il problema è che questo comitato deve comprendere tutti gli attori che possono esercitarsi sia in prevenzione che in repressione.

Per quello che riguarda Sant'Eusebio l'arrivo del Commissariato di pubblica sicurezza – molti di noi ormai hanno i capelli bianchi – ha cambiato un po' le cose, perché la realtà di oggi a Sant'Eusebio, dove ci sono ancora tanti problemi dal punto di vista dell'ordine pubblico, non andiamo a ricercare bellezze e situazioni che sono migliorate ma che non sono... però non è assolutamente paragonabile a quello che era quindici, venti anni fa.

Quindici, venti anni fa c'erano tre, quattro famiglie che governavano con i metodi che sappiamo, parte del quartiere, io non dico che la situazione sia completamente cambiata, però gli insediamenti nuovi che sono arrivati, investimenti che sono stati fatti, un tessuto che comunque c'è, associativo cittadino, io dico il valore anche della presenza, io sono stato un abitante di quella zona, ad esempio della Chiesa e dell'Oratorio, e delle associazioni che erano legate anche. Ha portato – l'insieme delle opere di solidarietà – un benessere anche culturale e civile, io penso adesso il contratto di quartiere, anche se vedo che viene vissuto un po' burocraticamente dalla gente, comunque è qualcosa che potrà migliorare ancora la situazione.

Un'ottica particolare mi sembra anche l'Amministrazione Comunale dovrebbe darla sulla situazione della Crocetta, anche qua c'è tessuto associativo non disprezzabile, anche qua torno alla

Chiesa, all'oratorio, c'è un'autorevolezza, un prestigio, un rapporto con la popolazione. Però forse il tipo di presenza, di convivenza multietnica così forte nel quartiere fa sì che le dinamiche sono ancora diverse da quelle di Sant'Eusebio, c'è un problema – mi pare di capire – di una fluttuazione molto grande della popolazione, per cui è difficile, è più difficile stabilire rapporti organici – da parte del tessuto associativo – c'è una difficoltà mi risulta anche da parte dei nostri uffici anagrafici, anche dalla nostra vigilanza urbana ad avere una visione ed una conoscenza sufficientemente incisiva e sufficientemente precisa di quello che accade. C'è una forma di rapporti sociali comunque più evanescente, però vedo che non interessa a nessuno – salvo forse a Martino – quindi io chiudo adesso.

**VICEPRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Zucca. Io non ho nessun altro Consigliere iscritto a parlare, metterei in votazione l'atto.

Non c'è il Consigliere Petrucci, se per piacere lo chiamate.

Prego Consigliere Cesarano.

**CONS. CESARANO:**

Se non sbaglio il Consigliere Petrucci ha dichiarato che gli emendamenti tecnici che sono stati apportati sono accettati.

**VICEPRESIDENTE:**

Sì, era giusto per avere... se voleva partecipare al voto. Poniamo in votazione l'ordine del giorno così come emendato.

La votazione è aperta.

***VOTAZIONE***

**VICEPRESIDENTE:**

È chiusa la votazione. Prego Consigliere Zucca.

**CONS. ZUCCA:**

Io questo ordine del giorno lo voto, e naturalmente lo voto sulla fiducia perché ci sono due cose che non mi risultano.

La prima cosa che non mi risulta è che ci siano servizi straordinari di pattugliamento per azioni, controllo del territorio così incisivi, cioè io non vedo... nessuno, però se voi avete l'impressione che siamo di fronte a servizi...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONS. ZUCCA:**

La prima cosa è questa, la seconda è che mi sembra che manchi – nell'ordine del giorno – l'individuazione dei punti di crisi e un minimo di proposta per quello che riguarda la sicurezza cittadina.

Preferisco non togliermi da coloro che voteranno quest'ordine del giorno però è un voto che dice un ordine del giorno molto lacunoso e poco incisivo.

**VICEPRESIDENTE:**

Quindi lei, scusi Consigliere Zucca, quindi è a favore? Va bene. Il risultato della votazione è 17 sì, 2 no, 1 astensione. È approvato.

## ***Riassume la Presidenza il Presidente Fasano***

### **PRESIDENTE:**

Il punto successivo all'ordine del giorno è l'ordine il giorno relativo alla Direttiva Bolkestein, proponente il gruppo di Rifondazione Comunista.

Darei quindi la parola ad uno dei proponenti per l'illustrazione come di rito. Prego Consigliere Massa.

### **CONS. MASSA:**

Sì Presidente, noi abbiamo mantenuto in essere quest'ordine del giorno anche se nei fatti è un ordine del giorno che è superato nel contenuto, nel merito. Nel senso che l'accordo che si è trovato in sede di Commissione Europea è stato un accordo tra il Partito Socialista e i Popolari che ha almeno edulcorato alcune asserzioni che nella precedente stesura del testo erano invece alquanto pericolose. Tant'è che la stessa Commissione ha ammesso che il testo originario era destinato al fallimento, non avrebbe mai visto la luce del giorno. Quindi quali sono le parti che sono state in qualche modo modificate, ad esempio le questioni del principio del paese di origine – è stato eliminato – ed è stata anche eliminata la questione riguardante il diritto del lavoro e la contrattazione. Ora è stato fatto questo sulla base di una mediazione di un compromesso, secondo molti non sufficiente e anche secondo noi non sufficiente, per questo motivo non lo abbiamo ritirato subito, ci tenevamo a dire che comunque questa direttiva in qualche modo rispecchia quanto sta avvenendo in Italia da diversi anni riguardo alla privatizzazione e alla messa sul mercato di interi settori di servizi pubblici che sono di importanza fondamentale per... adesso io canto perché tanto... almeno fatemelo ritirare, state seduti un attimo, io lo ritiro altrimenti sto qua, parlo, voi uscite, fate mancare il numero legale e ne prendiamo atto.

### **PRESIDENTE:**

Consiglieri per cortesia se qualcuno vuole interloquire lo faccia fuori.

### **CONS. MASSA:**

Presidente per favore verifica del numero legale.

### **PRESIDENTE:**

Chiedo ai Consiglieri di prendere posto ai loro banchi perché è stata richiesta la verifica del numero legale da parte del Consigliere Massa.

Do la parola al Segretario generale per l'appello nominale.

### **SEGRETARIO GENERALE:**

*Appello*

### **PRESIDENTE:**

Sono presenti 20 Consiglieri pertanto la seduta è valida. Adesso vi chiederei – cortesemente – di permettere al Consigliere Massa di ritirare l'ordine del giorno, almeno come forma di giusto e rispetto dovuta al nostro collega Consigliere. Grazie.

Consigliere Massa prego ha la parola.

### **CONS. MASSA:**

Facciamola breve, ritiriamo l'ordine del giorno.

### **PRESIDENTE:**

Non avendo altro – a questo punto – da discutere e deliberare, il Consiglio è chiuso.

Per le parti di rispettiva competenza:

Il Presidente

Il Vicepresidente

Il Segretario Generale

F.to LUCIANO FASANO F.to LUISA DEL SOLDATO F.to PIERO ANDREA ARENA

---

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

\_\_\_30/05/2007\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Cinisello Balsamo, \_\_\_30/05/2007\_\_\_\_\_

**F.to PIERO ANDREA ARENA**

---

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, \_\_\_11/06/2007\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

---

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal \_\_\_30/05/2007\_\_\_ al \_\_\_14/06/2007\_\_\_\_\_

Cinisello Balsamo, \_\_\_\_\_

Visto: Il Segretario Generale